BOIELD

GIOVA?

DI PARI

AT.2

24-2-
15

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 24 Palco 2
N. di Scaffale (Volume) 19
N. dei Manoscritti in copia

N. di biblioteca

ARCHIVIO GIOVANNI E. DI ROMA
COLLEGIO E. DI ROMA

Giovanni di Parigi

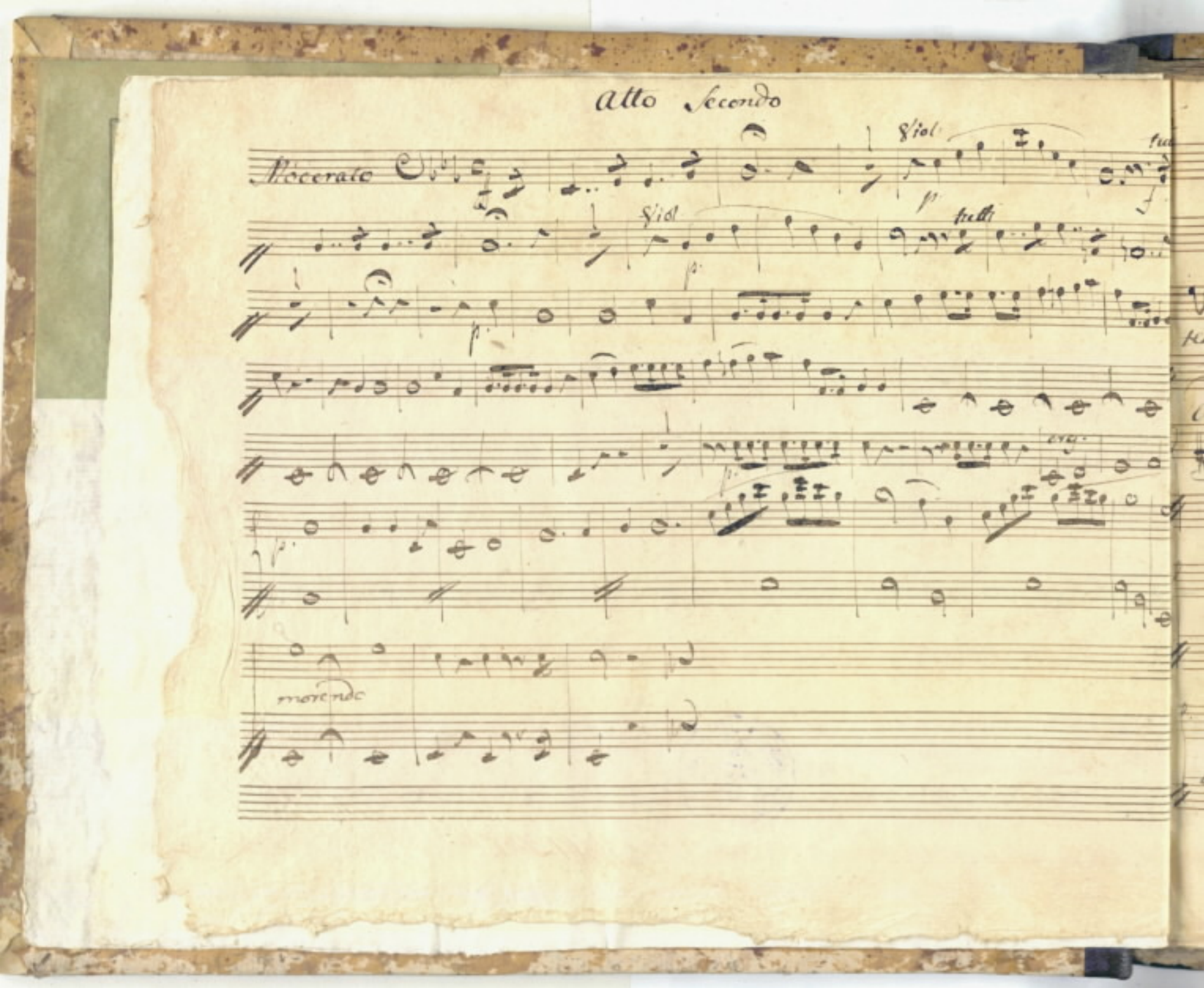
Dramma semiserio in due Atti

Musica

Del Sig.r Adriano Boieldieu

Atto Seconda

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA


Alto Secondo
Recitativo
S'iol
tutti
S'iol
tutti
morendo

atto 2°

Lory

C ben cojo ne dite non abbiamo perduto il

tempo anzi vi abbiamo messo in secondarvi tutta la premura

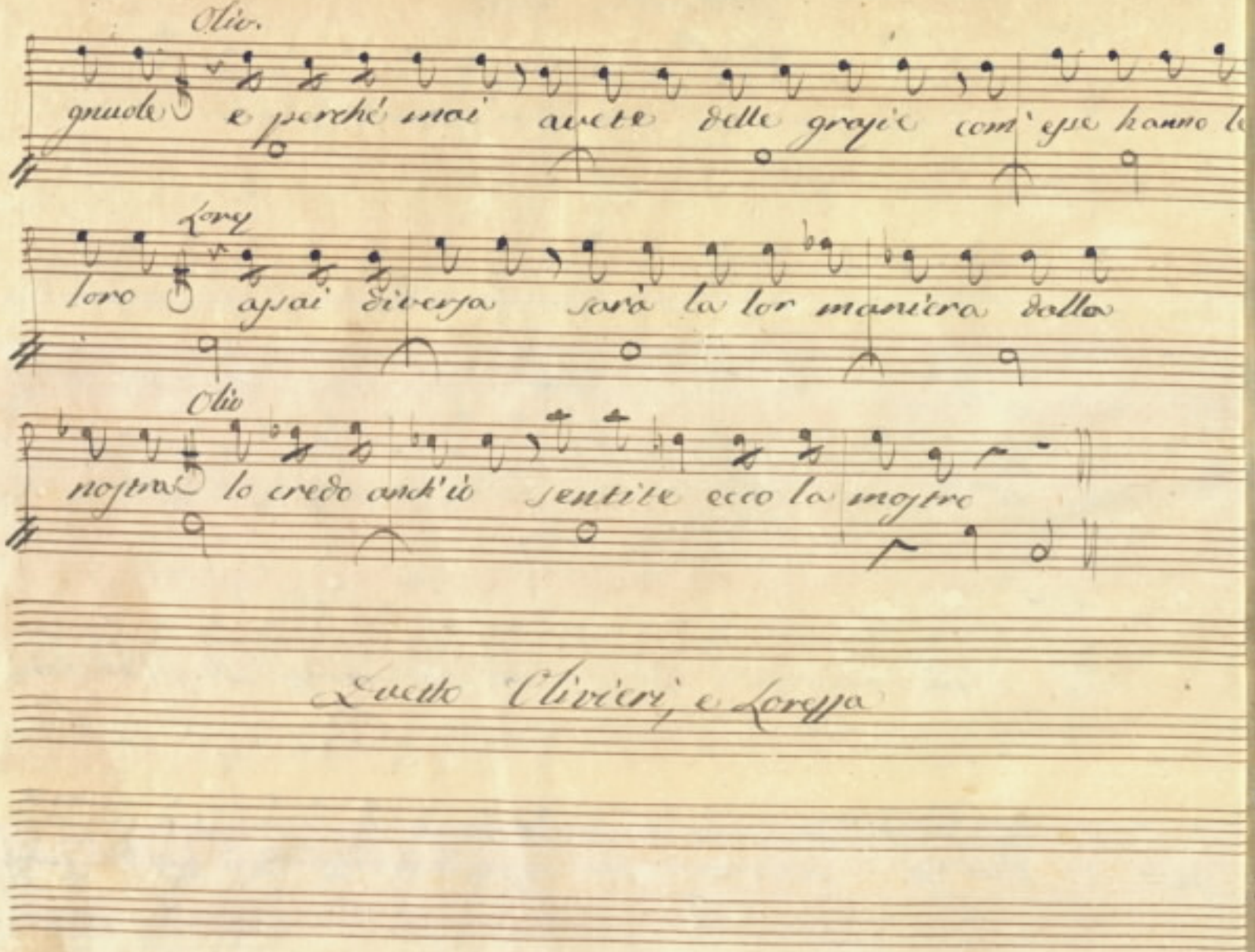
Oli

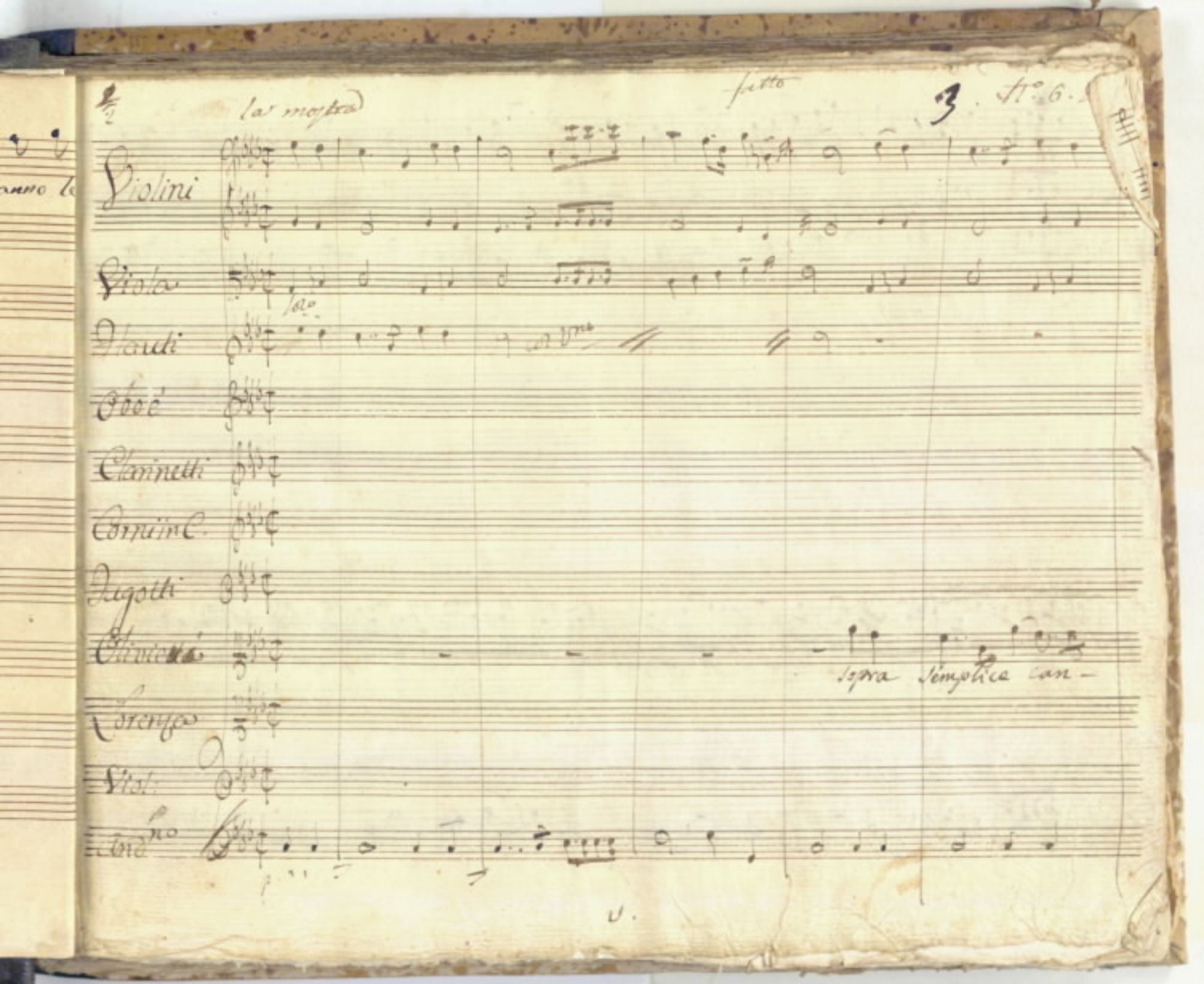
certo ed io conto sullo stesso zelo a compir le mie

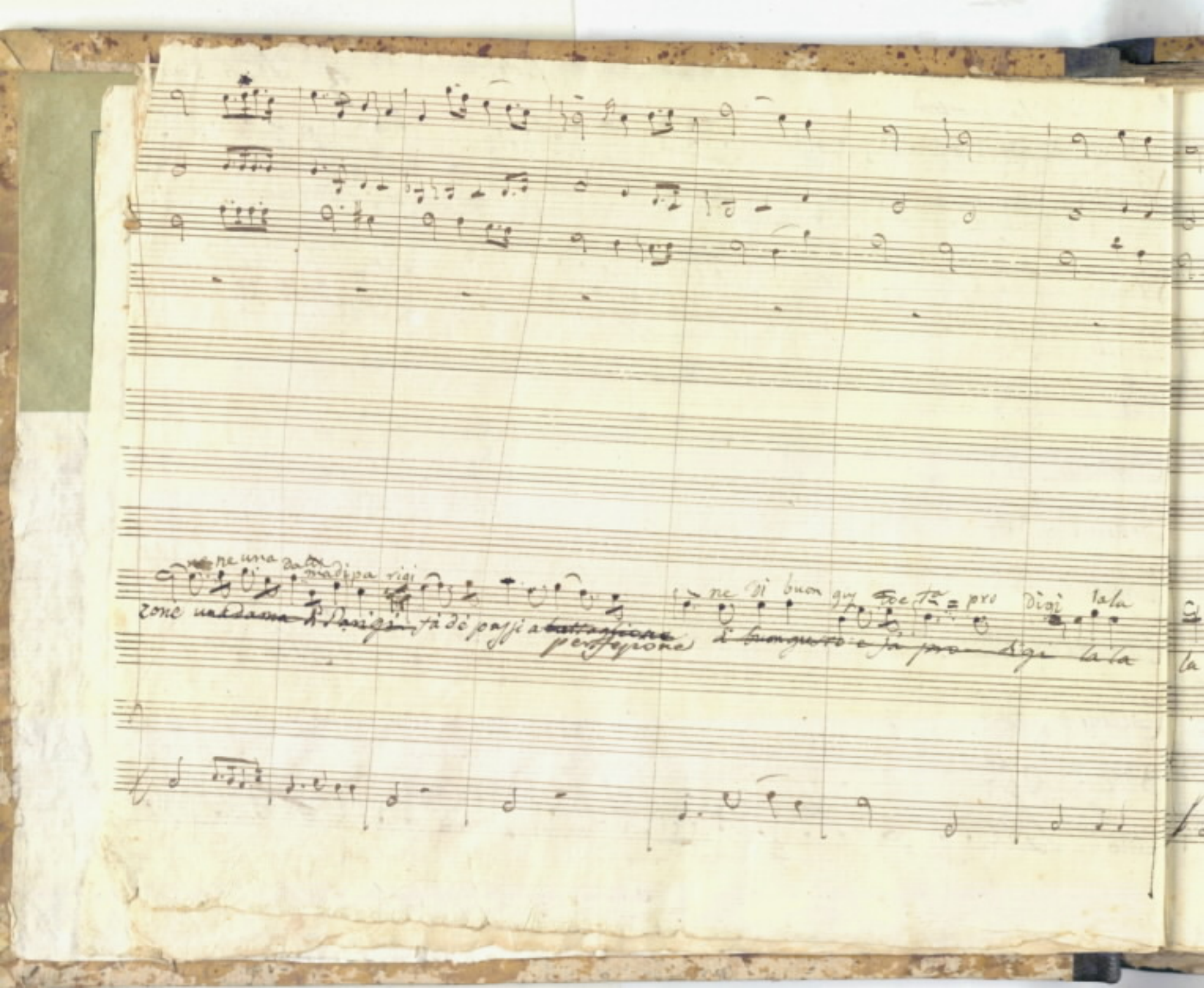
Lory

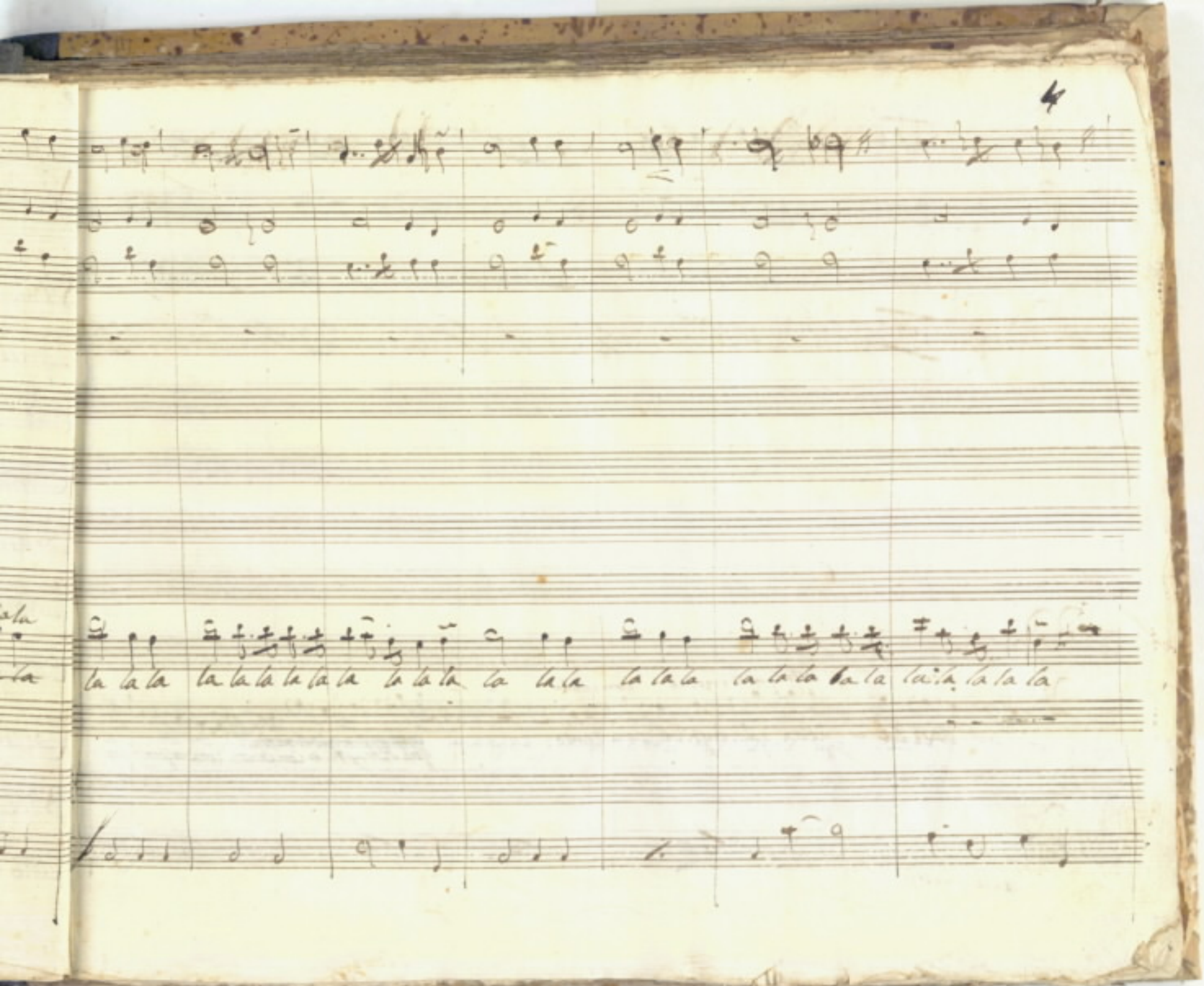
brame e mi rincresce che voi che siete avvezzo alle cilee don-

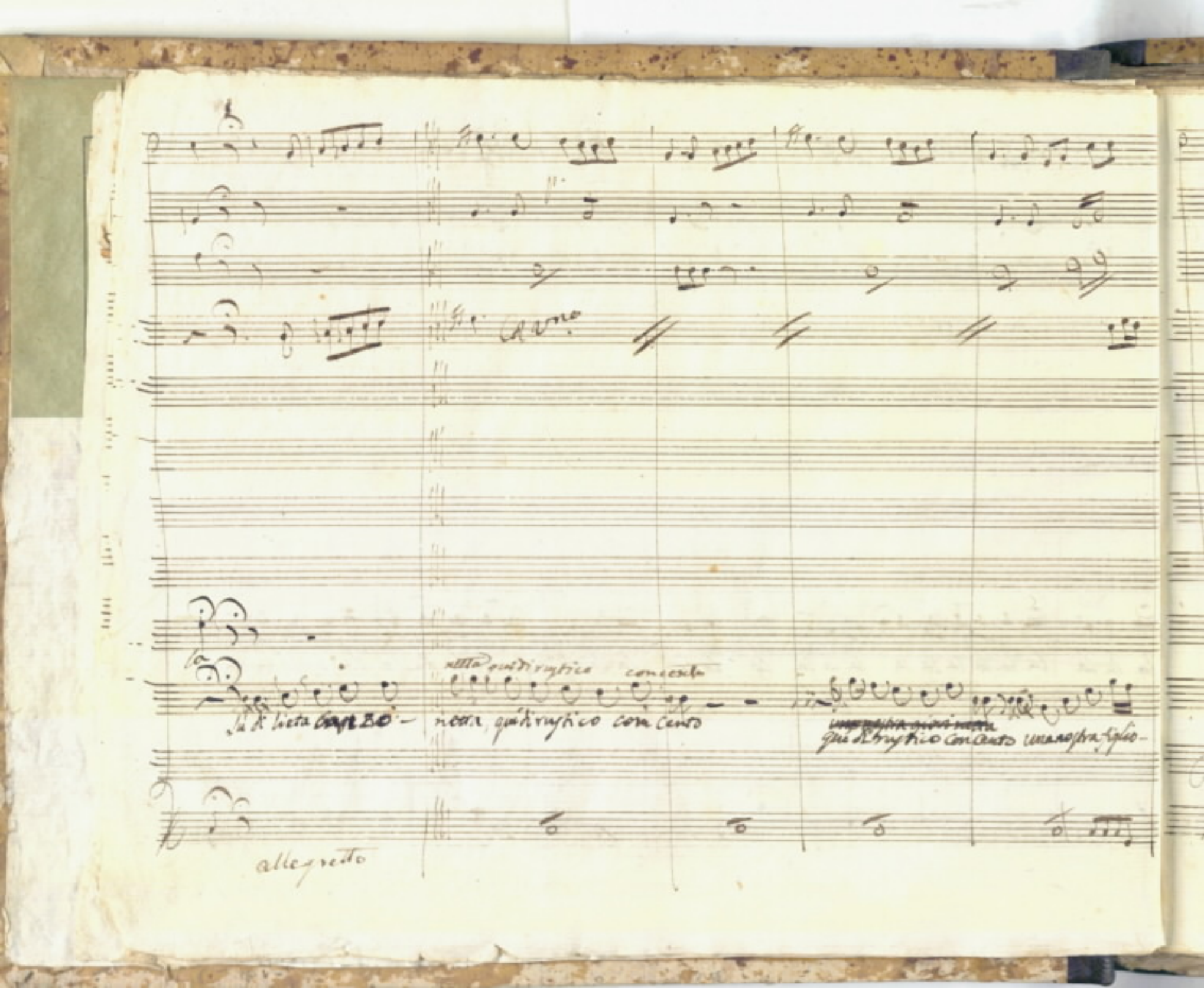
zelle di Parigi ritrovate ben rozze, ed ordinarie le nostre compa-

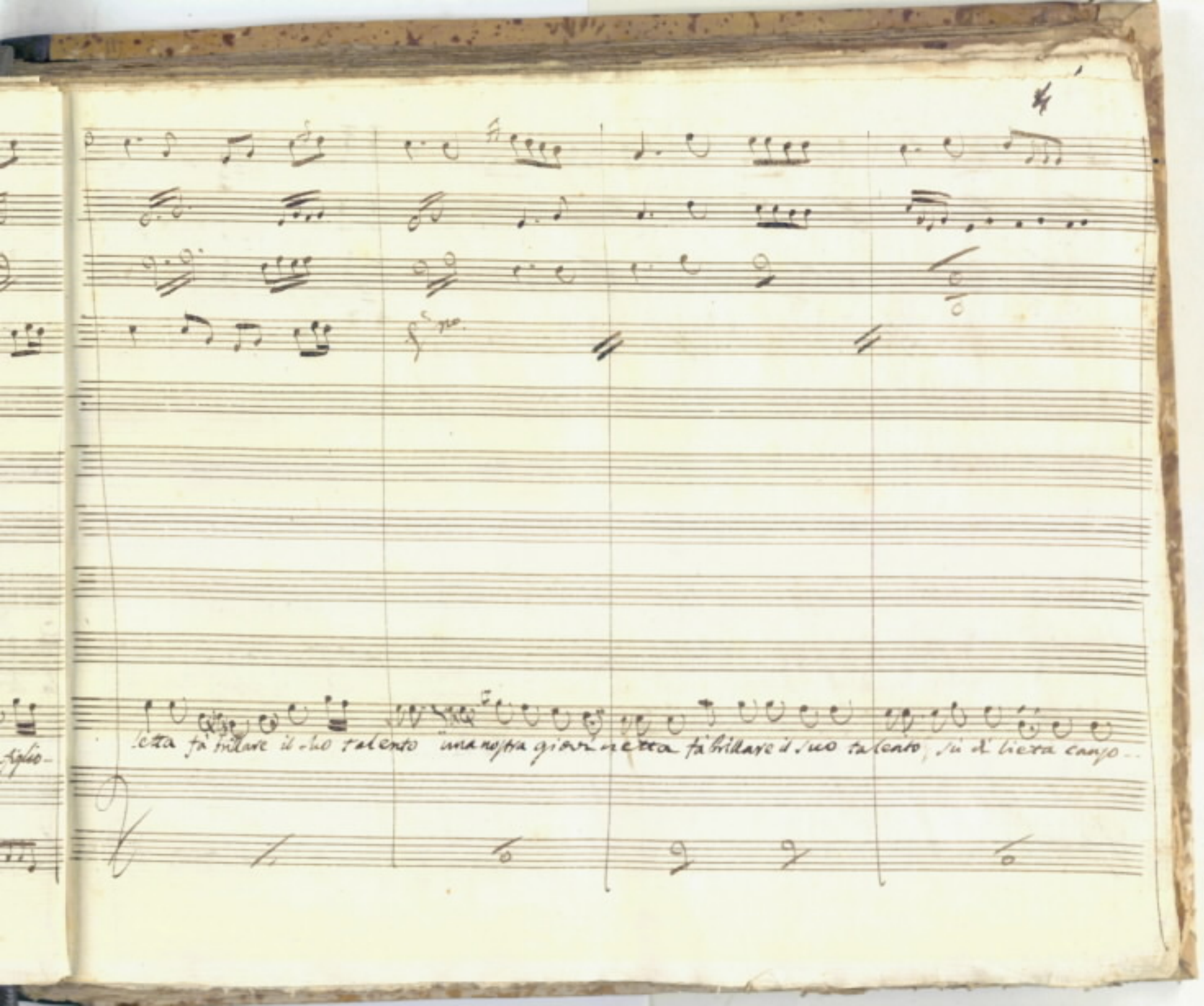

Olio.
gruole e perché mai avete delle grazie com'ese hanno le
Lory
loro assai diversa sarà la lor maniera dalla
Olio
nostra lo credo anch'io sentite ecco la nostra
Duetto Olivieri e Lorya

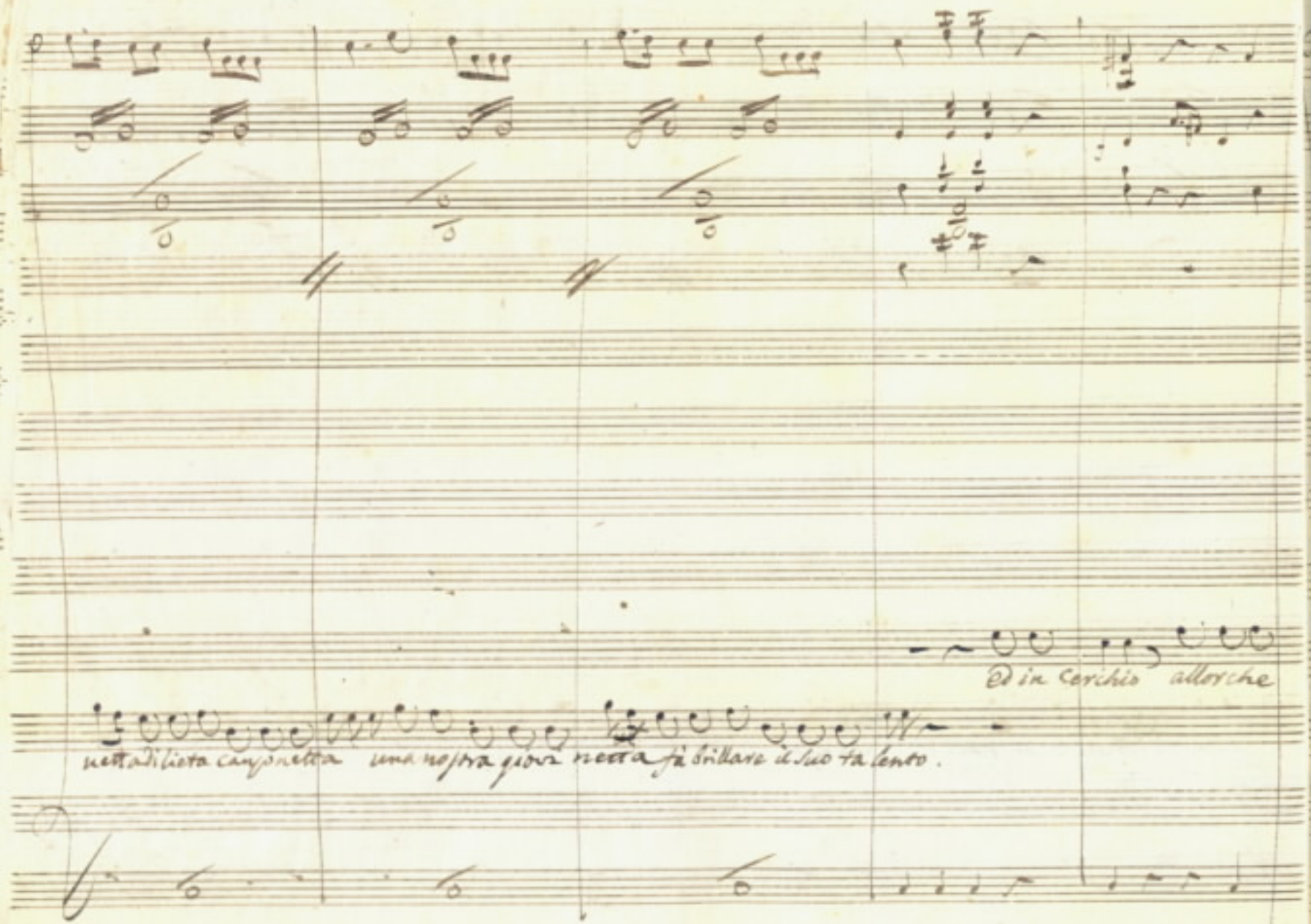

Violini
Viola
Flauti
Oboè
Clarinetti
Cornini C.
Fagotti
Clarini
Timpani
Vcl.
Cbo
sopra semplice con –

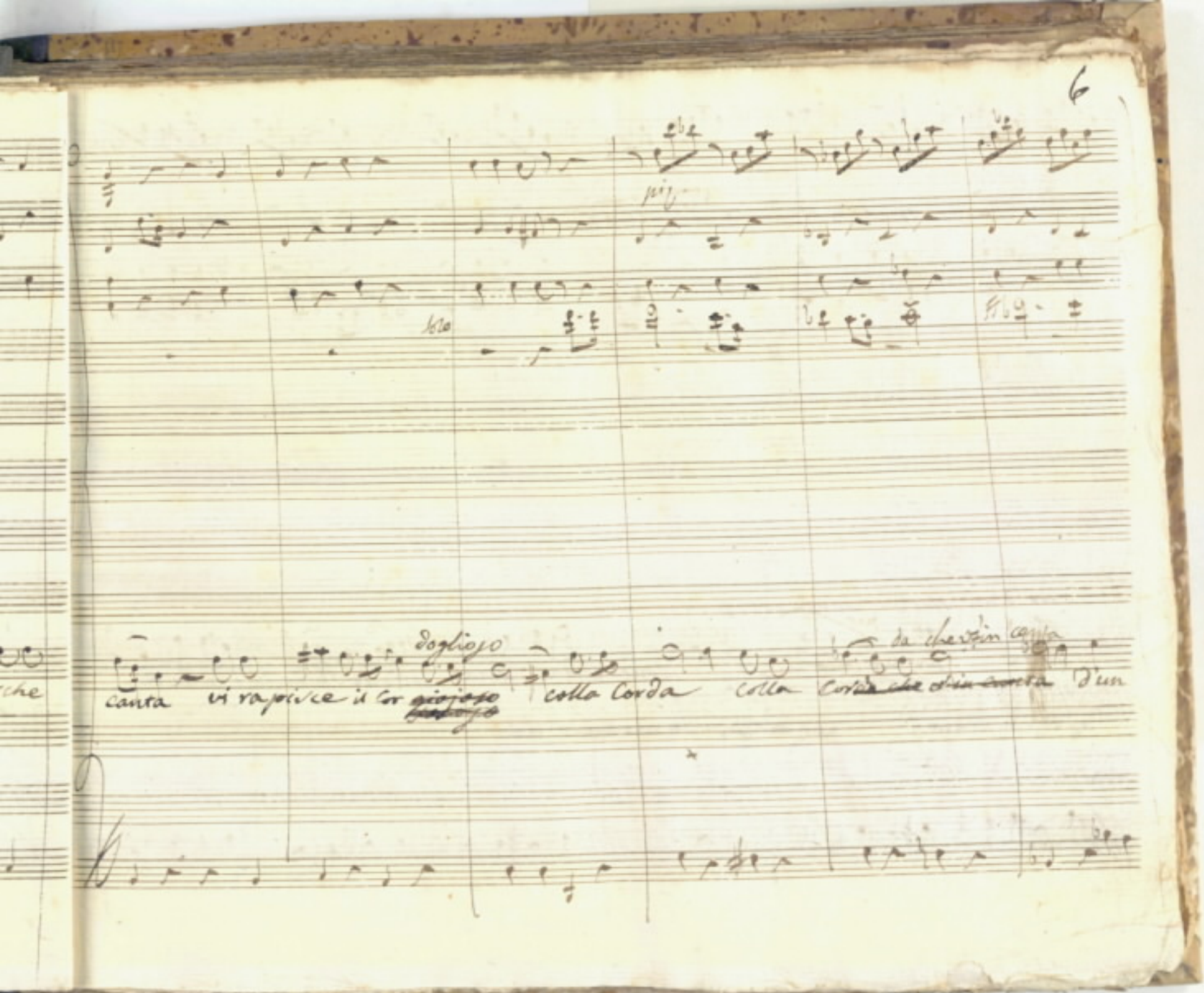


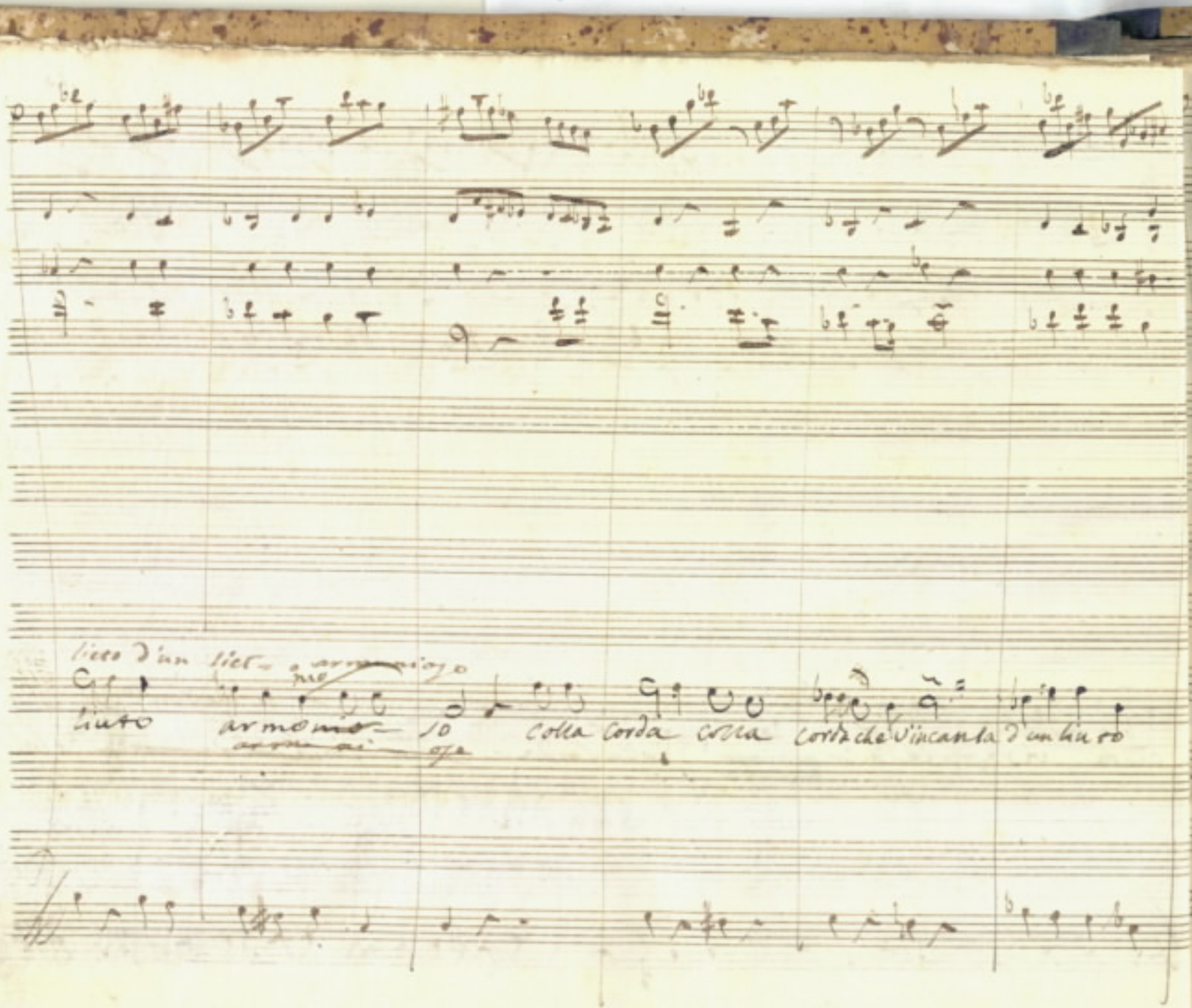

la la la

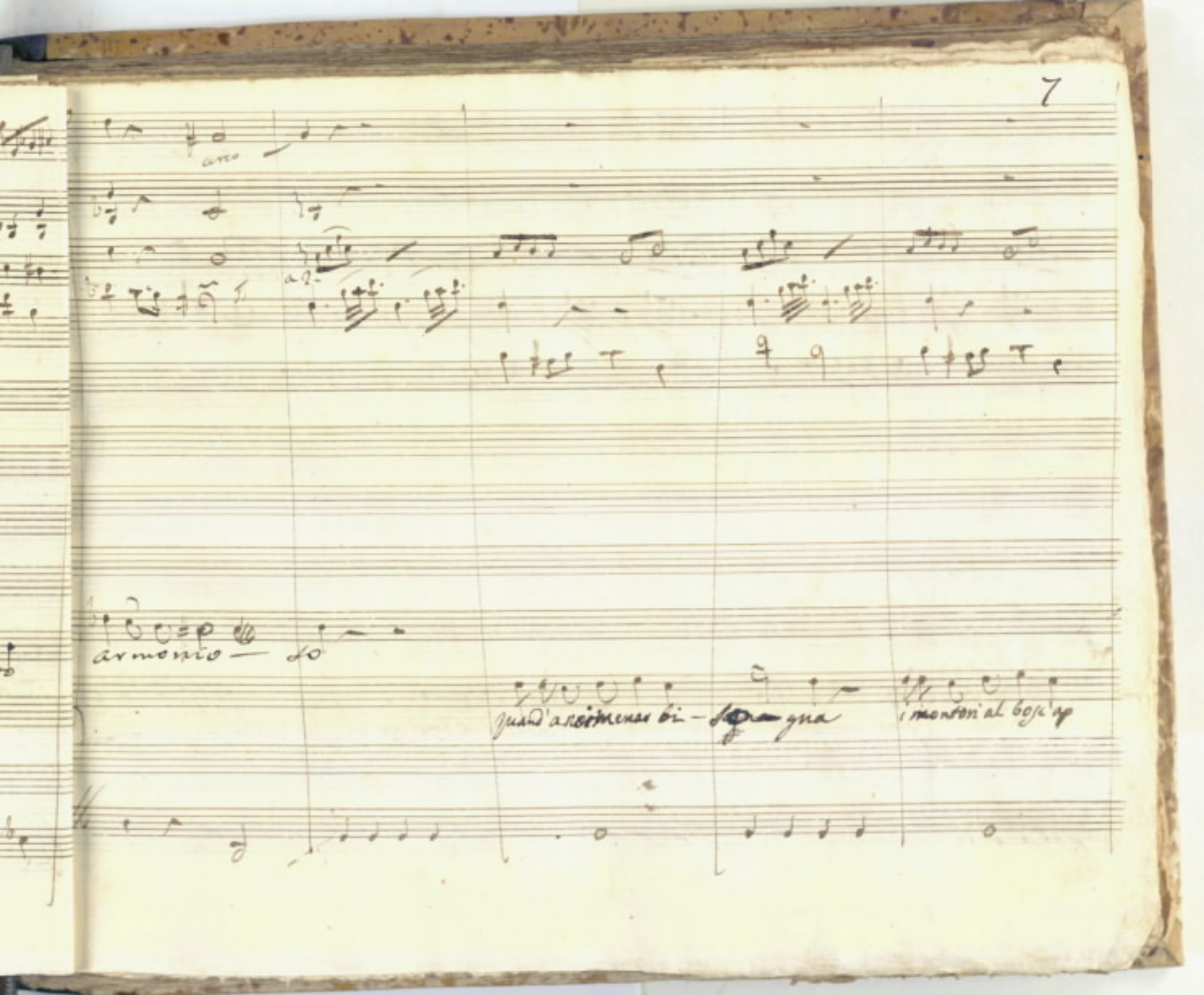

Ob. I
Ob. II
Cl. I
Cl. II
Fg. I
Fg. II
Cor. I
Cor. II
Cor. III
Cor. IV
Tr. I
Tr. II
Tr. III
Tr. IV
Timp.
Vl. I
Vl. II
Vla.
Vc.
Cb.
allegretto

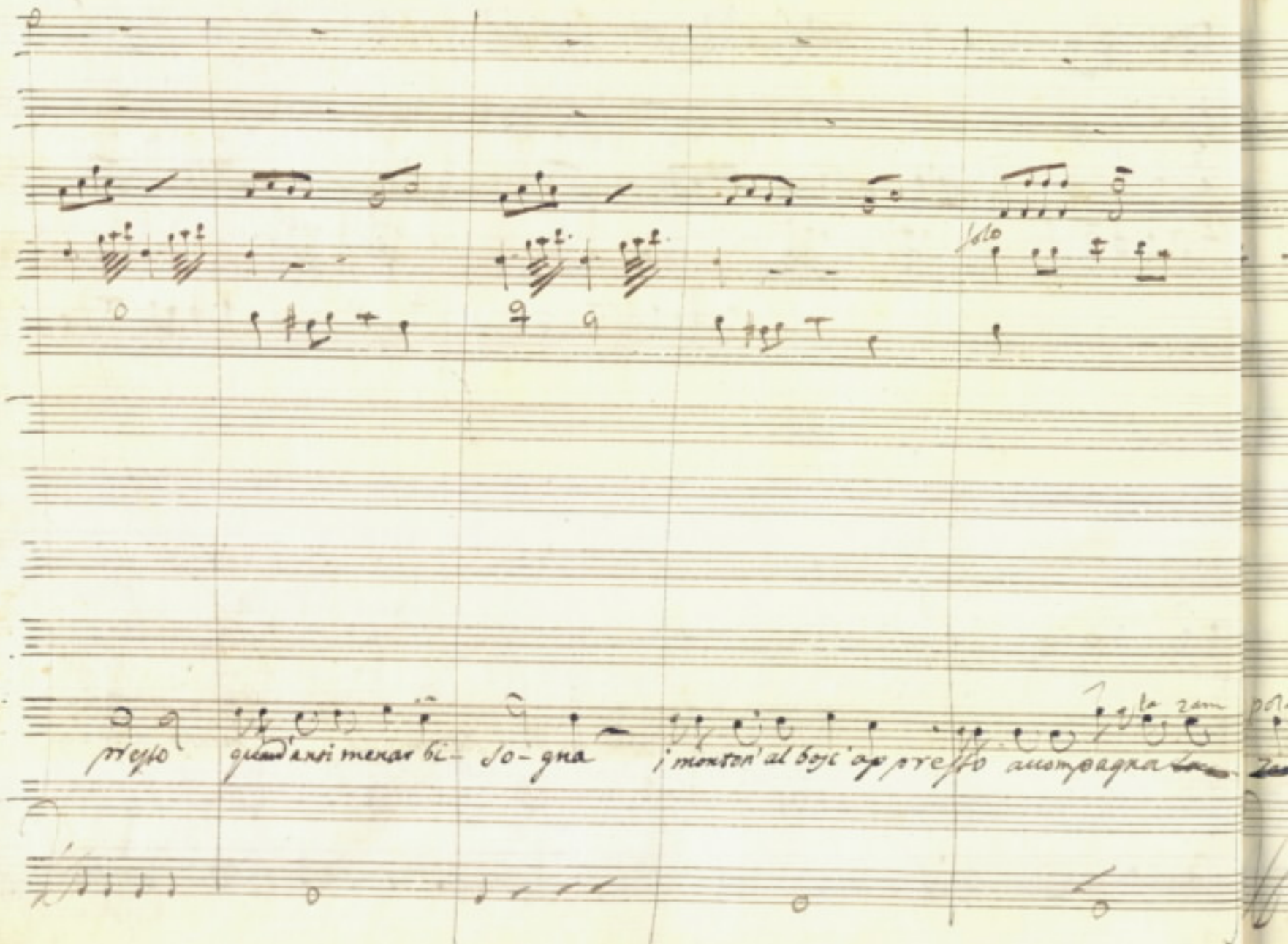

4
letta fà brillare il suo talento una nostra giovinetta fà brillare il suo talento, su di lieta cuna


Ed in cerchio allorche
nell'allieta canzonetta una nostra giovinetta fà brillare il suo talento.


doglioso
canta vi rapisce il cor giojoso
colla corda
colla
da chiavetin cavata


liuto
colla corda
colla
corda che v'incanta d'un liuto

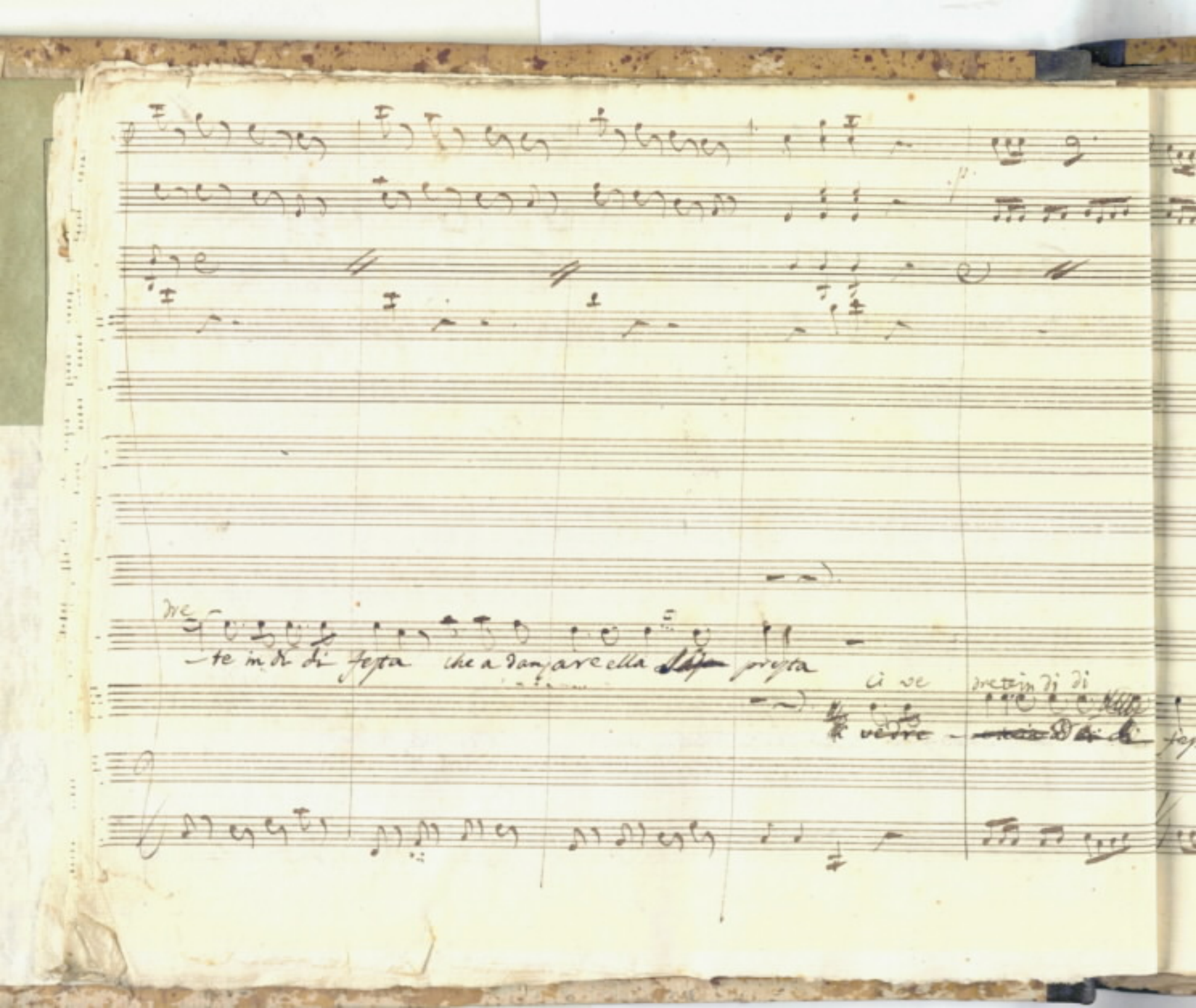

armonio — do
guard'a noi mentre bi — sogna
i monton' al bosc'ap


Solo
Meglio quand'arri menar bi- so-gna i monton'al boje'appresso a compagna

col V^no

La viola II

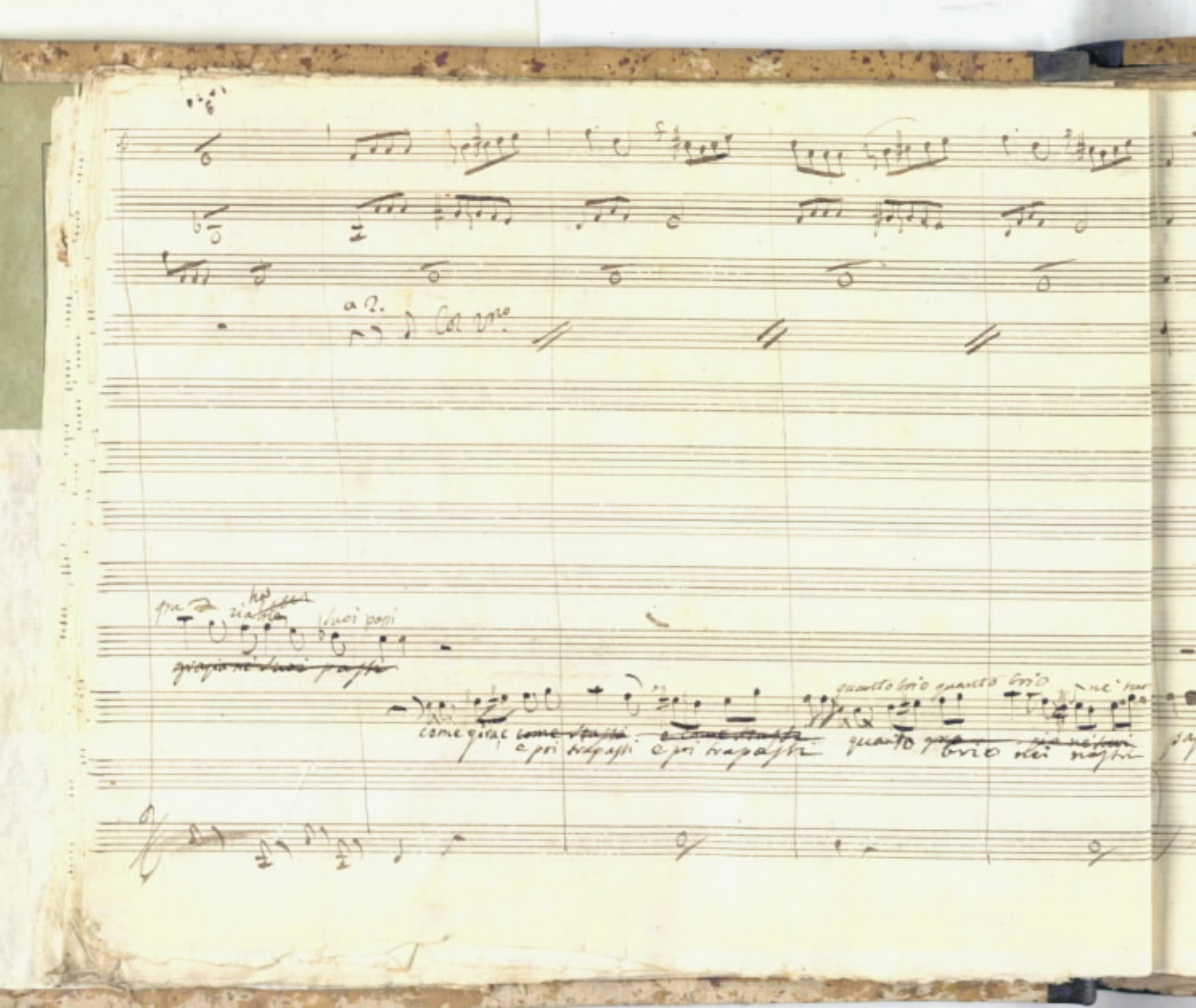
zam pogna la Zampogna delle voci delle voci il bel complesso


te in K di festa che a danzare ella
vetre

quel ri mo vee

quel li move - e ~~quale ritratta~~ ugual ri-flet- guarda

festa de a ballar ~~che ballar~~ ballar ligiere di festa

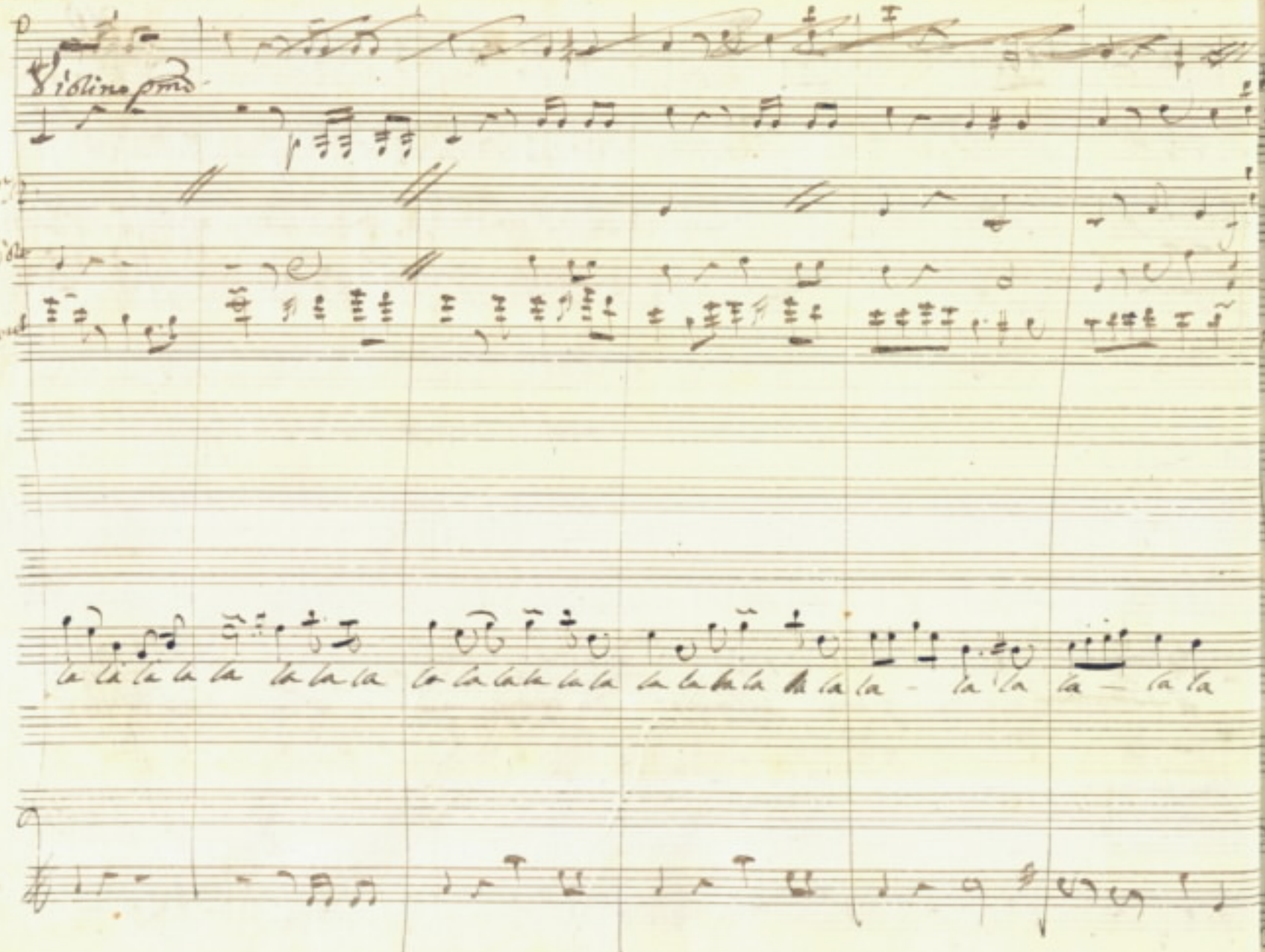

a 2.
Col Vno
come giraf
e poi trapassi
quarto trio
e poi trapassi
quarto trio
quarto trio
nei nostri

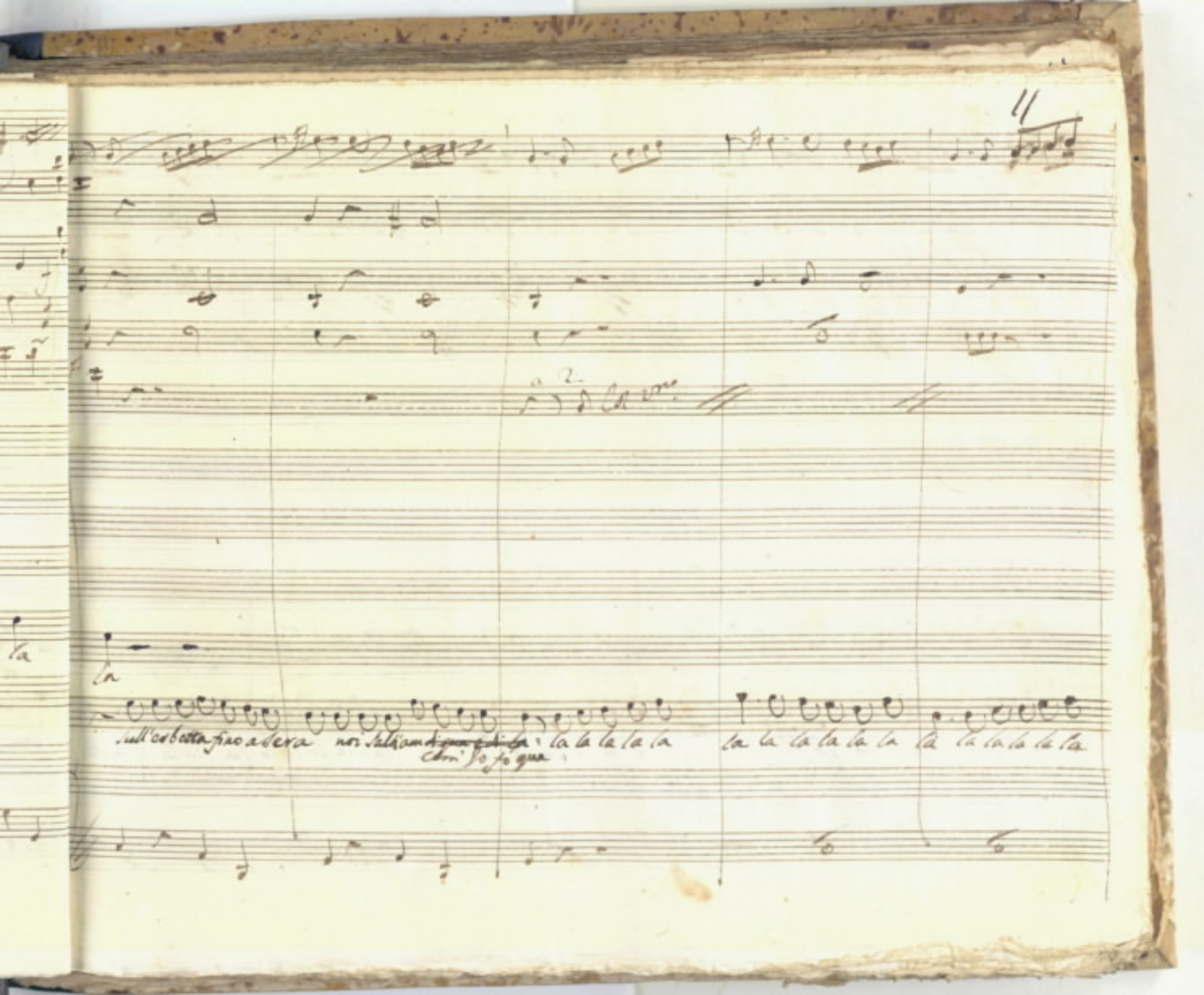
Solo

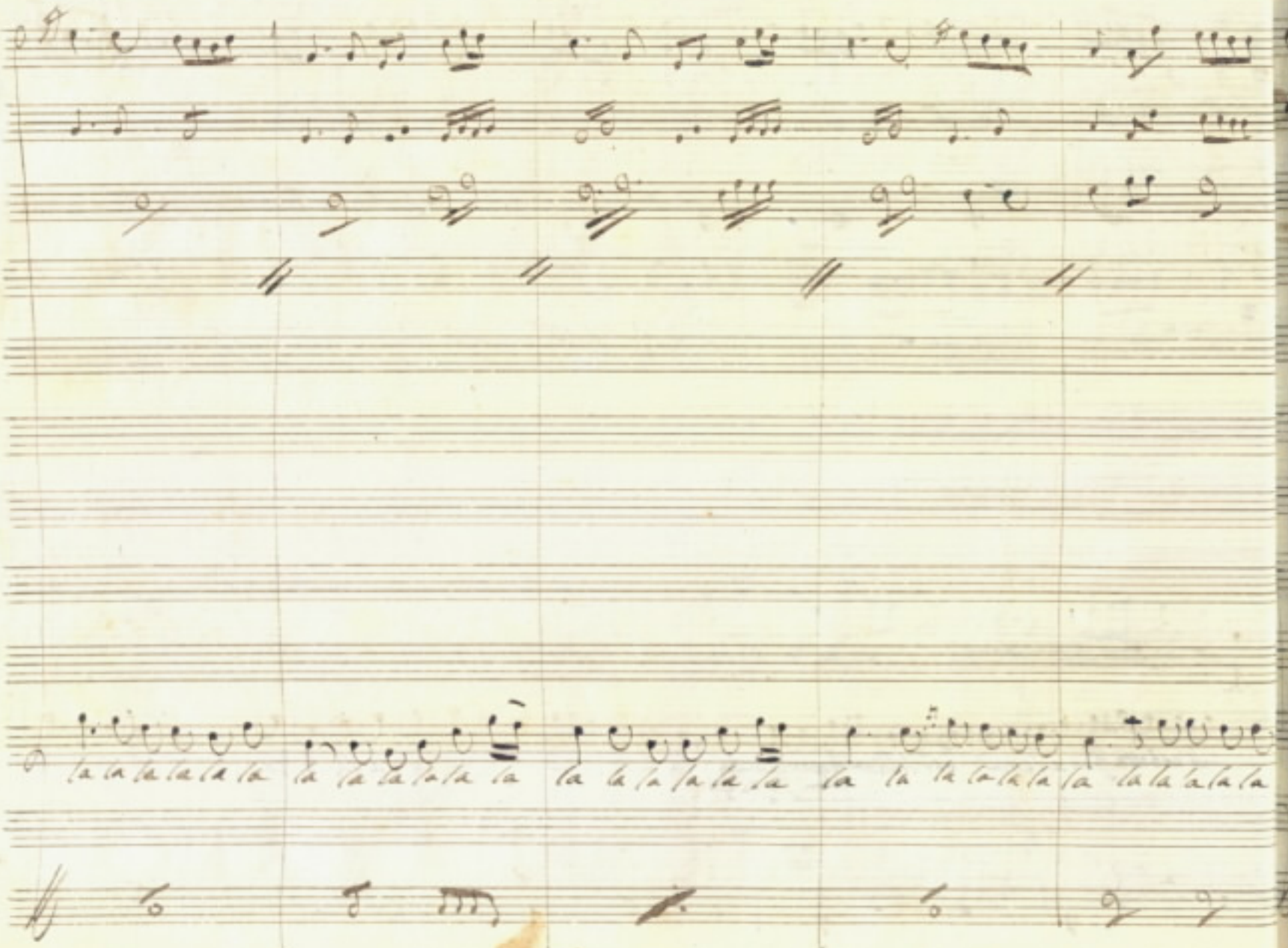
Si. Voi Uante

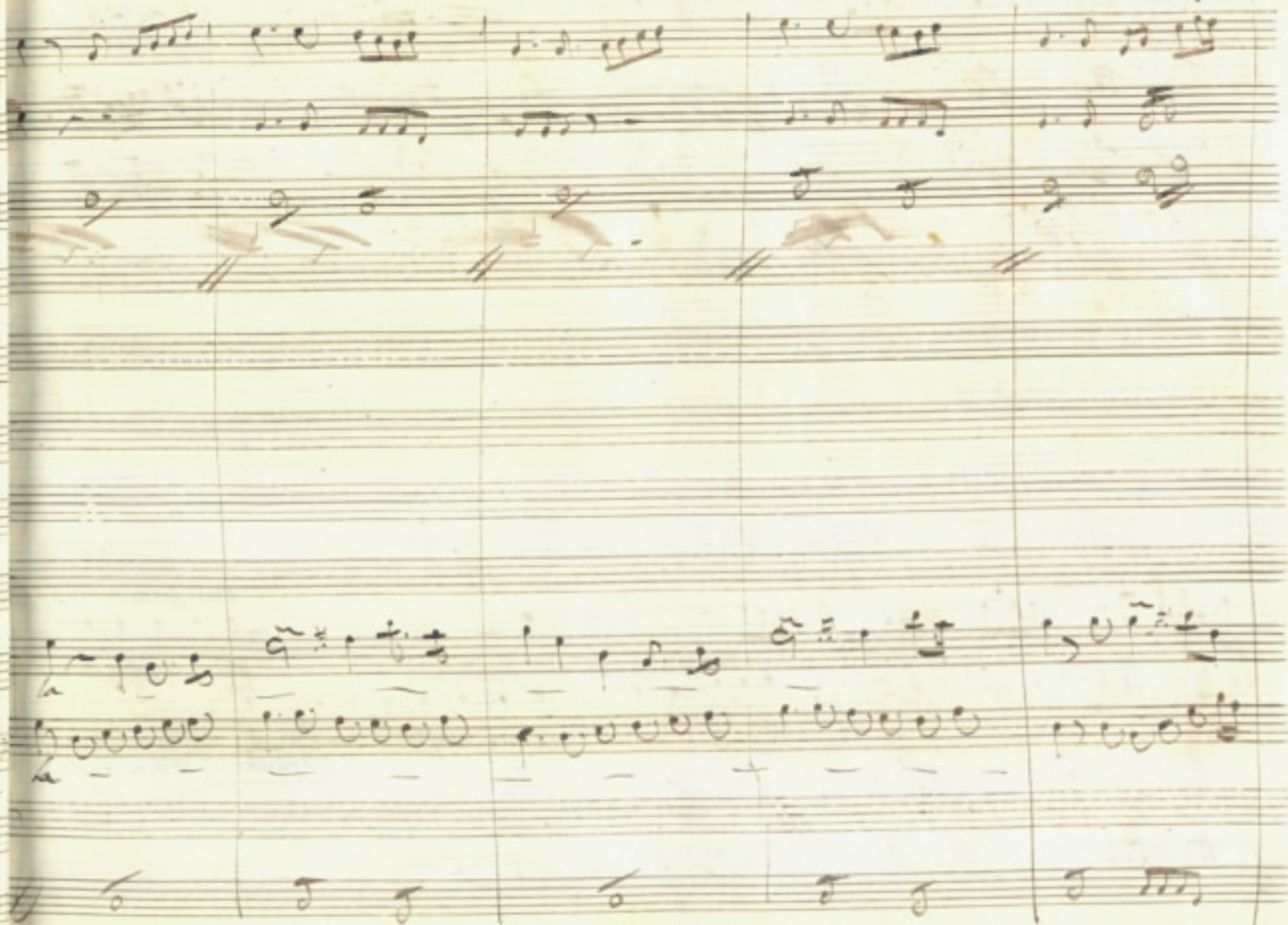
di ~~Lillacote~~ che leg- giera ~~della~~ Zan- za ~~come~~ ~~sue~~ ecuto quà Ya la la la la la la la la

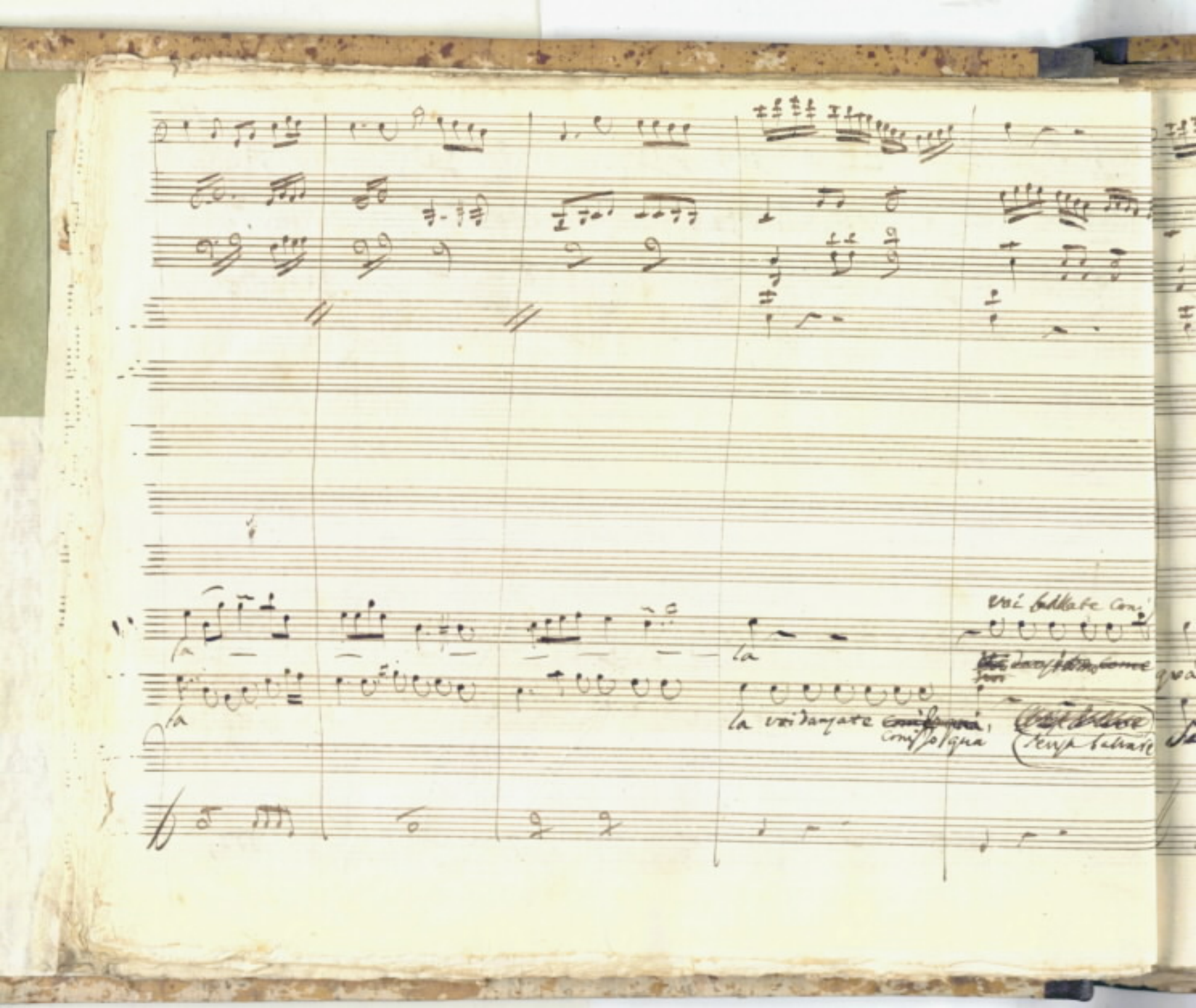
passi

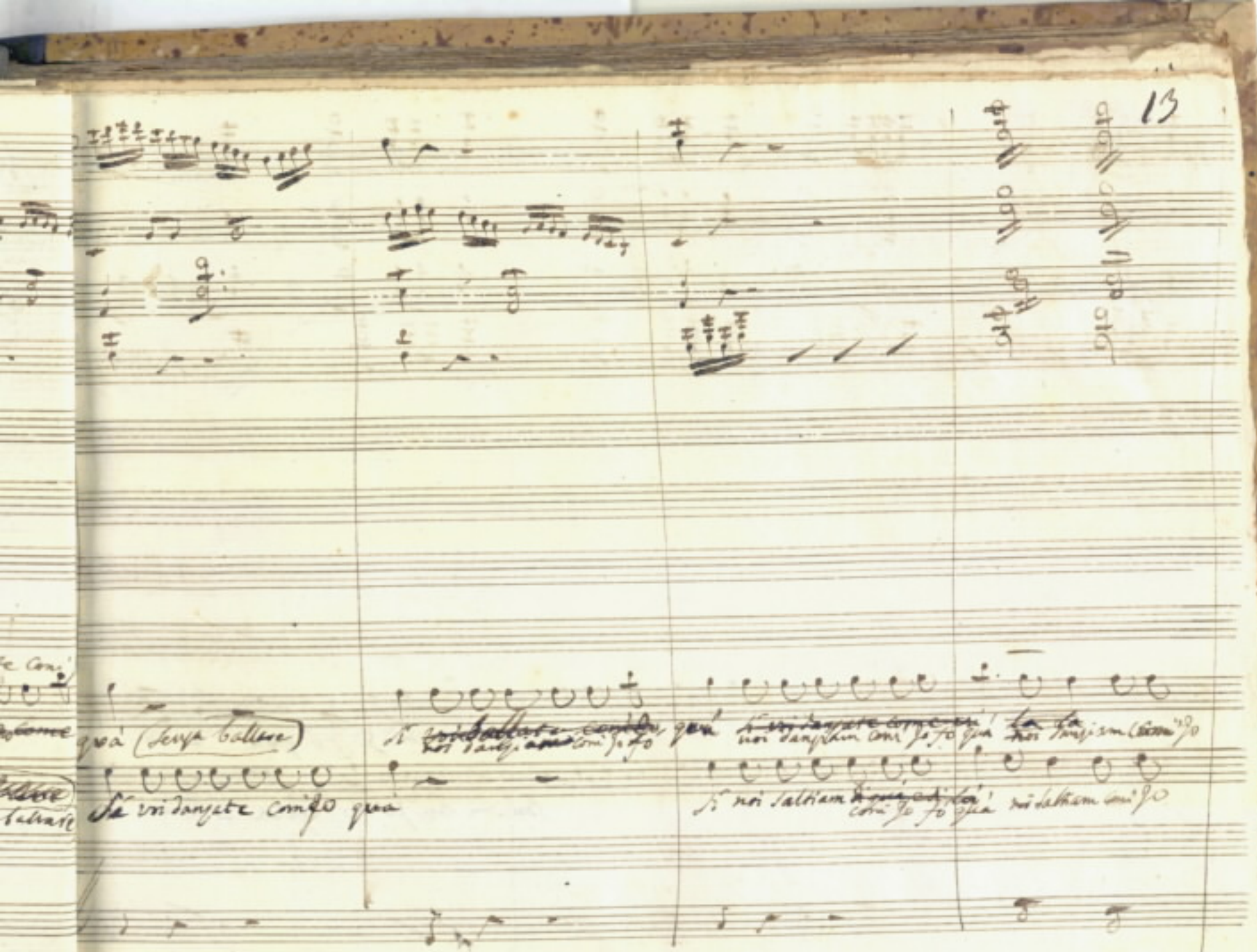

Violino primo
Viola
Basso
la la la

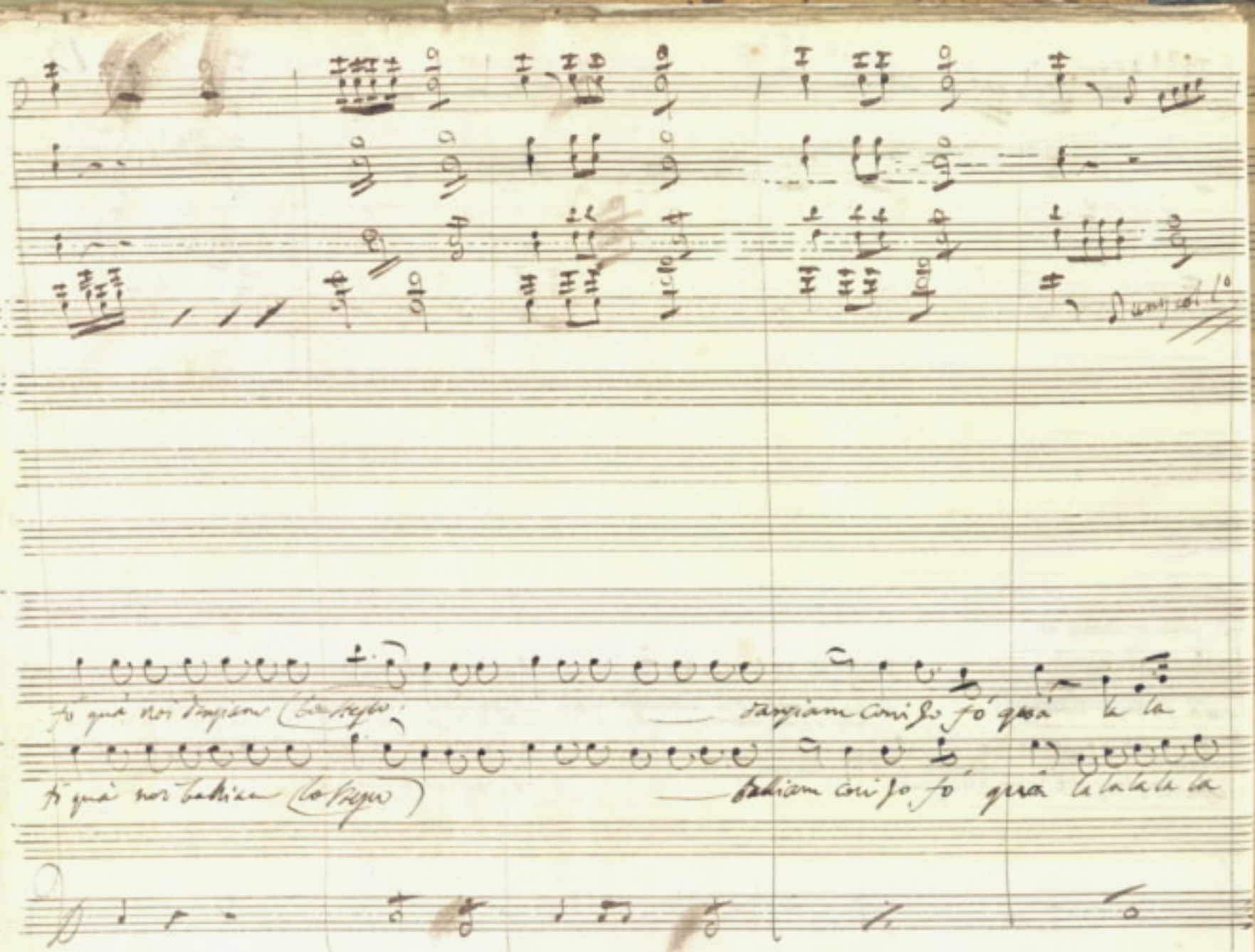

11
la
la la la

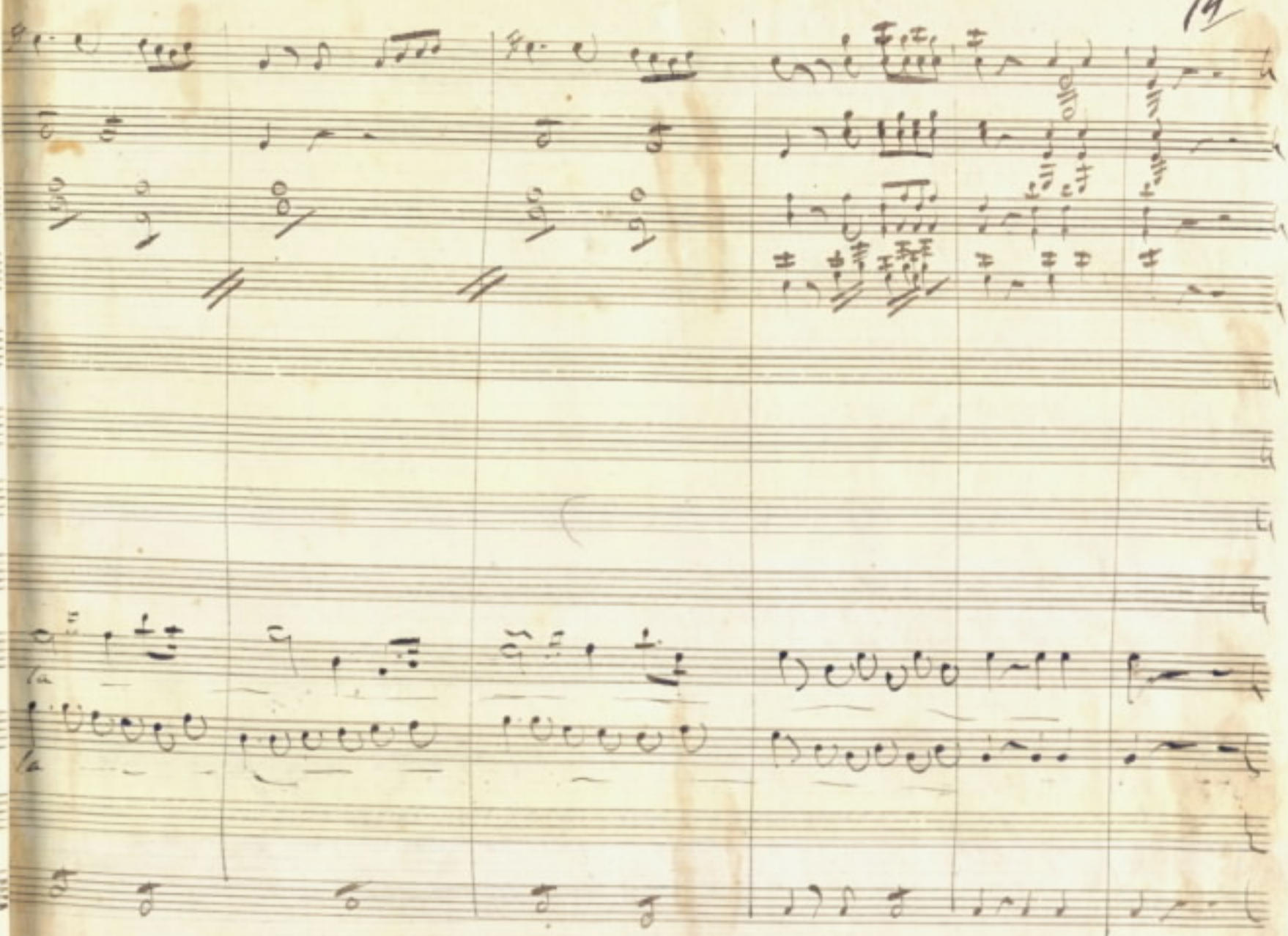

la la la

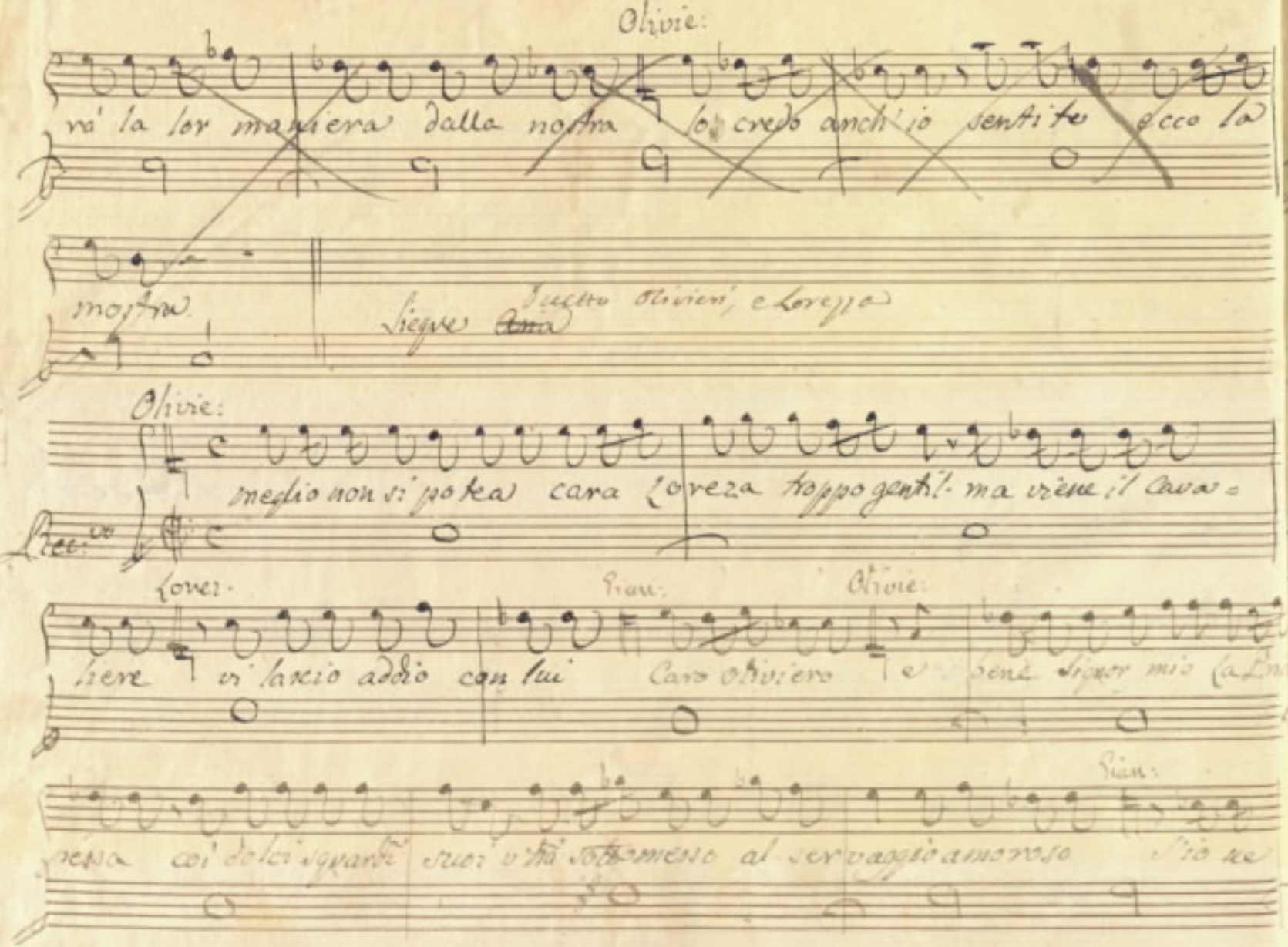



la
la
la voi dargate
Voi bellate
Voi bellate

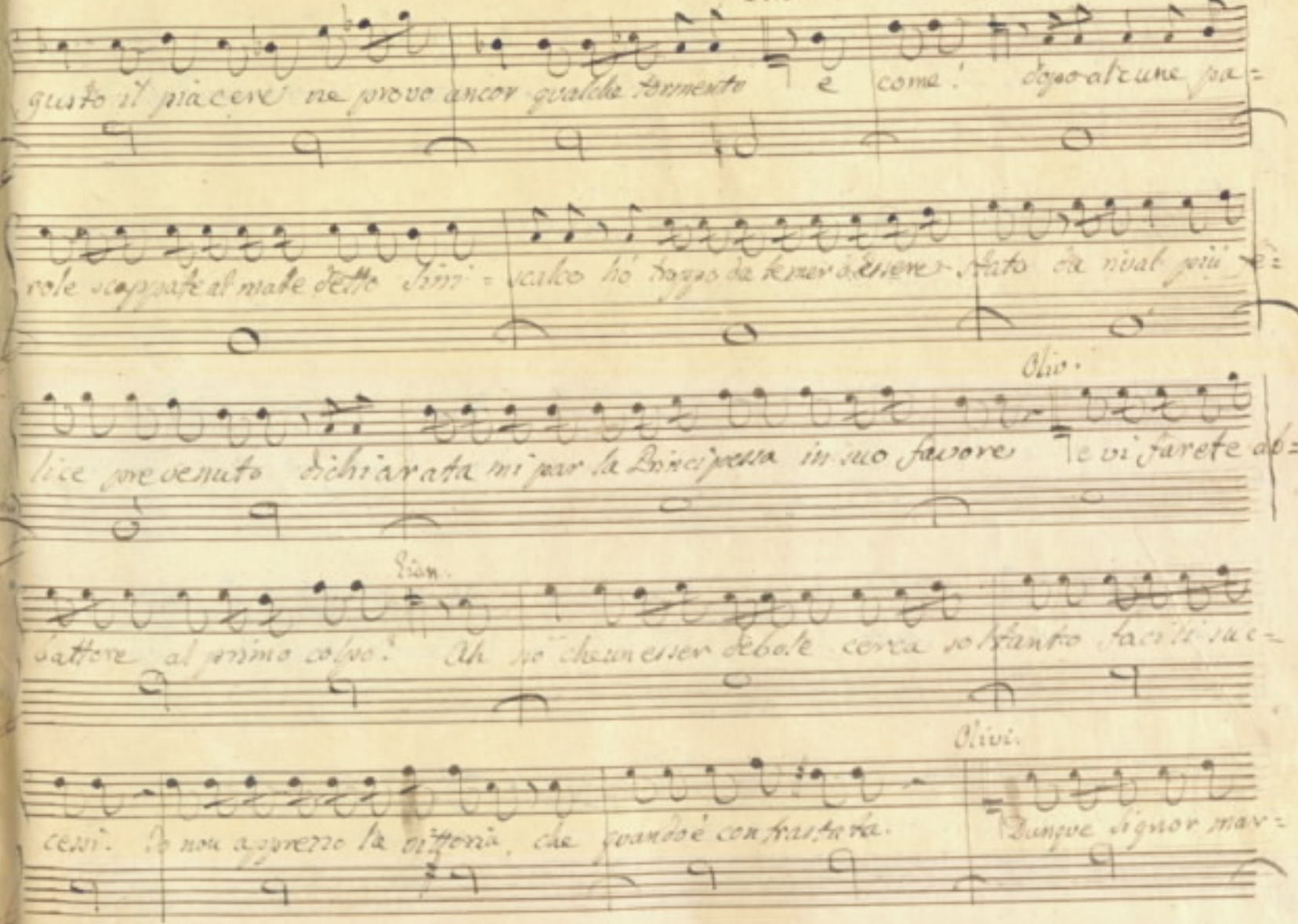

già (senza ballare)
Sì vi dovete
Sì noi saltiam

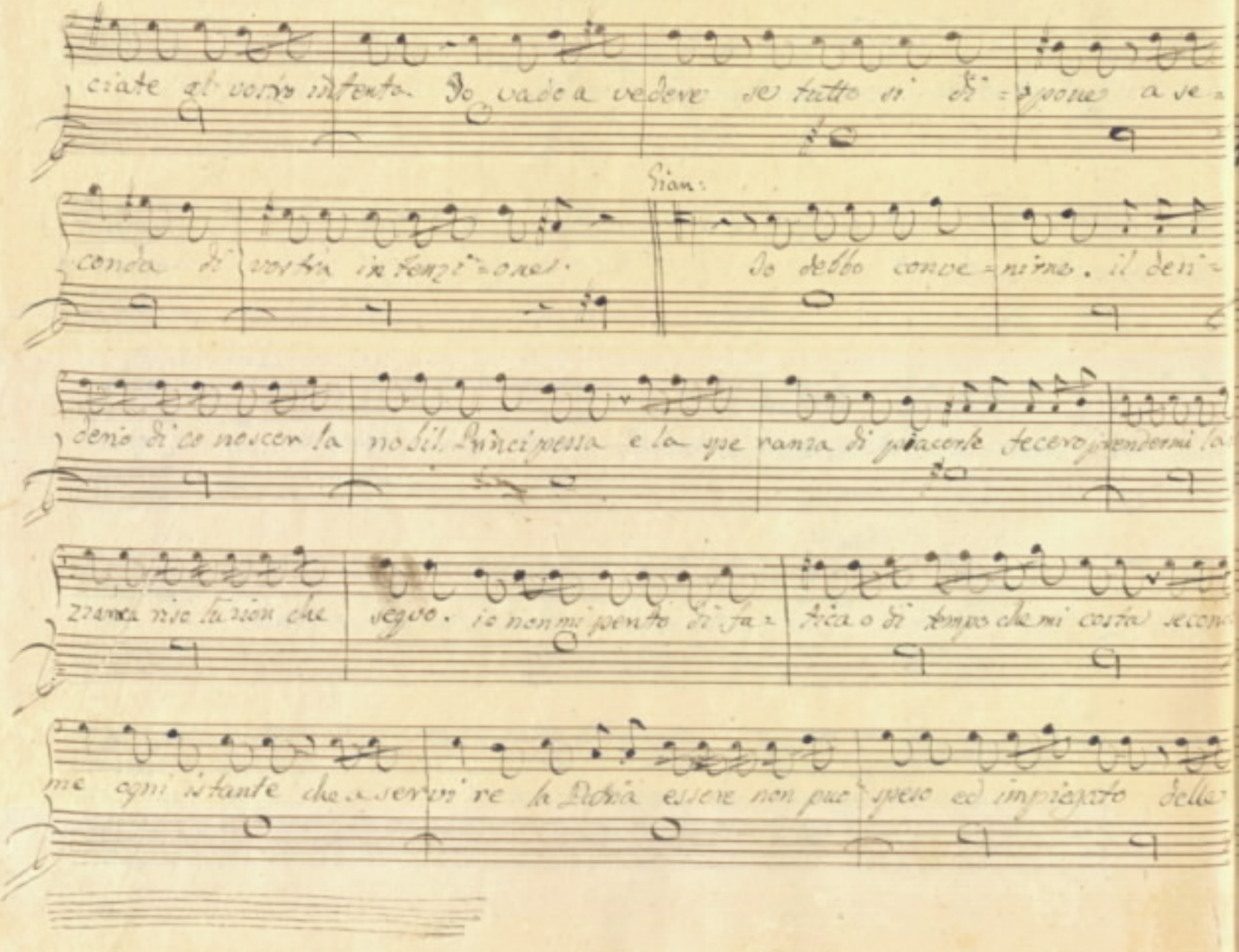

Jo già non dirò (la regola)
dirò con Jo Jo già la la
Jo già non balliam (la regola)
balliam con Jo Jo già la la la la la la




Olivie:
nó la lor maniera dalla nostra
Io credo anch'io sentito
ecco lo
mostro
Siegue Tutto Oliviero, e Loreza
Olivie:
meglio non si potea cara Loreza troppo gentil. ma viene il Cava=
Lore:
liere vi lascio addio con lui
Pian:
Caro Oliviero
Olivie:
sono Signor mio (a Lo
resta coi dolci sguardi
Pian:
vuol vita sostenuto al servaggio amoroso

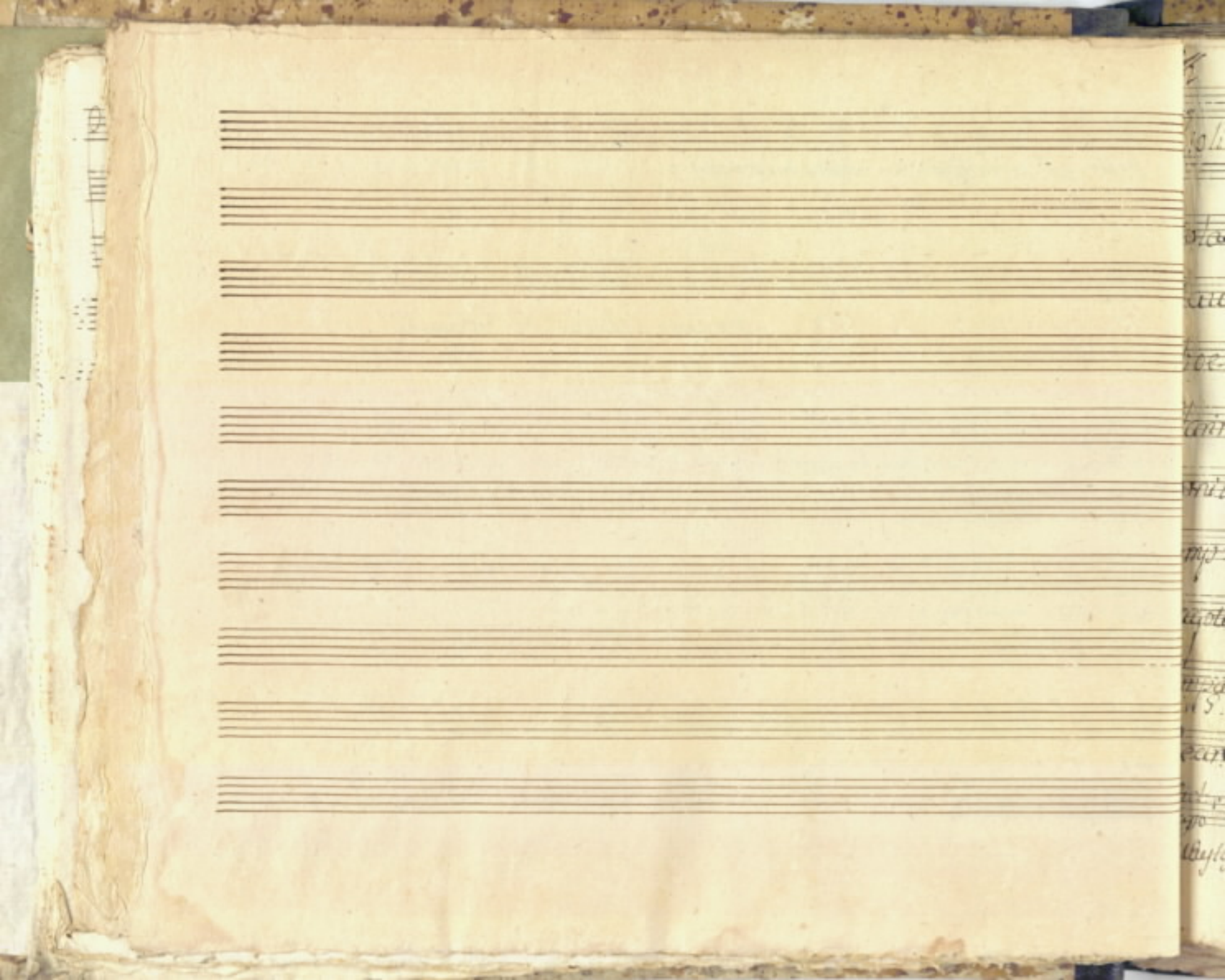
Olivi: Pian:

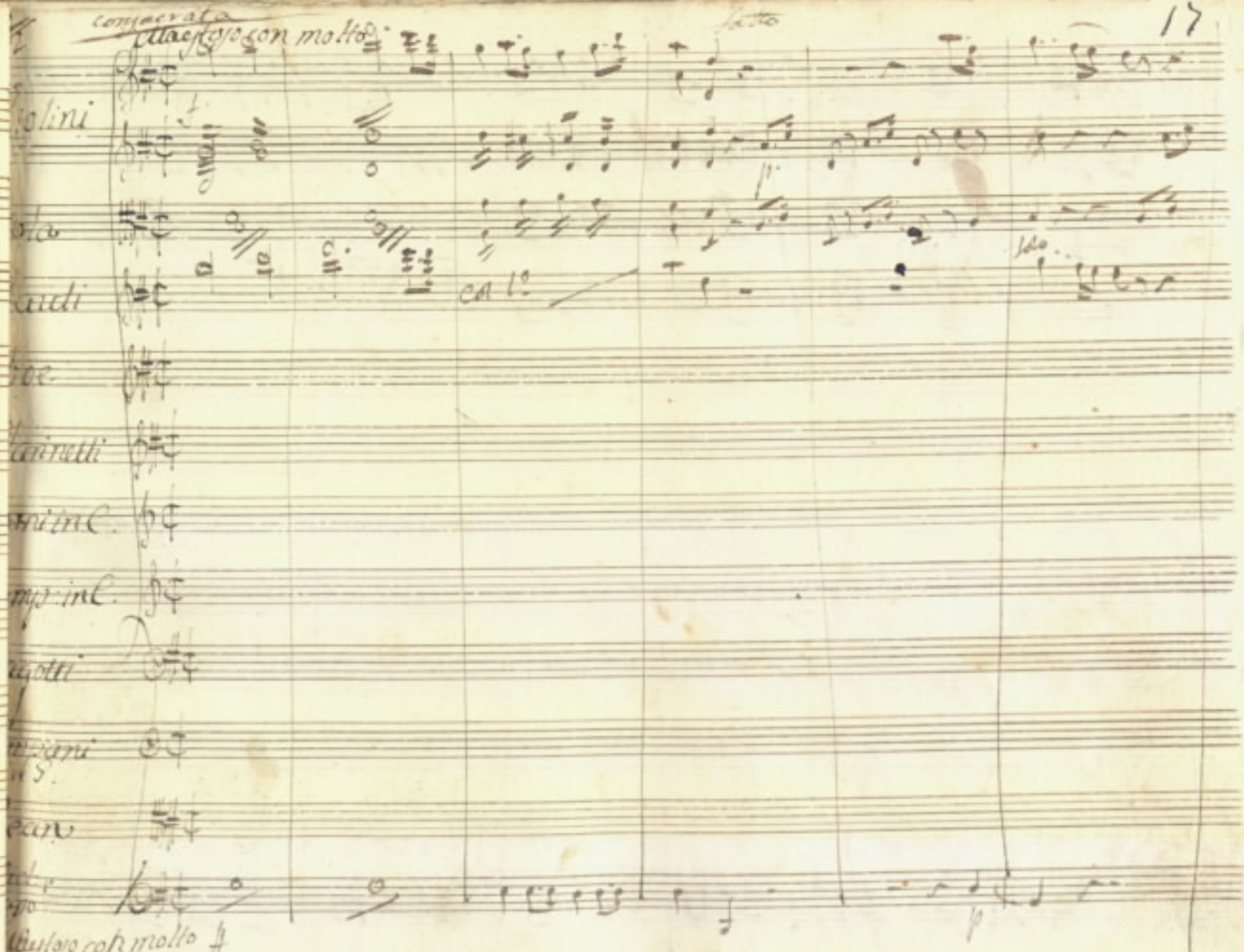

giusto il piacere ma prove ancor gradite tormento e come! dopo alcune pa=
role scappate al mio detto Sini= scalco ho dopo da venir à vedere. Nato da rival più fe=
Olivo.
lice prevenuto dichiarata mi par la Principessa in suo favore e vi farete ab=
Pian.
battere al primo colpo? Ah so ch'esser debole cerca sol tanto facil riu=
Olivi.
scir. Io non aborrisco la vittoria, che quando è contrastata. Dunque signor mar=

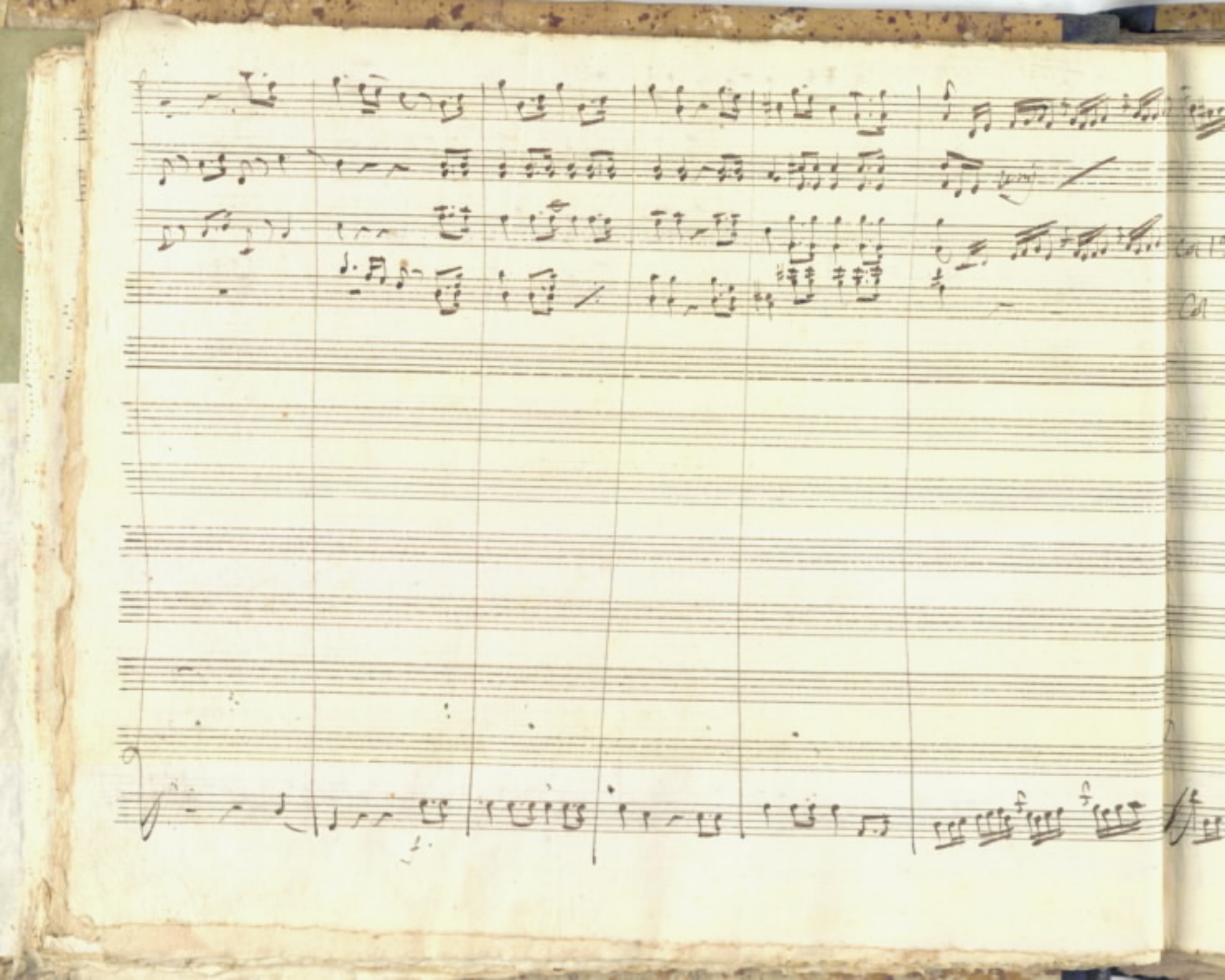

ciate gl'vostro intento Io vado a vedere se tutto si dispone a se-
Sian:
conda di vostra intenzione.
Io debbo conve-nirne. il deni-
denio di ce nescen la
no Sil Principessa e la speranza di piacerle fecero prendermi la
zzarma nie fazion che
segvo. io non mi pento di fa-
tica o di tempo che mi costa secon
me ogni istante che servire la Dama essere non pue
speso ed impiegato delle

belle all omaggio e consacrato

Segue Aria di Gianni




Allegro con molto
Violini
Cembalo
Soli
Violoncelli
Contrabassi
Oboe
Clarinetti
Corni in C.
Trombe in C.
Fagotti
Timpani
Soli
Violoncelli
Contrabassi
Allegro con molto



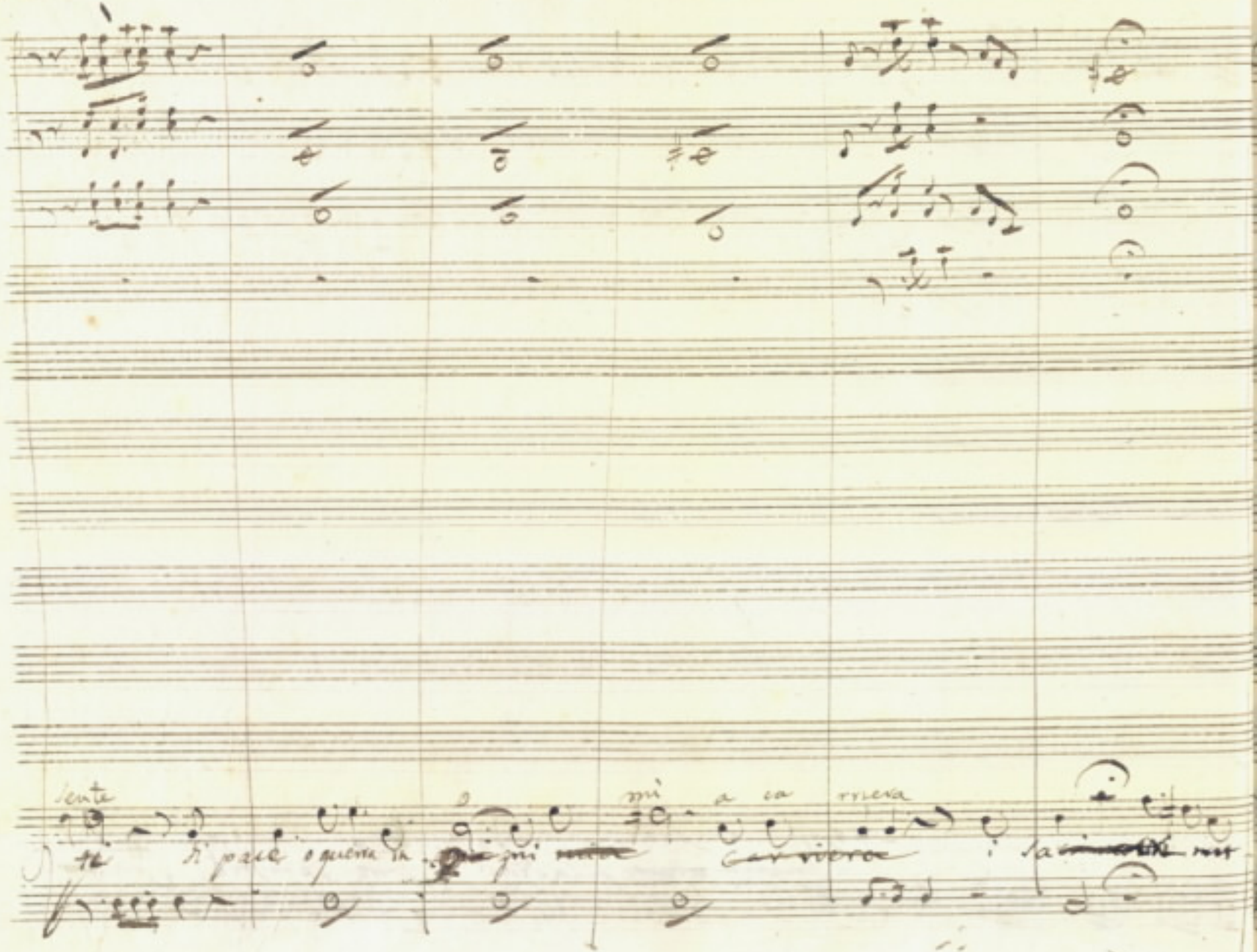
Col 1.o 8va

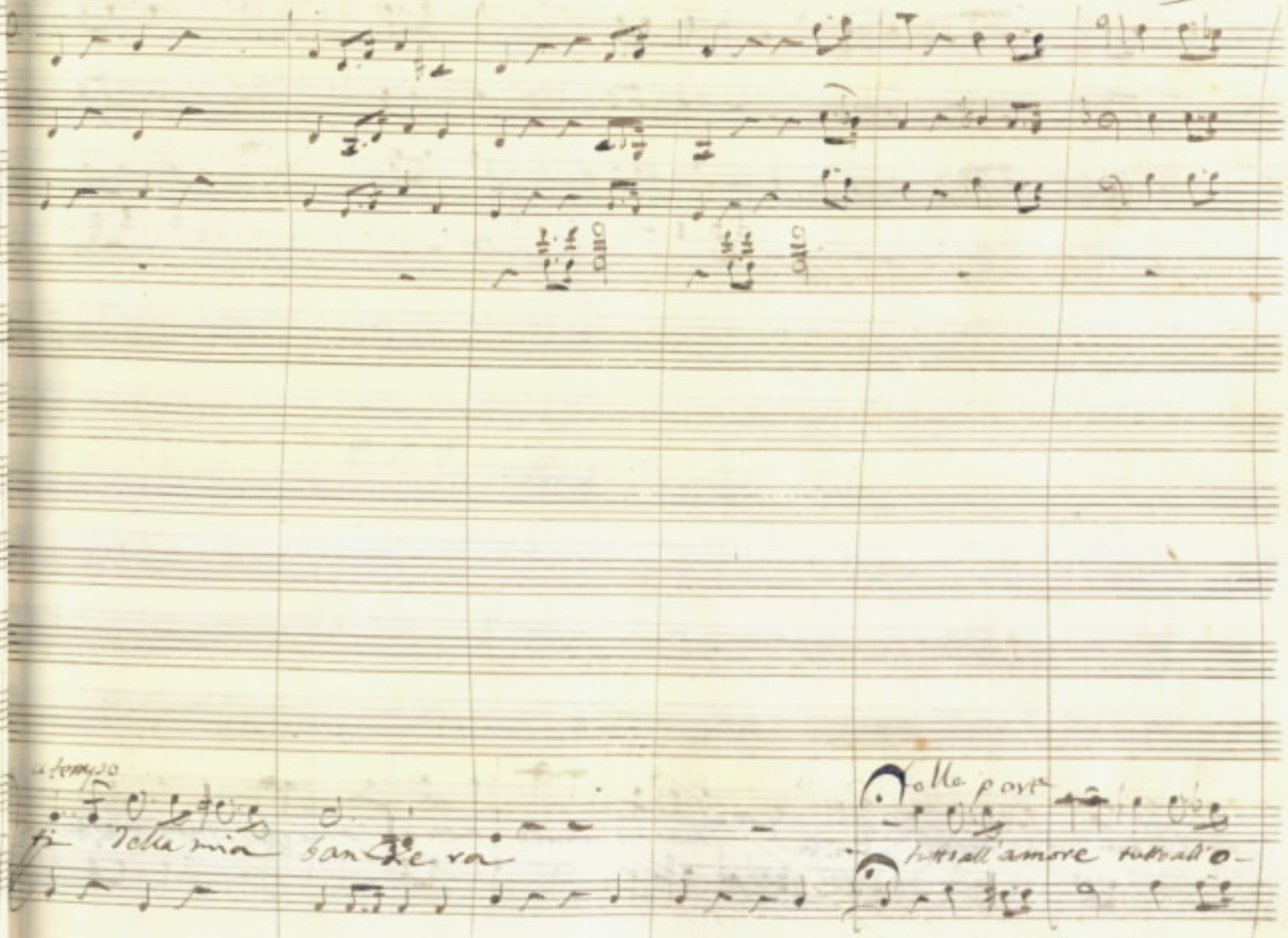
Col 1.o 8va

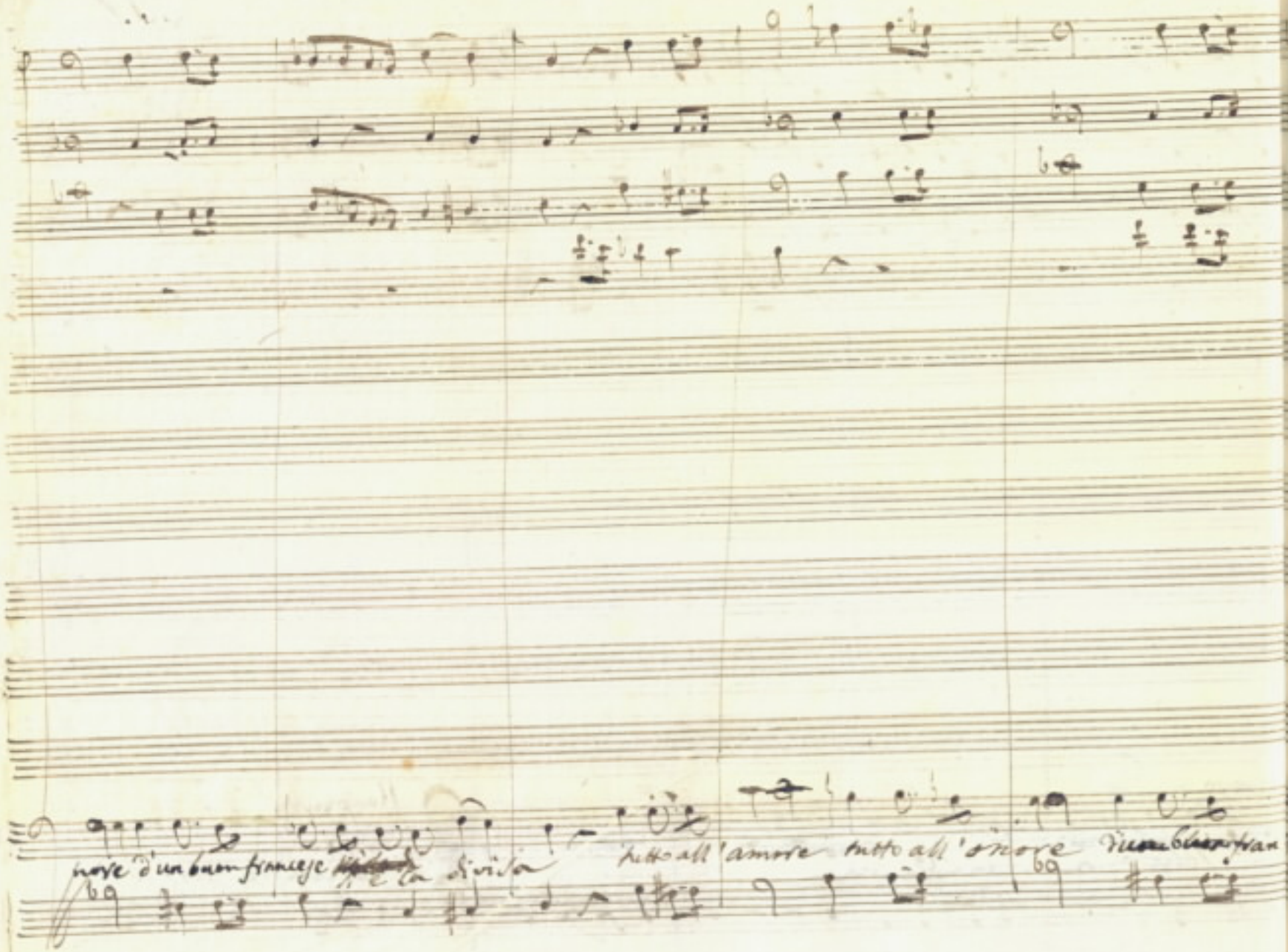
Rec.vo

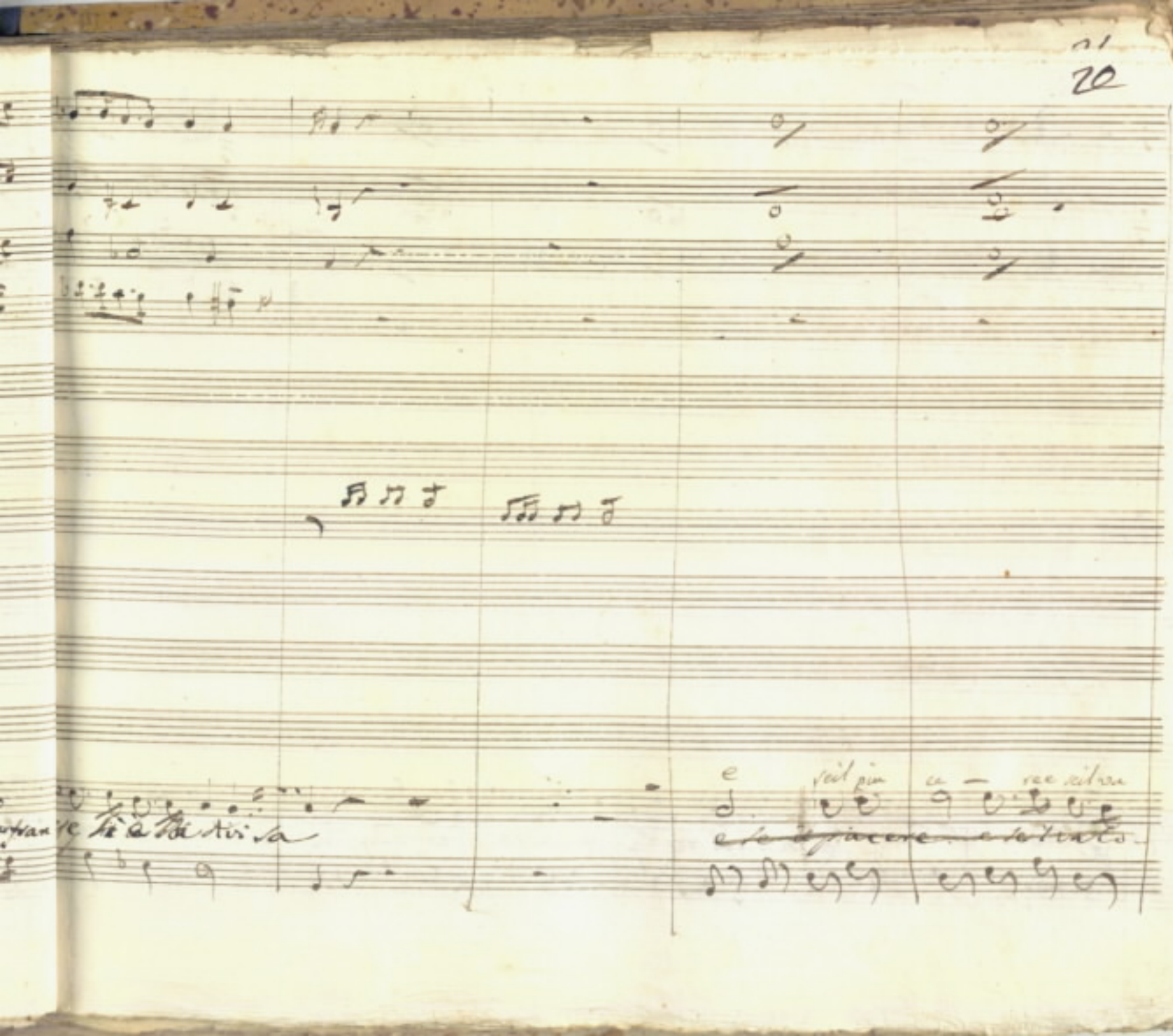
Se [illegible] gentile [illegible] paladino

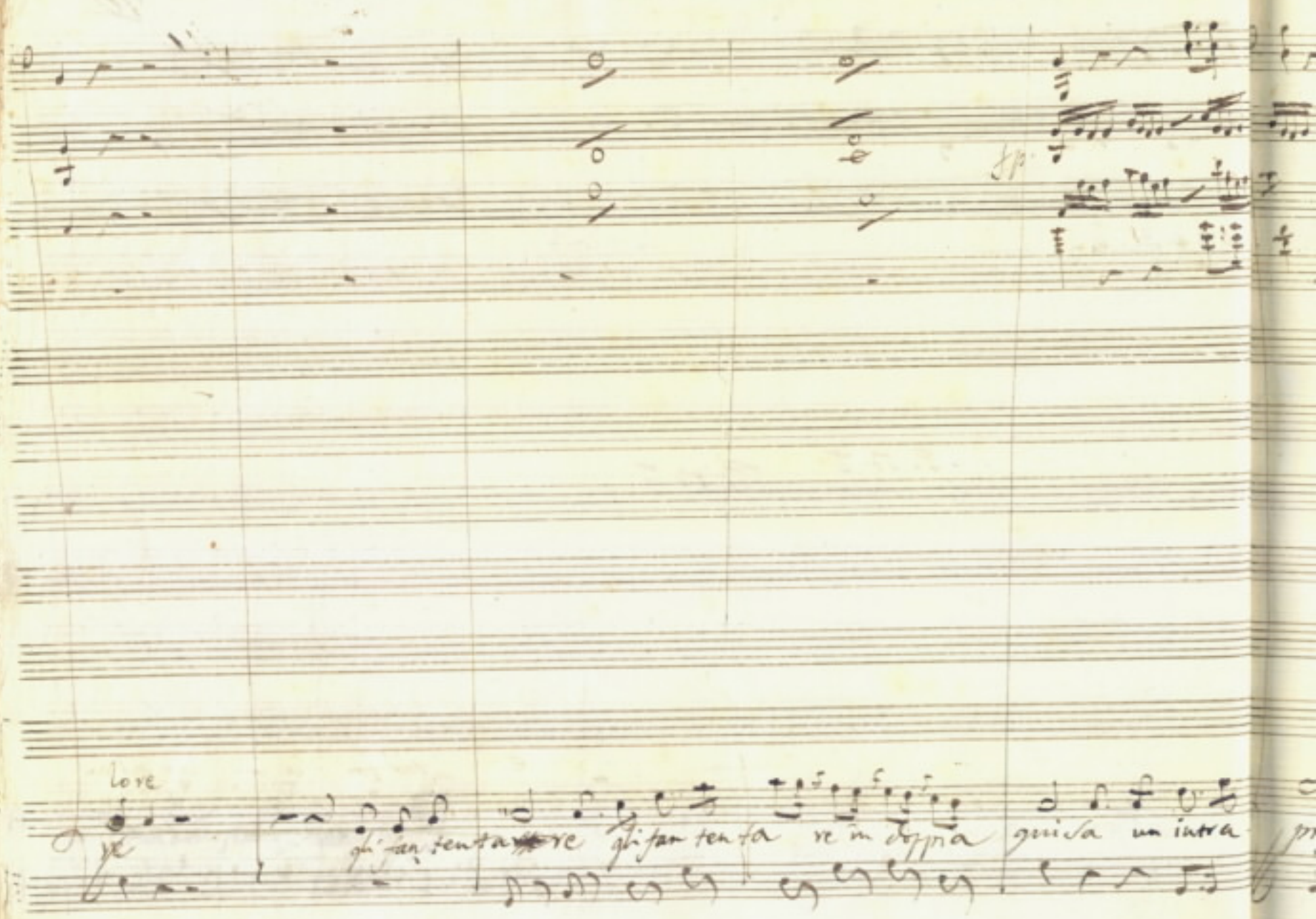
torni sempre

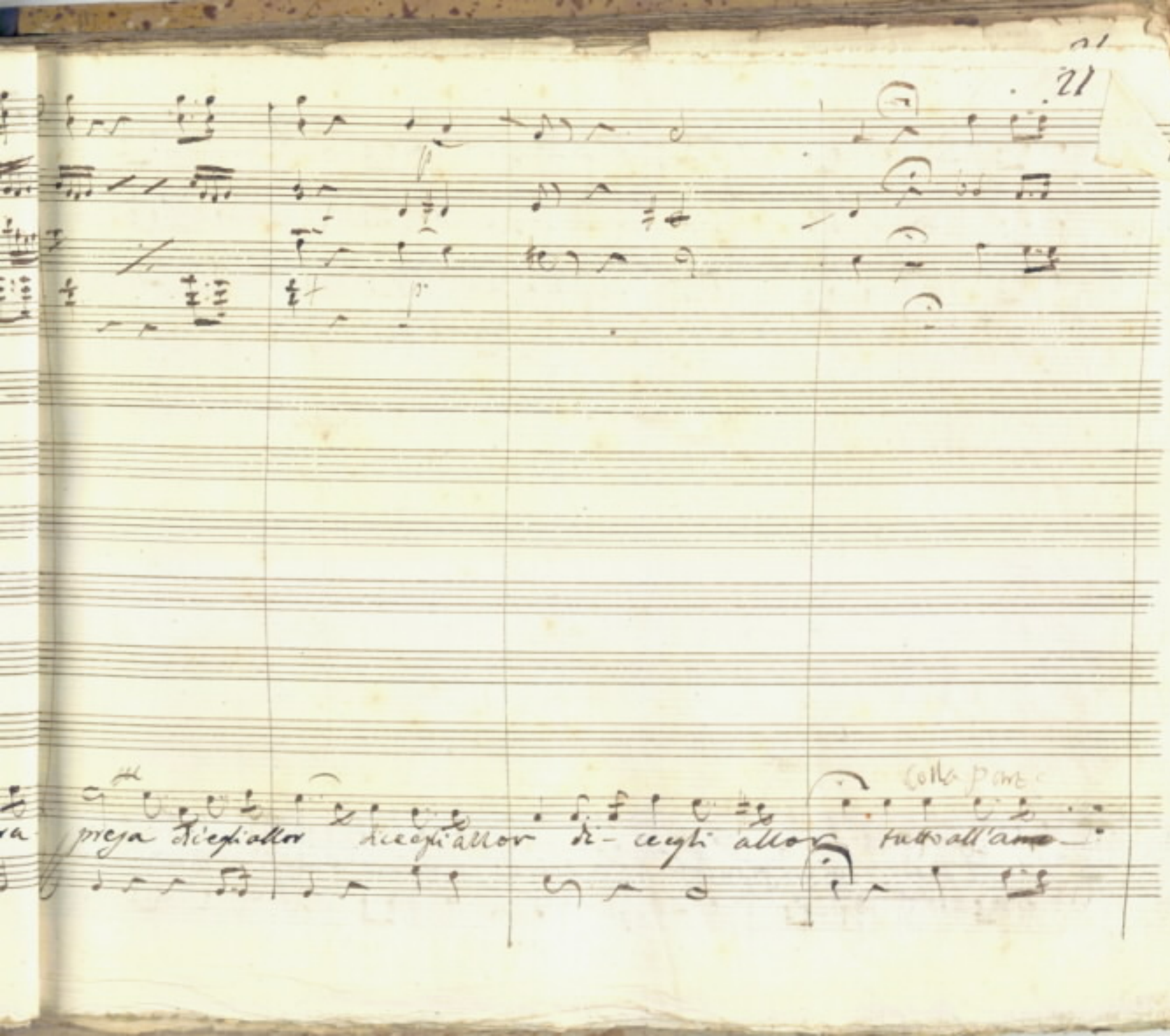

senta
ti
ti parla e guarda
mi
a
ca
rviera
la

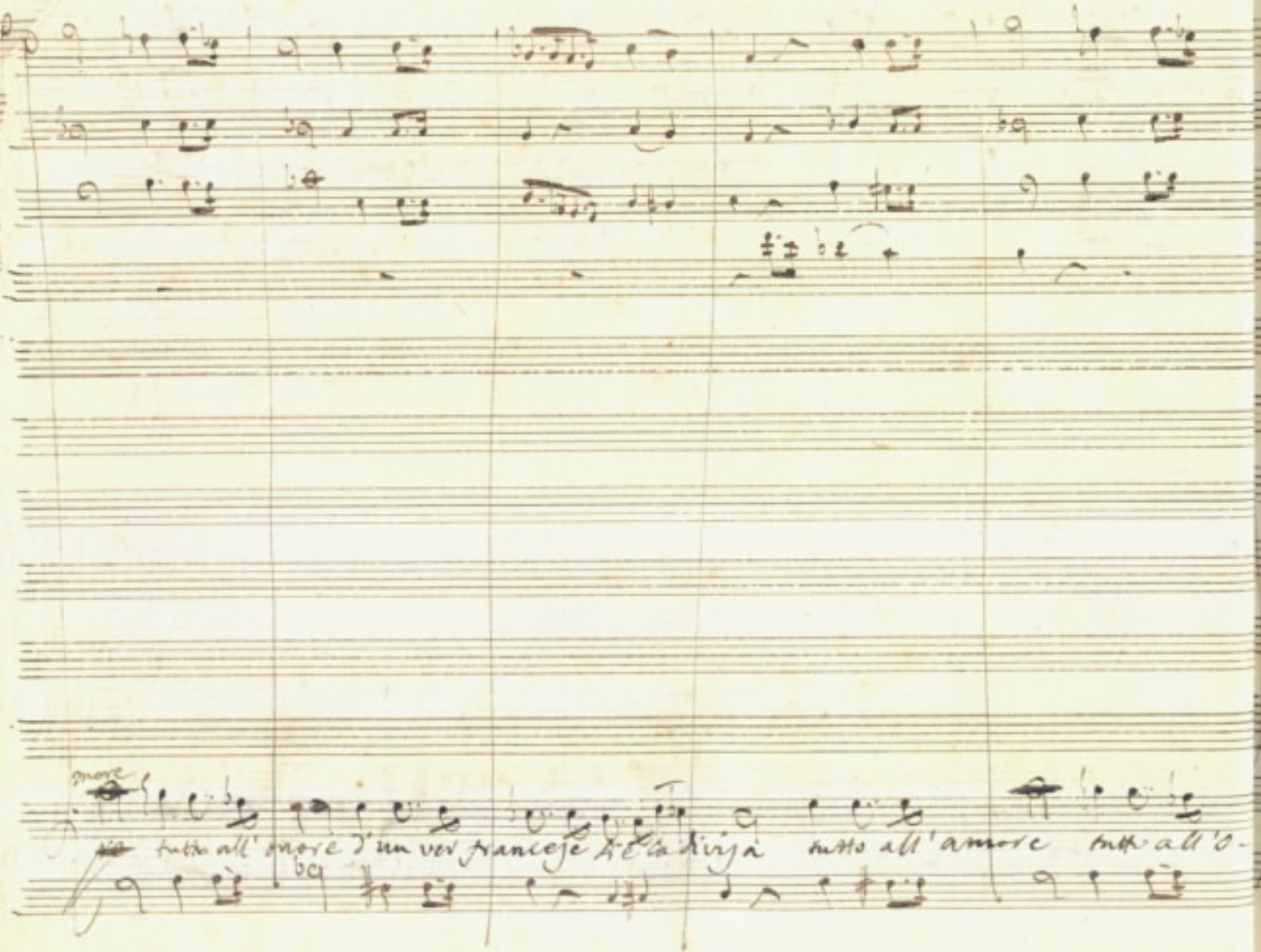

a tempo
fp
Della mia
sarà
Tolle
tutti all'amore

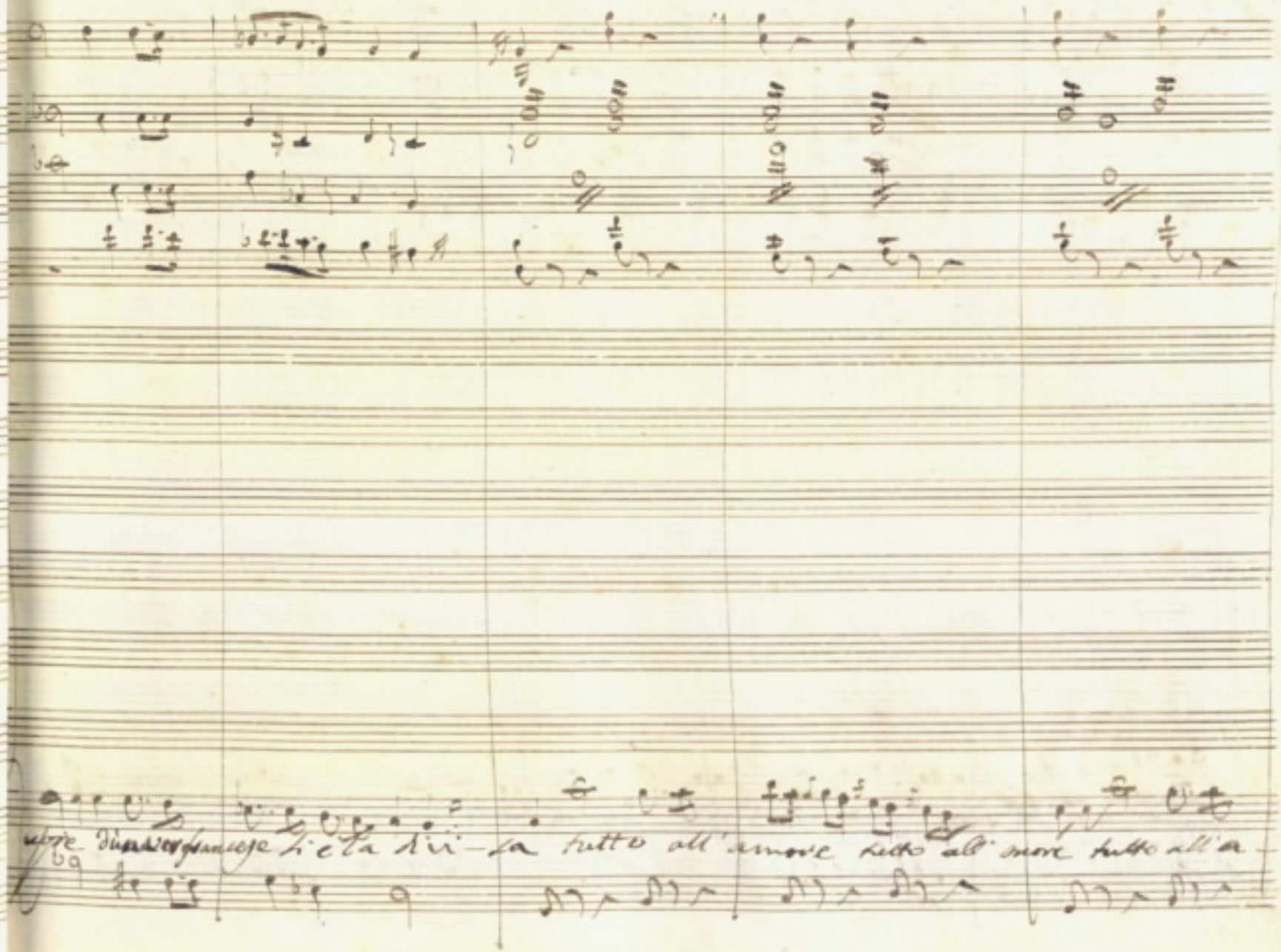

mode d'un bon français
tutto all'amore
tutto all'onore

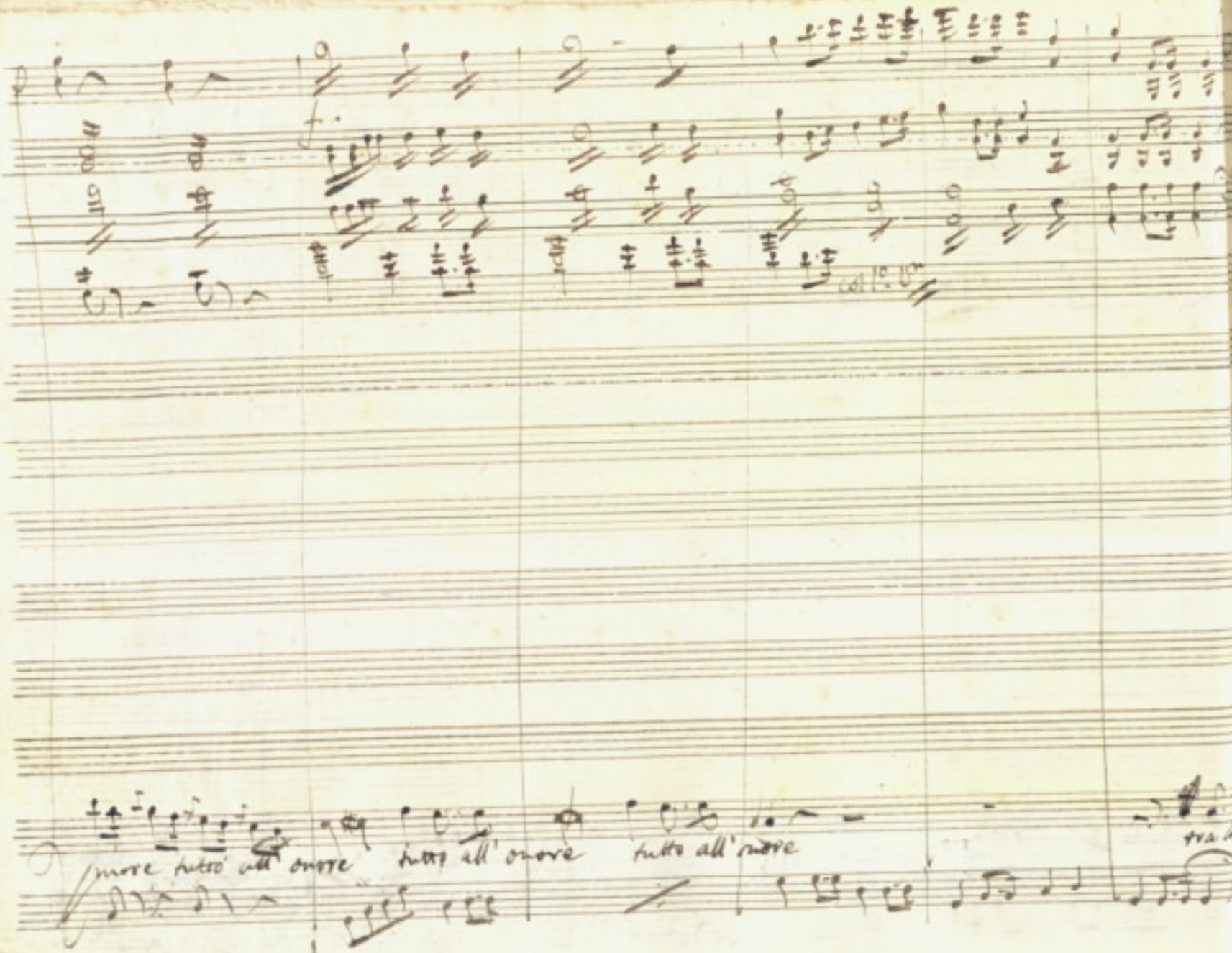


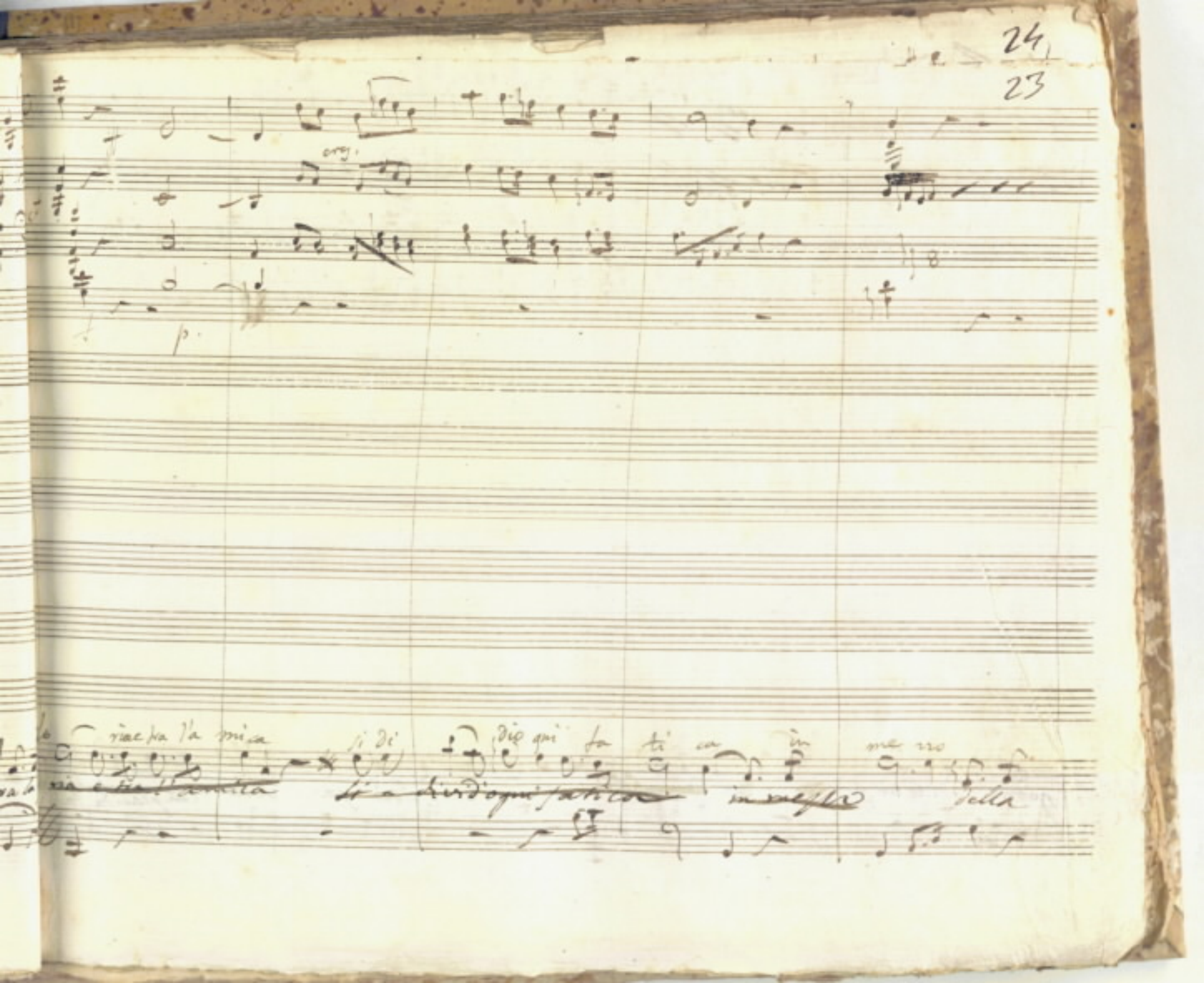

fp
love
ve
gli fan tentare
gli fan tenta
re in doppia
guisa un intra

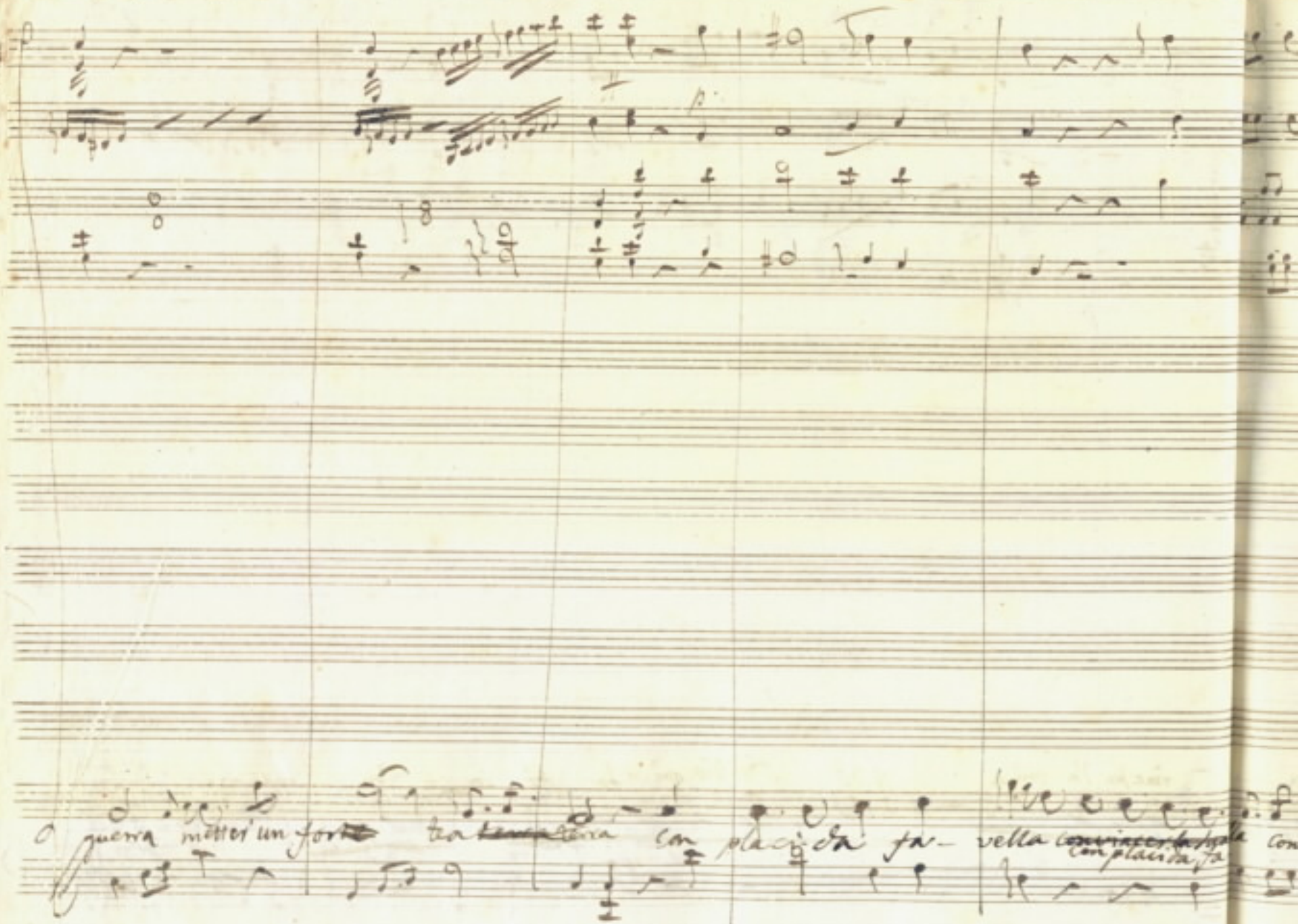

prega
Ricevi allor
Ricevi allor
Ricevi allor
tutto all'amo

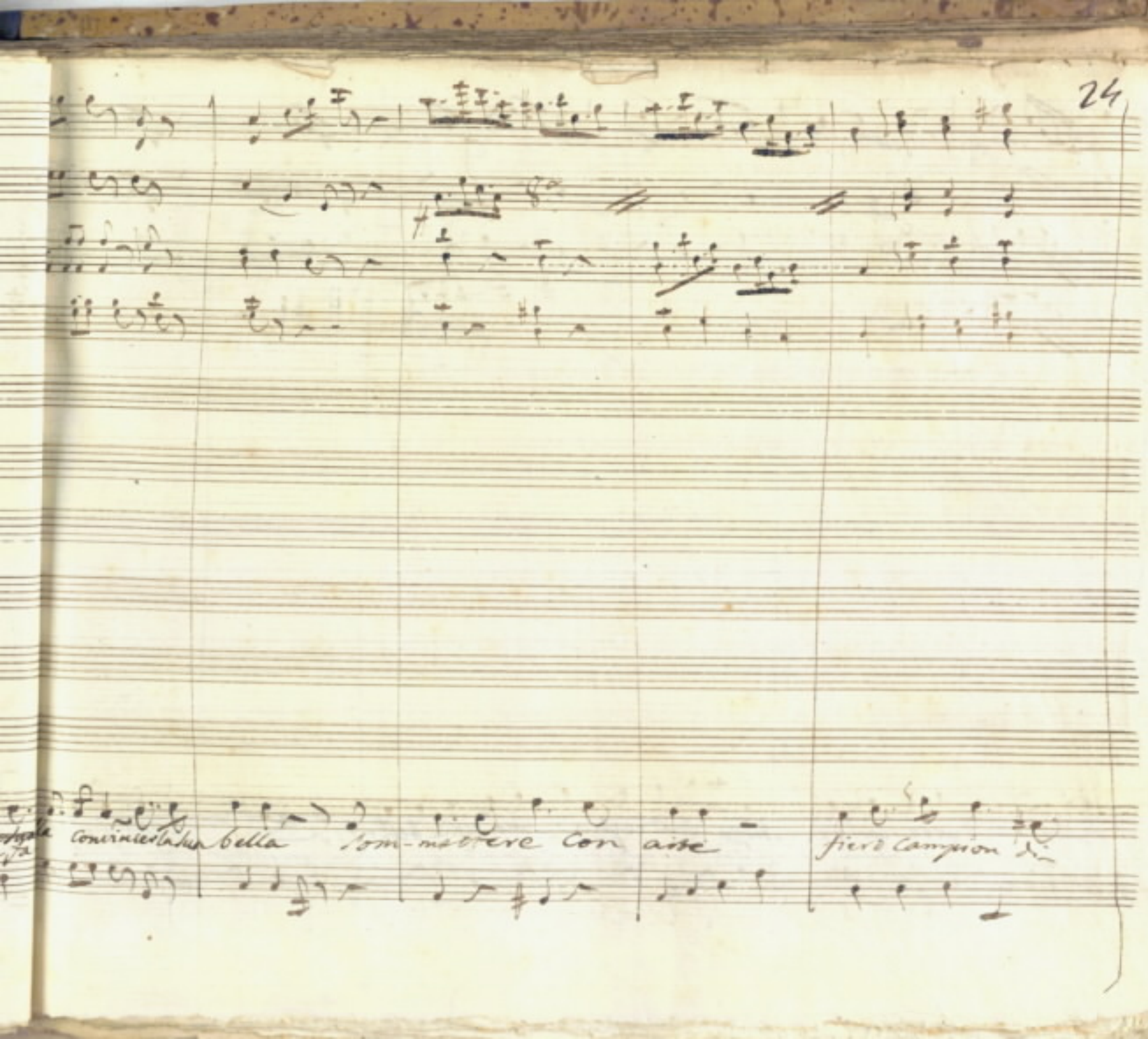

more
tutto all'amore d'un ver francese è la divisa
tutto all'amore
tutto all'o-

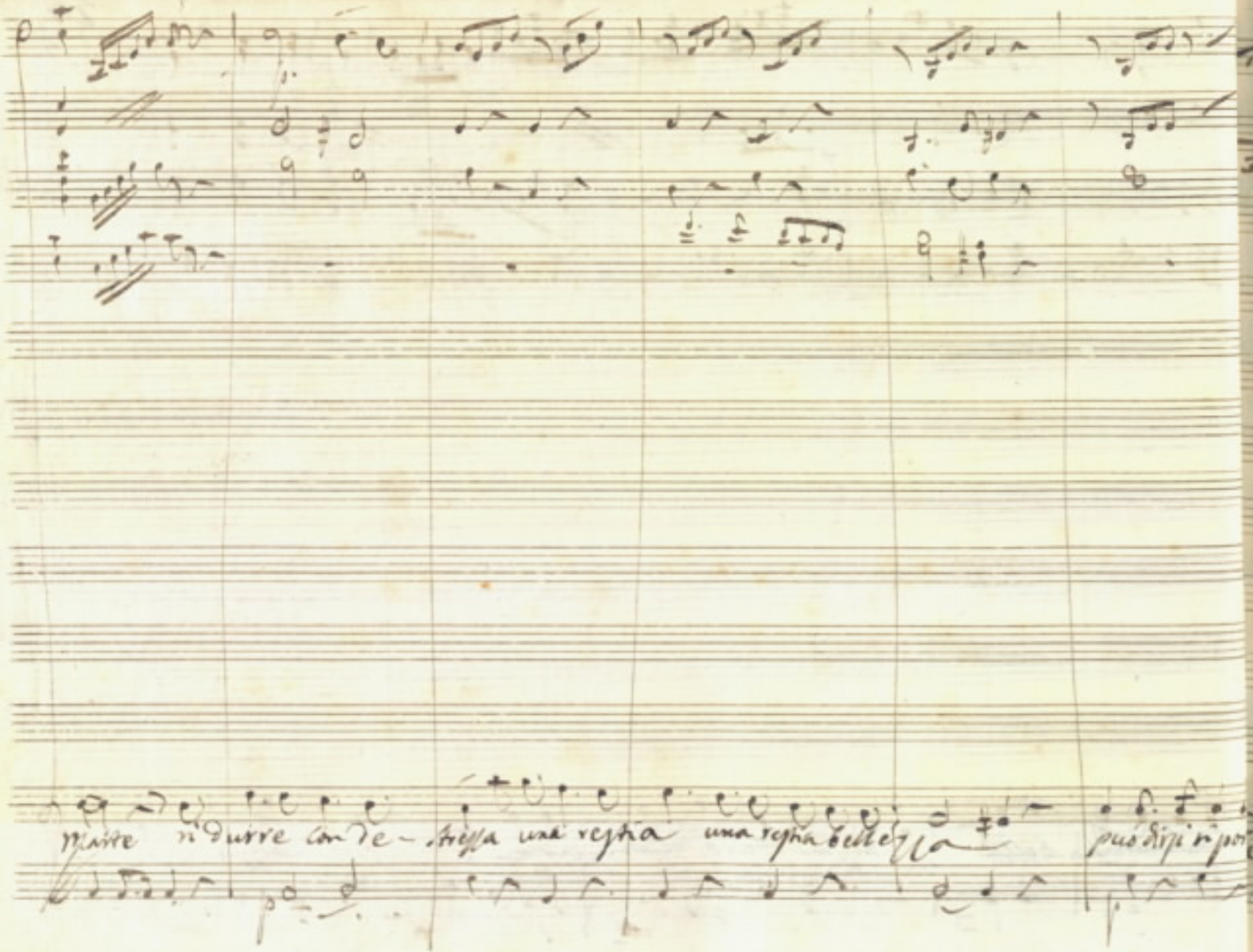

ubbie Dunque sia così – à tutto all'amore tutto all'amore tutto all'a

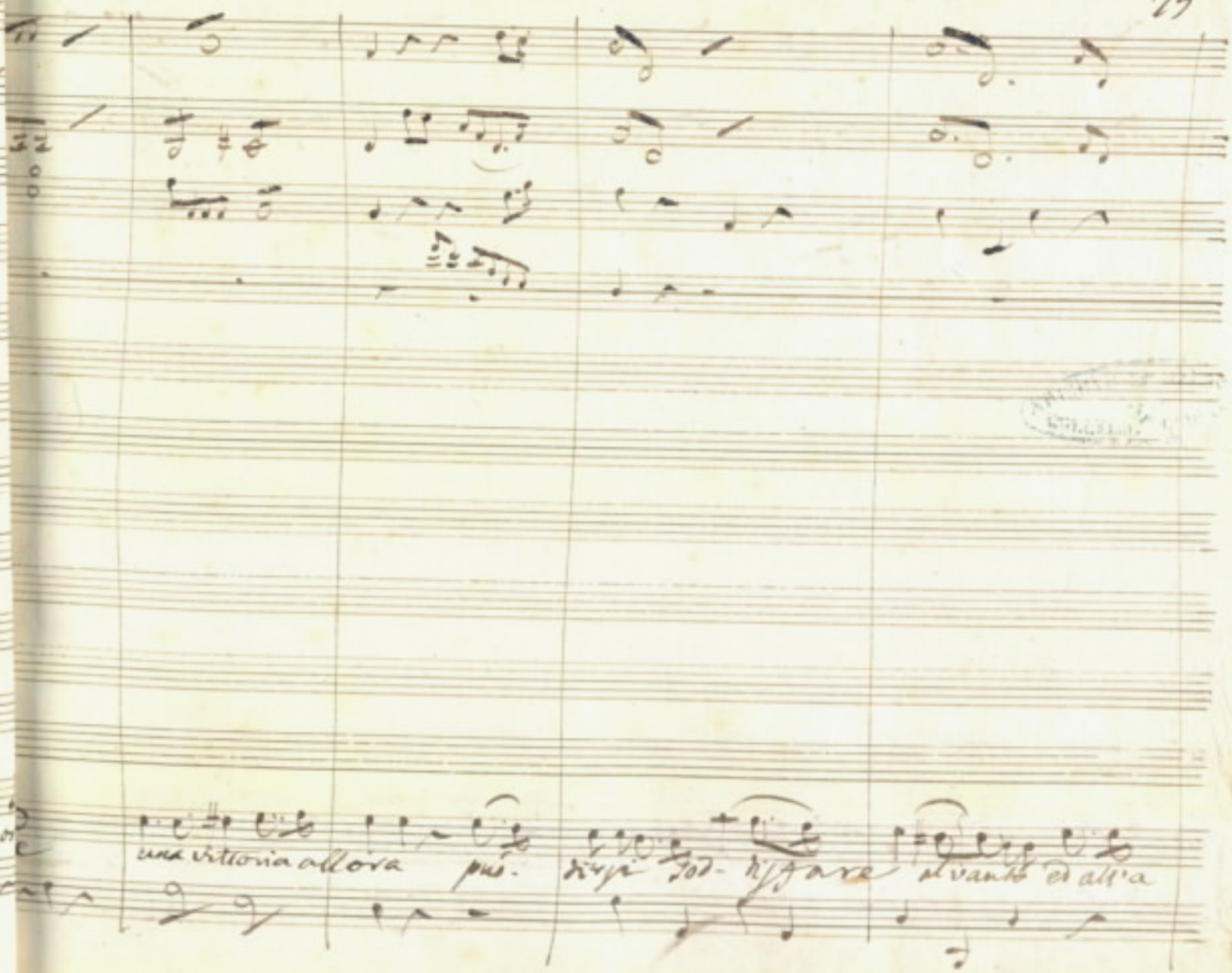

more tutto all'onore
tutto all'onore
tutto all'onore

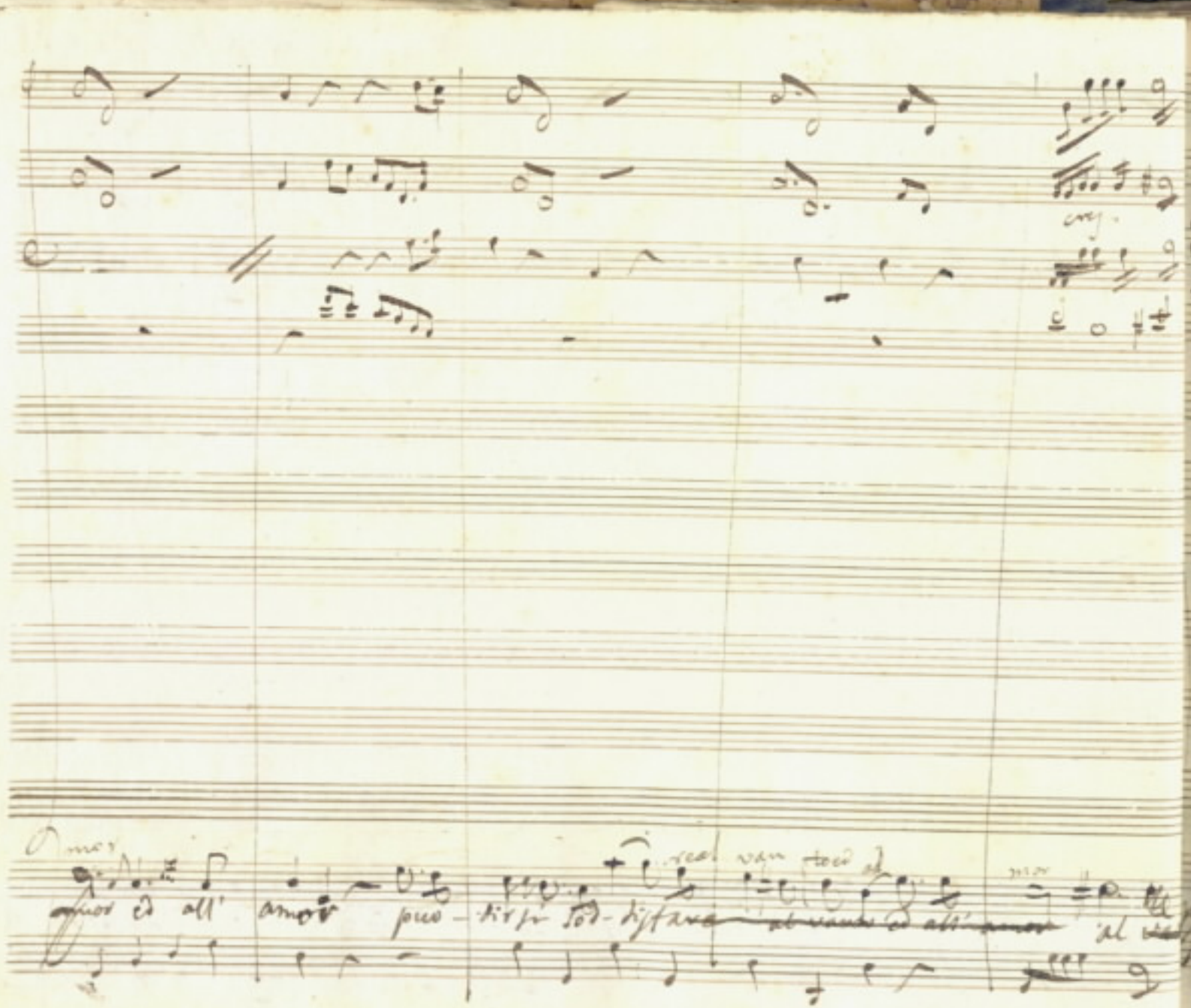

org.
p.
Io riacha l'a mia
sia e ben l'sentita
si di'
Dio qui ta
ti' in
in meglio
me zo
della

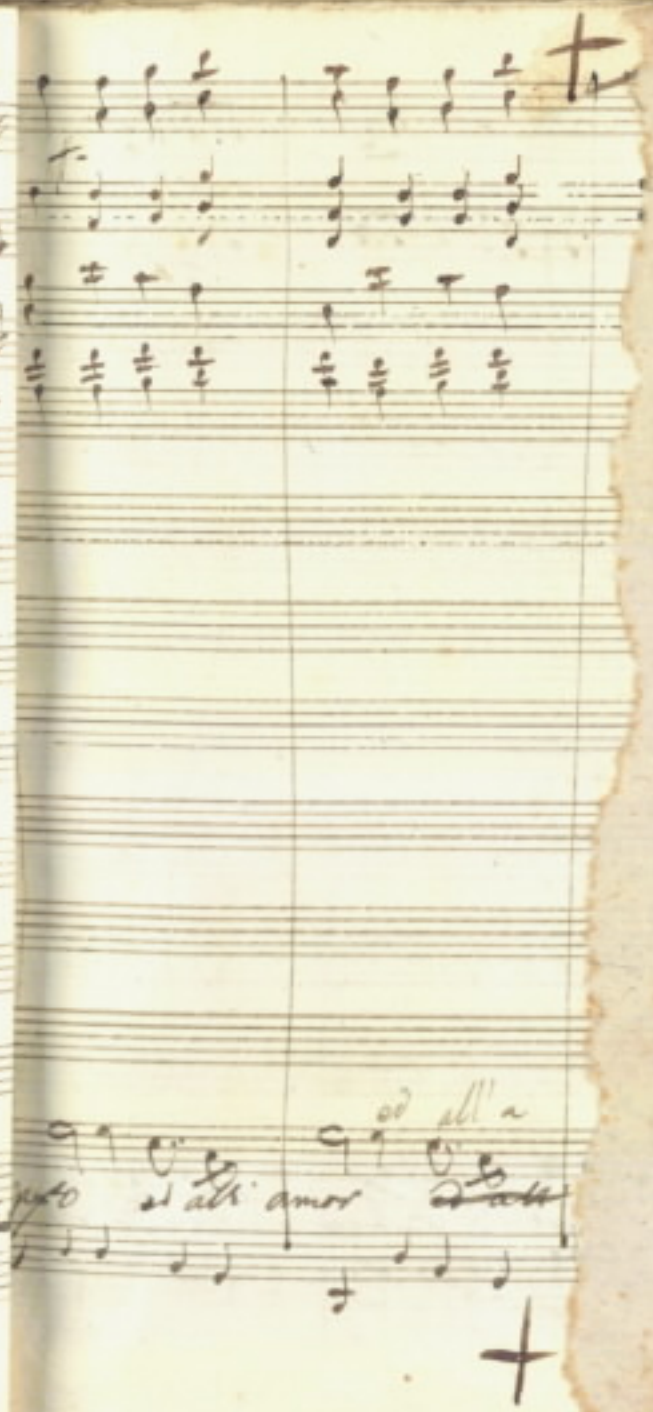

o guerra metter'i un for- za tentatrice con placida fa- vella
con placida fa

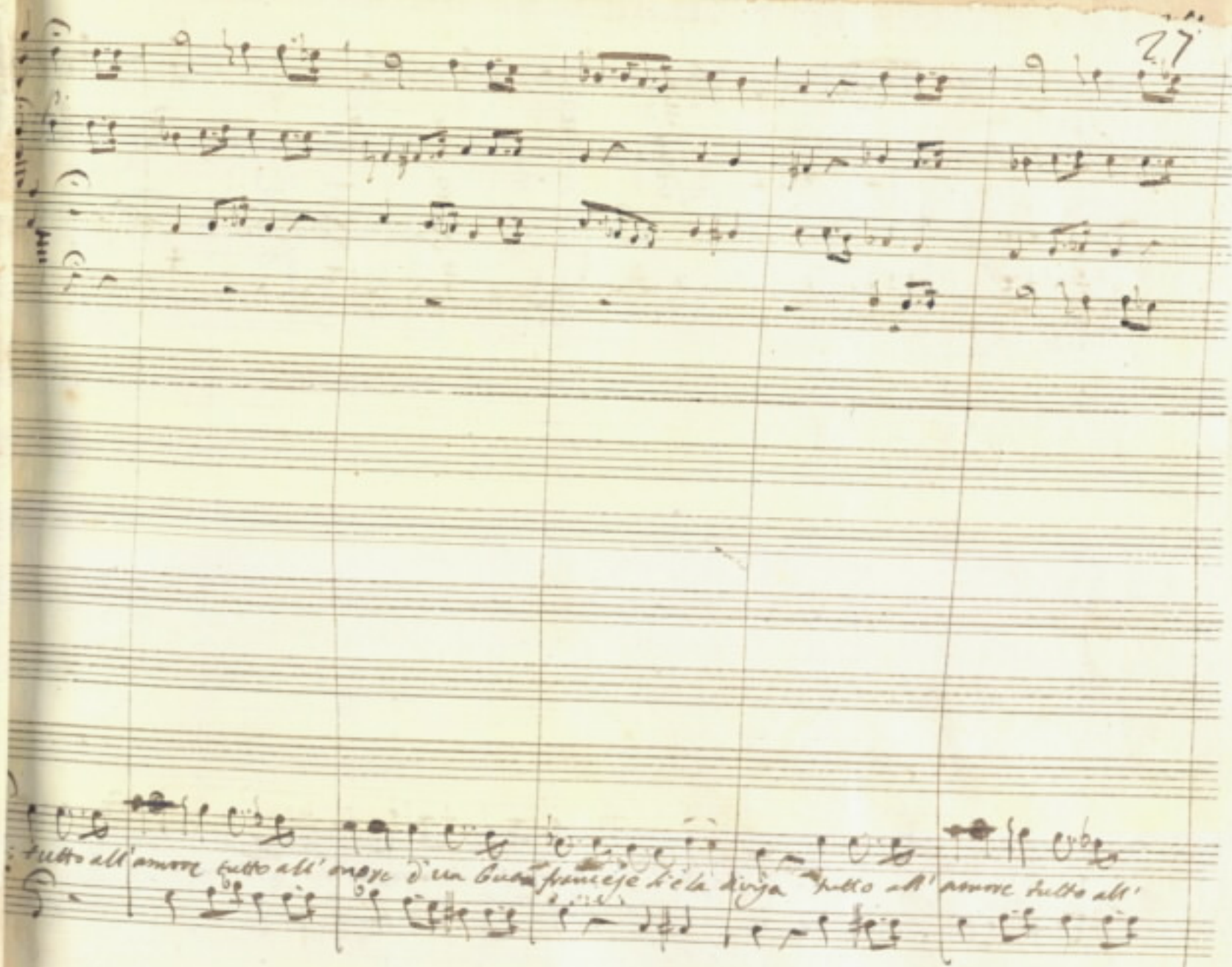

Conviene la bella
Som-mettere con
aire
fiero campion

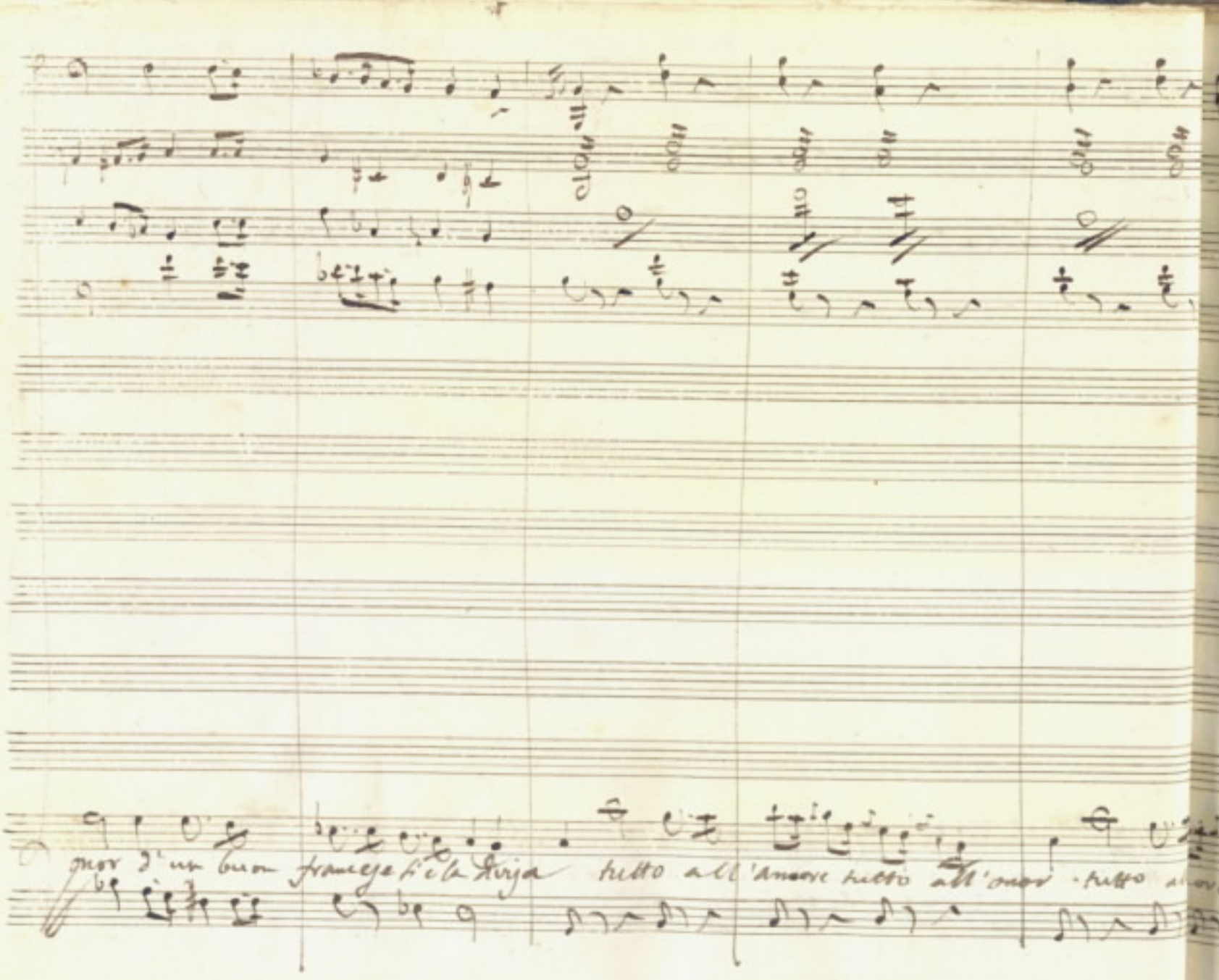

mette n'dutre cantè- stessa una regola una regola bella

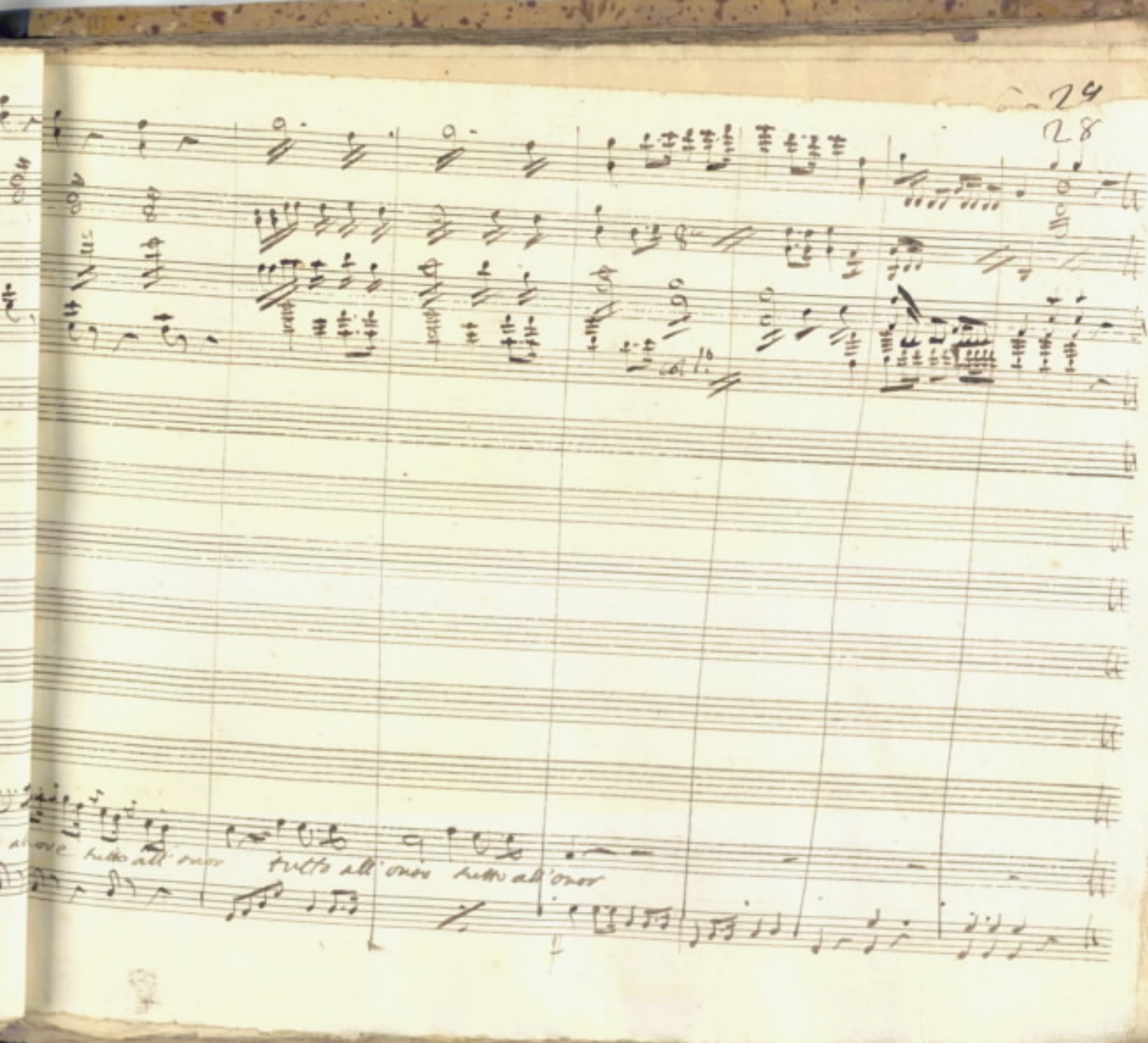

una vittoria allora più.
dopo ritornare avanti ed altra

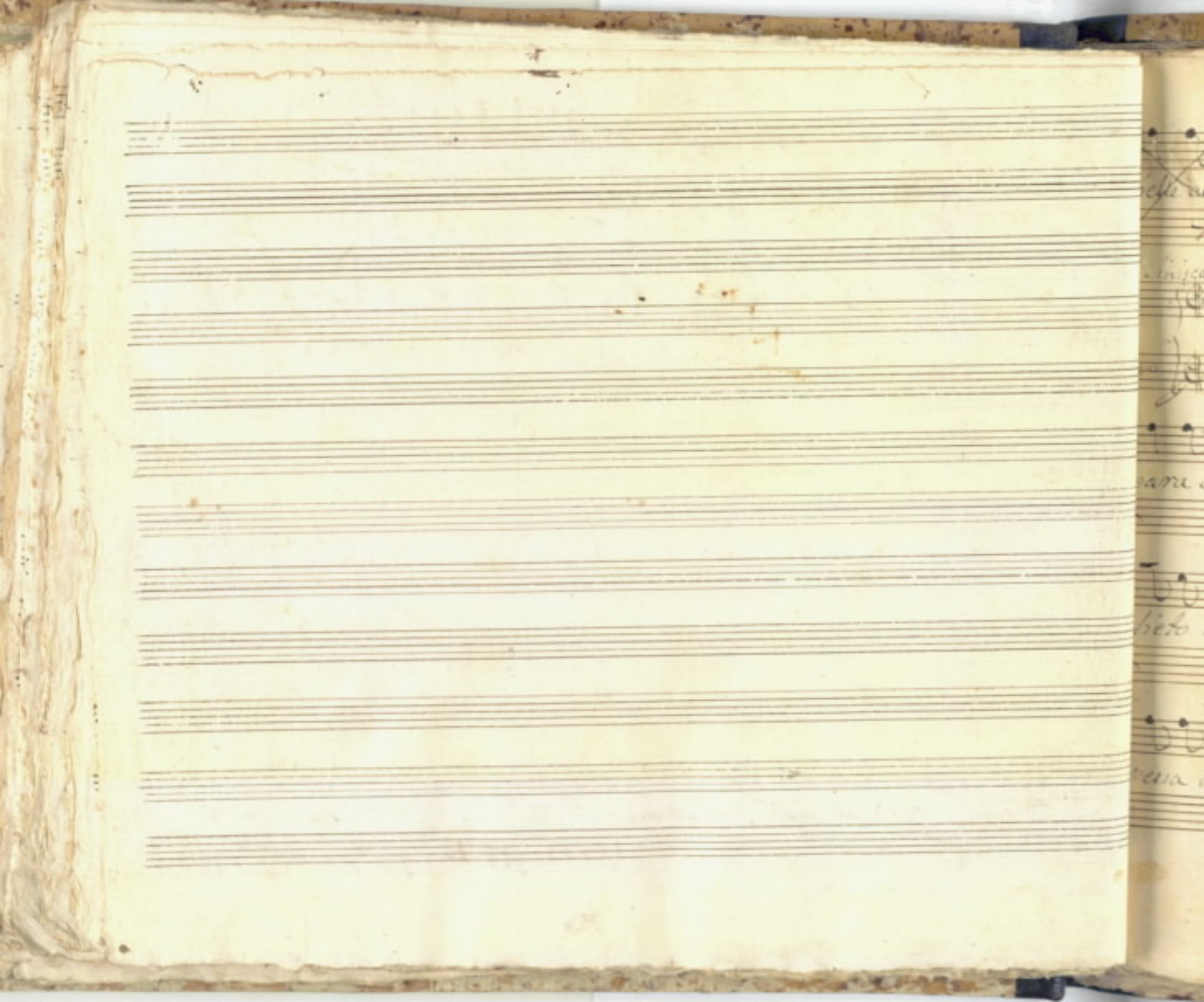

O mor
oppur di all' amor
più - tirja sod - disfare
real van toen af
al

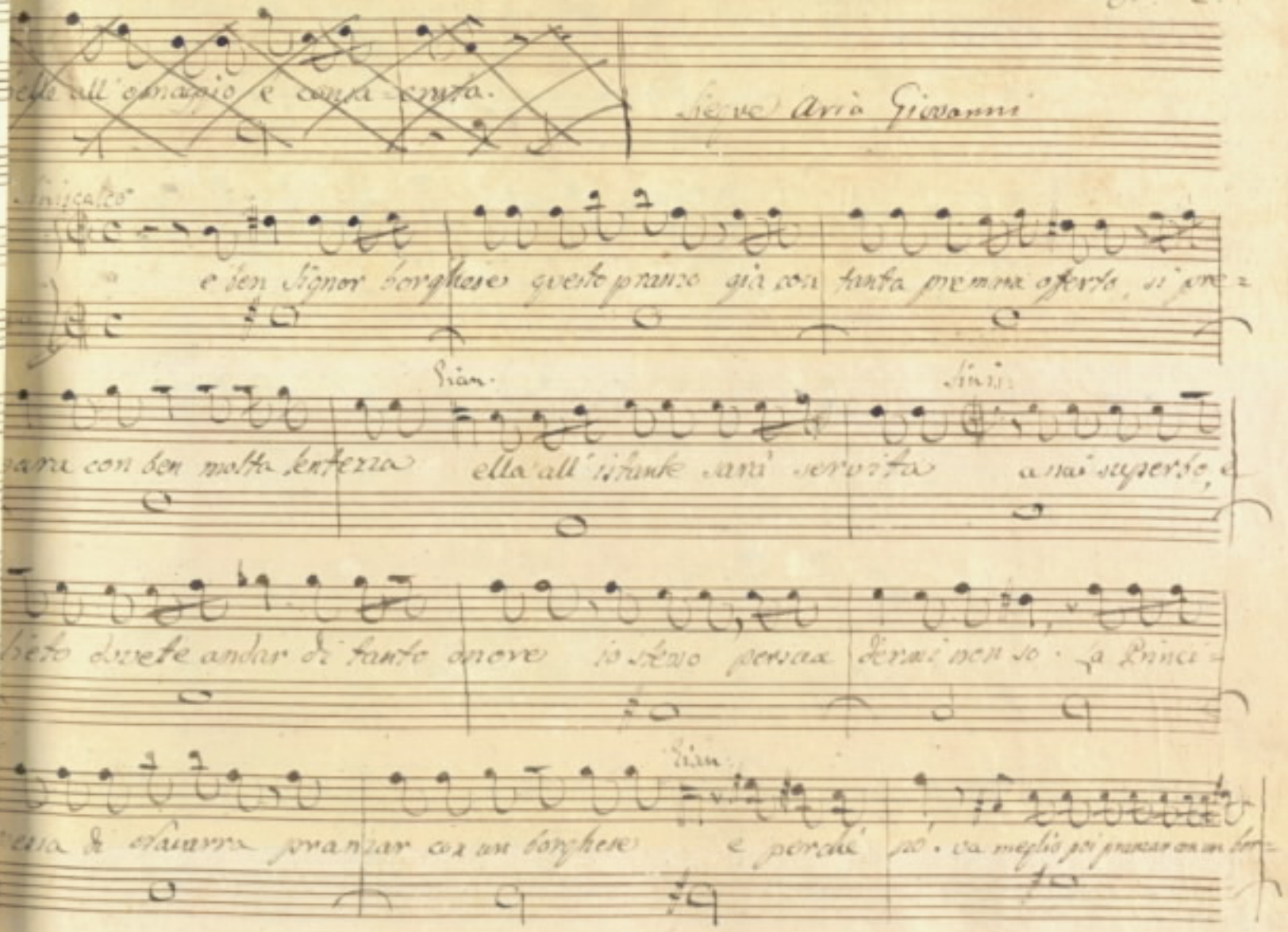

od all'a
d'alt' amor

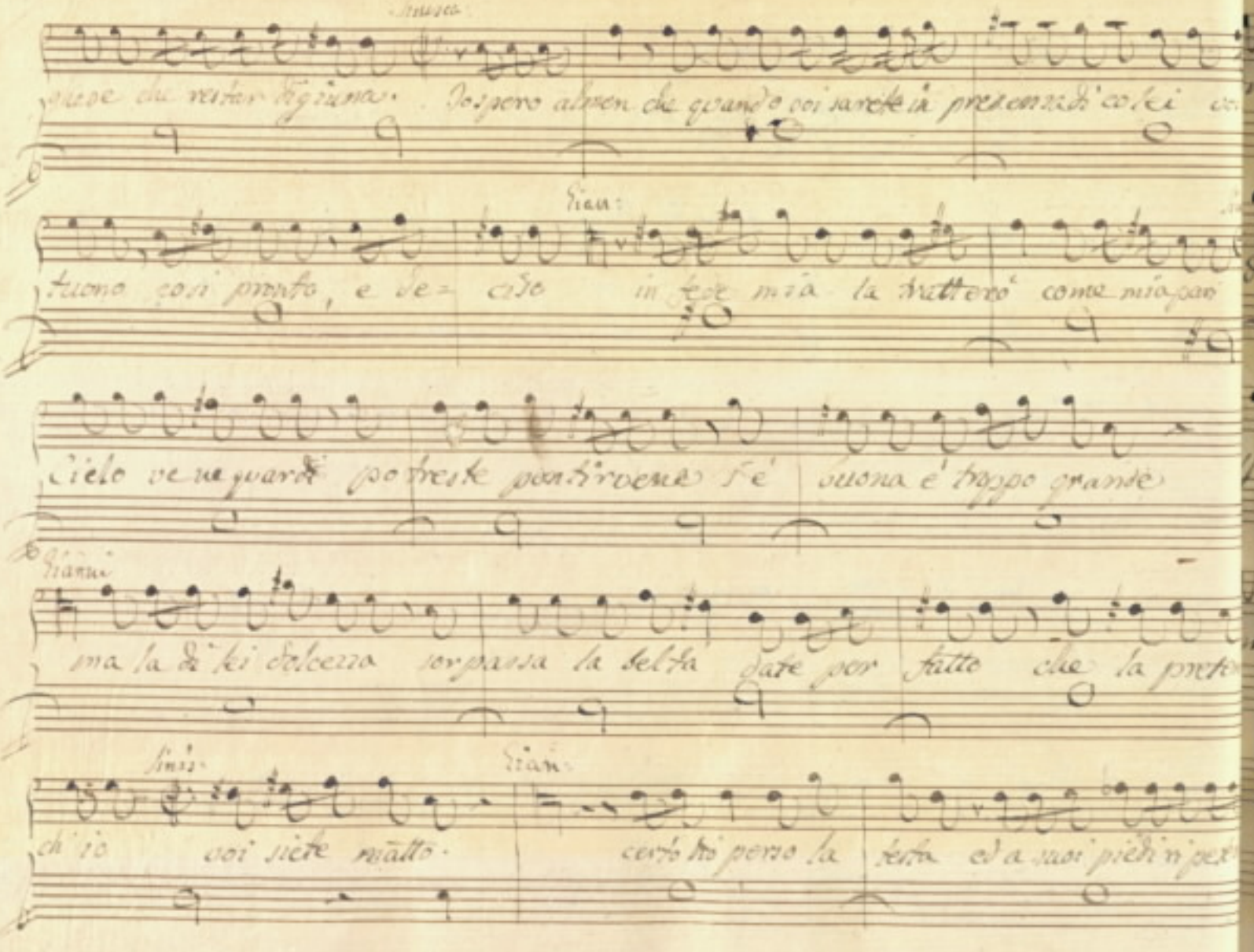

tutto all'amore tutto all'amore d'un Cuore fanciulle
tutto all'amore tutto all'


mor d'un buon francese fi la Sirja
tutto all'amore tutto all'amor


tutto all'onor
tutto all'onor
tutto all'onor




nella all'opposto e contra-ria.
Segue l'Aria Giovanni
Violoncello
e ben Signor Borghese questo pranzo già con tanta premura offerto, si pre-
Stan.
Stan.
para con ben molta leggerezza ella all'istante mi servita a mai superbo,
bello dovete andar di tanto onore io stesso persua-
Stan.
derai non so. la Princi-
pessa di chiavenna pranzar con un Borghese e perchè
po. sa meglio poi pranzar con un Bor-


Franc.
Giann:
Giann:
Franc.
Giann:

Sinf

rete a tal follia non si risponde un così fatto ar-

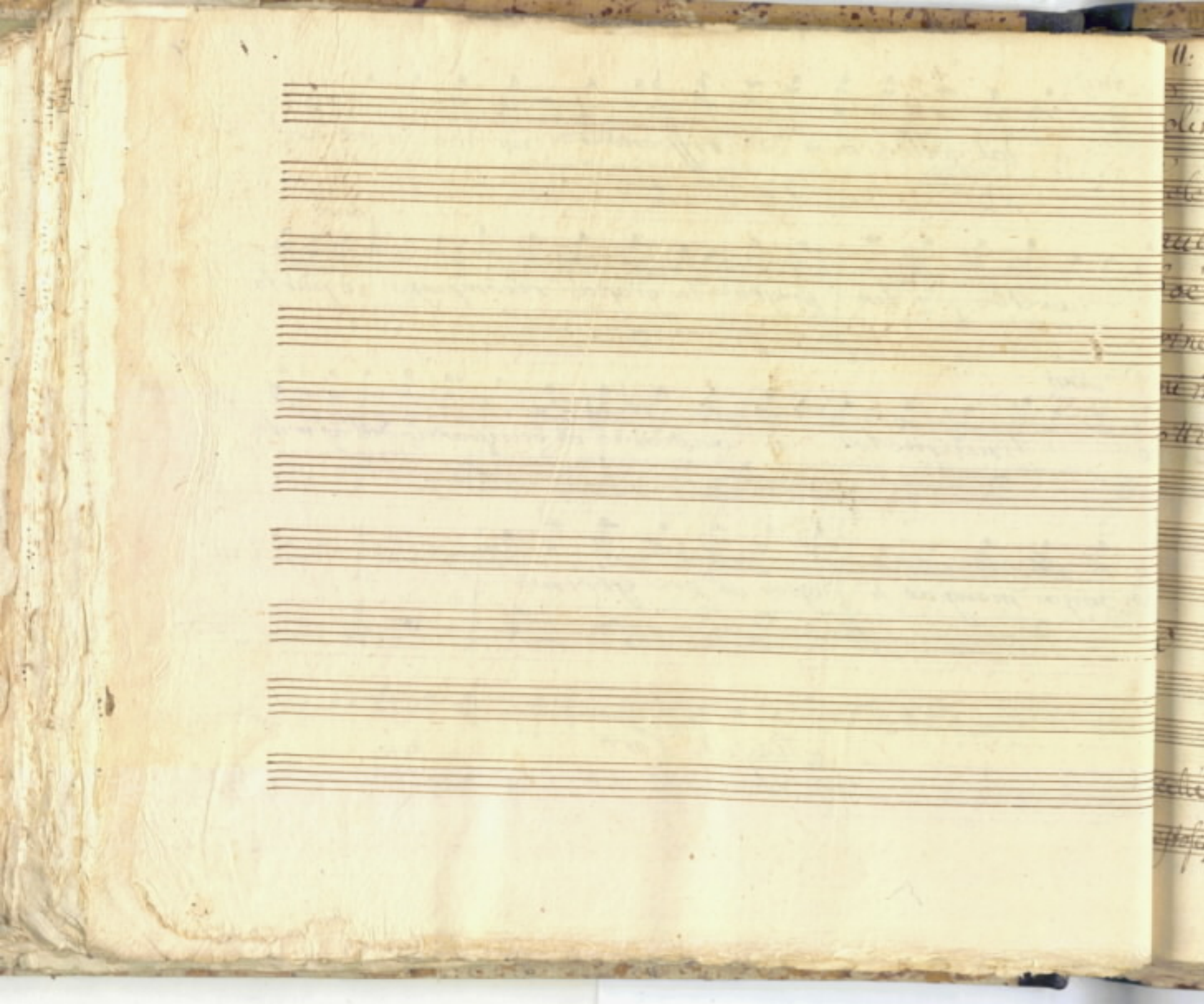
dire avrebbe poi ben presto la giusta ricompensa io pur la

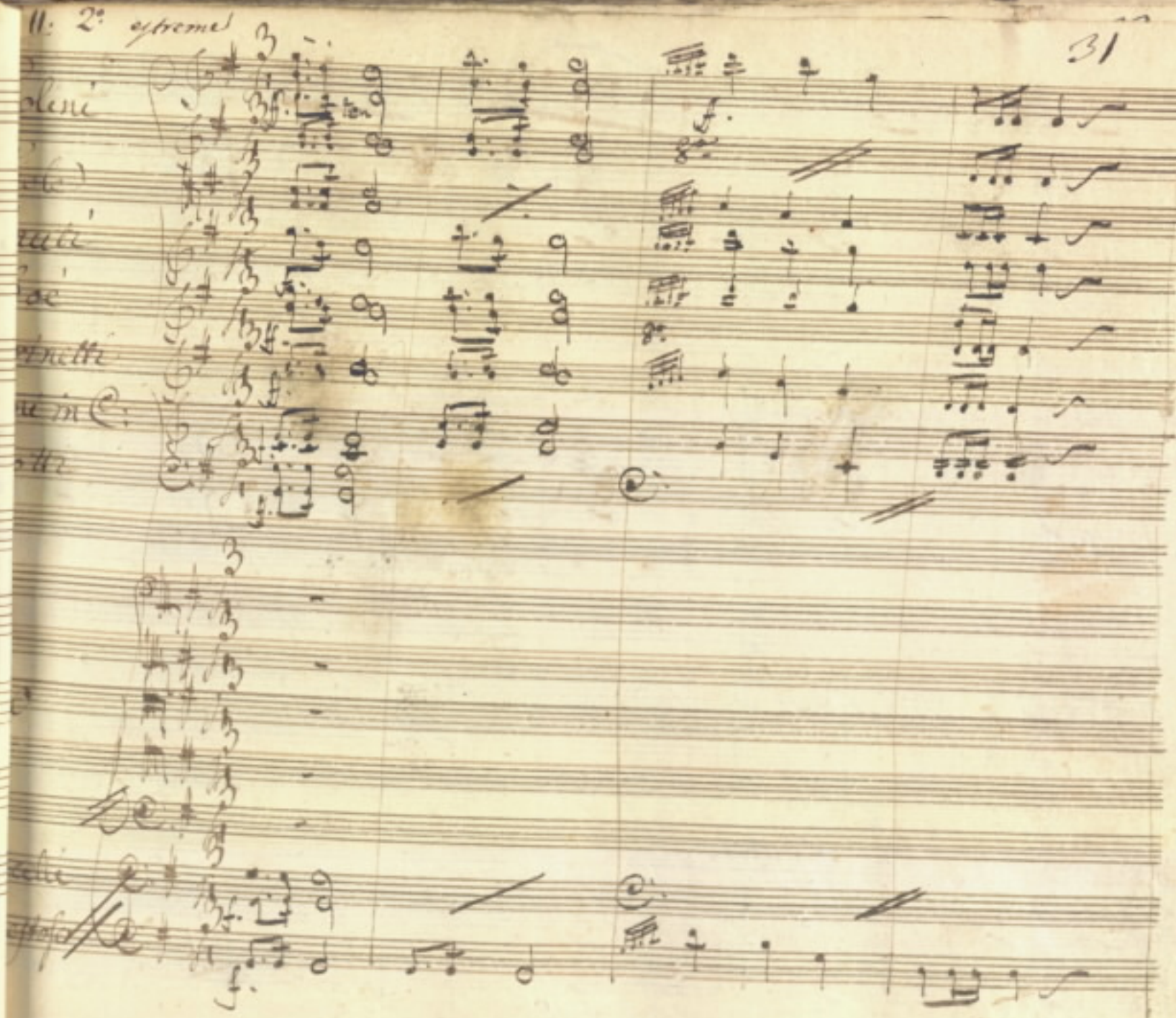
Sinf

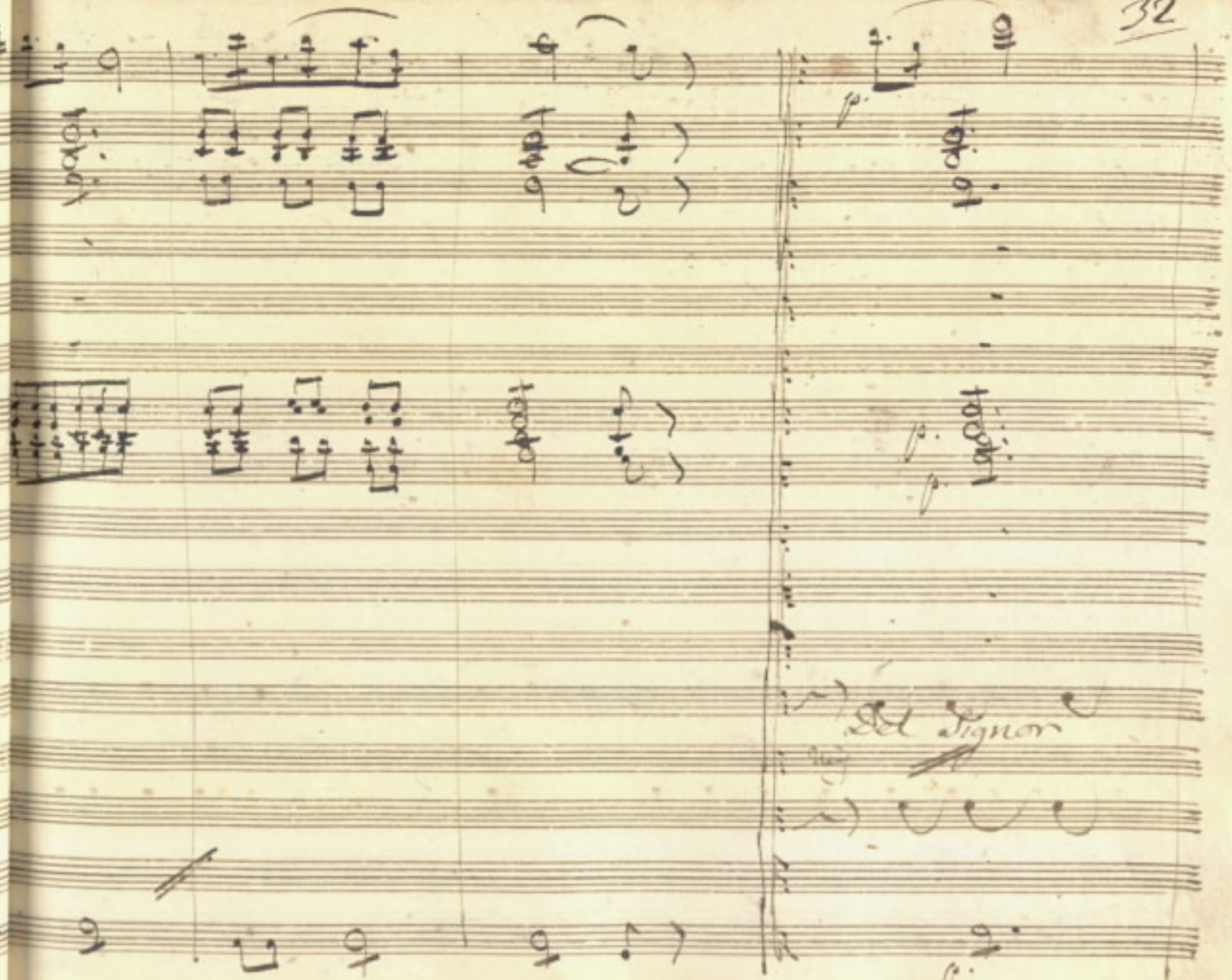
spero finiamola ed andiamo ad occuparci dell'affar che

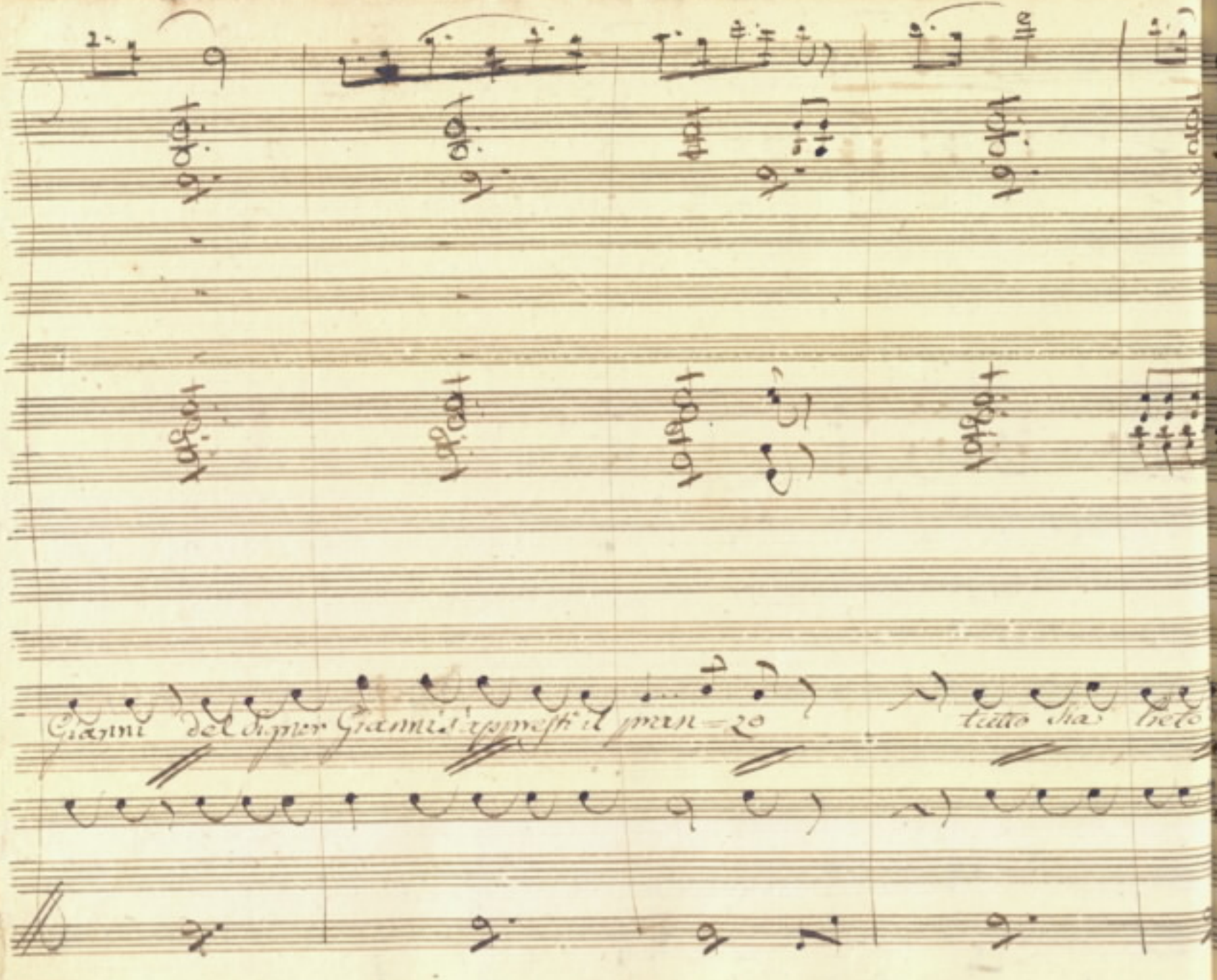
preme senza mangiar si passa all'ore estreme

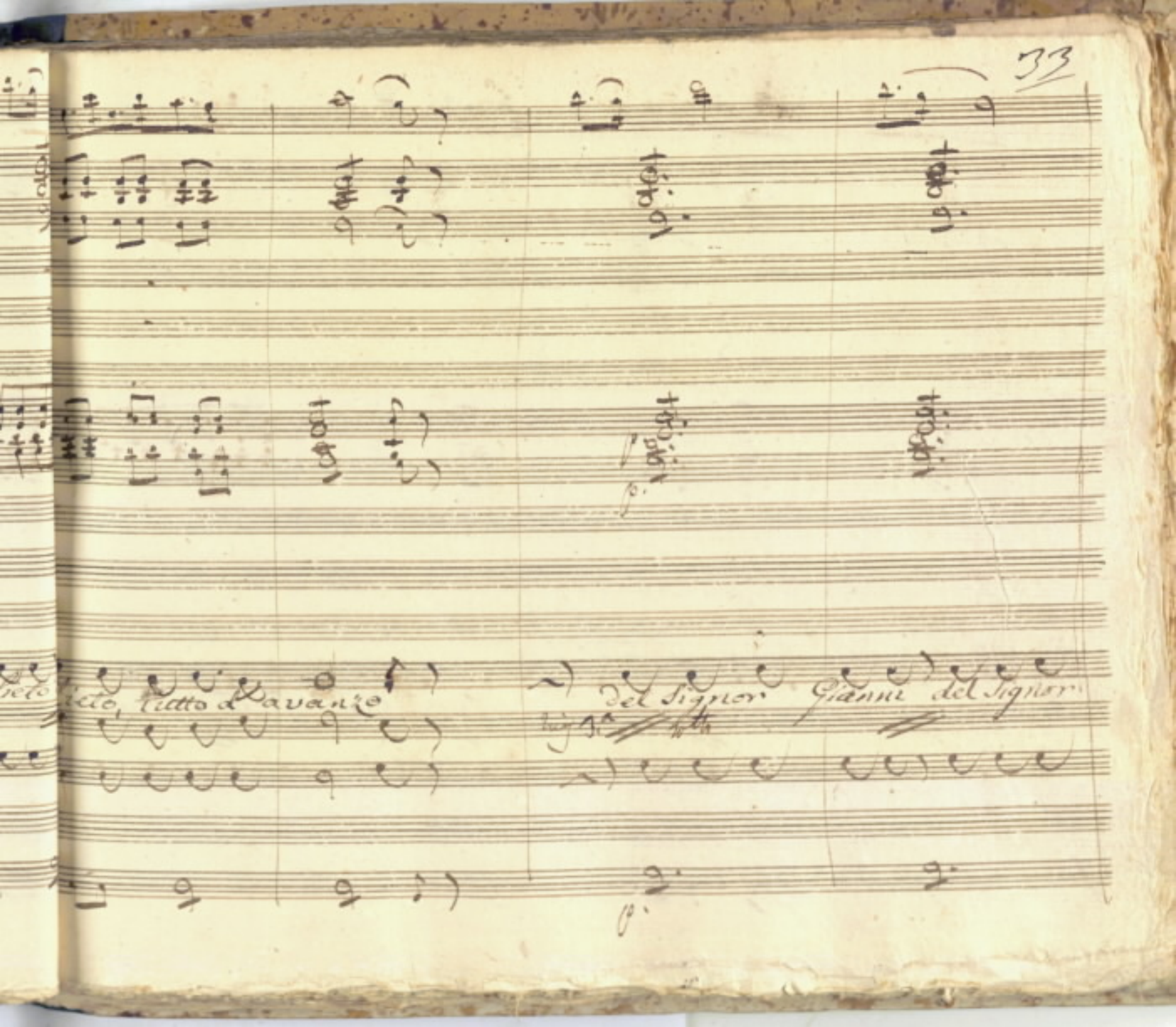
Siegue Coro

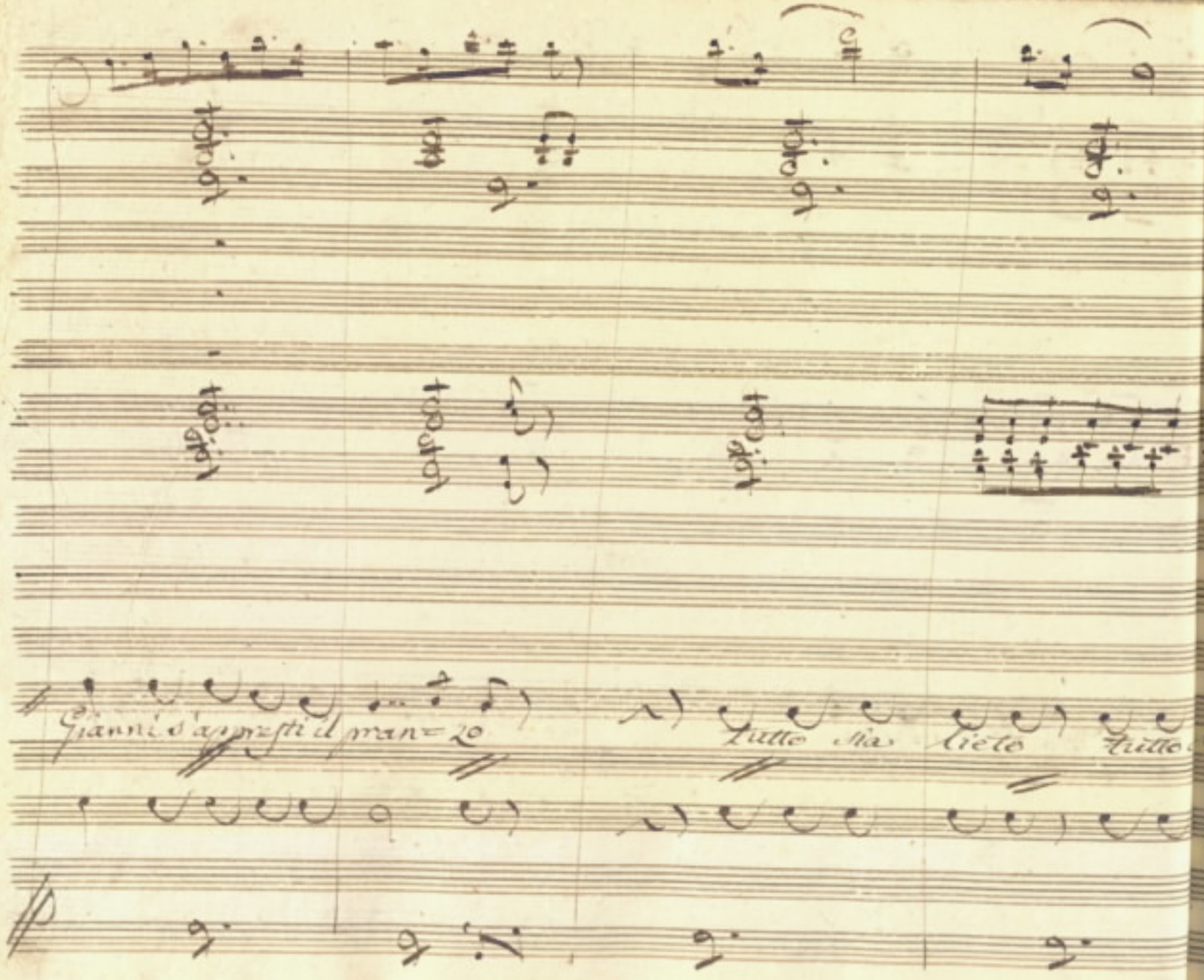



Il: 2: extreme


Del Signor

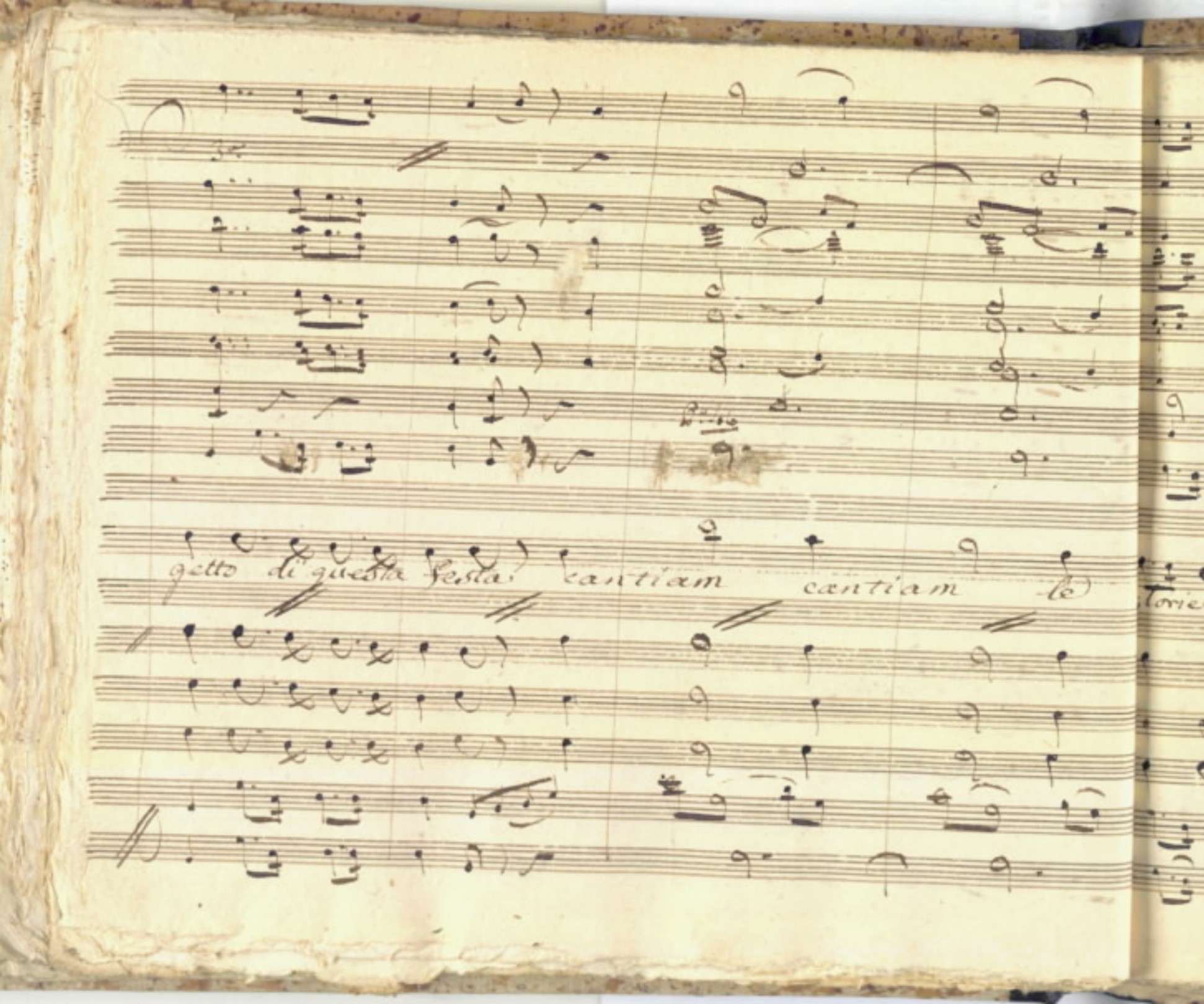

Gramm del Sig.r Gramm.t espresso il pron.=o
tutto sta bene

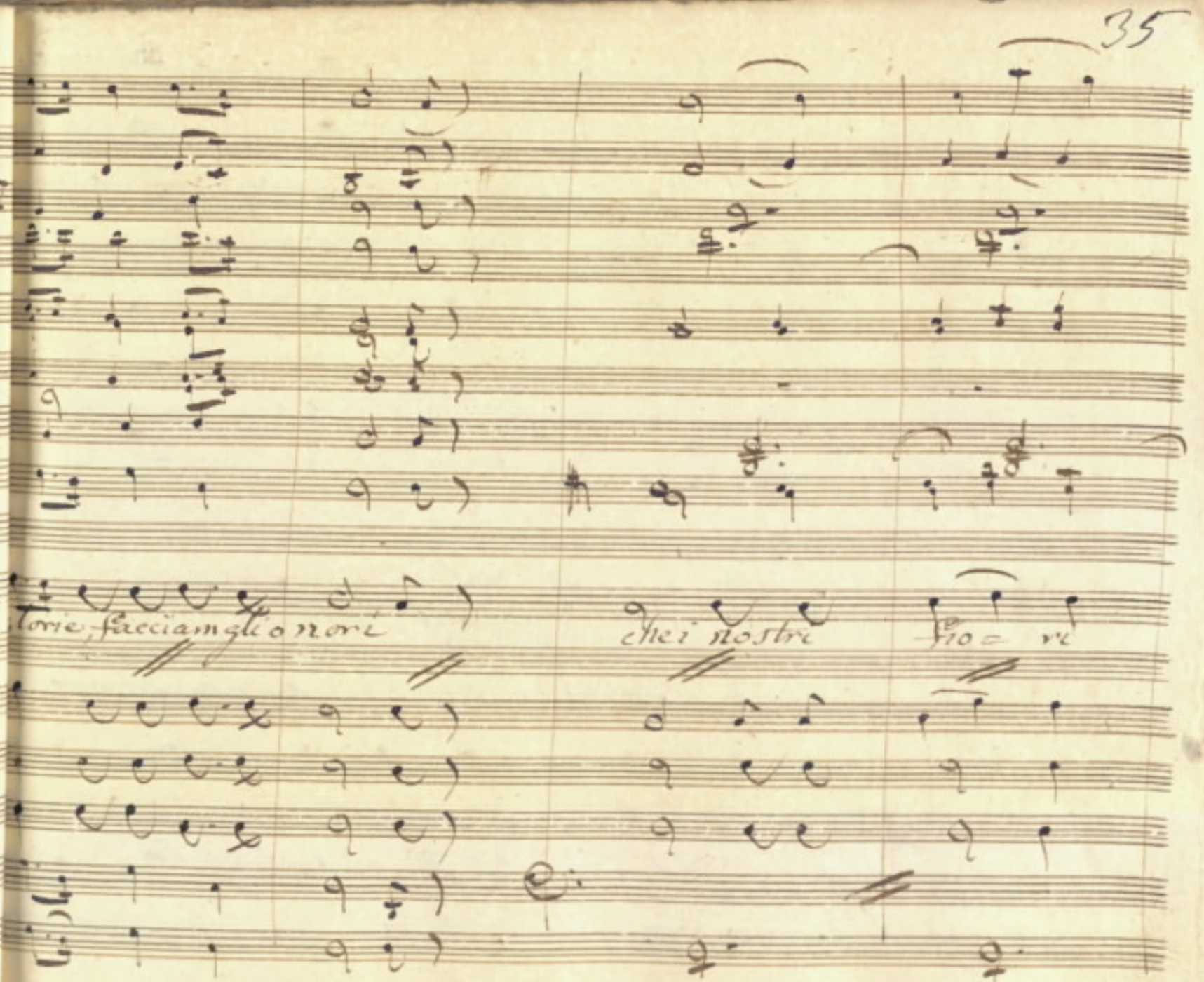

Del Signor
Gianni del Signor

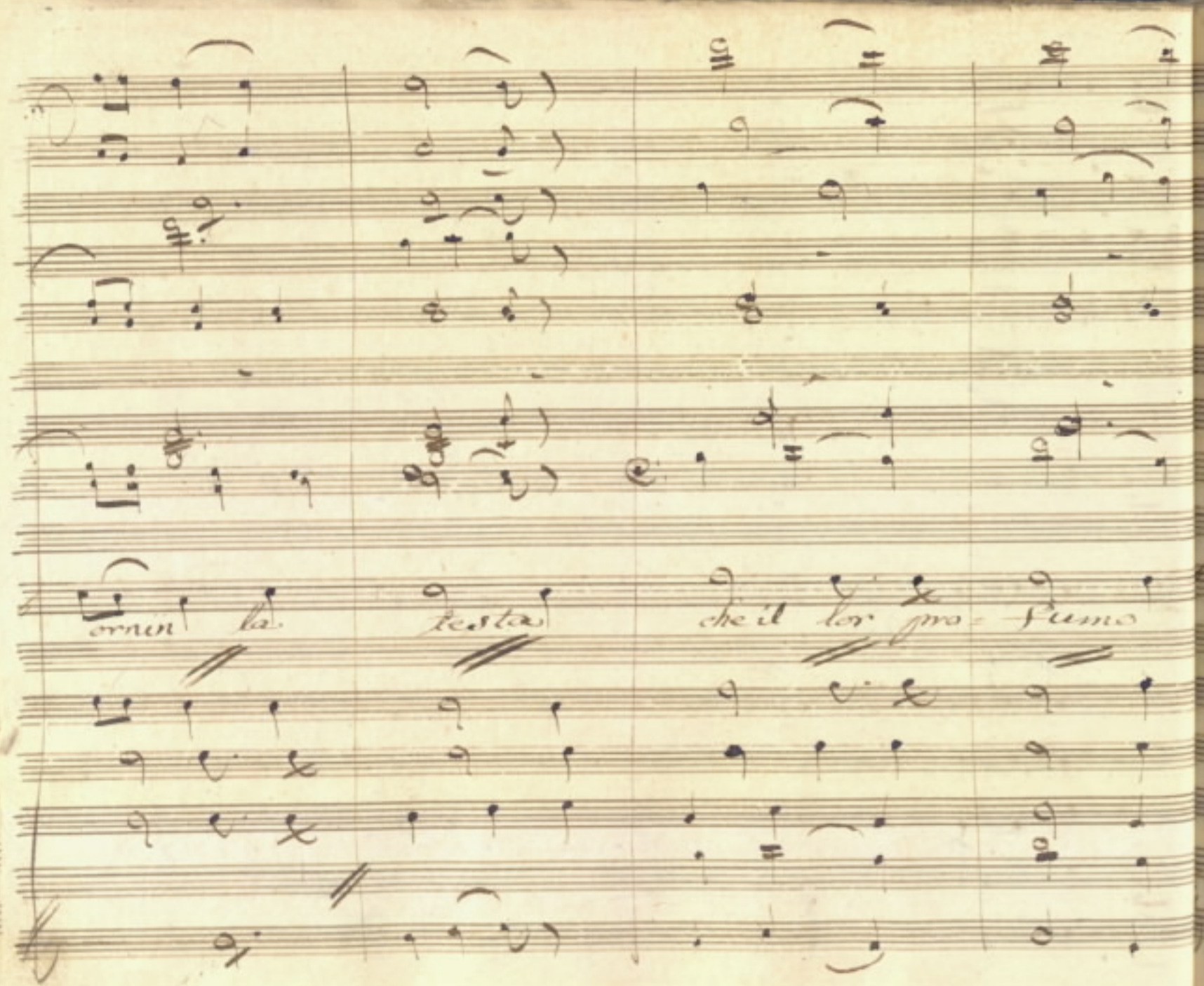

Gianni d'apprezzi il mar=to
Tutto ma lieto
Tutto

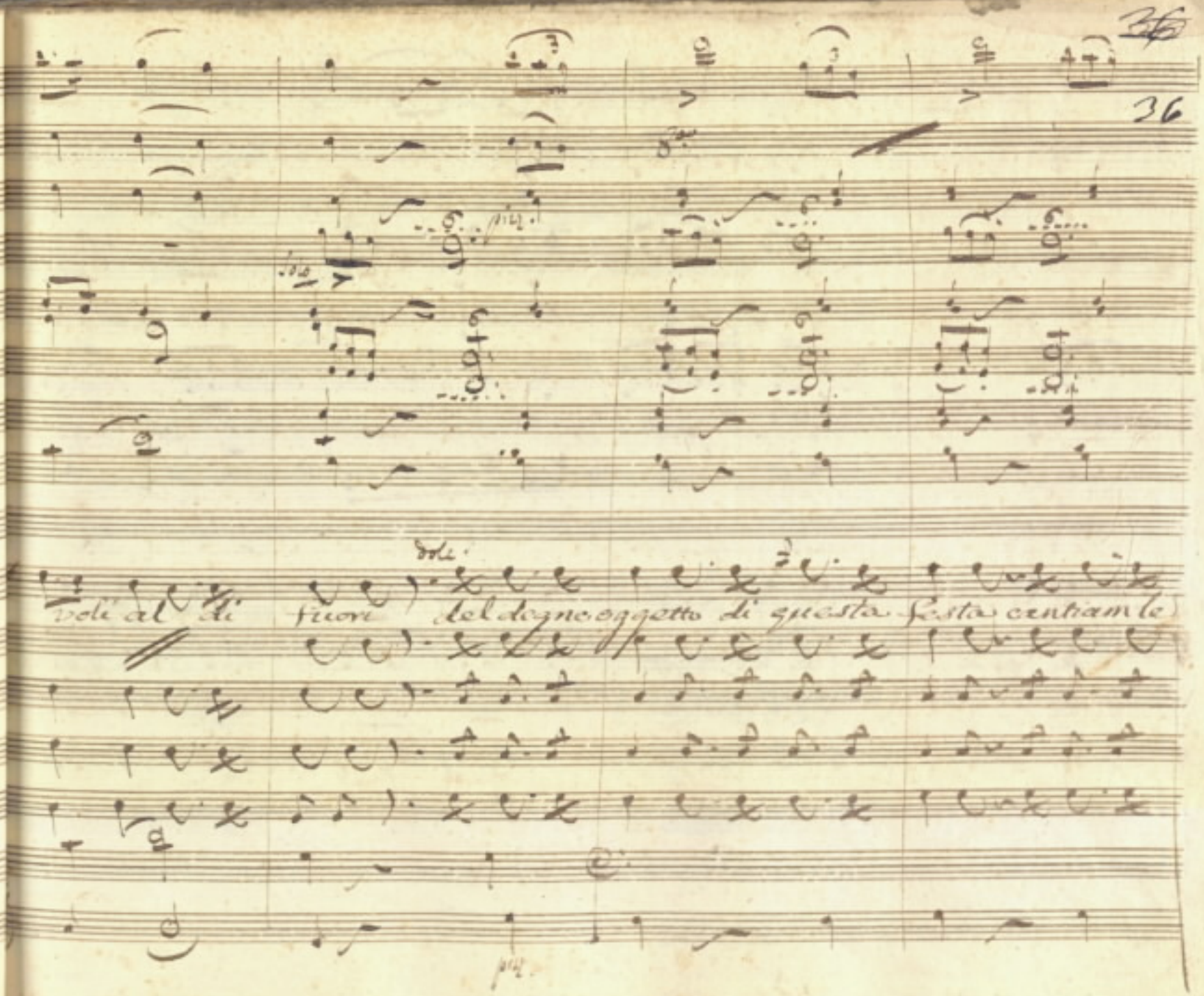
del degno oggetto del degno og-

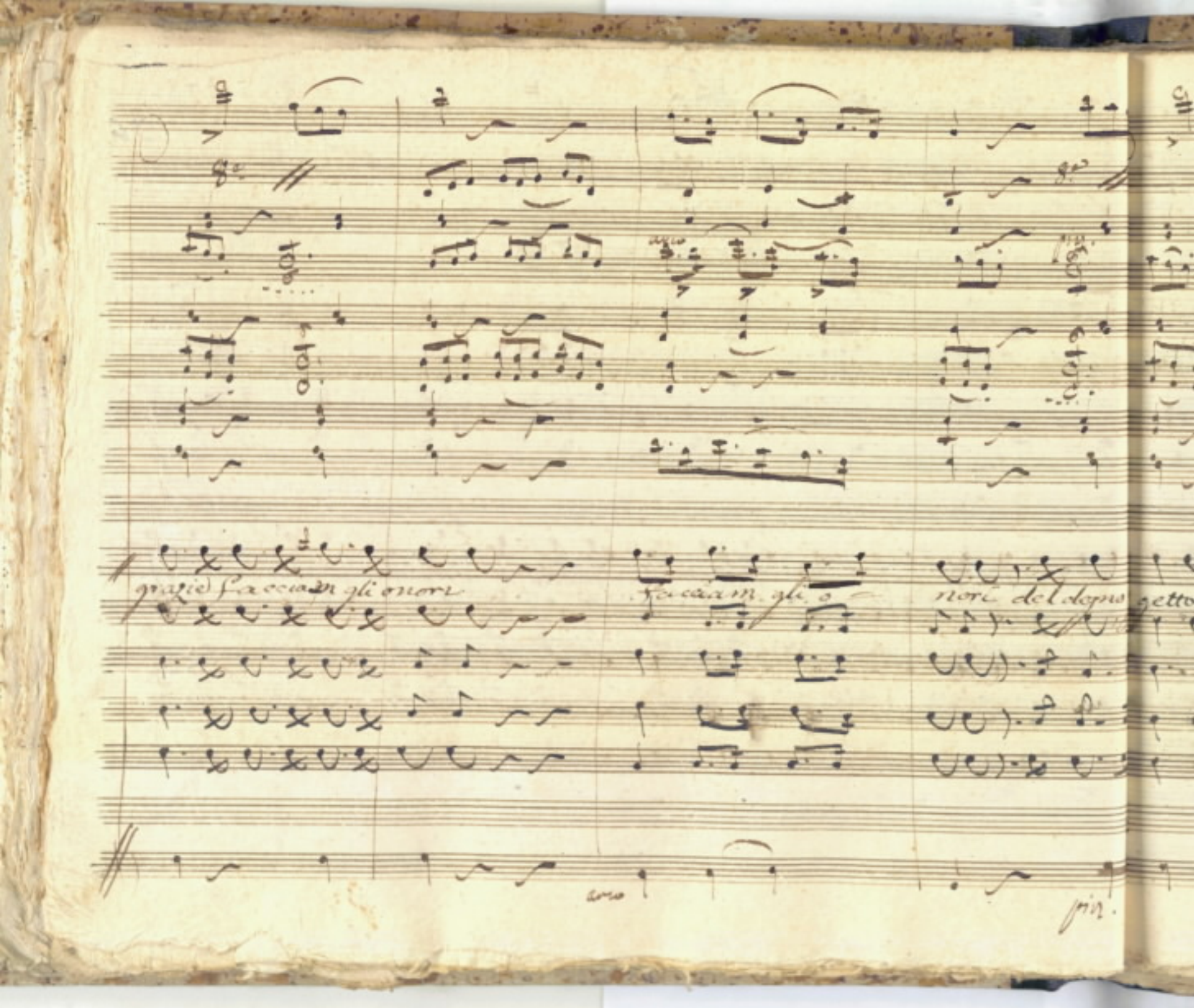
ietto tutto d'avanzo


getto di questa Festa! cantiam cantiam

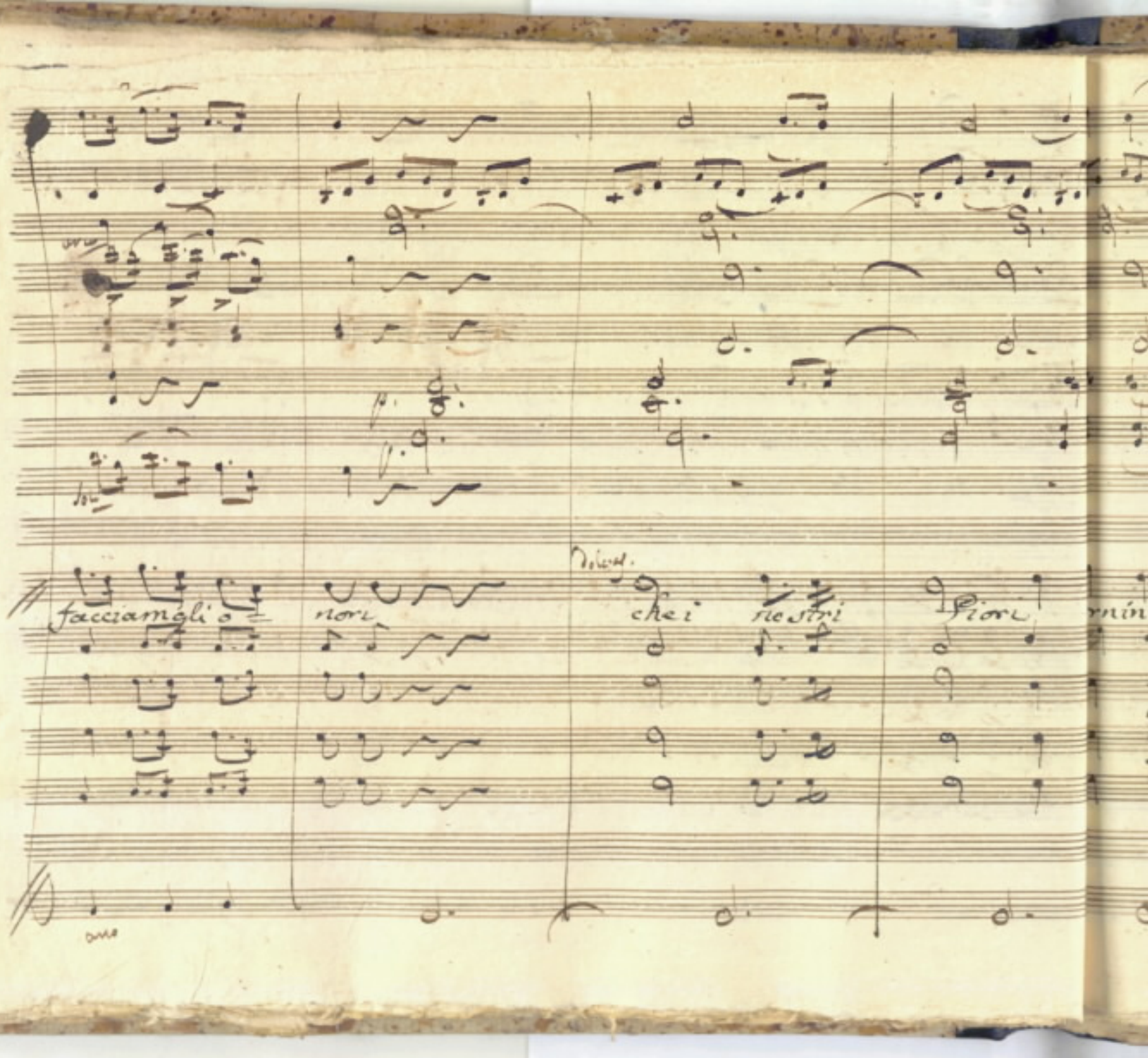

torie, facciamgli onori
dei nostri
Pio


ornin la. festa che il lor pro = fumo

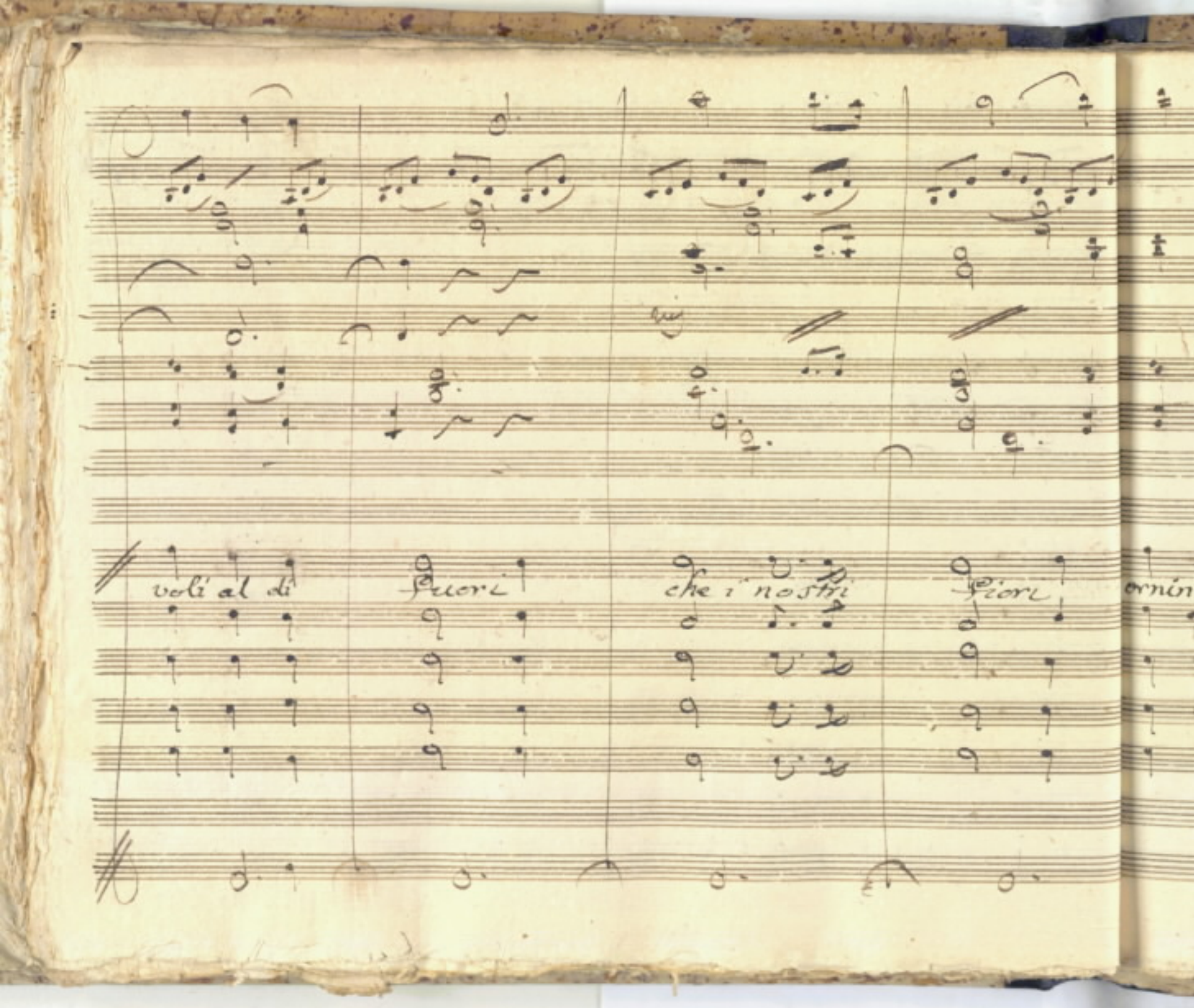

Tutti
Voli al Ciel fuori del degno oggetto di questa Festa cantiamo le


grazie Faccian gli onori
Faccian gli o
nori del dogma
getto

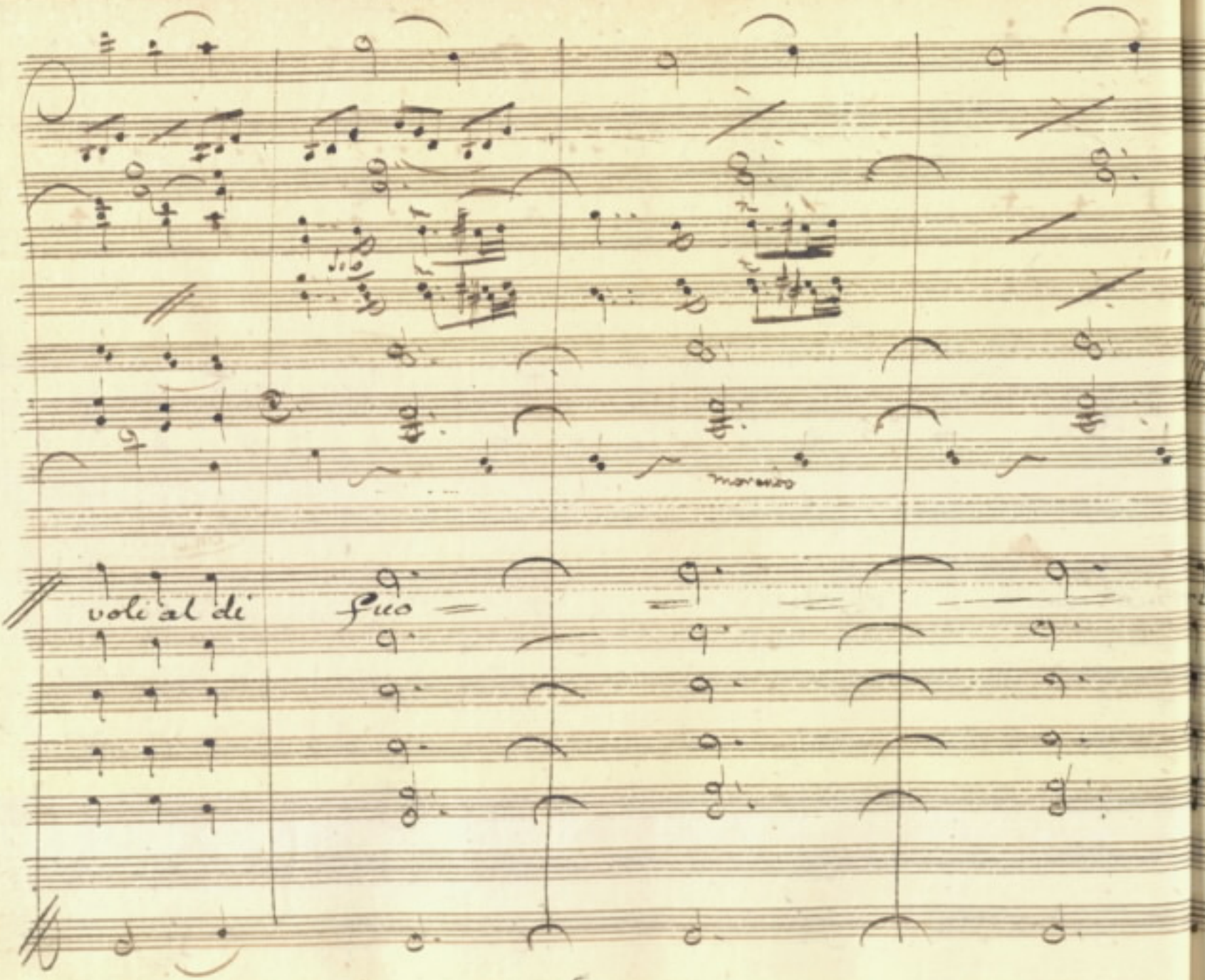
getto di questa festa) cantiam le grazie) Facciam gli o = nori

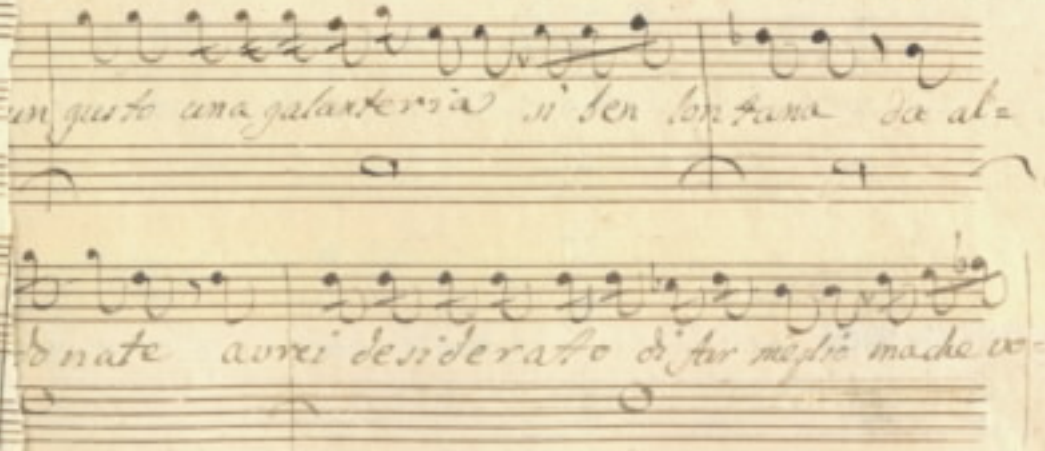

facciamgli o
nori
che i
nostri
fiori

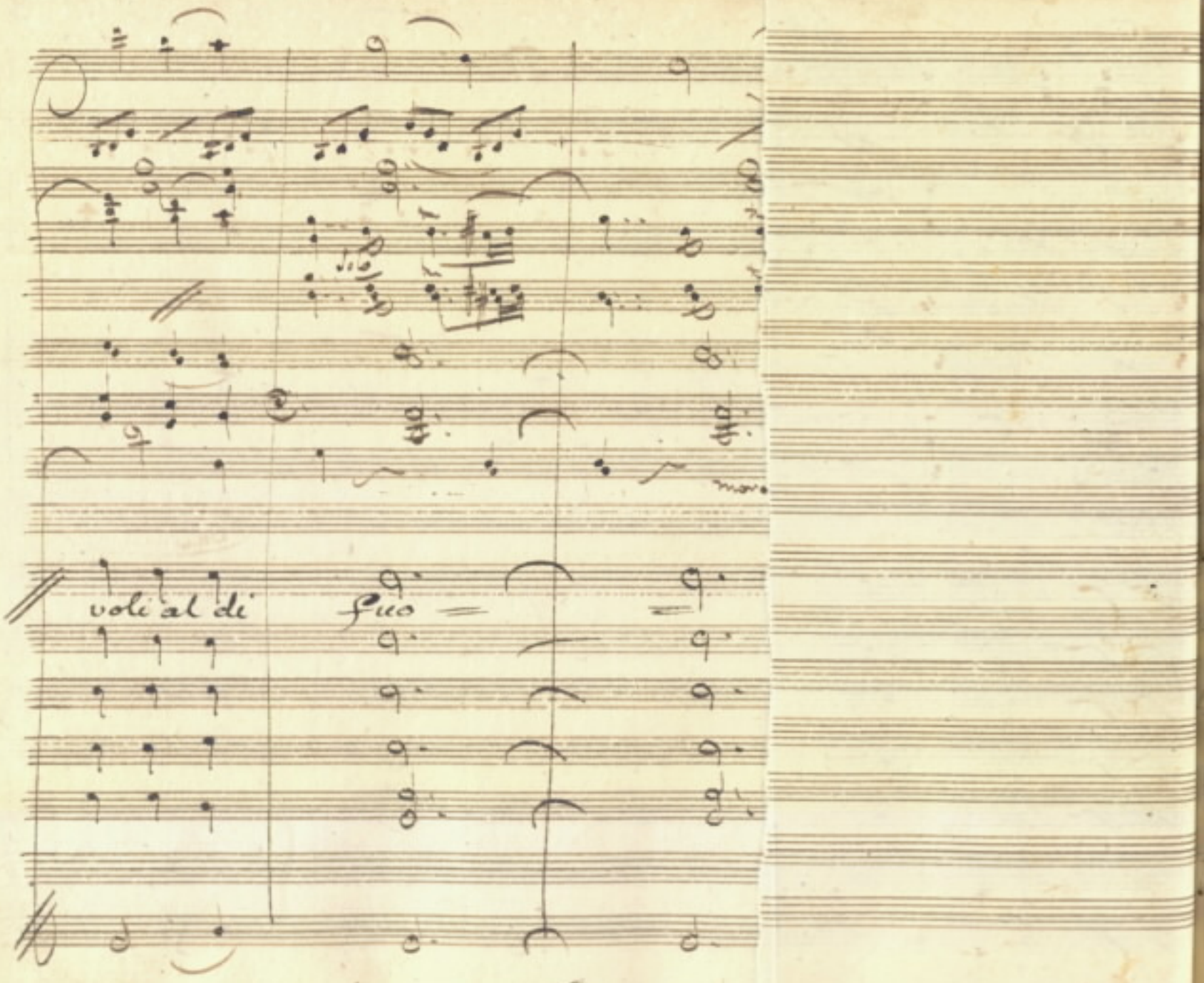
rnín la testa che il tor mo- sce mo

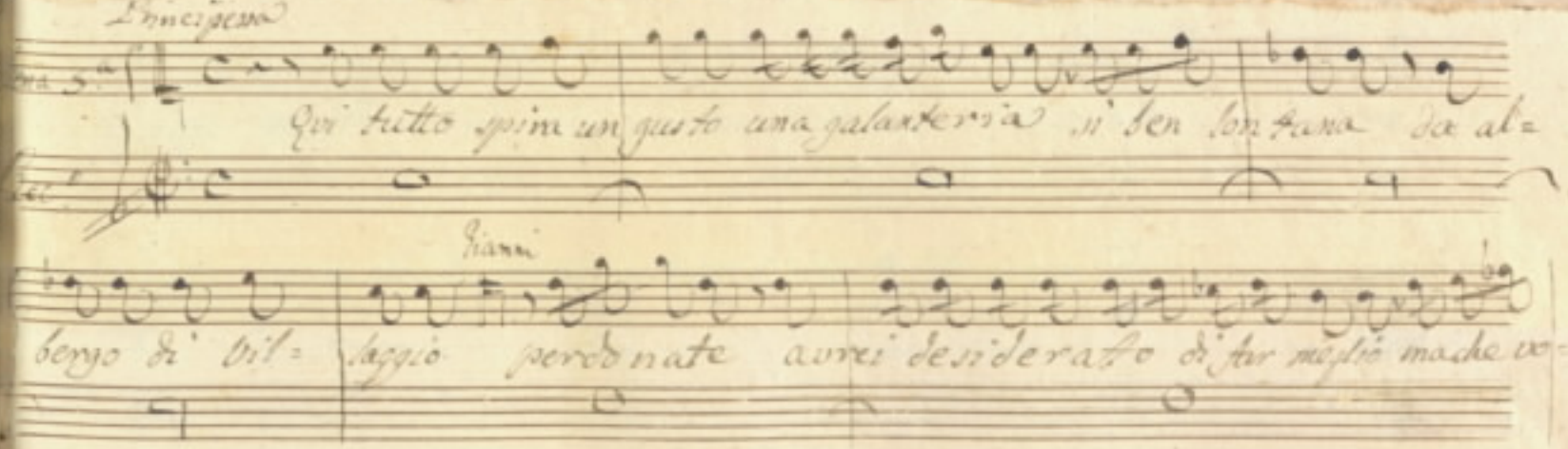

voli al di
fuori
che i nostri
fiori

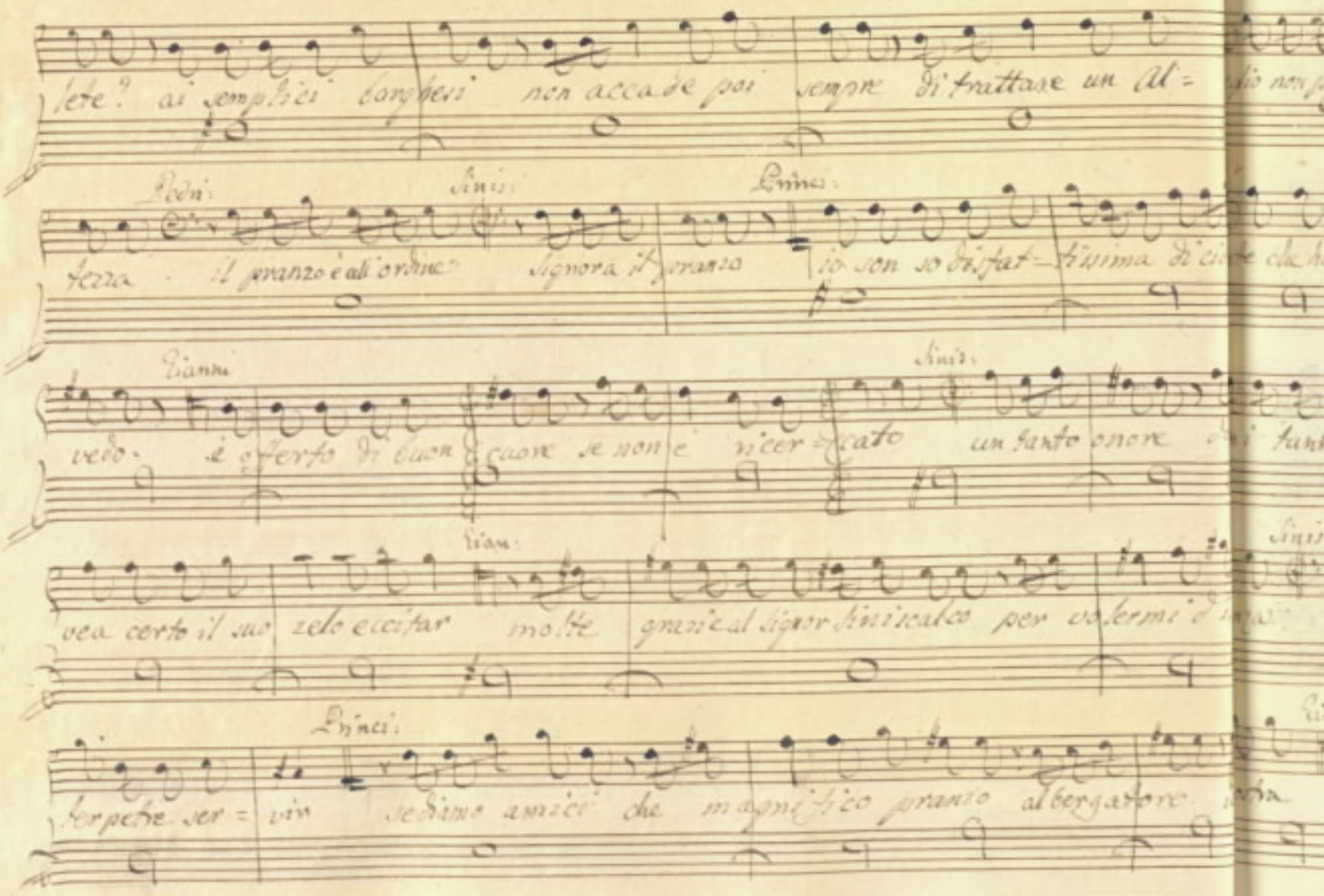
ornón la festa! che il for=zo = Pieno

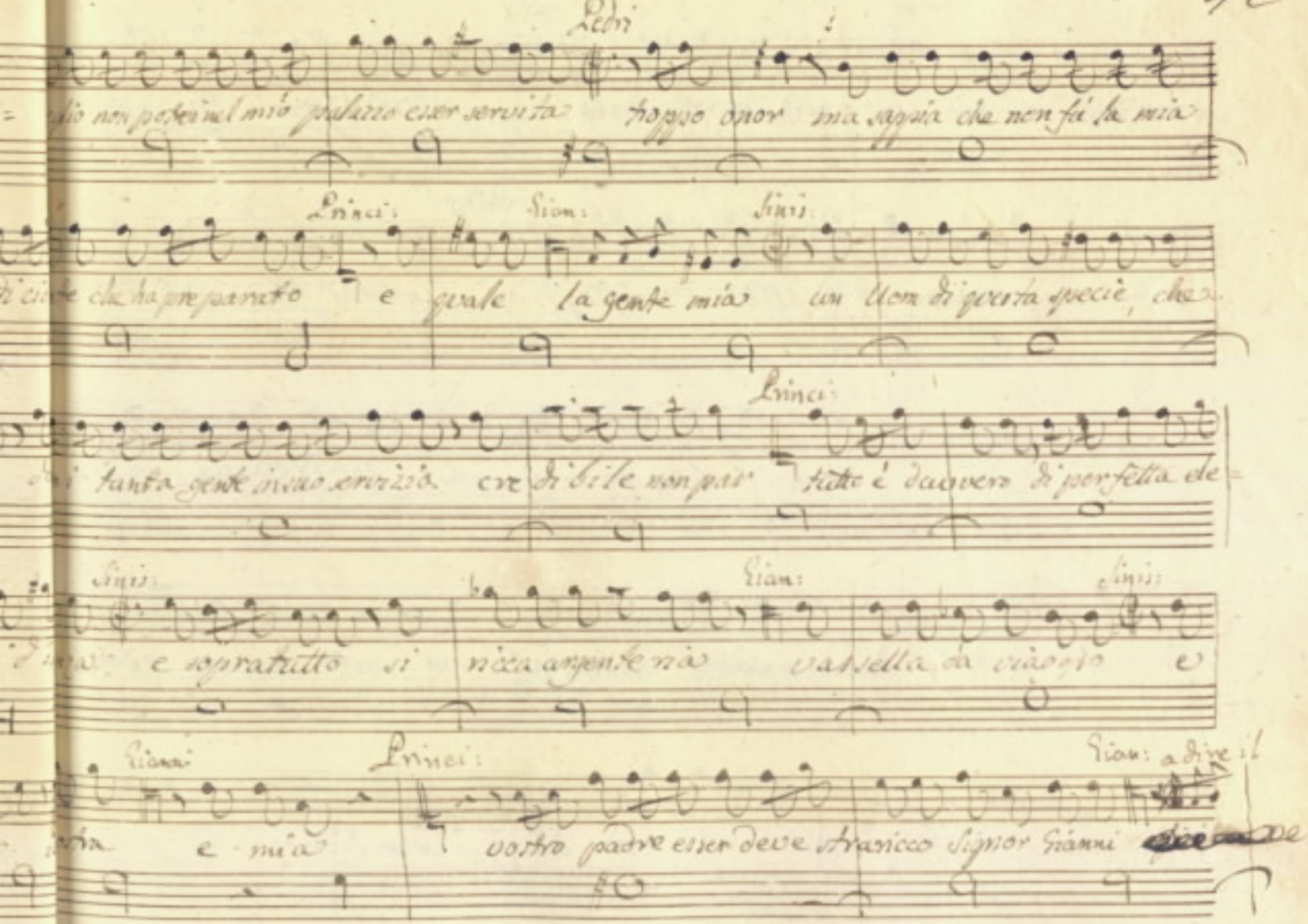

voli al di fuo

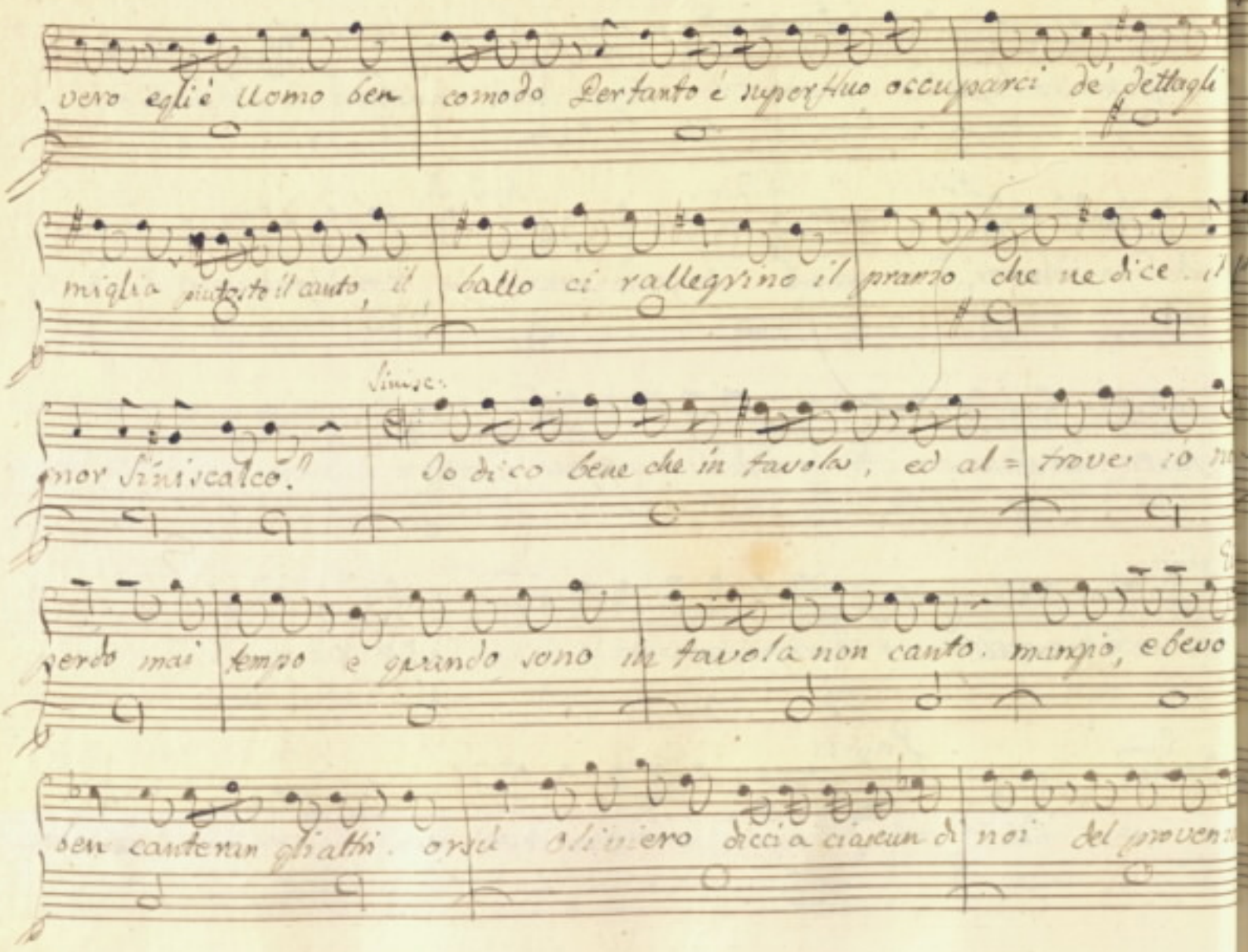

un gusto una galanteria si ben lontana da al=
donate avrei desiderato di far meglio mache co=


voli al di
suo


Innocenzo
Qui tutto spira un gusto una galanteria si ben lontana da al=
Piano
bergo di villa= ggio perdonate avrei desiderato di far meglio ma che vo=


sete? ai semplici convegni non accade poi sempre di trattare un at=
Podri:
terza. il pranzo è all'ordine
Sini:
Signora il pranzo
Lnne:
io son so di fat= stima di
Gianni
vedo. è offerto di buon cuore se non è nicer=cato un tanto onore
Sini:
vea certo il suo zelo eccitar molte grazie al Signor Sinicalco per volermi
Lnnei:
terpete ser= vir sedime amici che magnifico pranzo albergatore


Lodi
dio non poter in mal mio palazzo esser servita troppo onor mia sagra che non fù la mia
Princi: Sian: Sinis:
di cibi che ha preparato e grate la gente mia un Uom di guerra specie, che
Princi:
di tanta gente in suo servizio ce di Sile non par tutto è davver di perfetta de
Sinis: Sian: Sinis:
e soprattutto si mia argente ria vasella da viaggio e
Sianni Princi: Sian: a dire:
ria e mia vostro padre esser deve straneo Signor Sianni


vero egli è uomo ben | comodo Perfanto è superfluo occuparci de' dettagli | era
miglia piuttosto il canto, il | ballo ci rallegrino il pranzo che ne dice . il | prendi
Simile.
mor Sinivalco."
Io dico bene che in favola, ed al= | trove io m | vegga
verdo mai | tempo e grando sono in favola non canto. mangio, e bevo
ben canterun gli atti. orsù | Oliviero dicia ciascun di noi del proven

Div

Gio

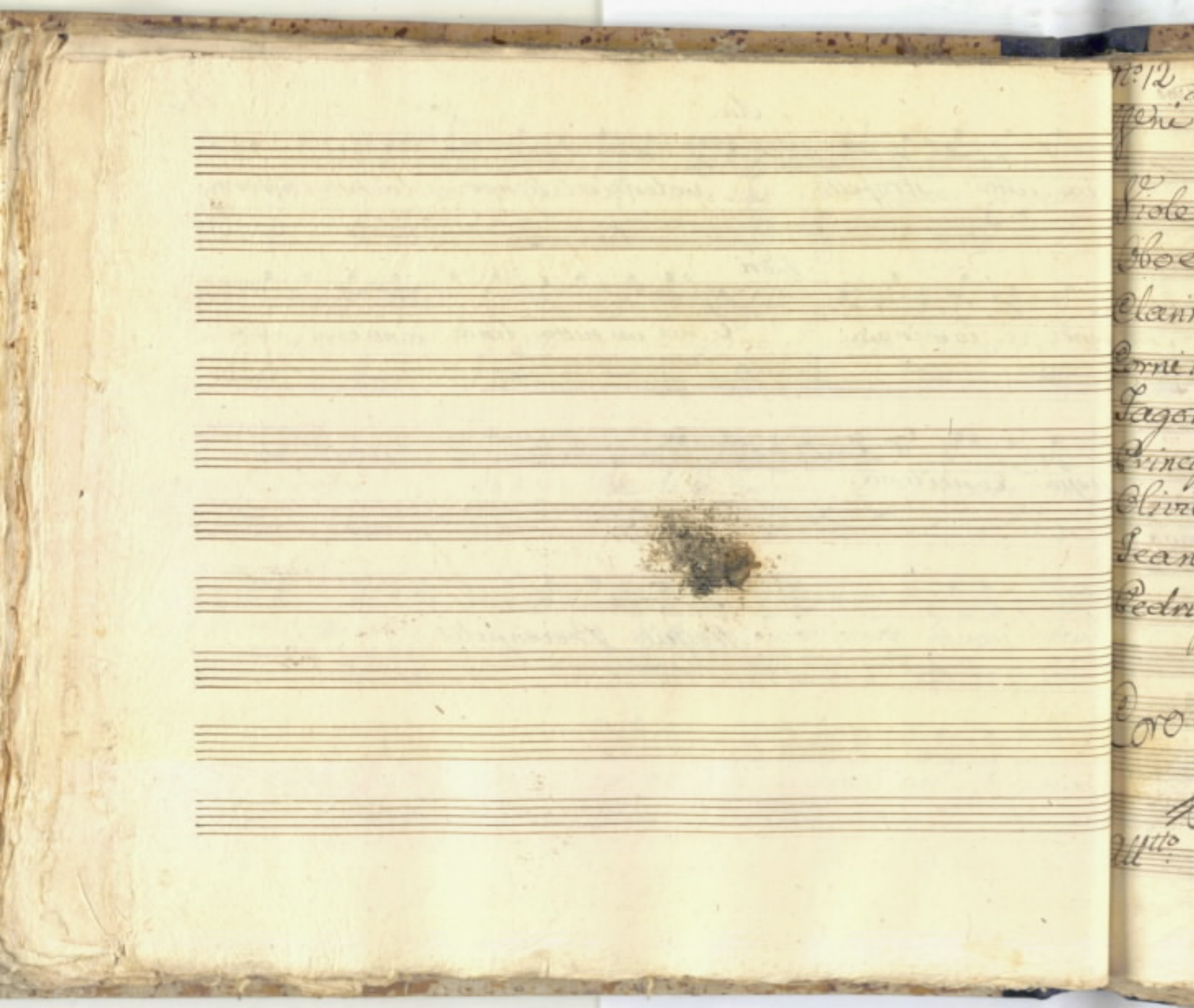
eta una strofetta volentieri Signor la tua chitarra

Pedri

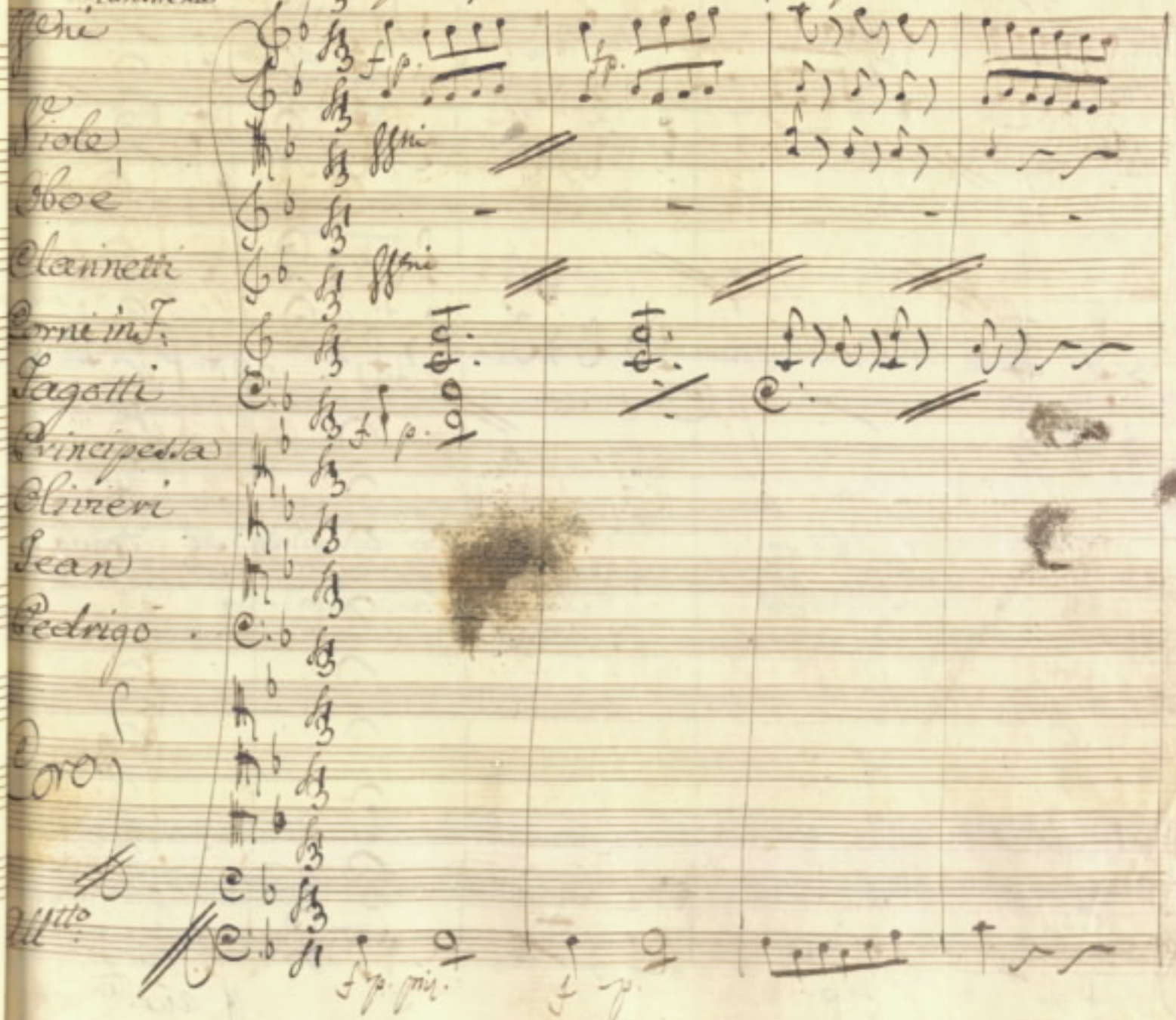
prendi e comingia e noi con tutta lena canterem sulla

stessa cantilena

Siegue Provenzale



N.° 12 cantilena Ottavini / Castagnette, Tamburine sul Teatro, e Timpani in Fue = Romanze, e Coro



meno allegro

ff

ff

ff

ten.

tor.

nel dolce suo servaggio

ten.

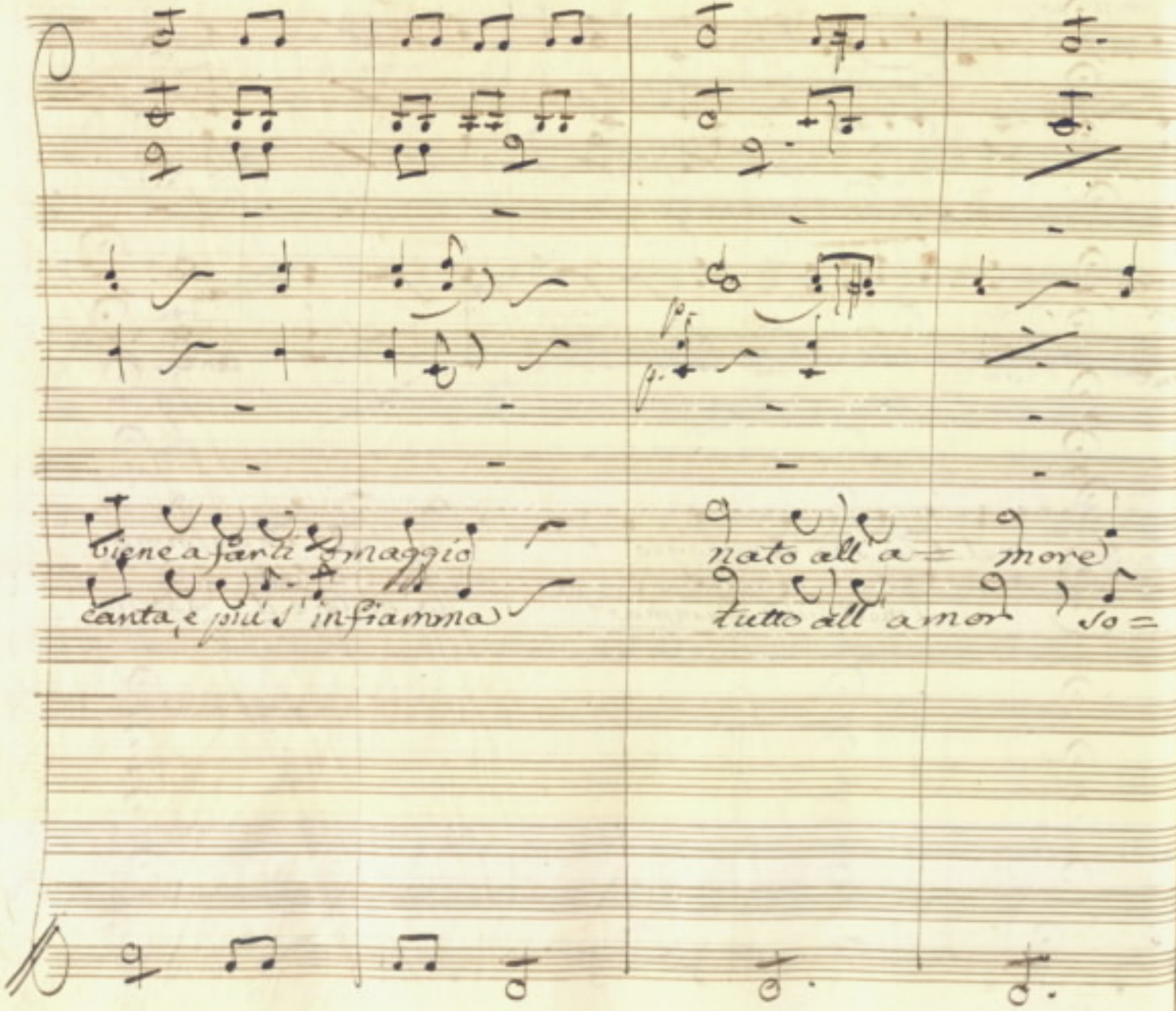
Solo

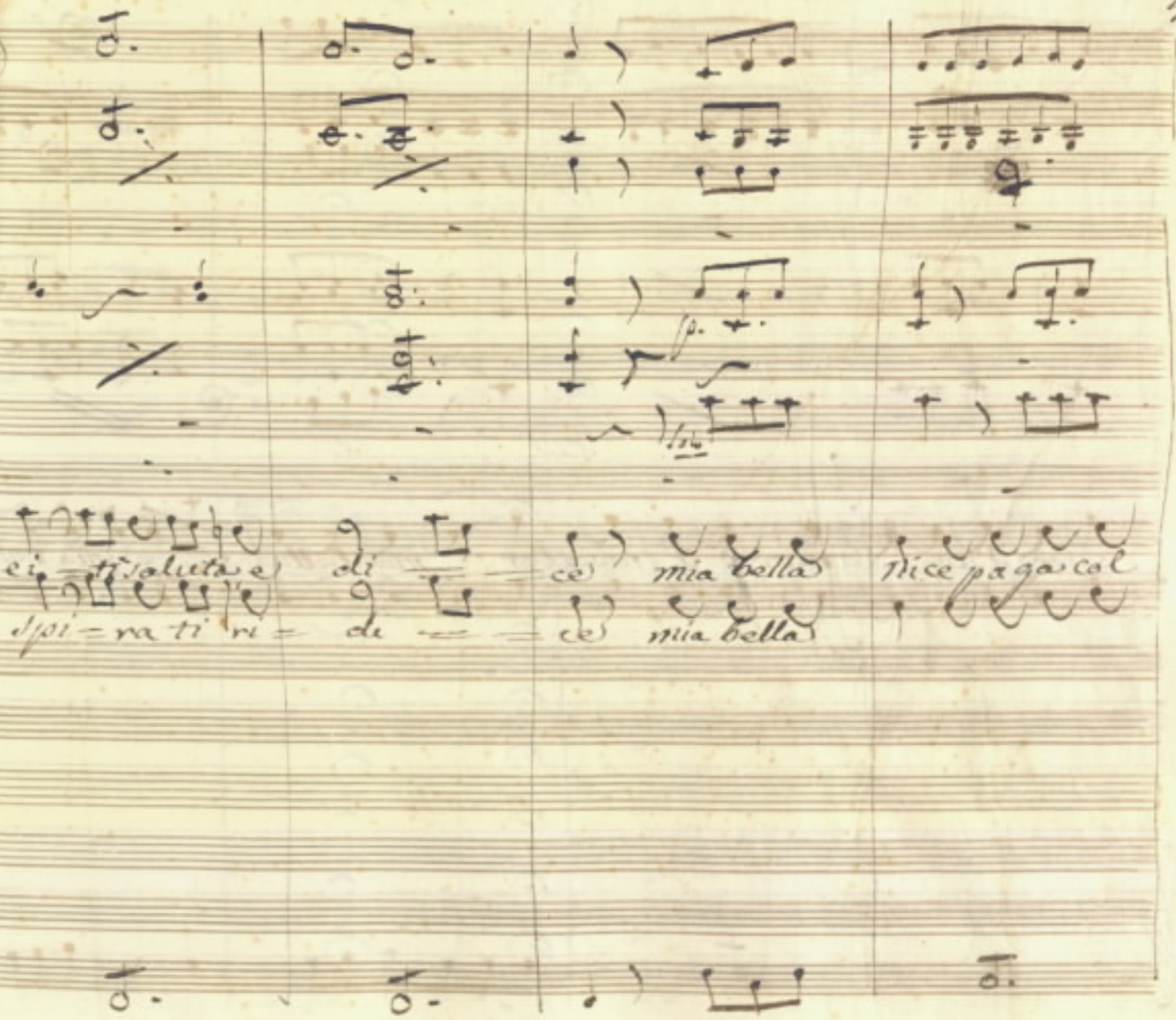
ricol modo sua fiamma

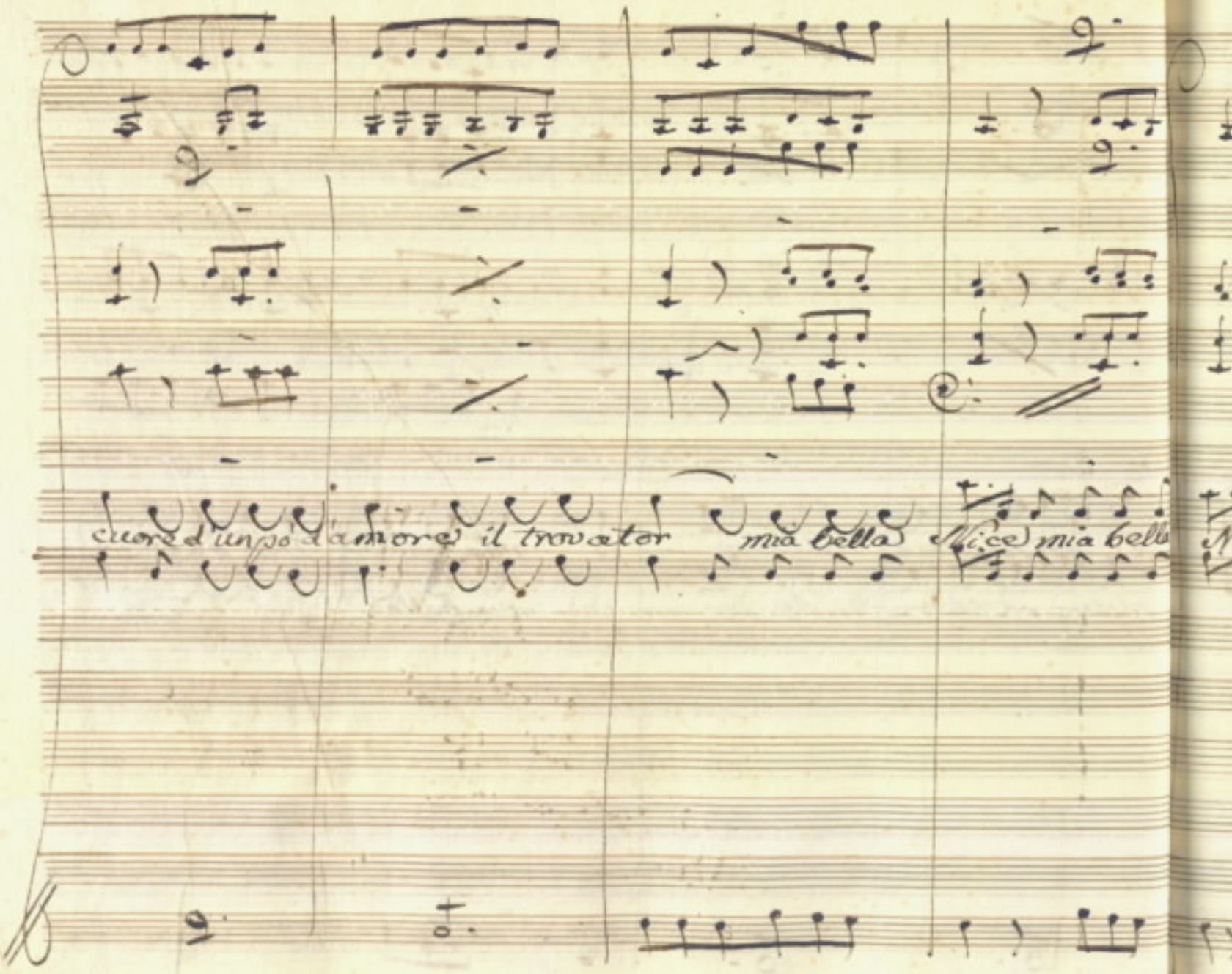
ten.

in tal soggiorno

la notte, e il giorno


viene a farti omaggio
canta, e più s'infiamma
nato all'a= more
tutto all'amor so=


ei ti saluta e di ce mia bella
dipi ra ti ri da ce mia bella
Nice paga col

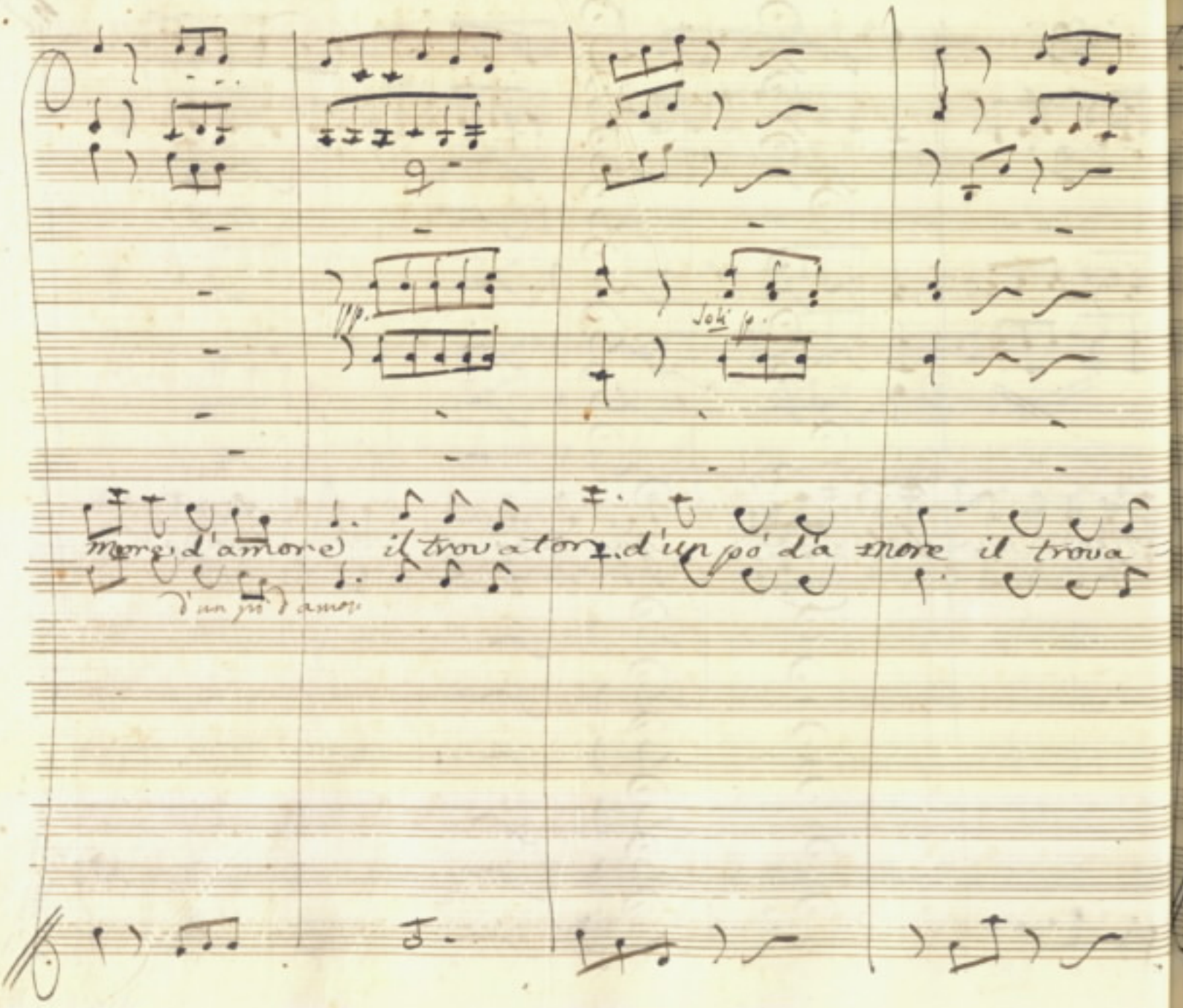

cuore d'un po d'amore il trovator mia bella Alice mia bella

Nice mia

Nice paga col cuore d'un po d'a =

bel = la

cuore d'un po d'a =


Joh. p.
more d'amore il trovatore d'un po' la more il trova
d'un po' d'amor.

primo tempo

f. ma

sfz

tutti

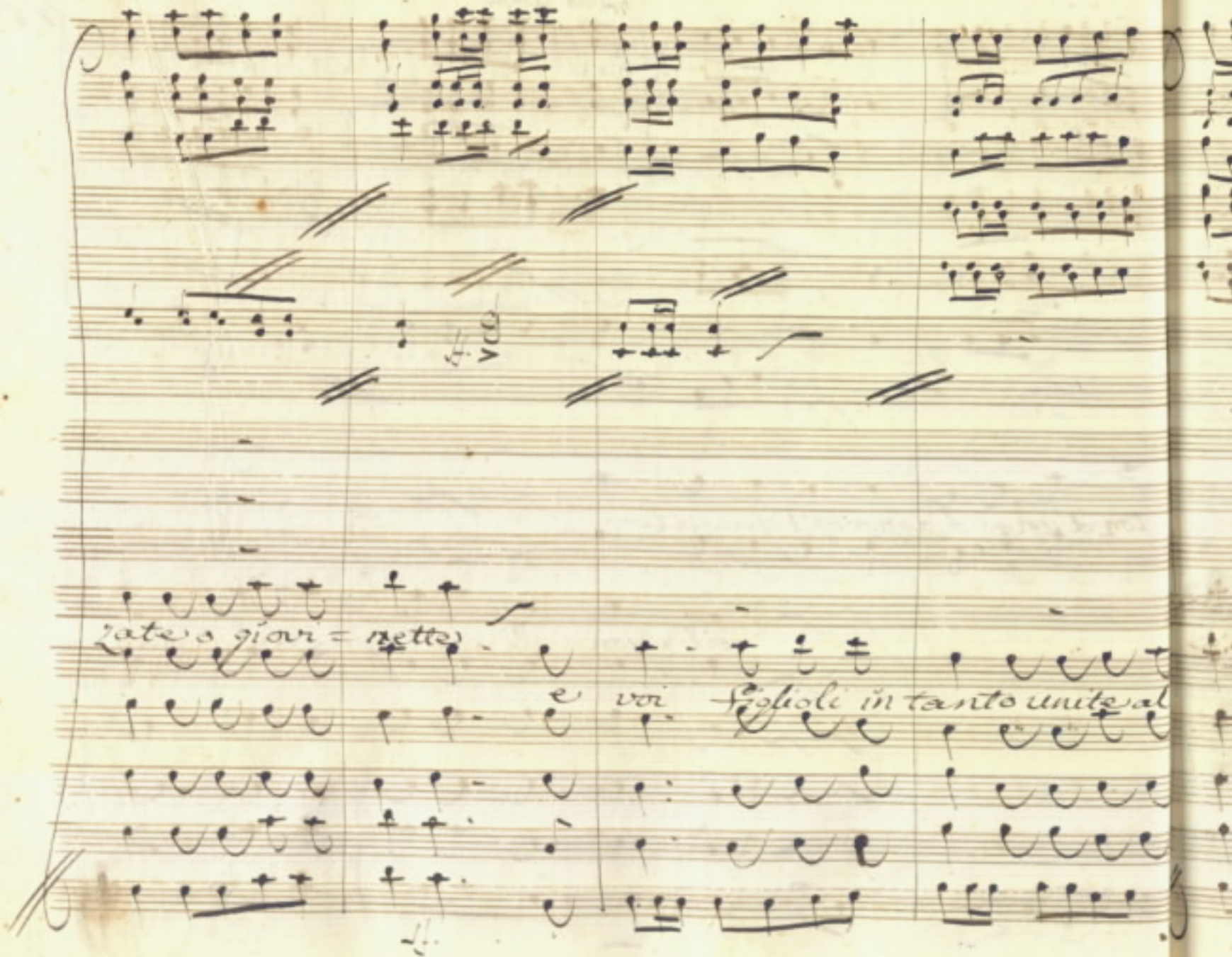
f.

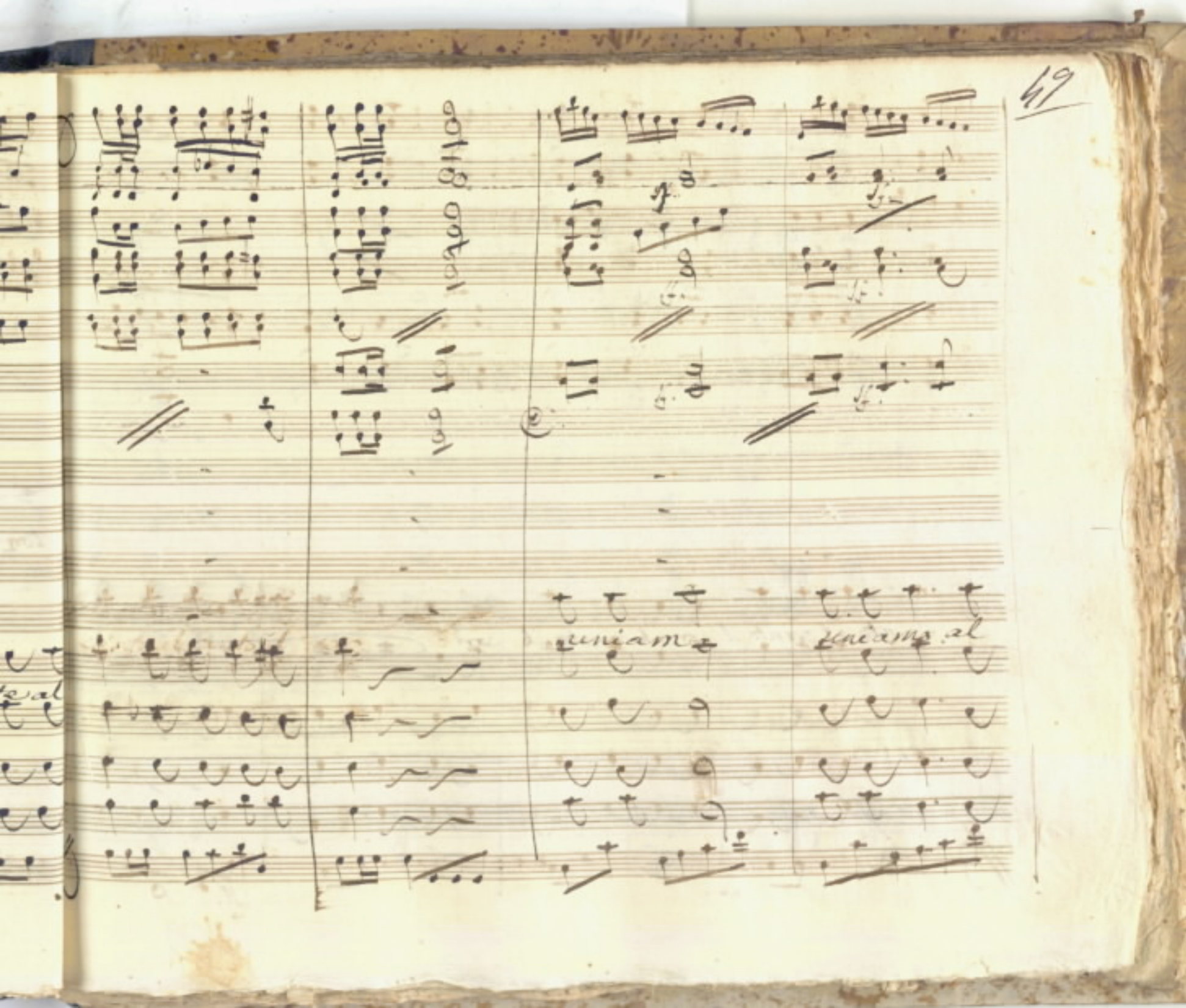
ton d'unpò d'amore il trovator

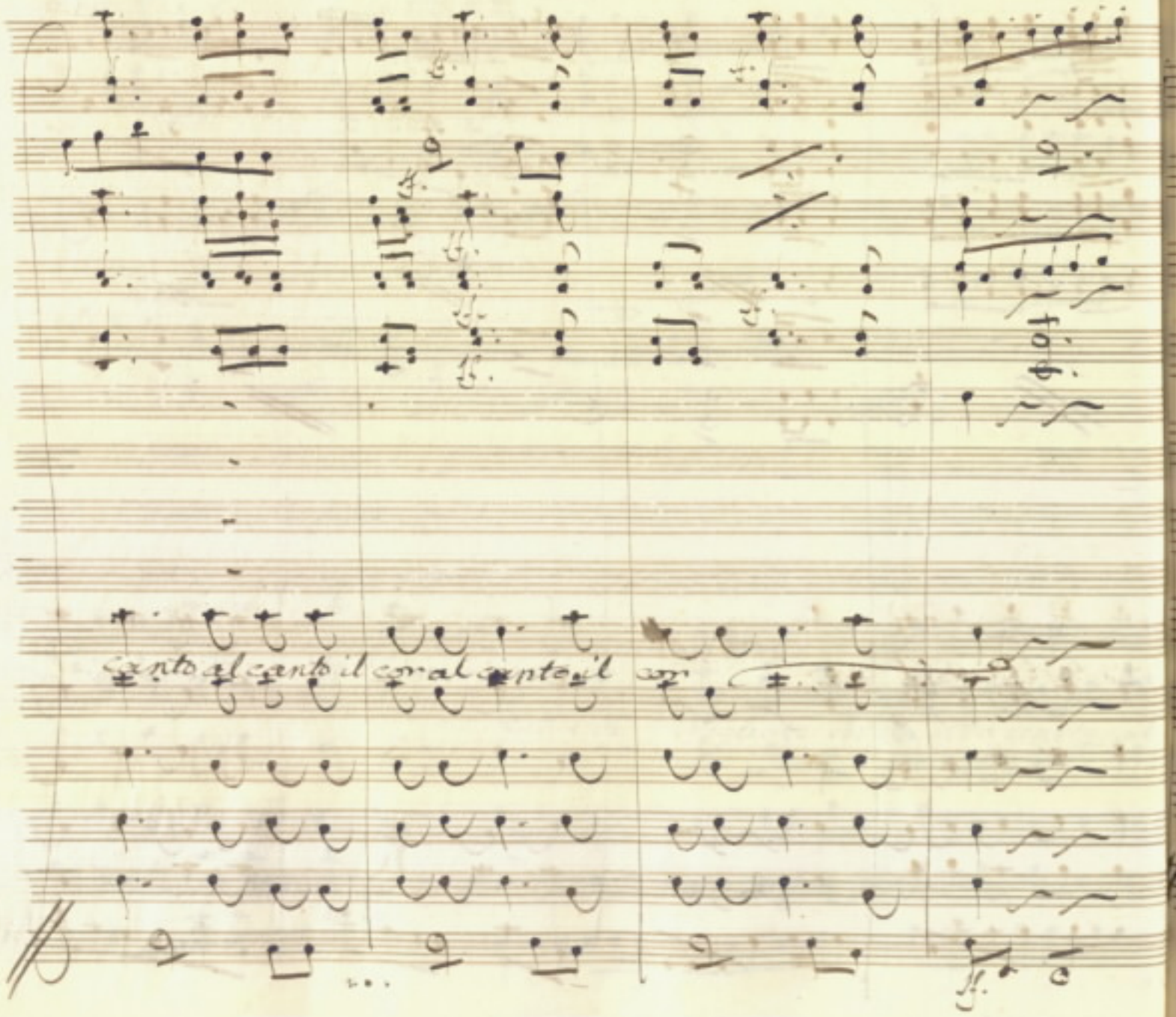
del suon di castagnette dan-

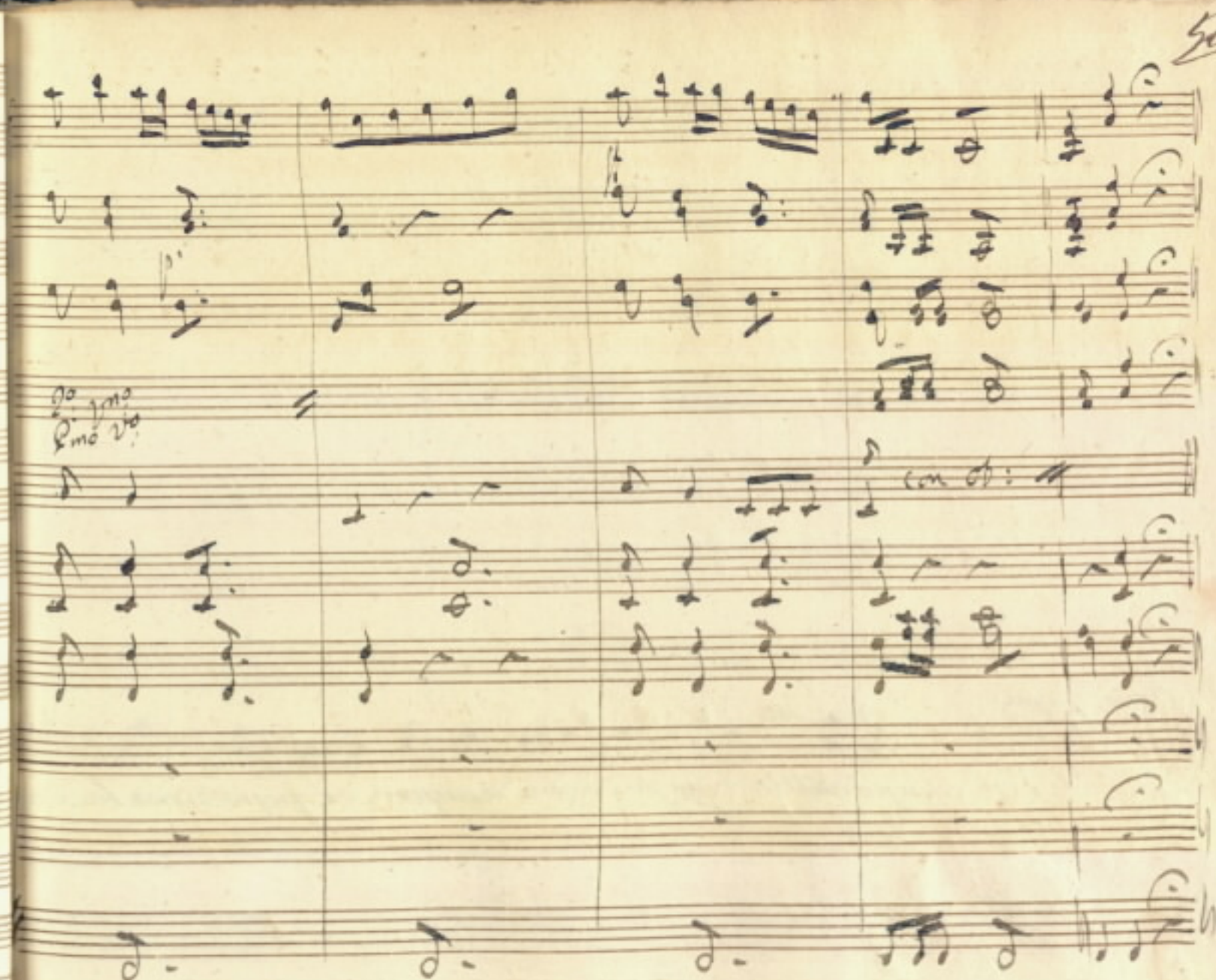
ff.

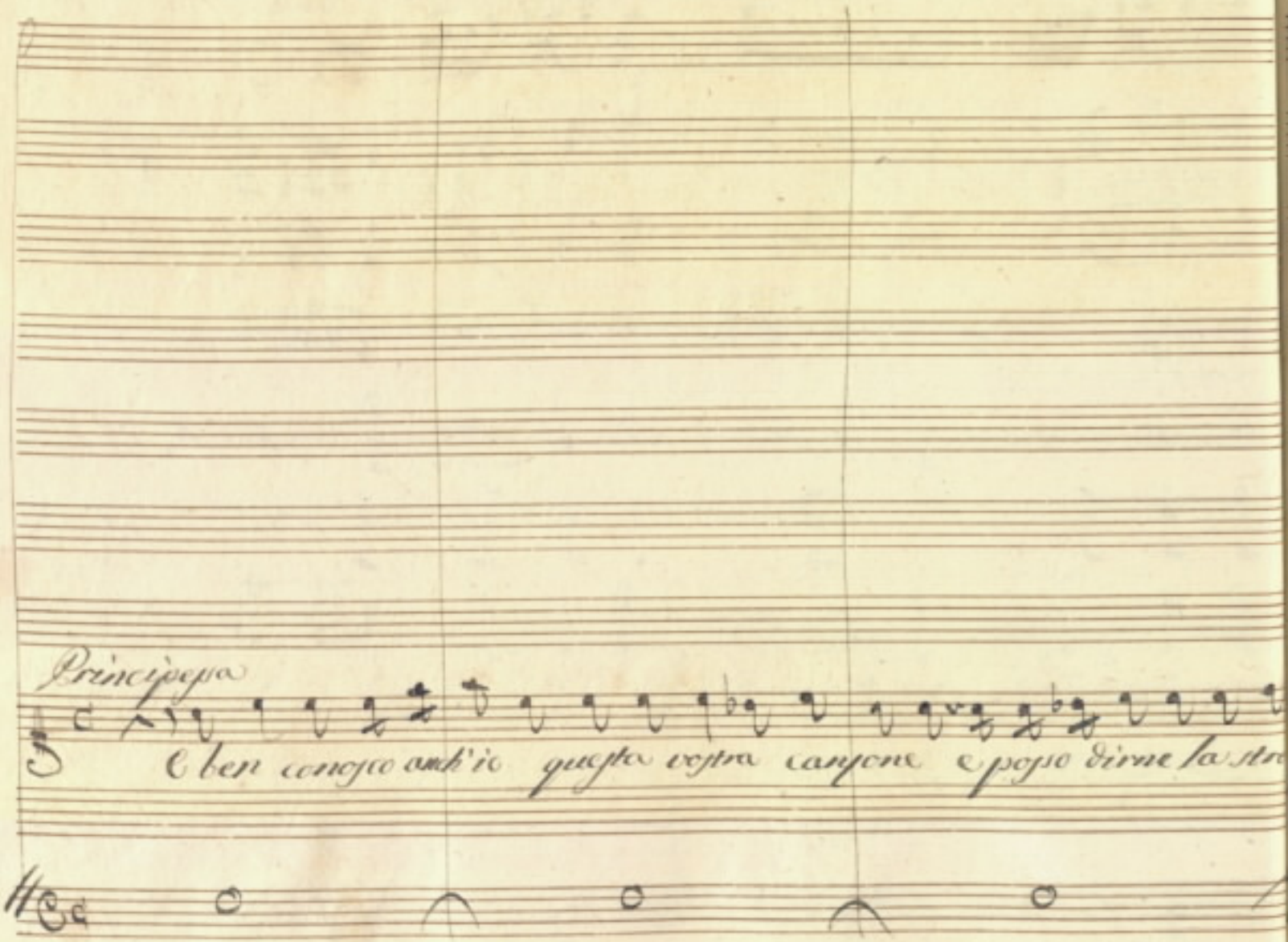
1° tempo

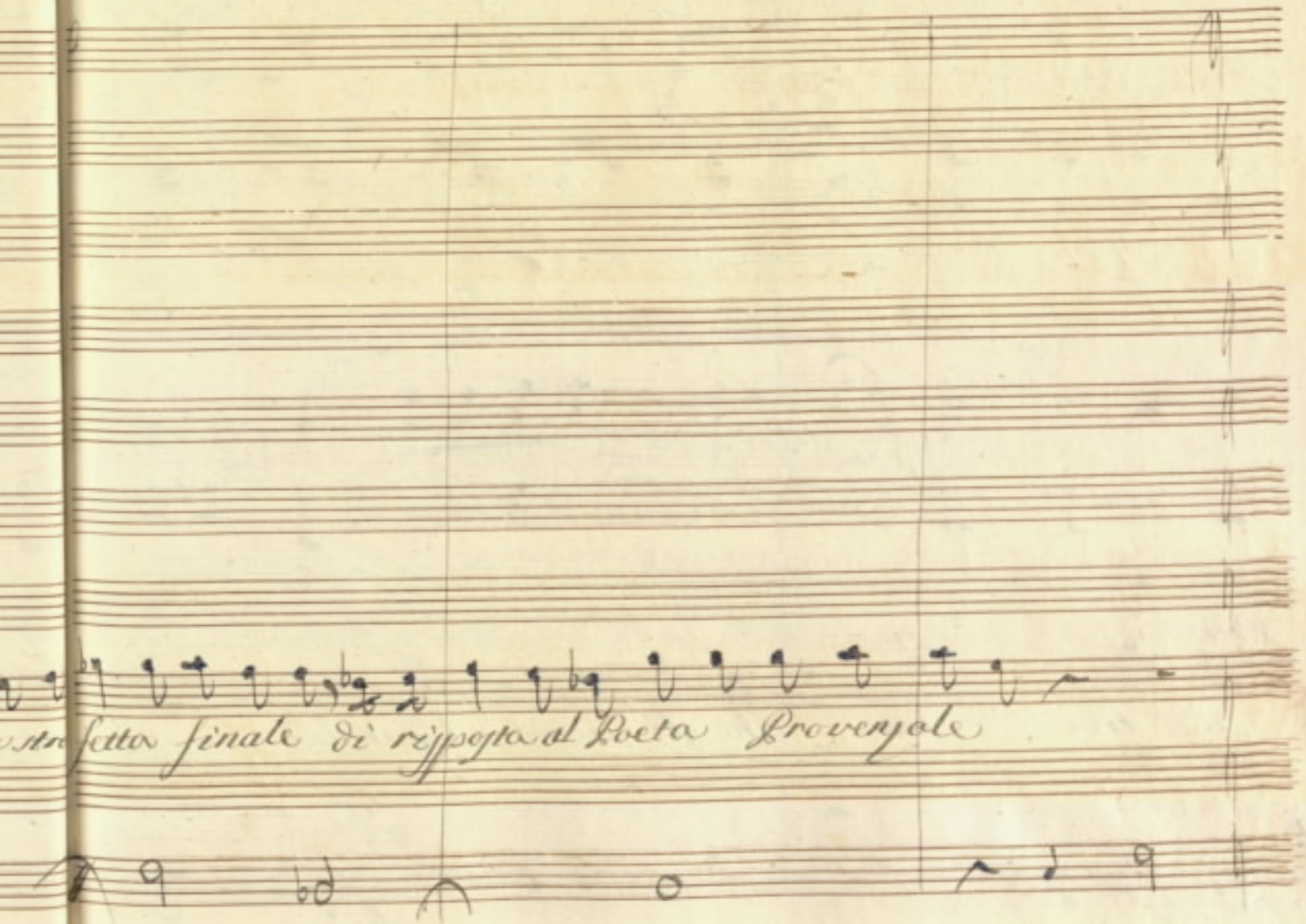

Late o giovi = nette
e voi figliole in tanto unite al

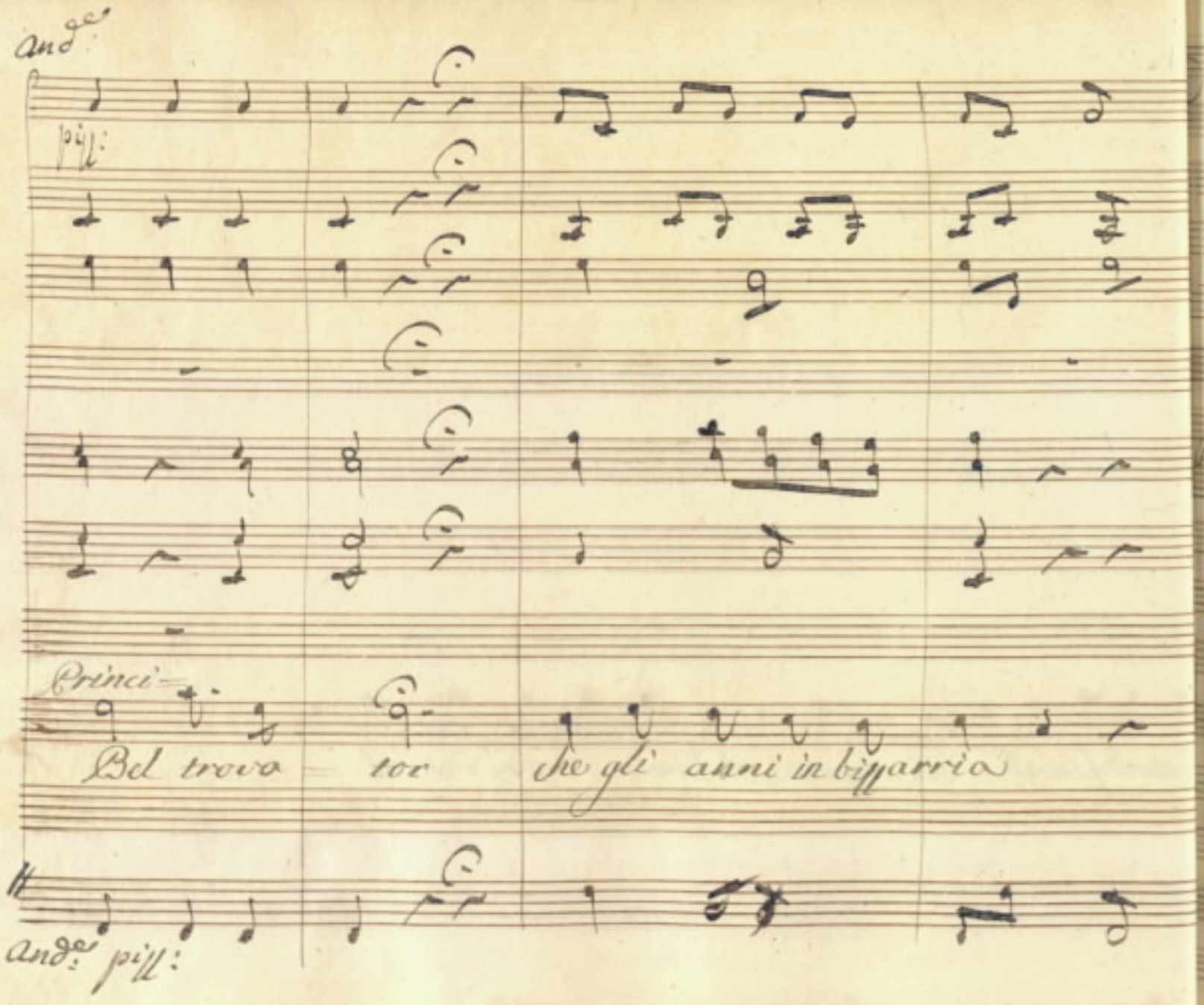


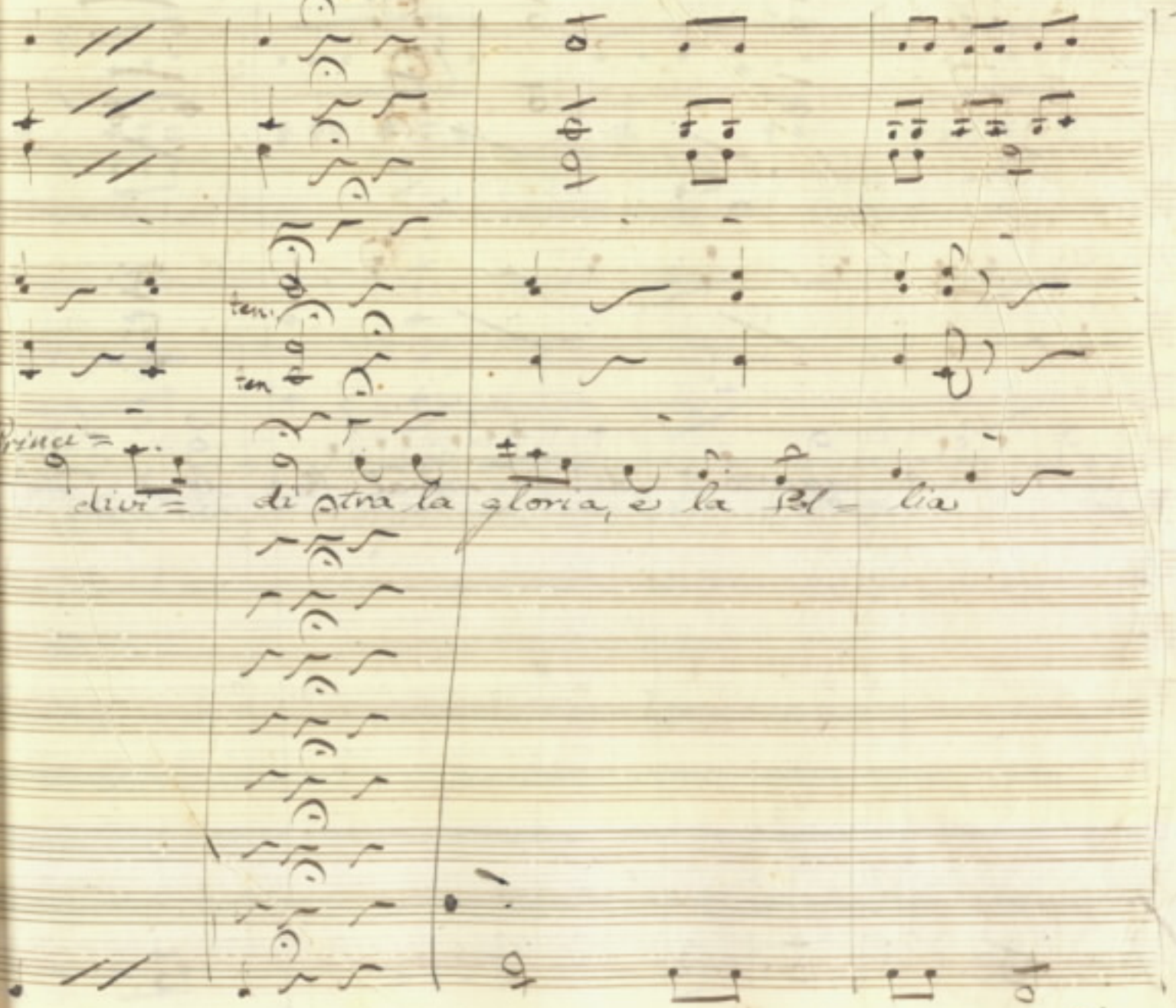

canto al canto il coral canto il

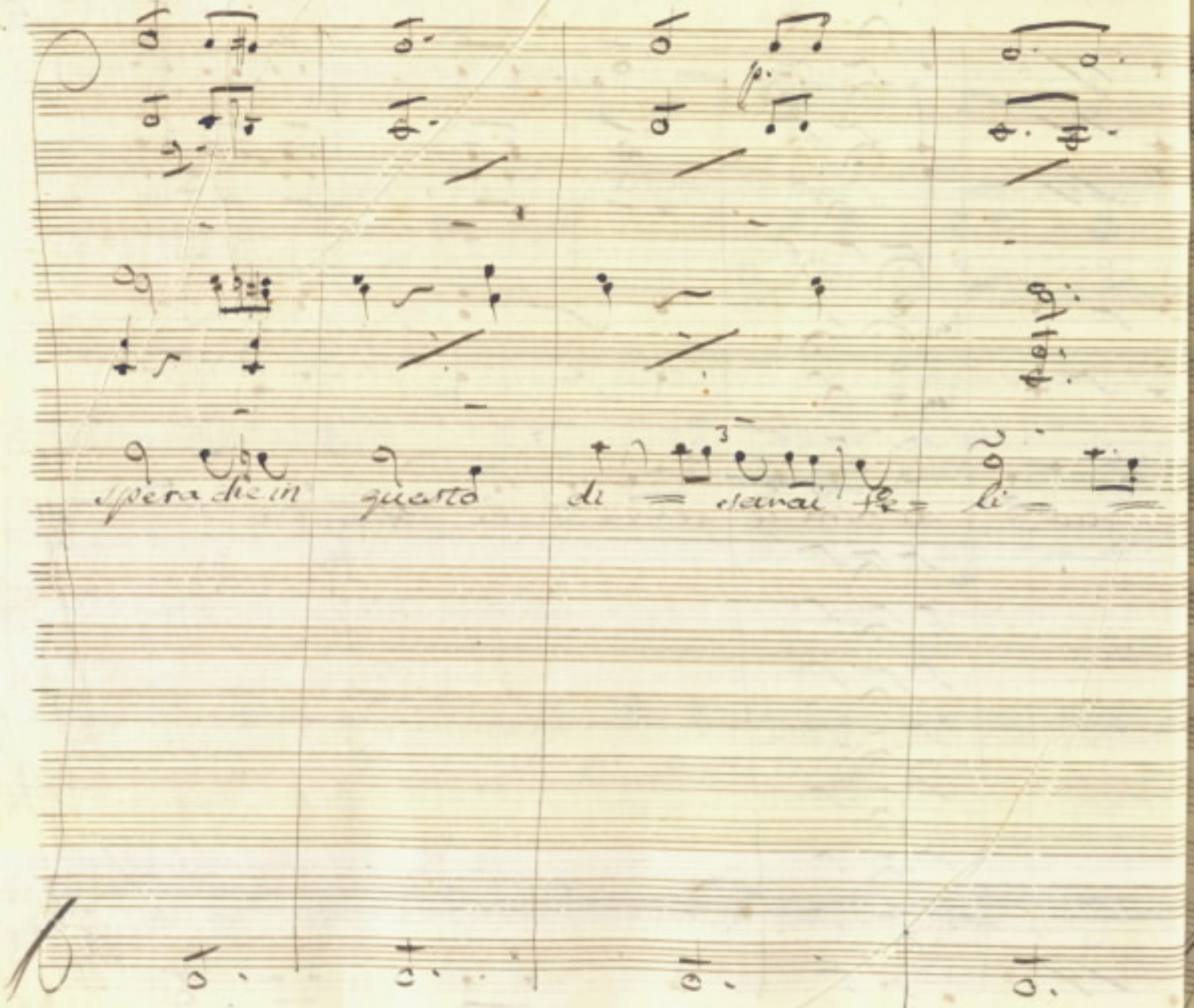

2do. 3ro.
Ripio Vlo.

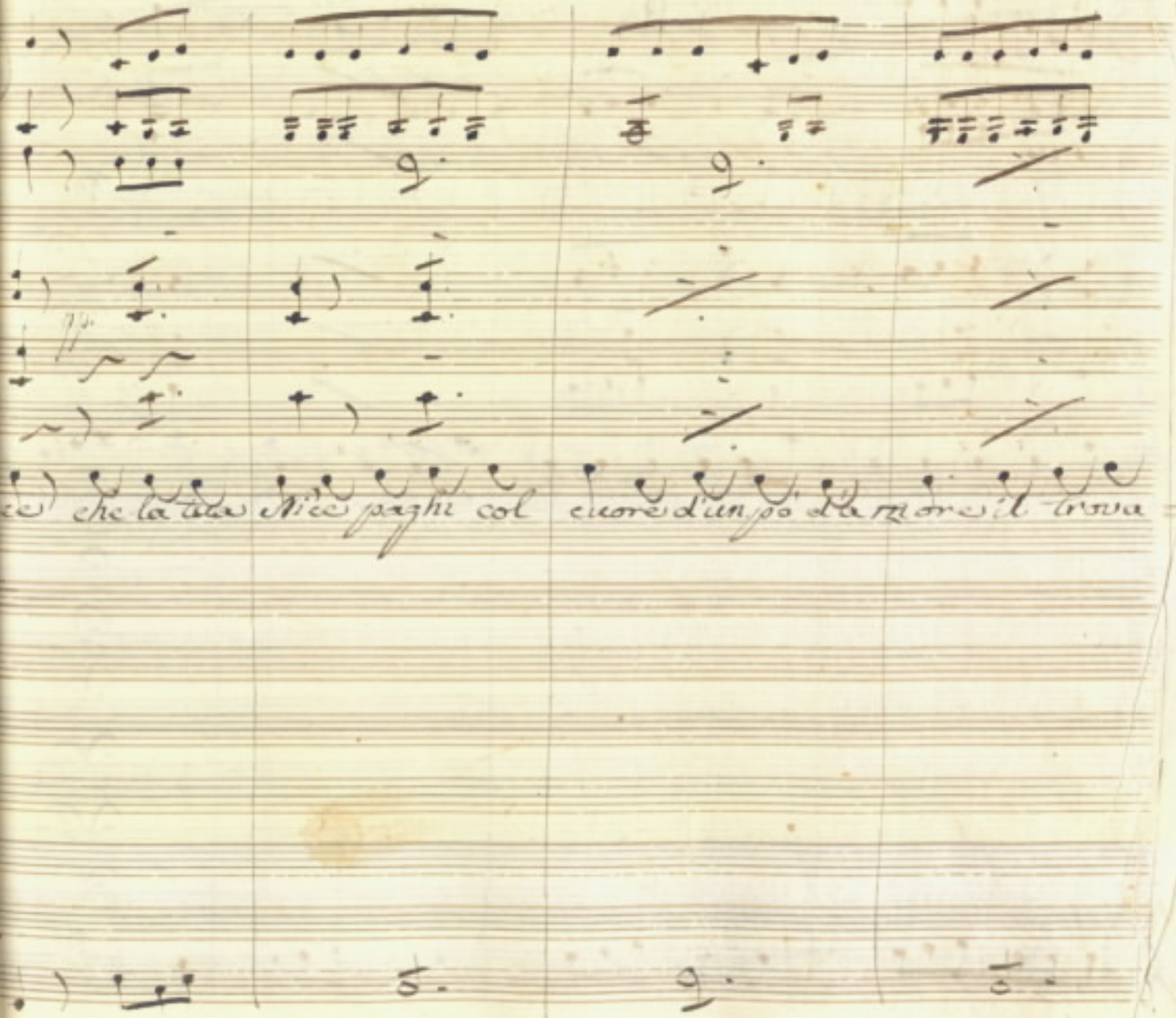

Principessa
E ben conosco anch'io questa vostra canzone e posso dirne la stro

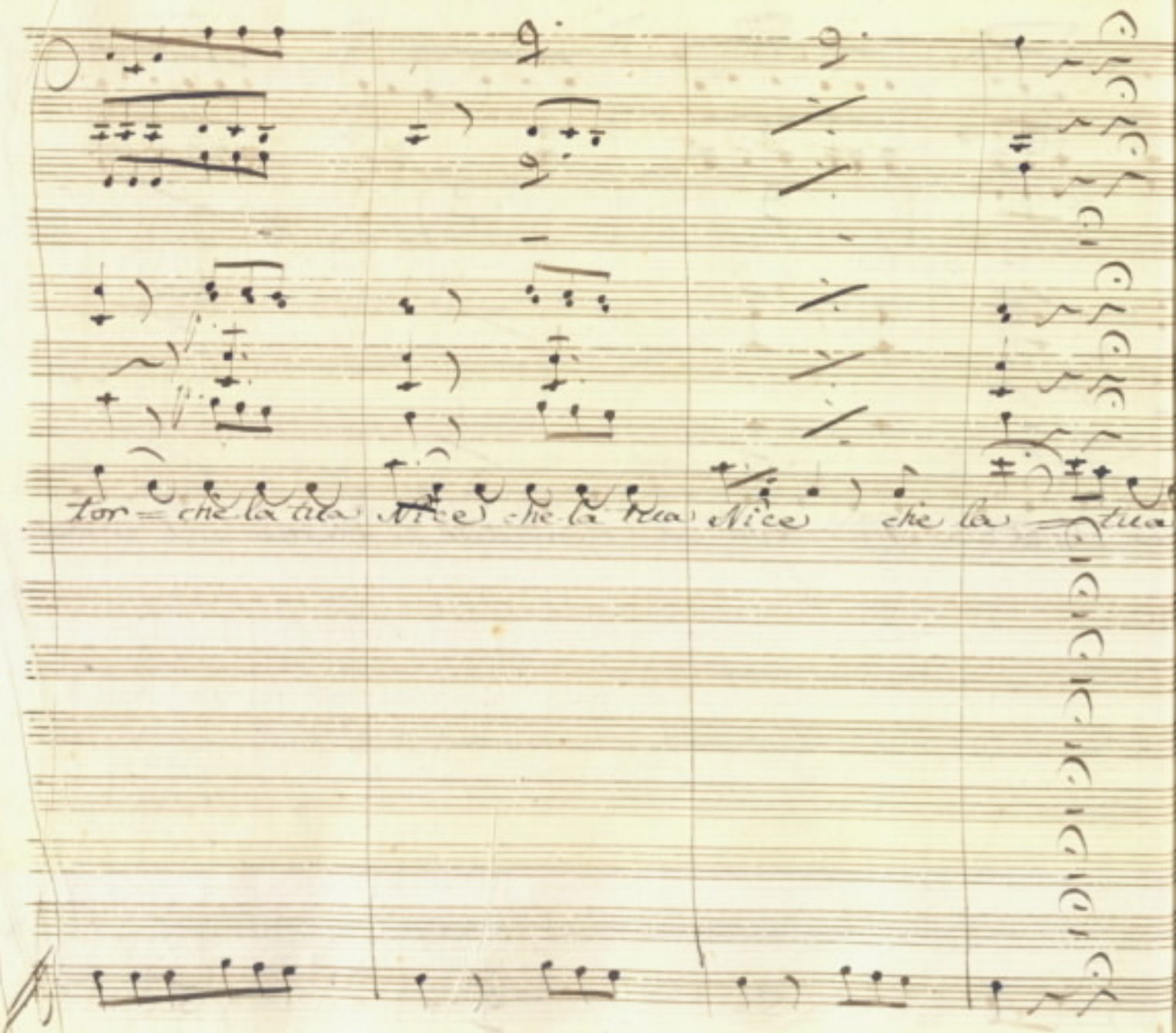

stro Jetta finale di risposta al Poeta Provenzale


Andᵉ
più:
Princi-
pe trova - tor
se gli anni in bipparria
Andᵉ più:

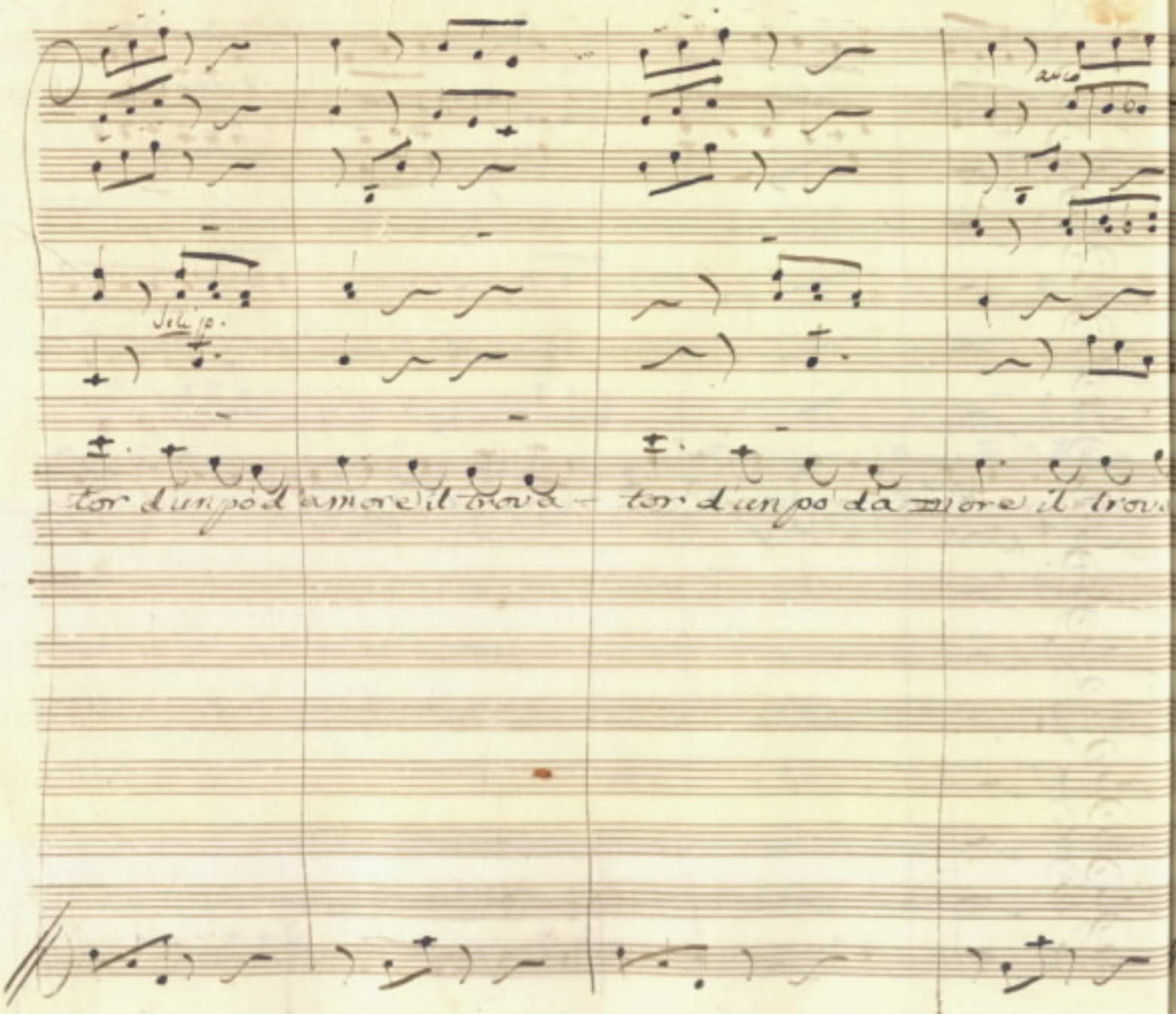

ten.
ten.
Primci =
divi =
di sua la gloria, e la Pa = tia


spera che in questo di = mani fe = li =

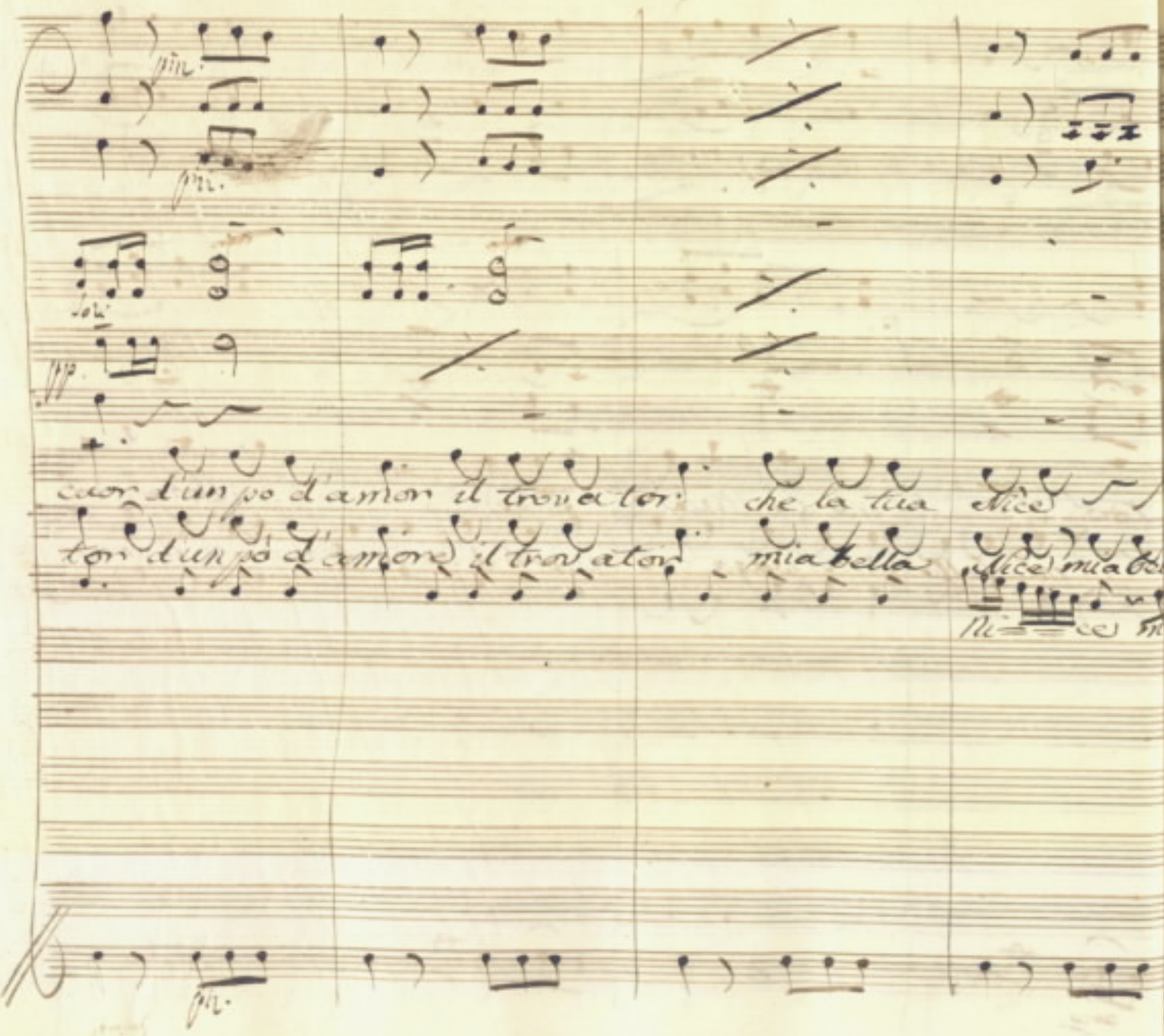

che la tal Nice paghi col cuore d'un po' di amore il trova


tor = che la tua
Nice che la tua
Nice che la tua

Ma se paghi col core paghi col core d'un po d'amore il trova


Solo.
tor d'un po' d'amore il trova
tor d'un po' da more il trov

tor-
mia bella
che la tua
Nice
paga col
Nice
cuore d'un po'
paghi col
d'amor il trova-


cor d'un po d'amor il trovator che la tua Alice
tor d'un po d'amor il trovator mia bella Alice mia bel

Ni = ce mia bel = = la

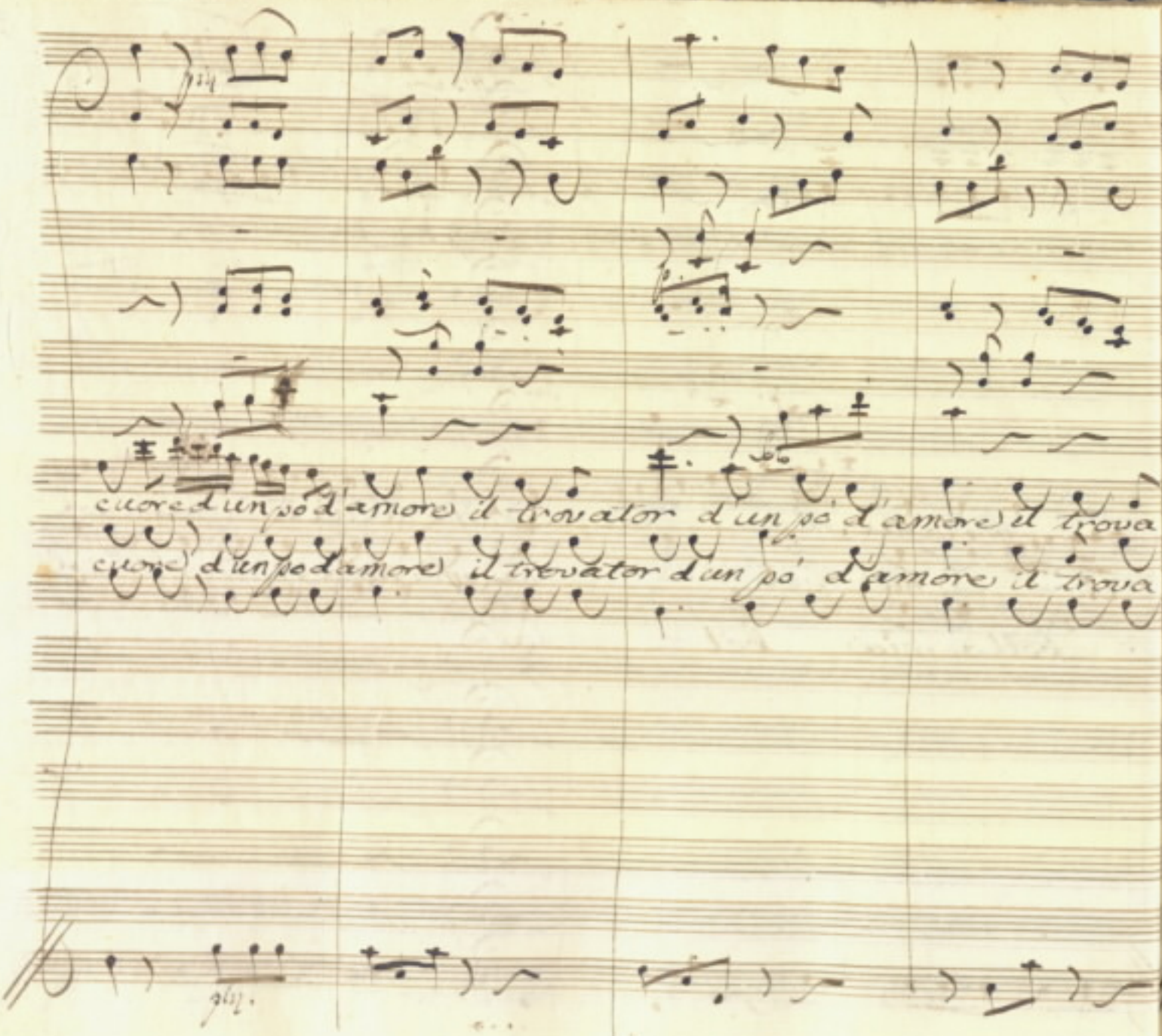
bella mia bel = = la

Ni = ce mia bel = = la

bella mia bel = = la

Ni = ce mia bel = = la

bella mia bel = = la


cuore d'un po d'amore il trovator d'un po d'amore il trova
cuore d'un po d'amore il trovator d'un po' d'amore il trova

A piacere

ova

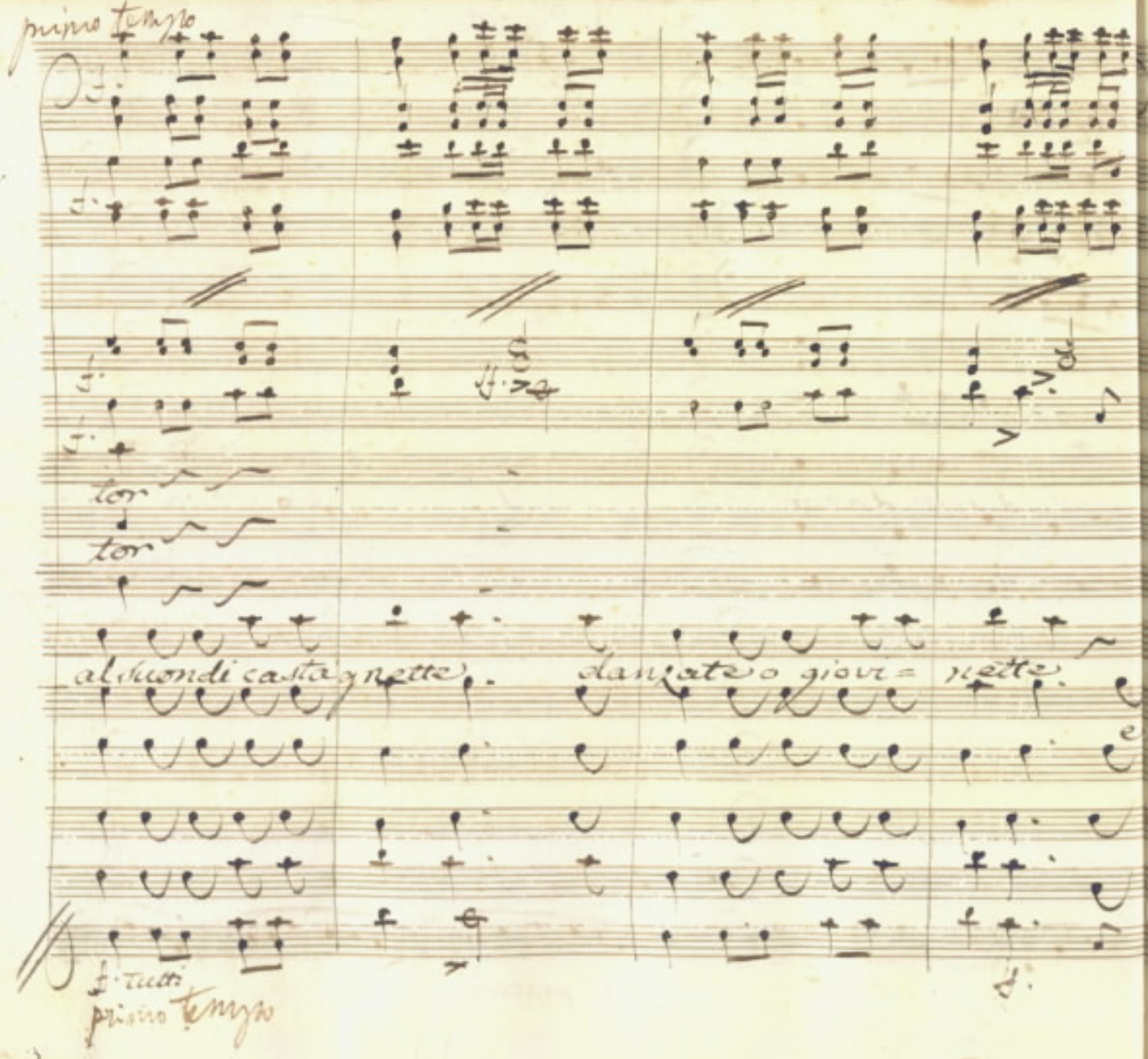
ova

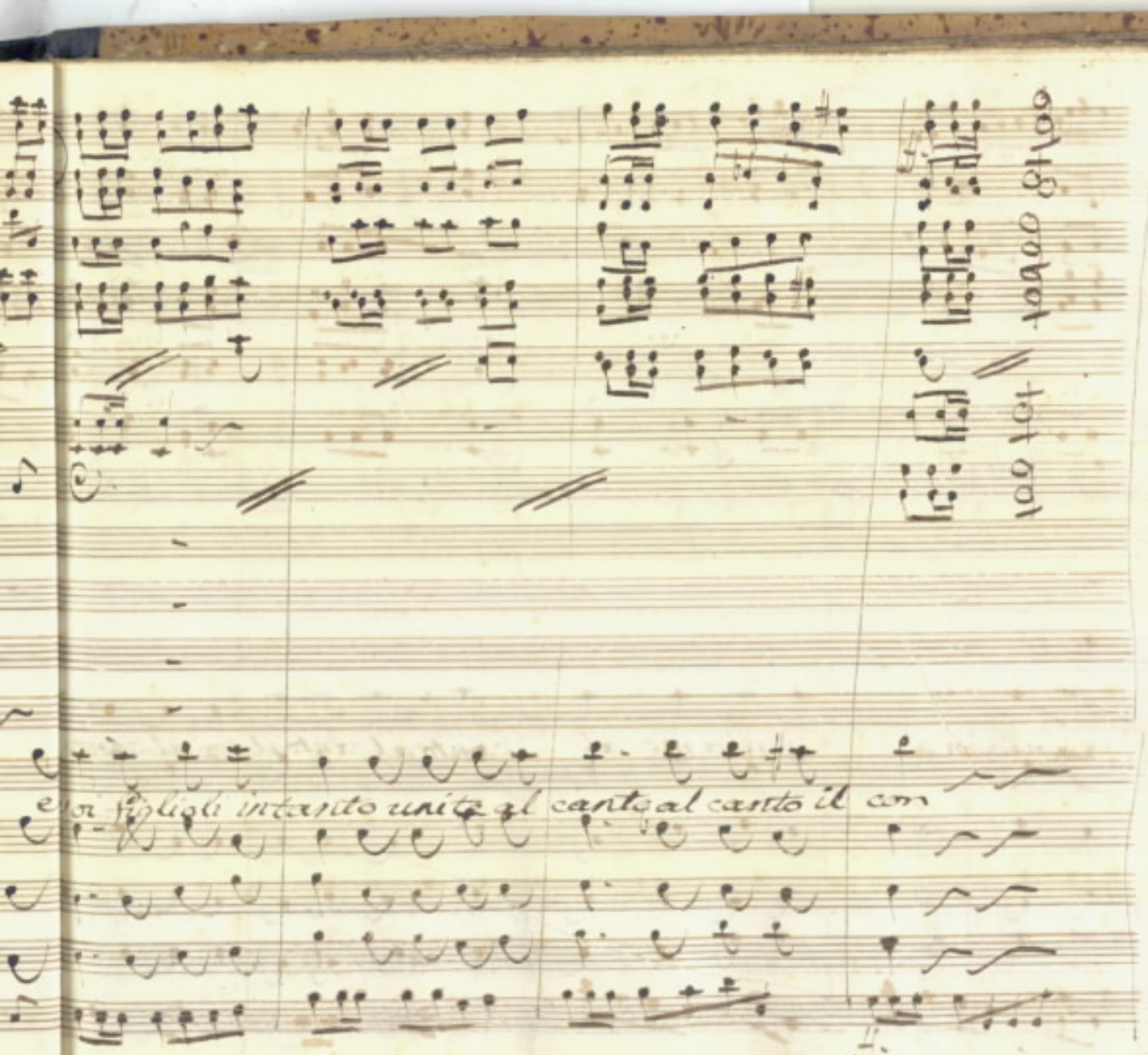
tor d'un poco d'amor

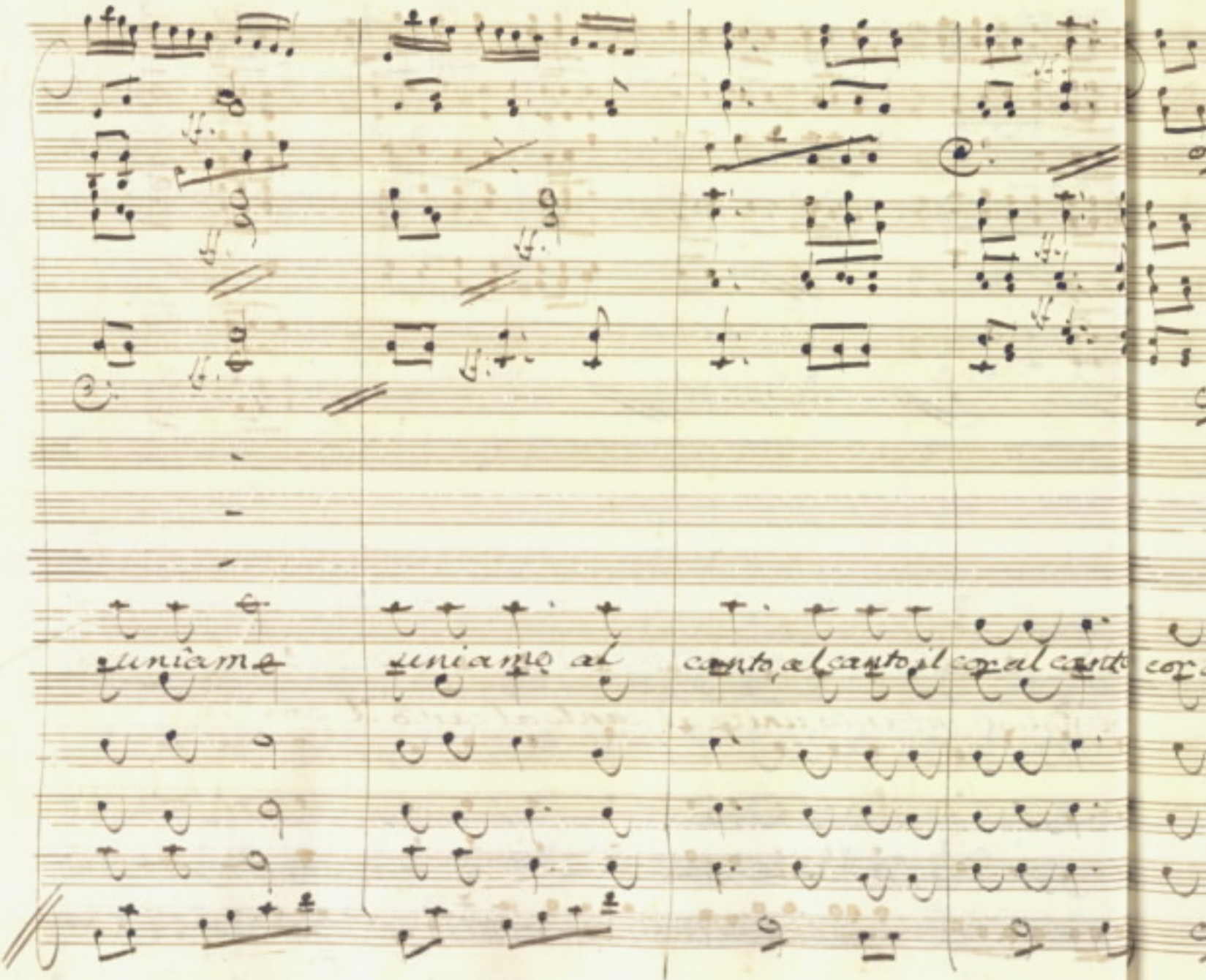
il

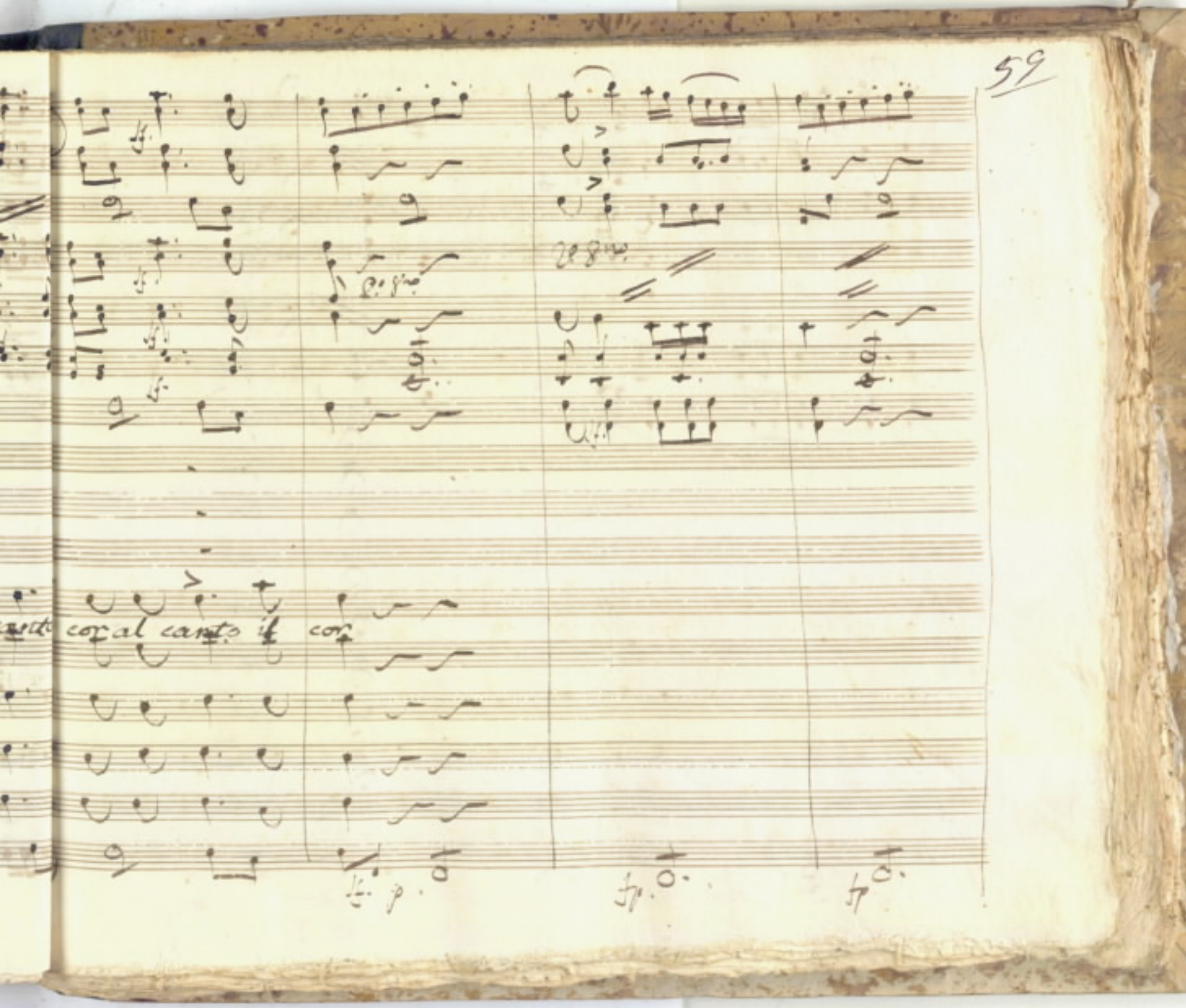
tro = va

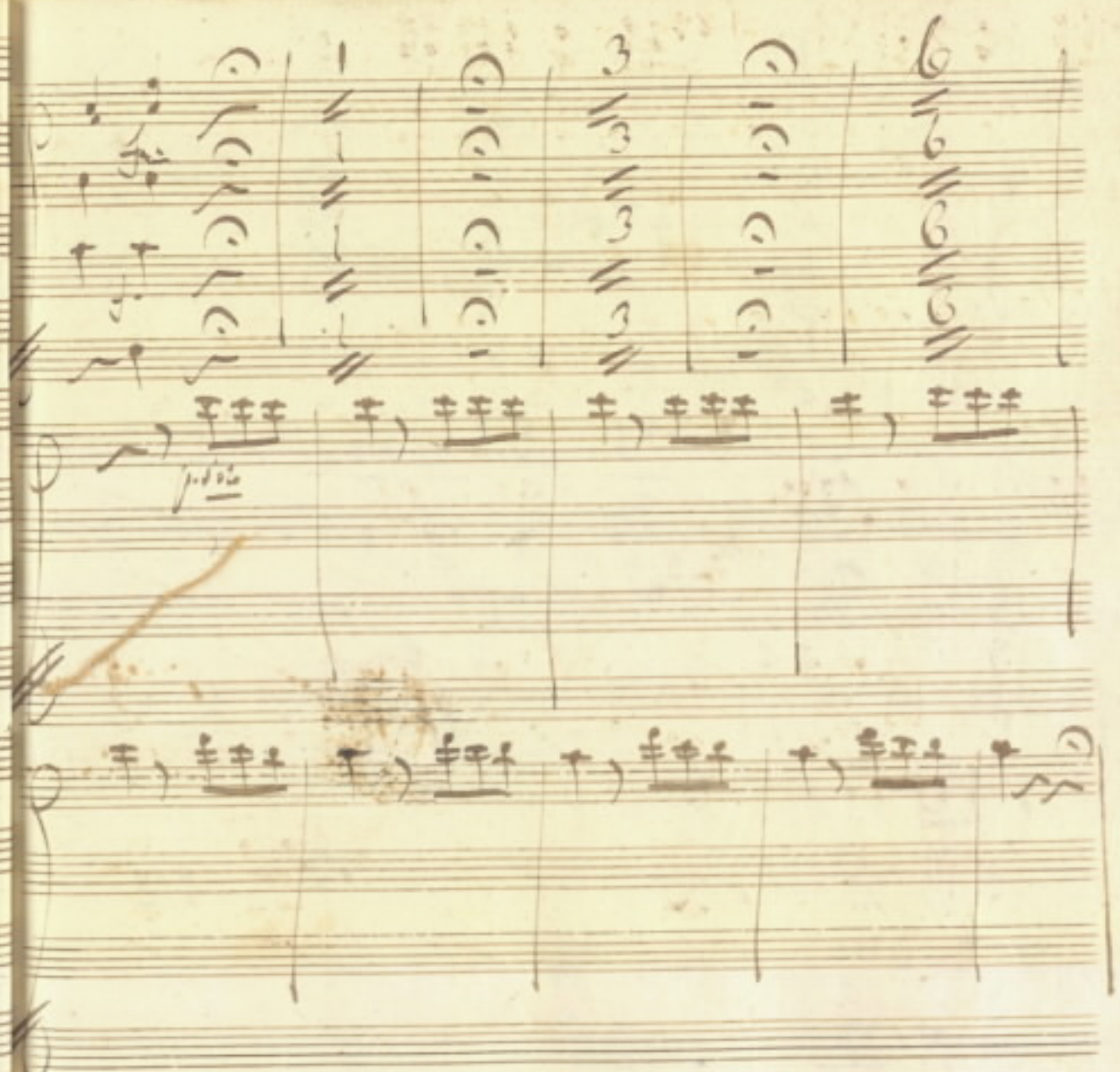
A piacere

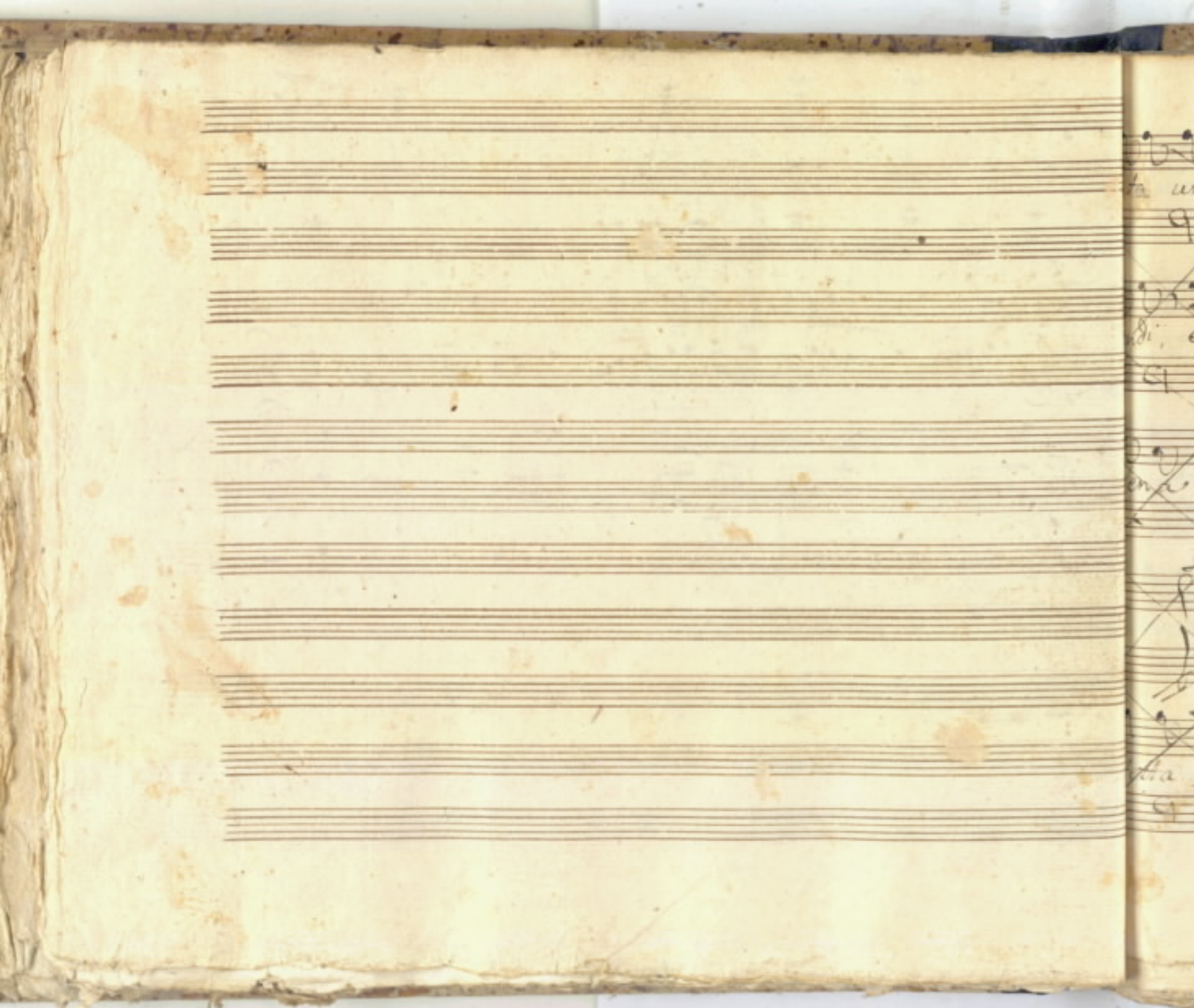

primo tempo
tor
tor
al mondi casta zinette.
danzate o giovi = nette.
f. tutti
primo tempo


e per figliol intanto unita al canto al canto il can


uniamo
uniamo al
canto, al canto il
co al canto


cor al canto
cor





Oliv.

ta una stafetta volentieri signor.

Gian:

La tua chitarra

Zeb:

di, e comincia e noi con tutta lena canteren sulla stessa canti-

ena.

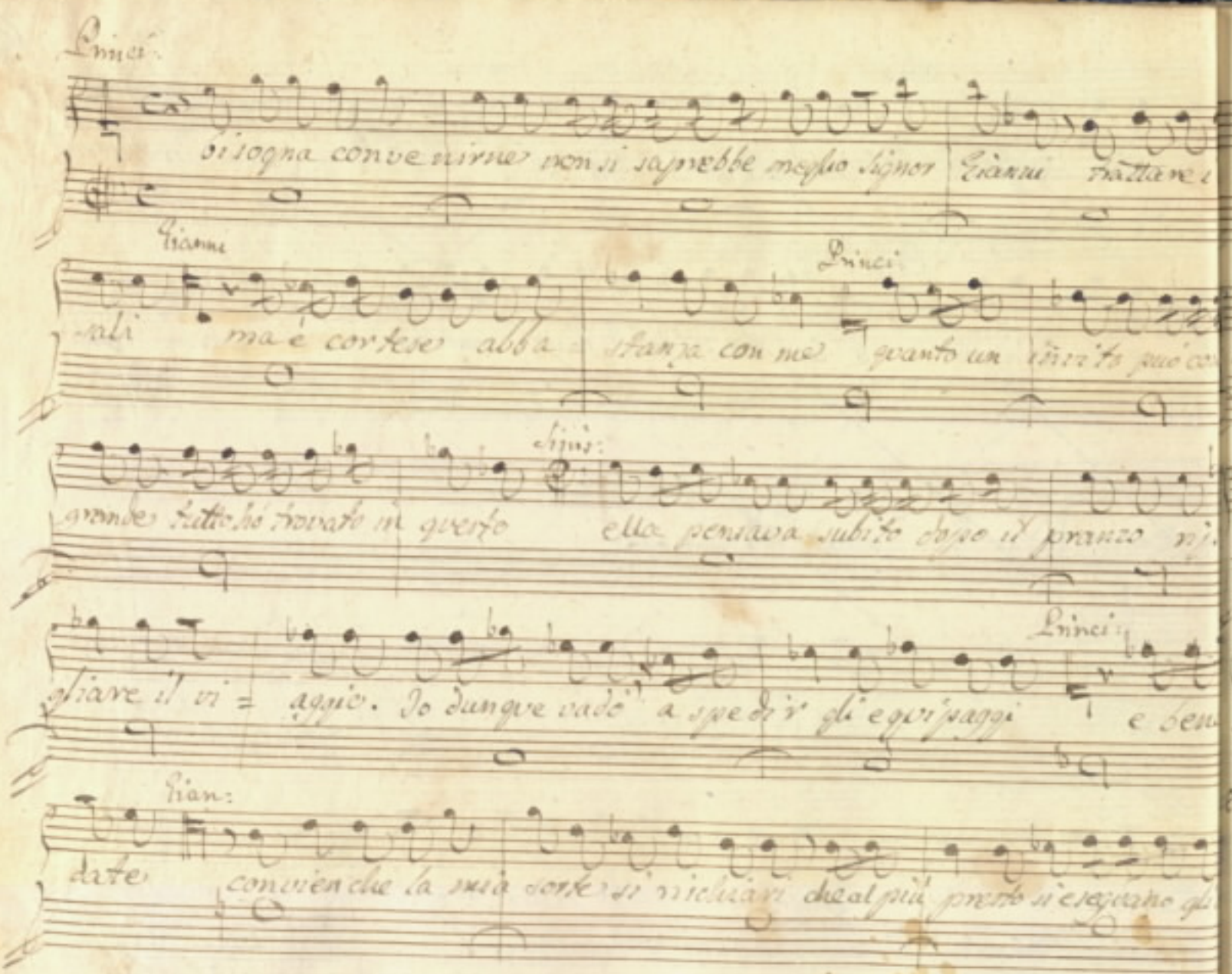
segue Provenzale

Primei:

Ben conosco anch'io questa vostra canzone; e posso dirne la sto-

ria finale di mio avo il poeta provenzale.

segue la ripetizione del Provenzale


Princi:
si sogna convenirne non si saprebbe meglio Signor Gianni trattene i dati
Gianni
-ti ma è cortese abba- stanza con me grando un rinfresco
Princi:
grande Latto ho trovato in questo ella pensava subito dopo il pranzo
Princi:
giare il vi- aggio. Io dunque vado a spedir gli equipaggi e ben
Gian:
date conviene che la mia sorte si richiami dal più presto si eseguano gli due

Oliv: Linci:

dati io vado ad affrettarli vediam come so = stiene la sua scena sor bo =

chese un momento. io sarei vaga n'saper la ragione che h' sopato condura' in questi

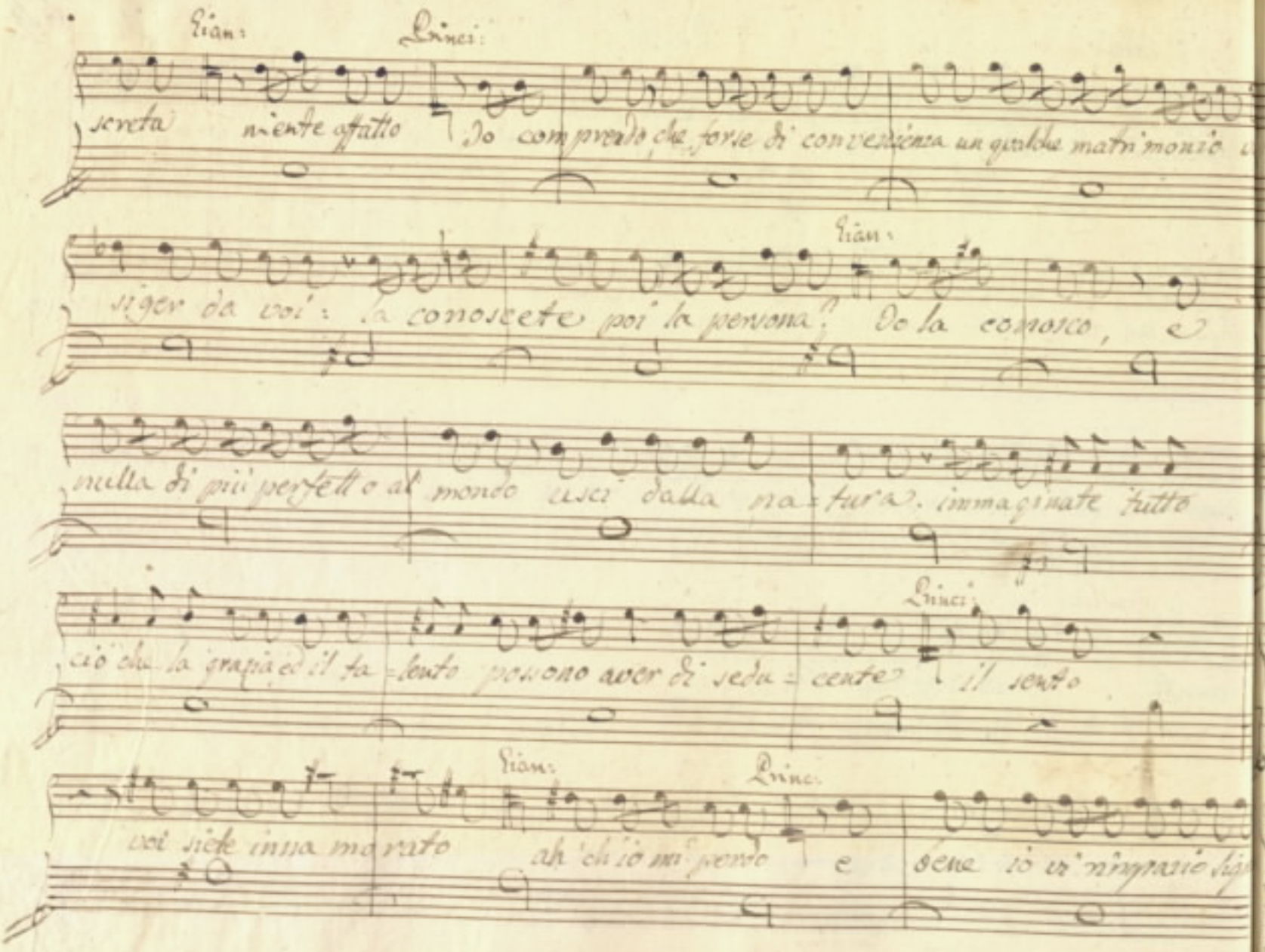
Gianni

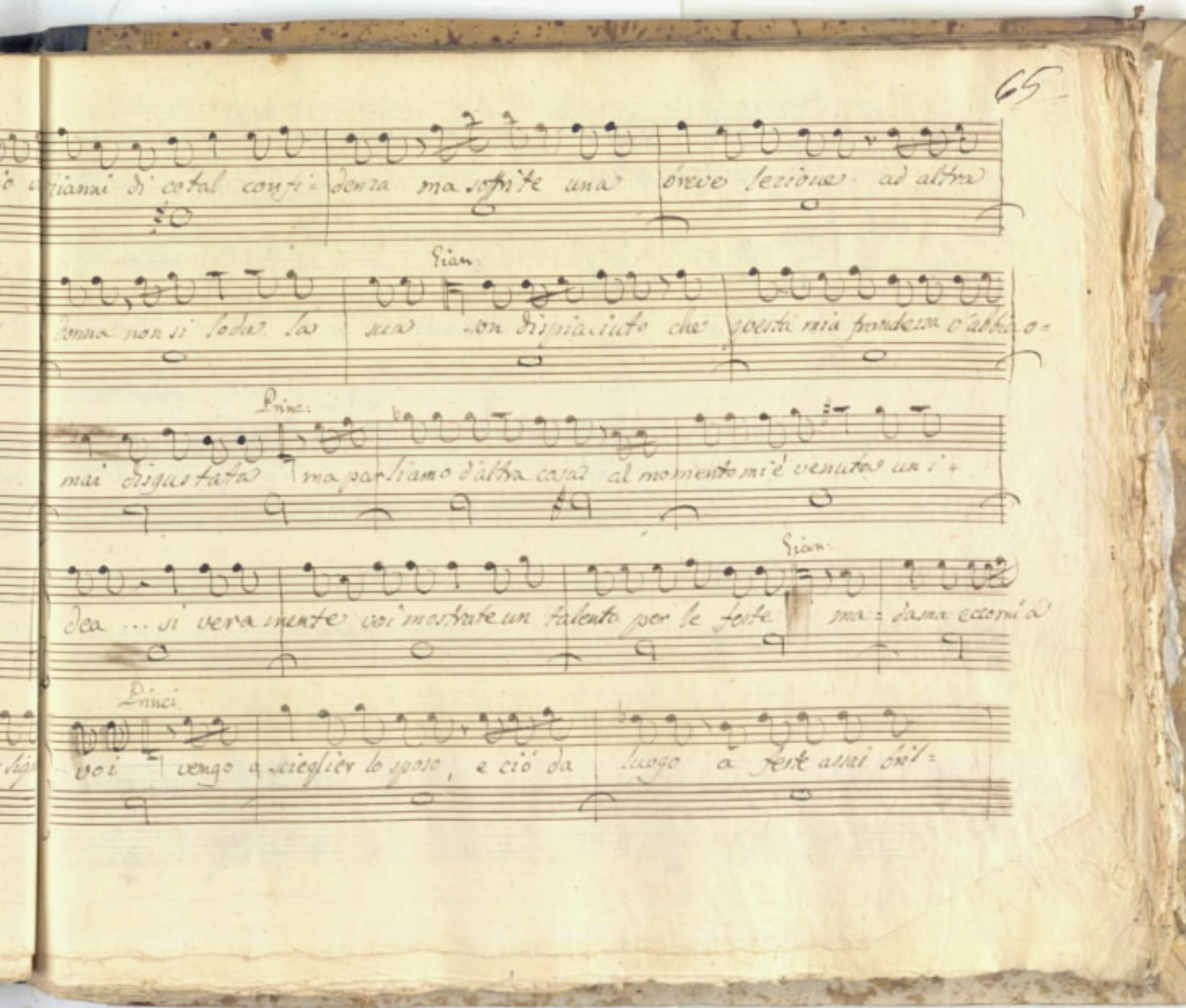
luoghi? Ah madama un affar molto importante di mia vita un affar interes =

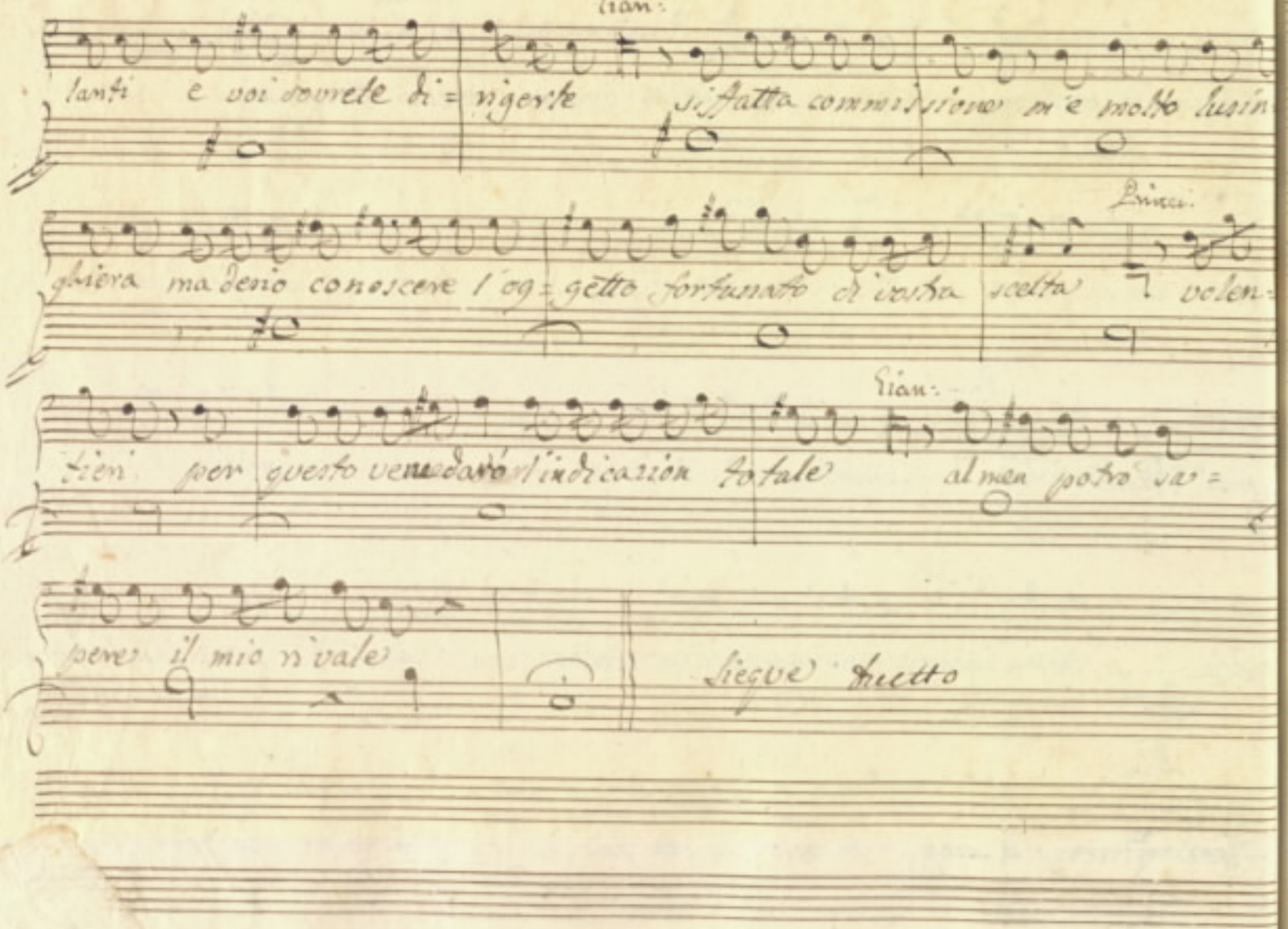
Linci: Gian: Linci:

sante di' voitra vita si era venuto per manifestarmi e per =

che mai le dite in ania cosi trista ah, forse troppo sono stata in =


Gian:
Linci:
segreta
niente affatto
Io comprendo che forse di convenienza un grande matrimonio
Gian:
dirgli da voi: la conoscete poi la persona? Io la conosco,
nulla di più perfetto al mondo uscì dalla natura. immaginate tutto
Linci:
ciò che la grazia ed il talento possono aver di seducente il vento
Gian:
Linci:
voi siete innamorato ah! ch'io mi pento e bene io vi ringrazio


ò ch'amai di cotal confi=
donna ma soffrite una
breve lezione ad altra
Sian:
donna non si lodar la
sua non dispiacciuto che
questa mia prudenza d'abbia o=
Prima:
mai disgustata
ma parliamo d'altra cosa al momento mi è venuto un i'+
Sian:
dea ... si veramente voi mostrate un talento per le feste
ma = donna eccomi a
Prima:
voi
vengo a scieglier lo sposo, e ciò da
luogo a feste assai civil=


Gian:
lanti e voi dovrete di=
rigerle
siffatta commissione m'è molto lusin
Linea.
ghiera ma deno conoscere l'og=
getto fortunato di cotal
scelta
volen=
Gian:
tieni per
questo vendicarò l'indicazion fatale
al men potrò ve=
pere il mio rivale
Siegue duetto

rivale

Violini

Viola

Oboe

Corni A.

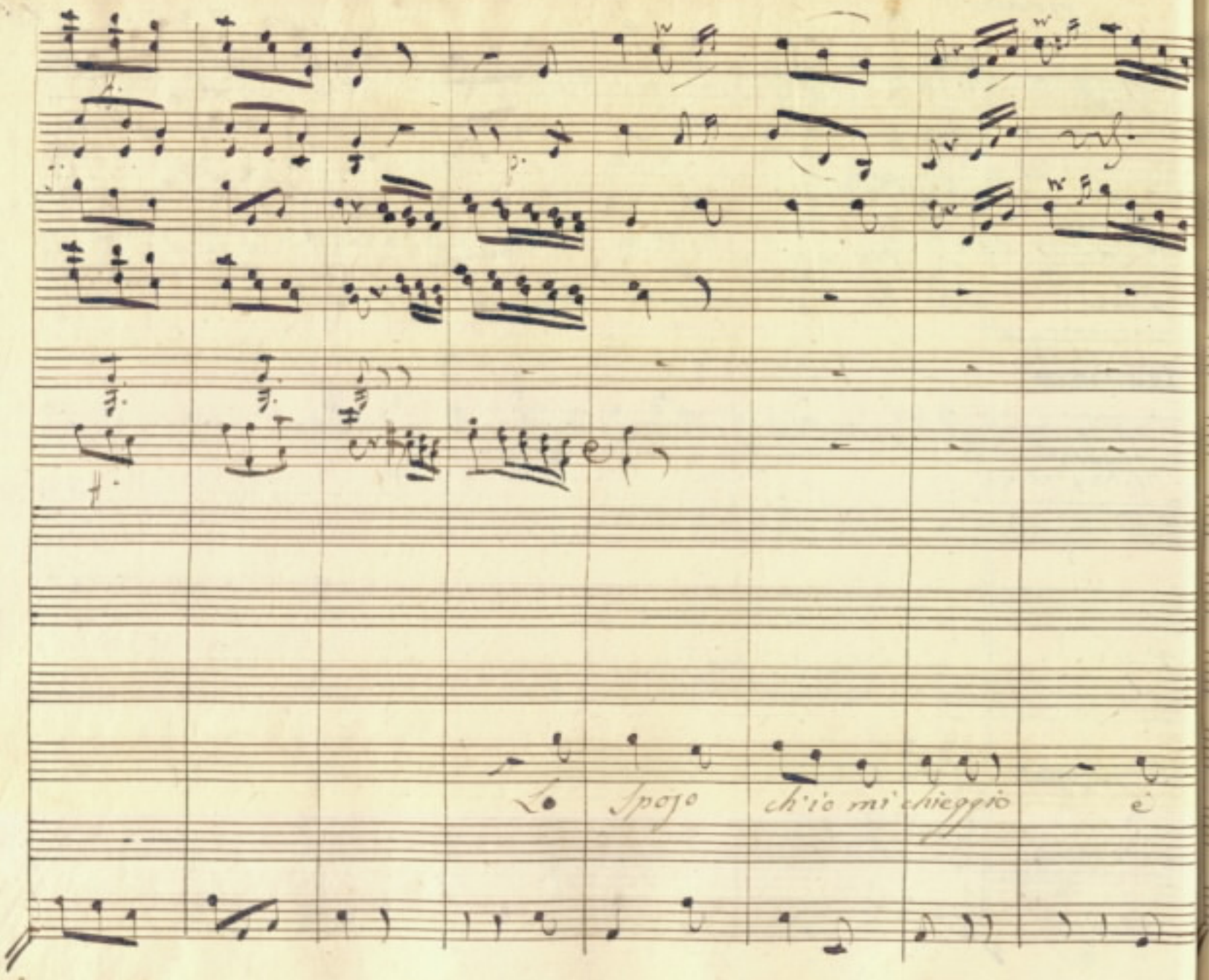
Clarinetti

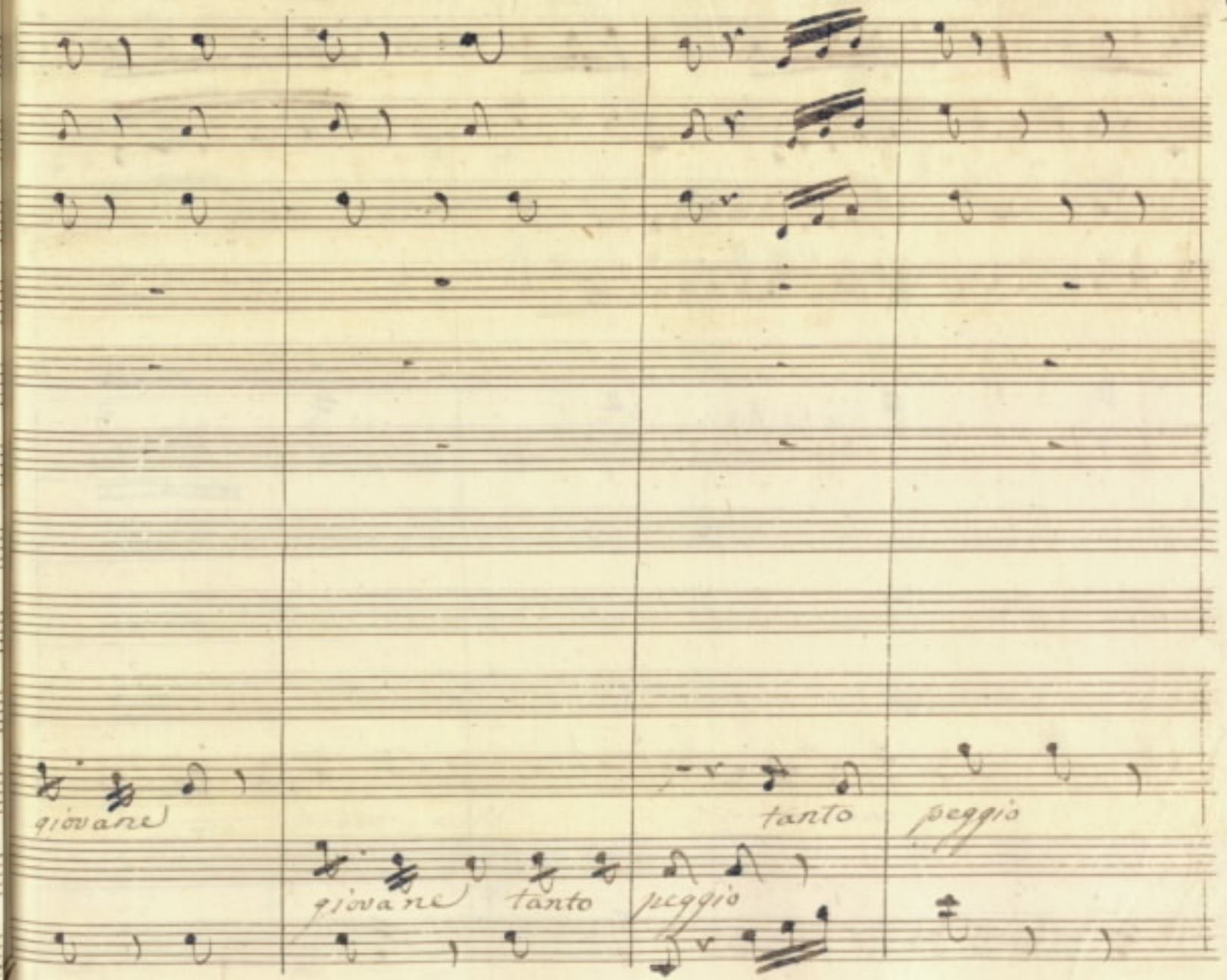
Fagotti

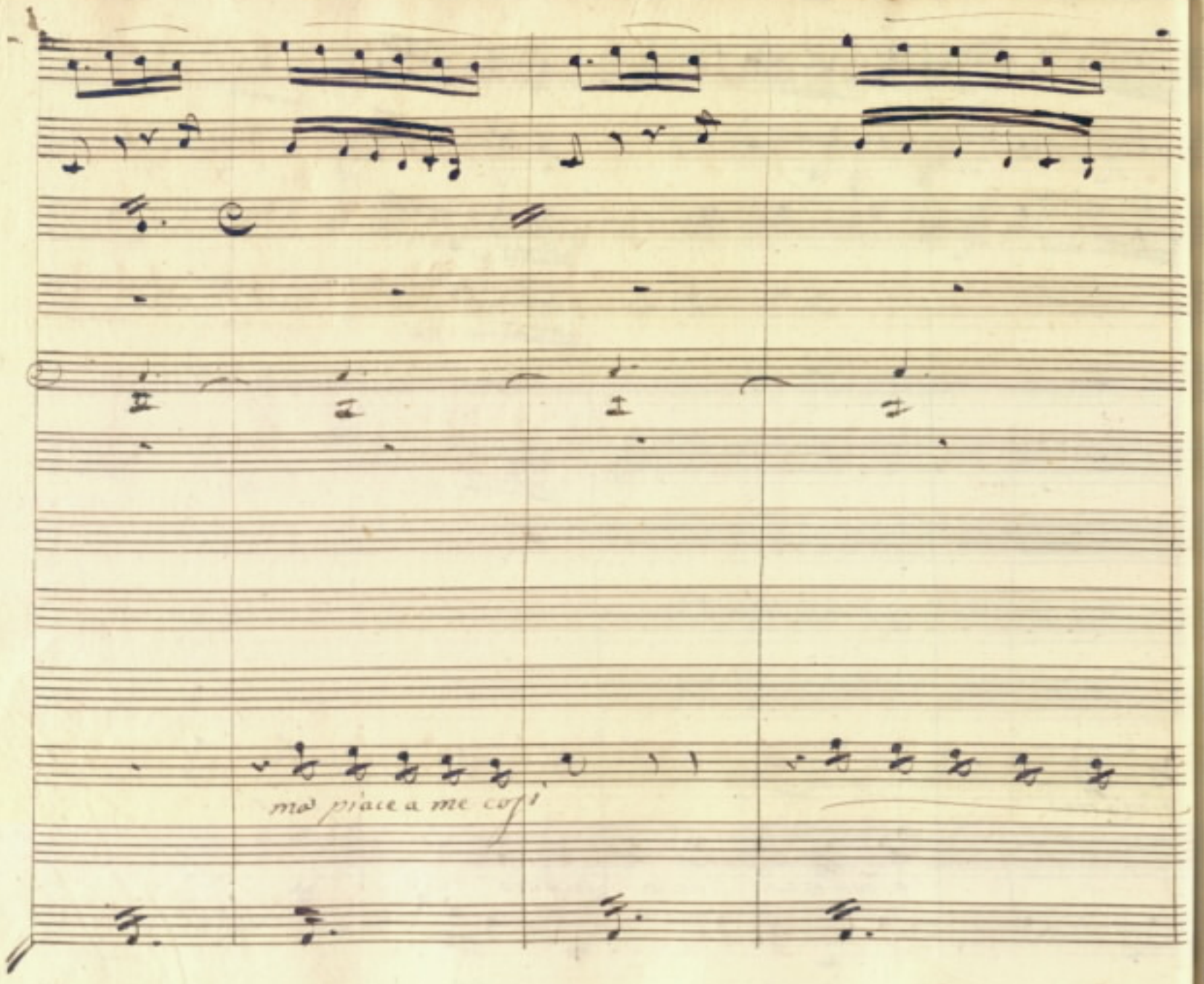
Principessa

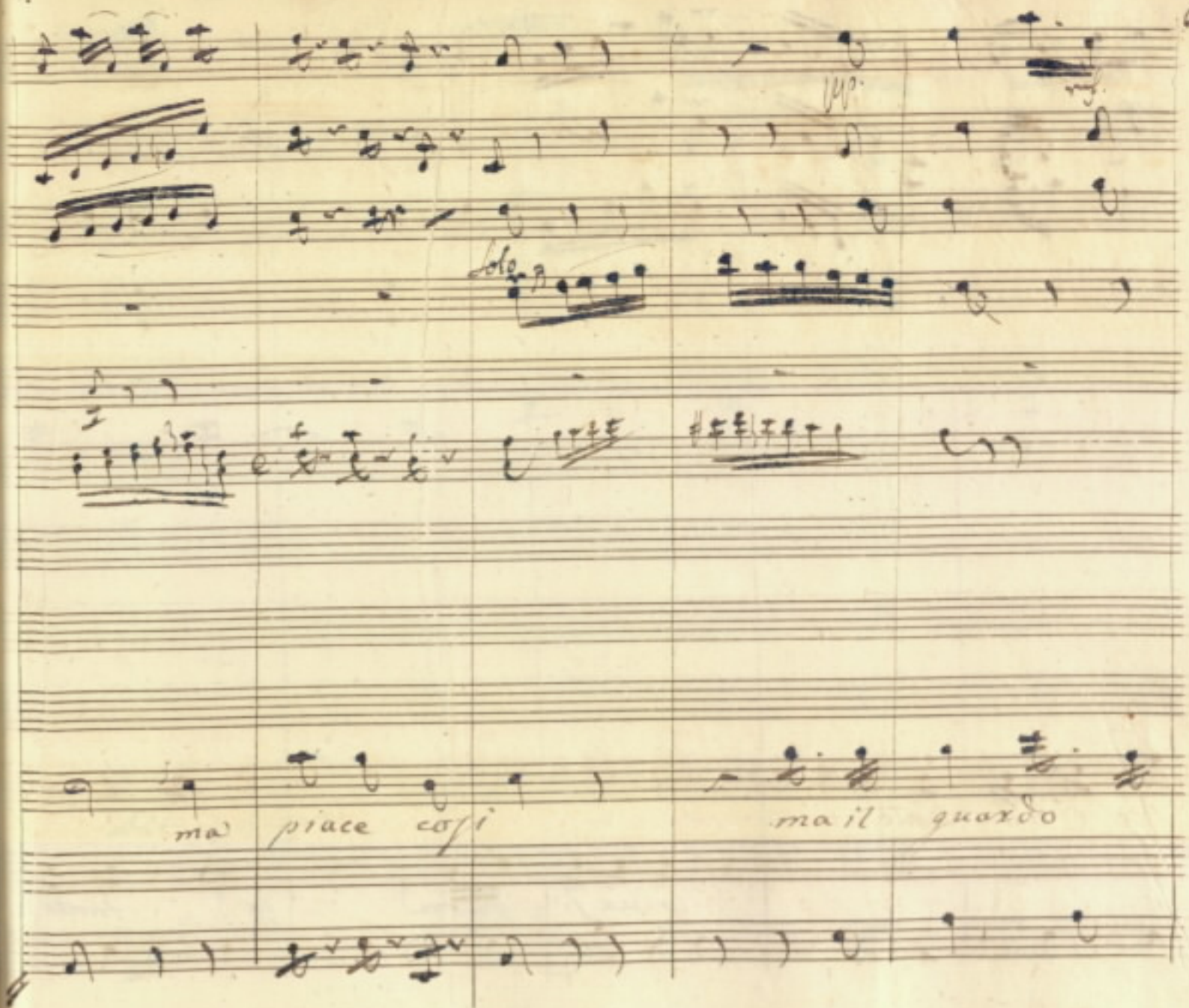
Giovanni

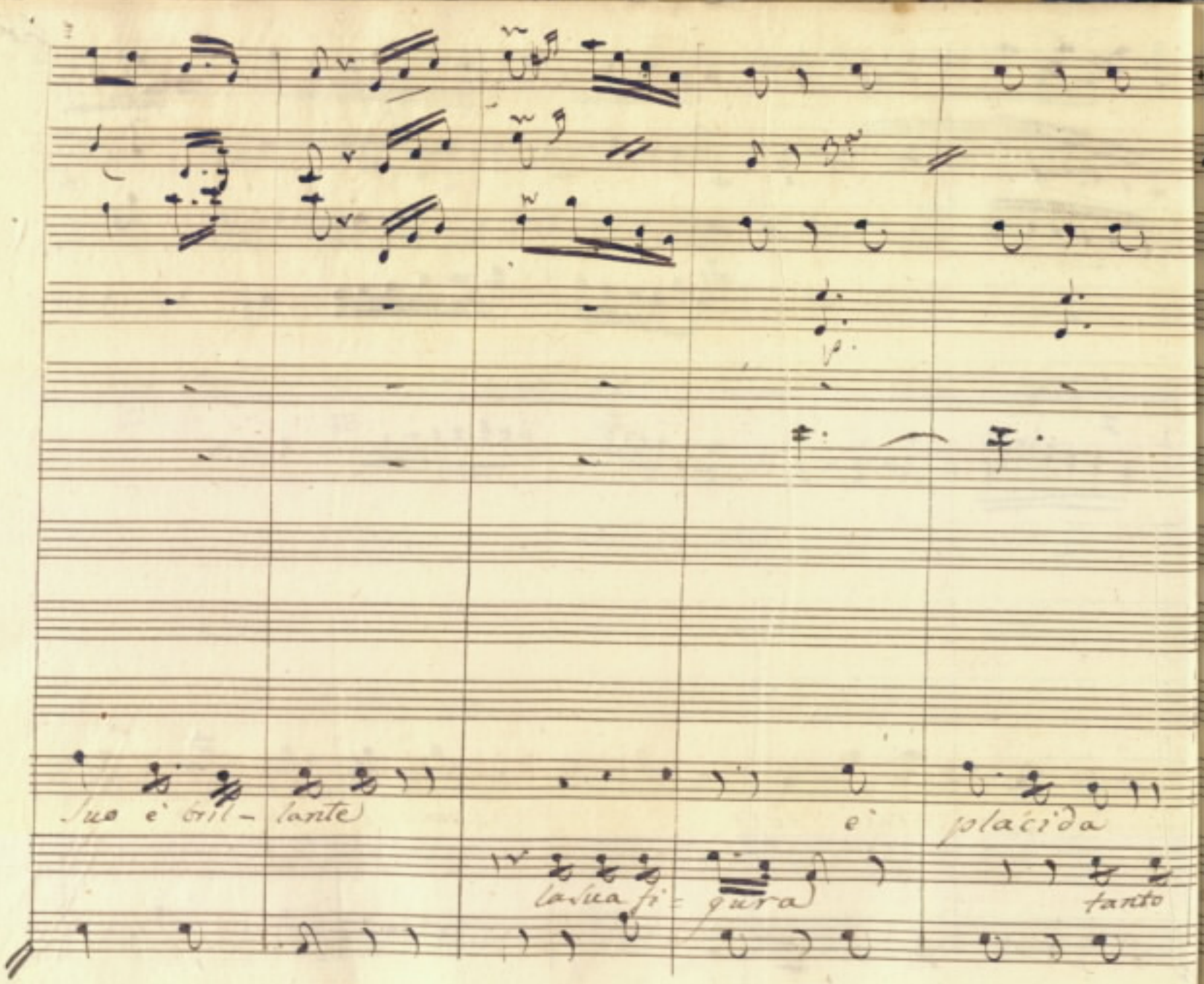
Prigioja

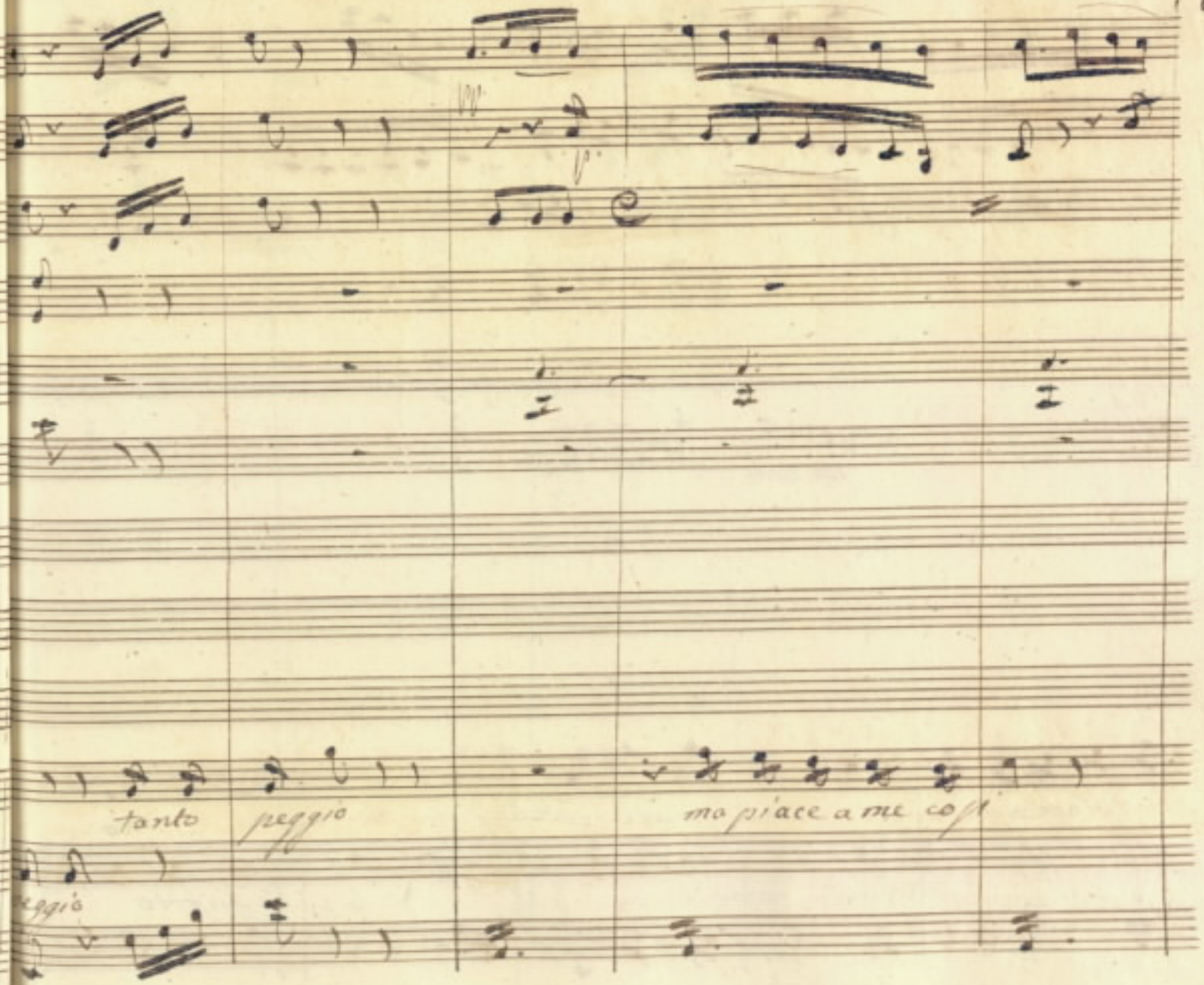

Lo Sposo ch'io mi chieggio è

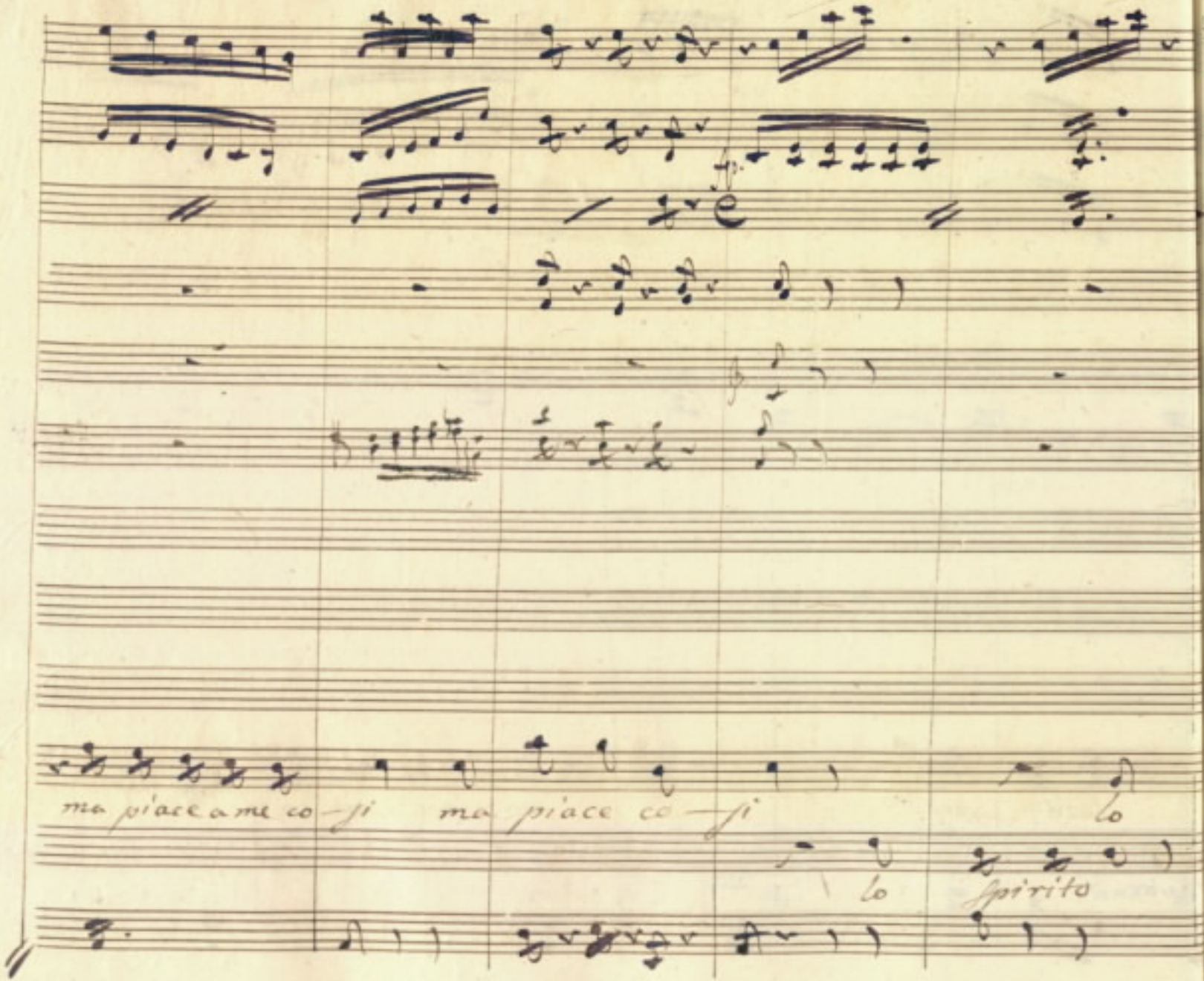

giovane
giovane tanto
tanto peggio
peggio


mà piace a me così


solo
ma piace così
ma il guardo


Suo è bril-
lante
la sua fi-
gura
è
placida
tanto


tanto
peggio
mo piace a me così


ma piace a me co — si
ma piace co — si
lo
lo
spirito

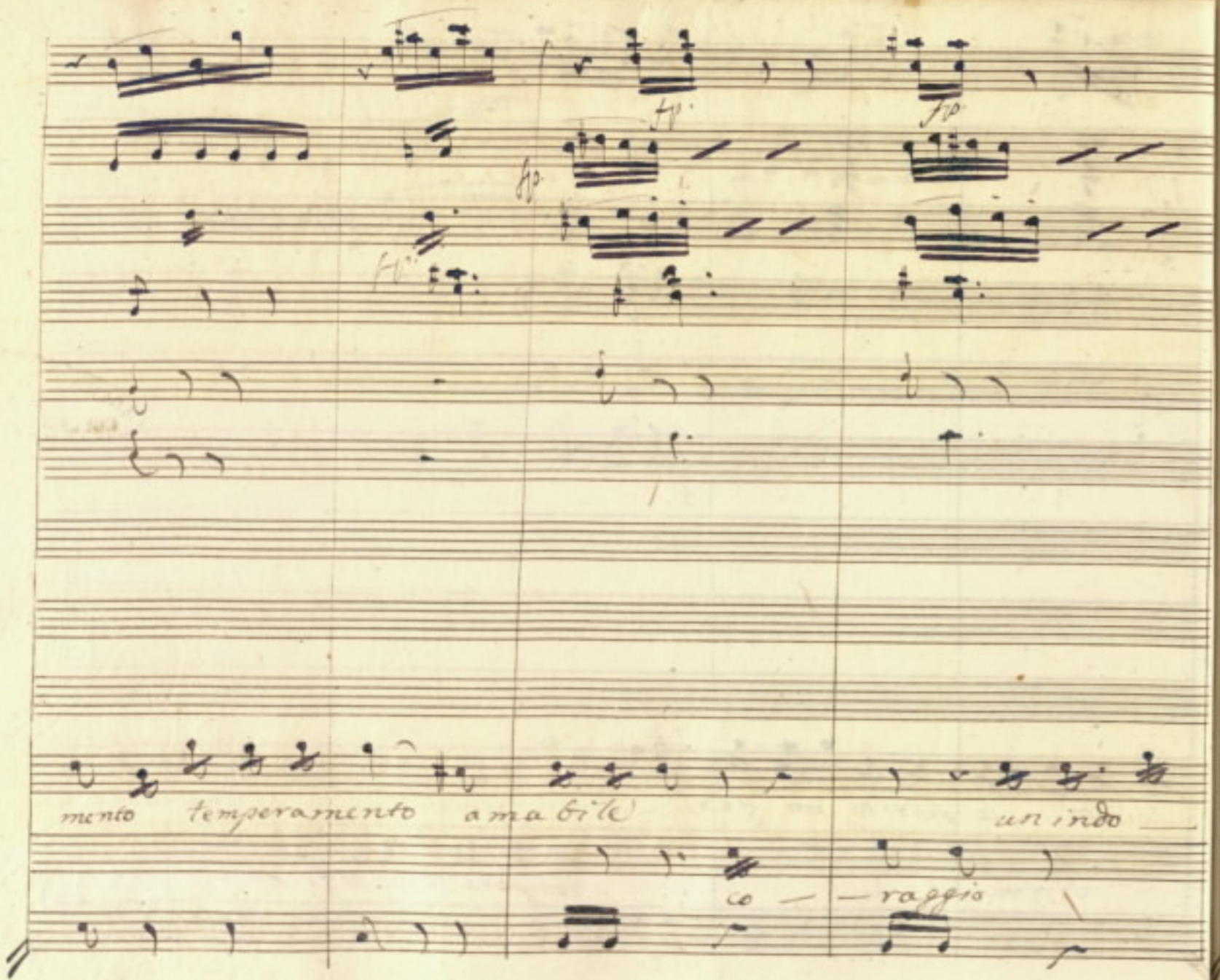
ARCHIVIO COLLEGIO

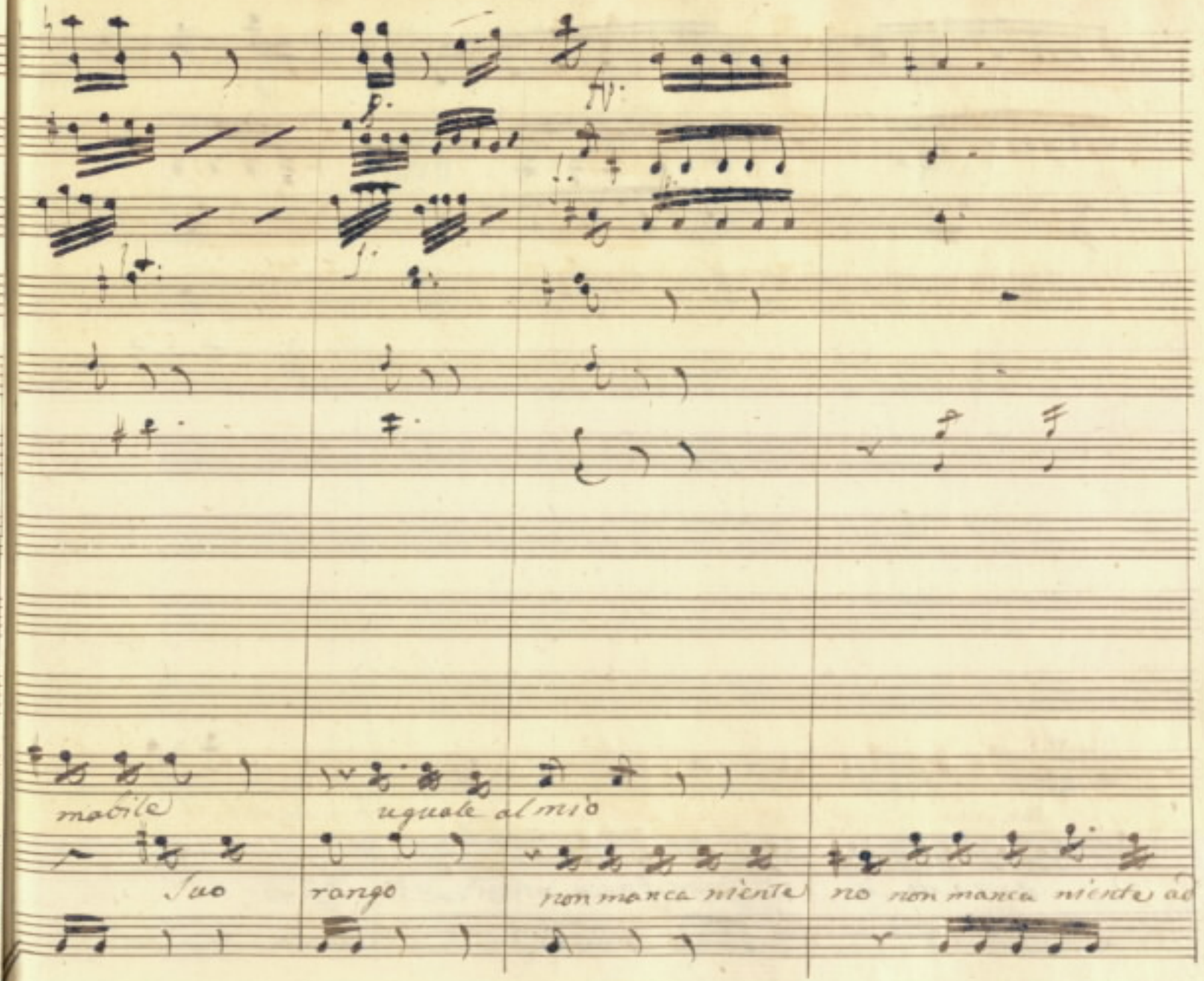
f.p.

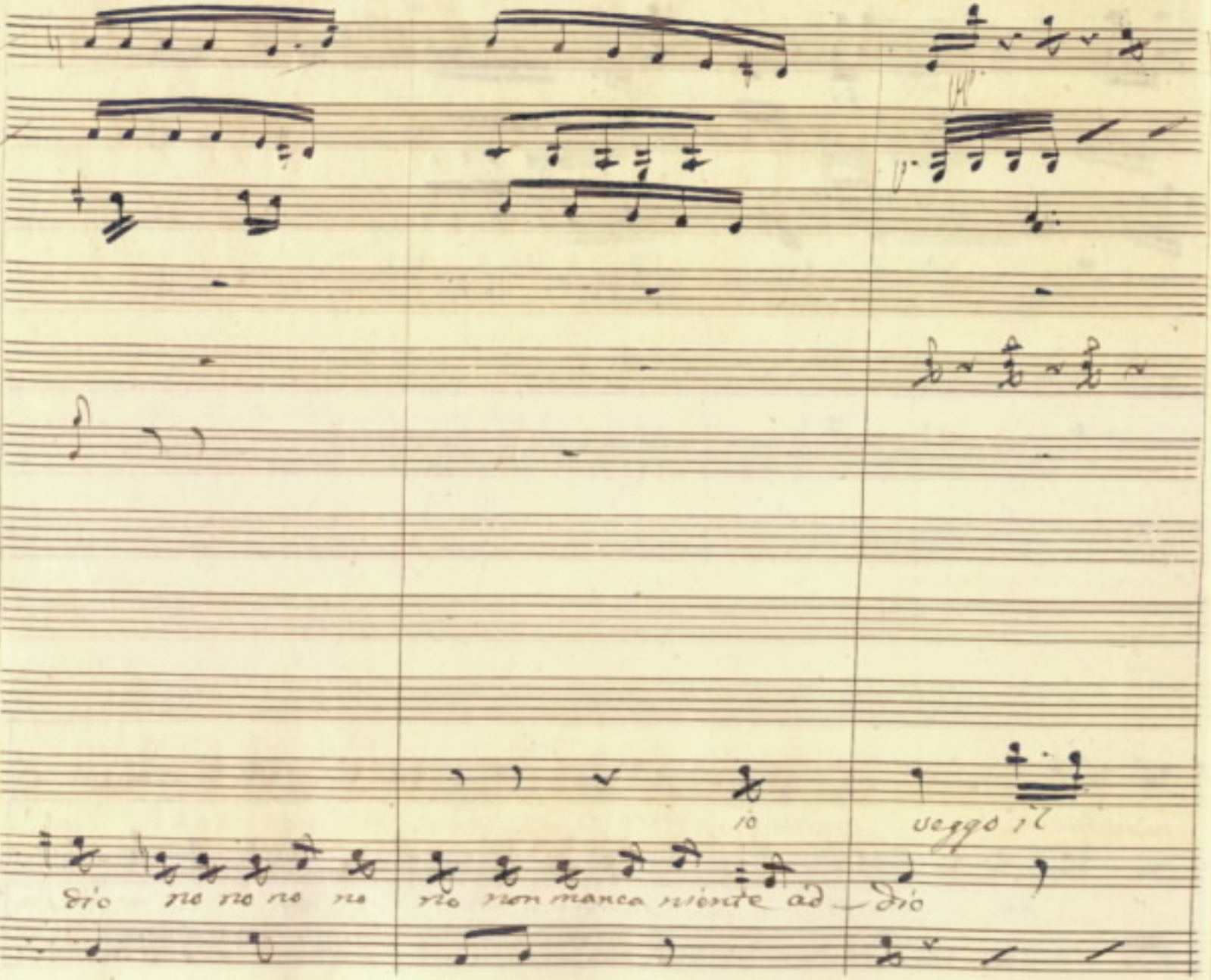
f

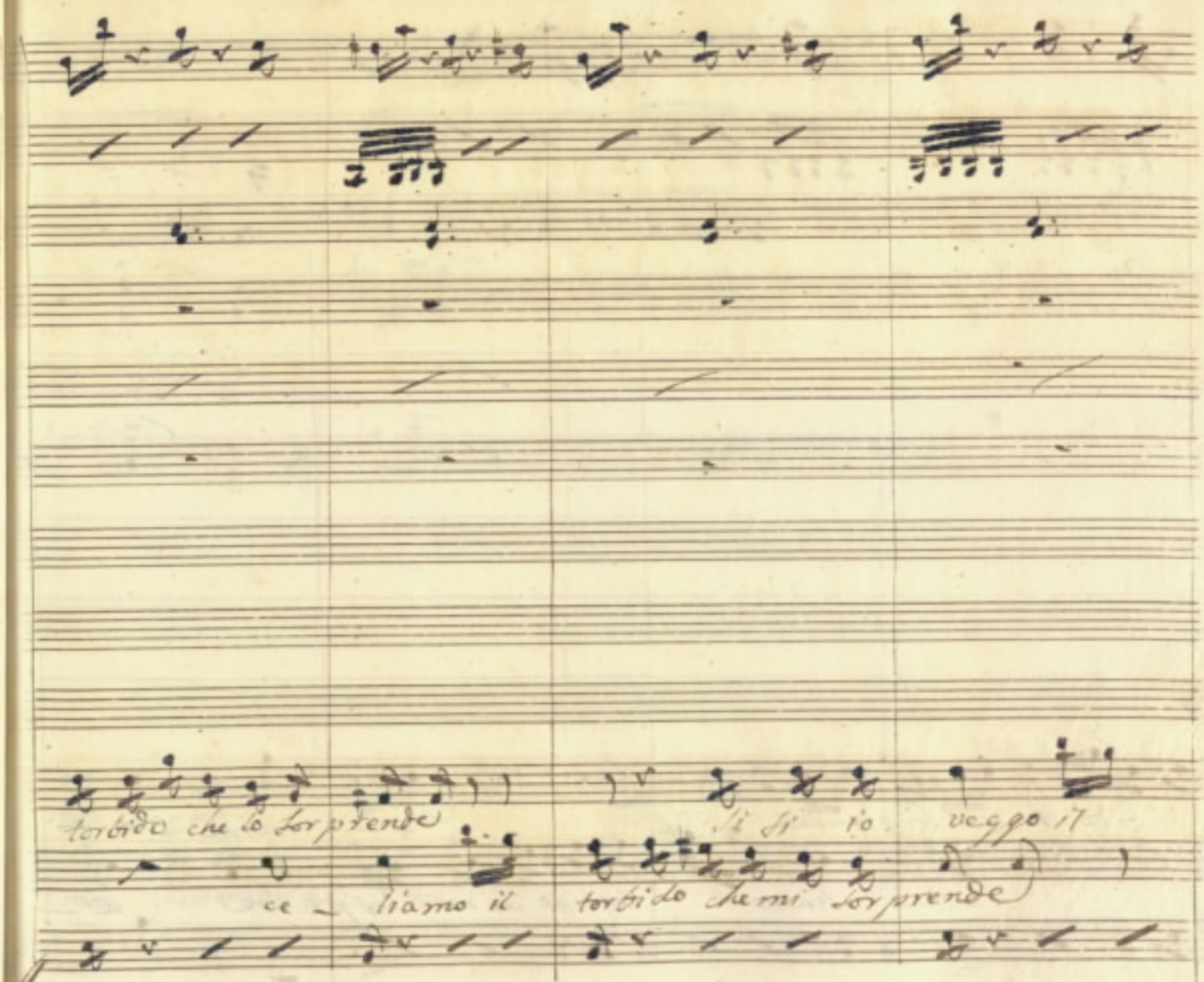
Spirito lo spirito mi fezi tempera

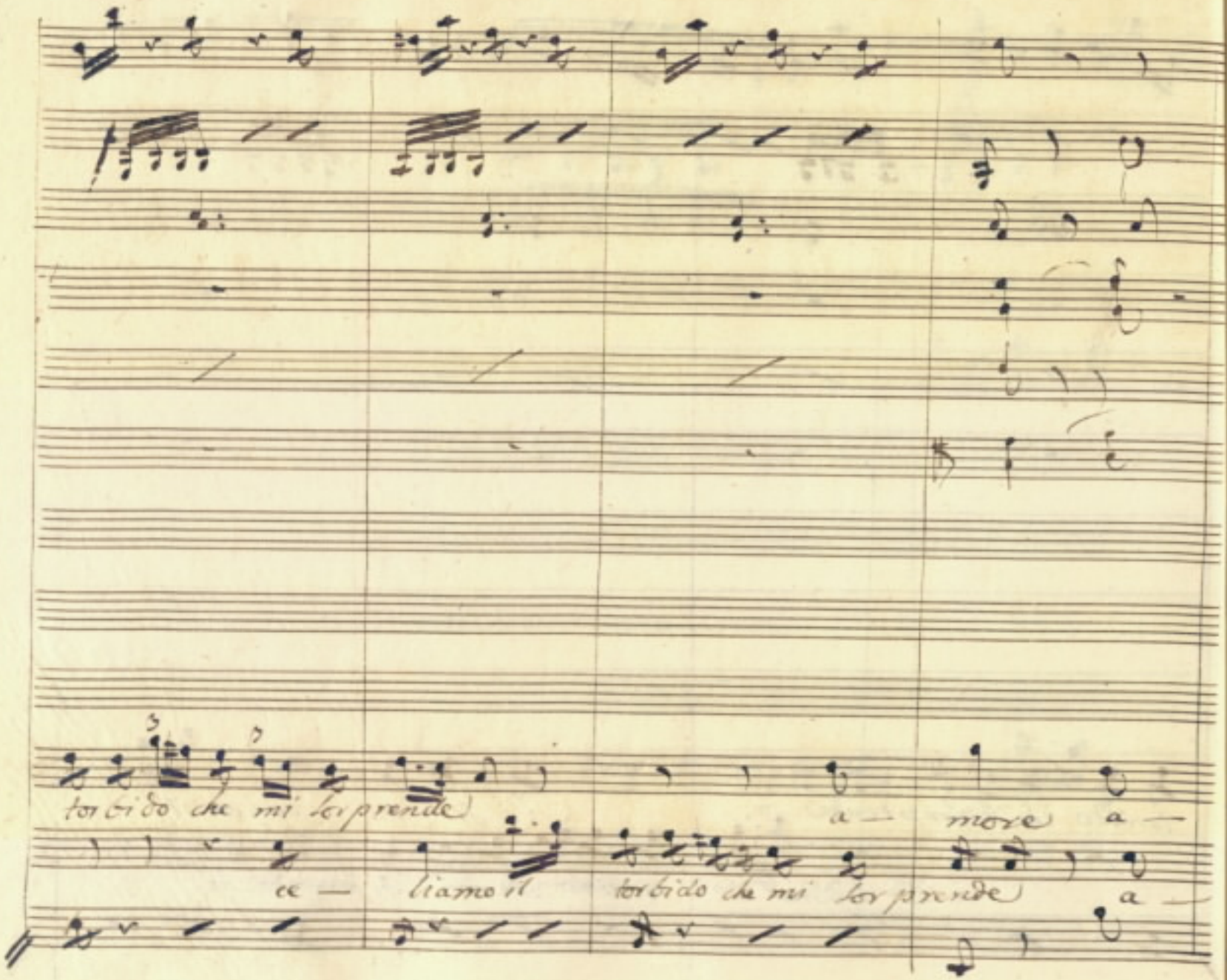
tempera = mento

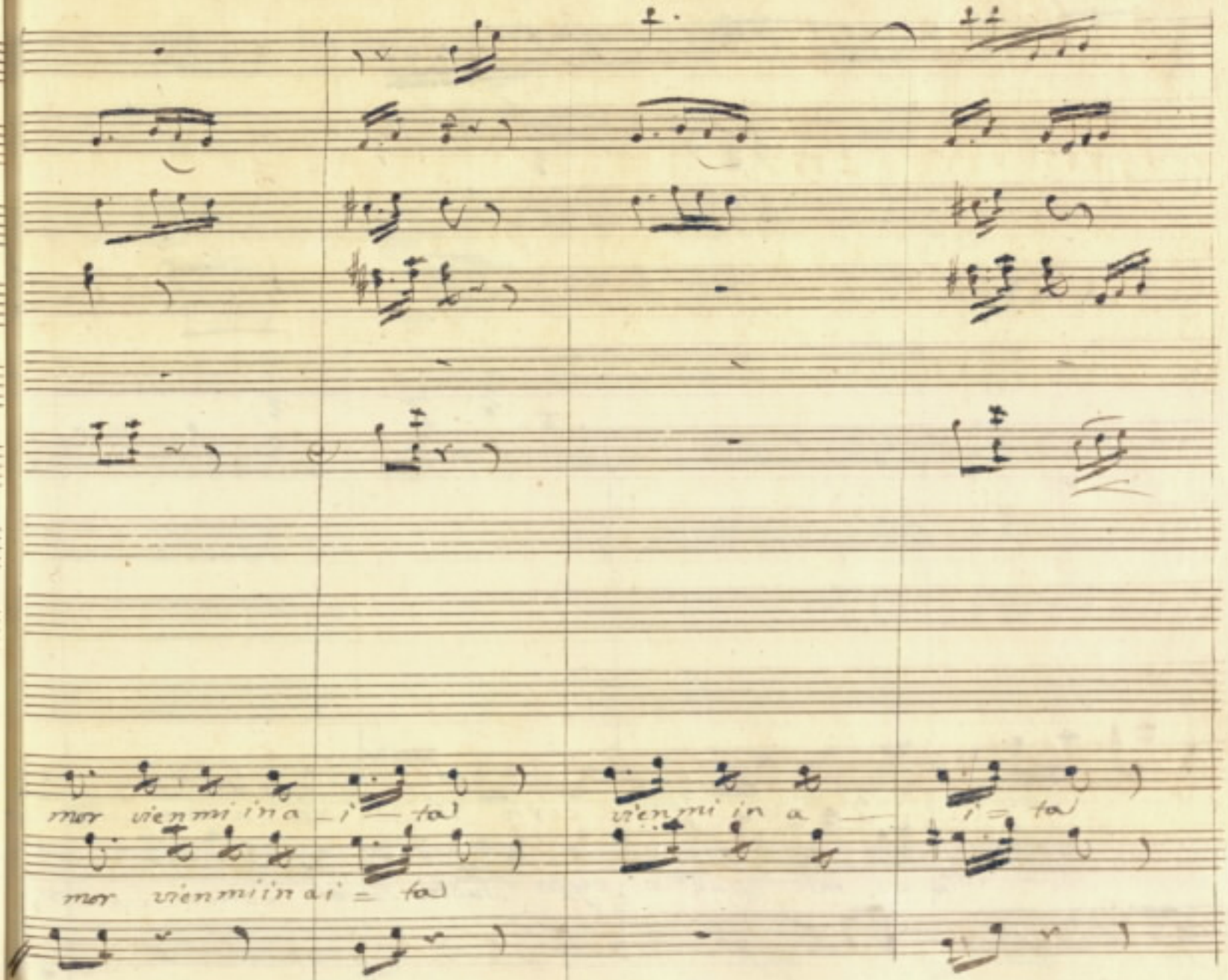

fp.
fp.
fp.
mento temperamento amabile un'indo
co — raggio

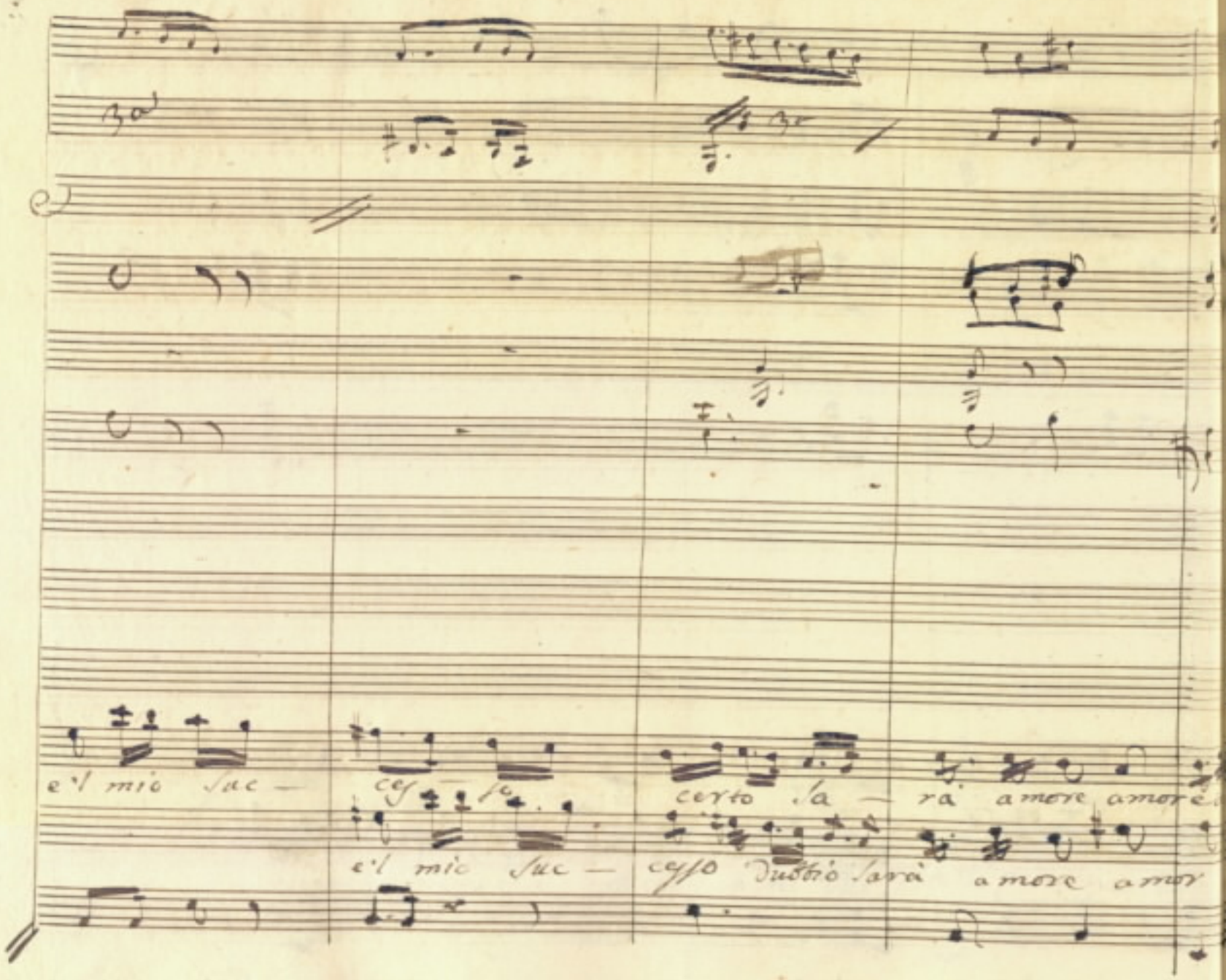

mobile
uguale al mio
suo
rango
non manca niente
no non manca niente

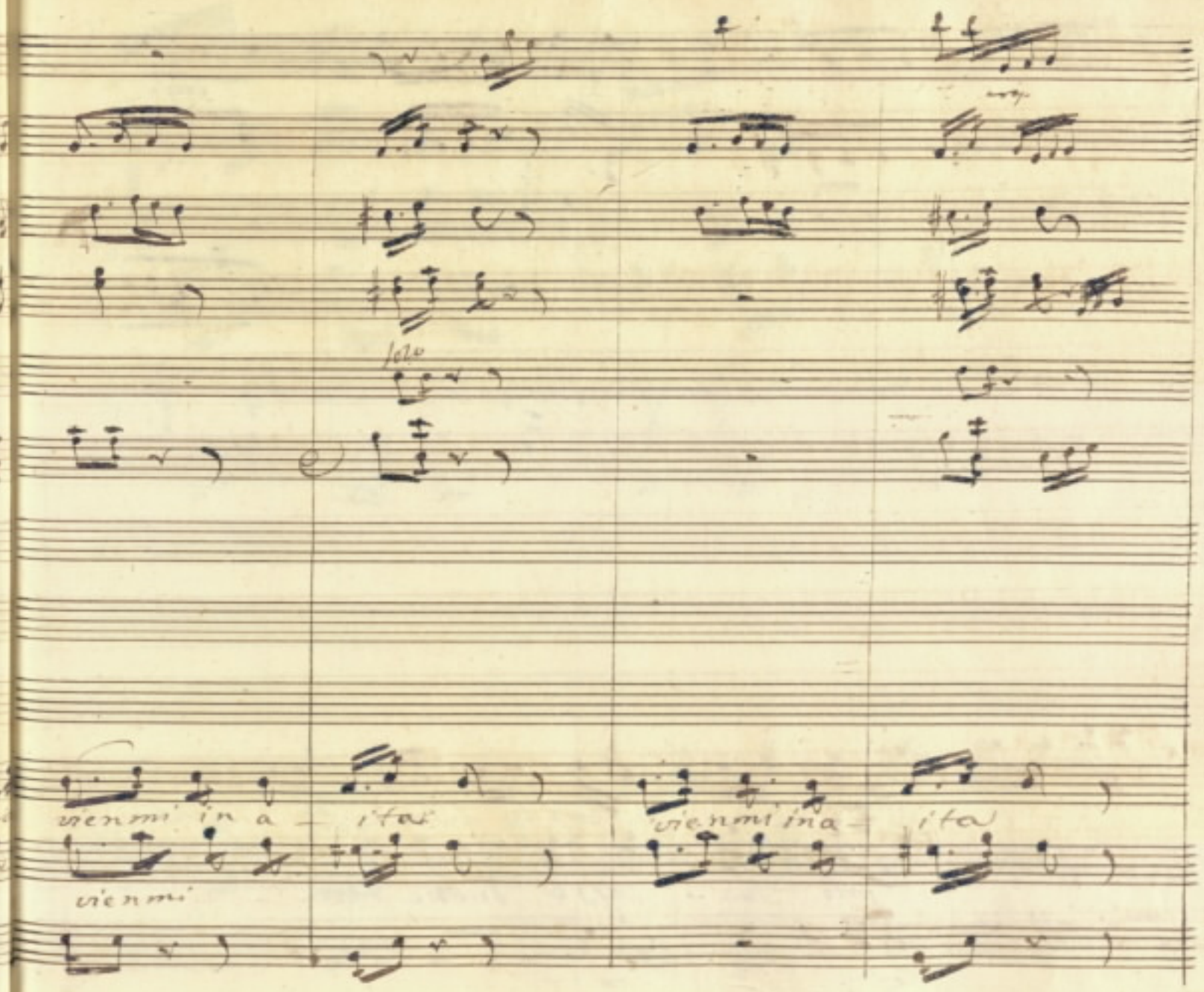

Dio no no no no
io
veggo il
Dio
no non manca niente ad

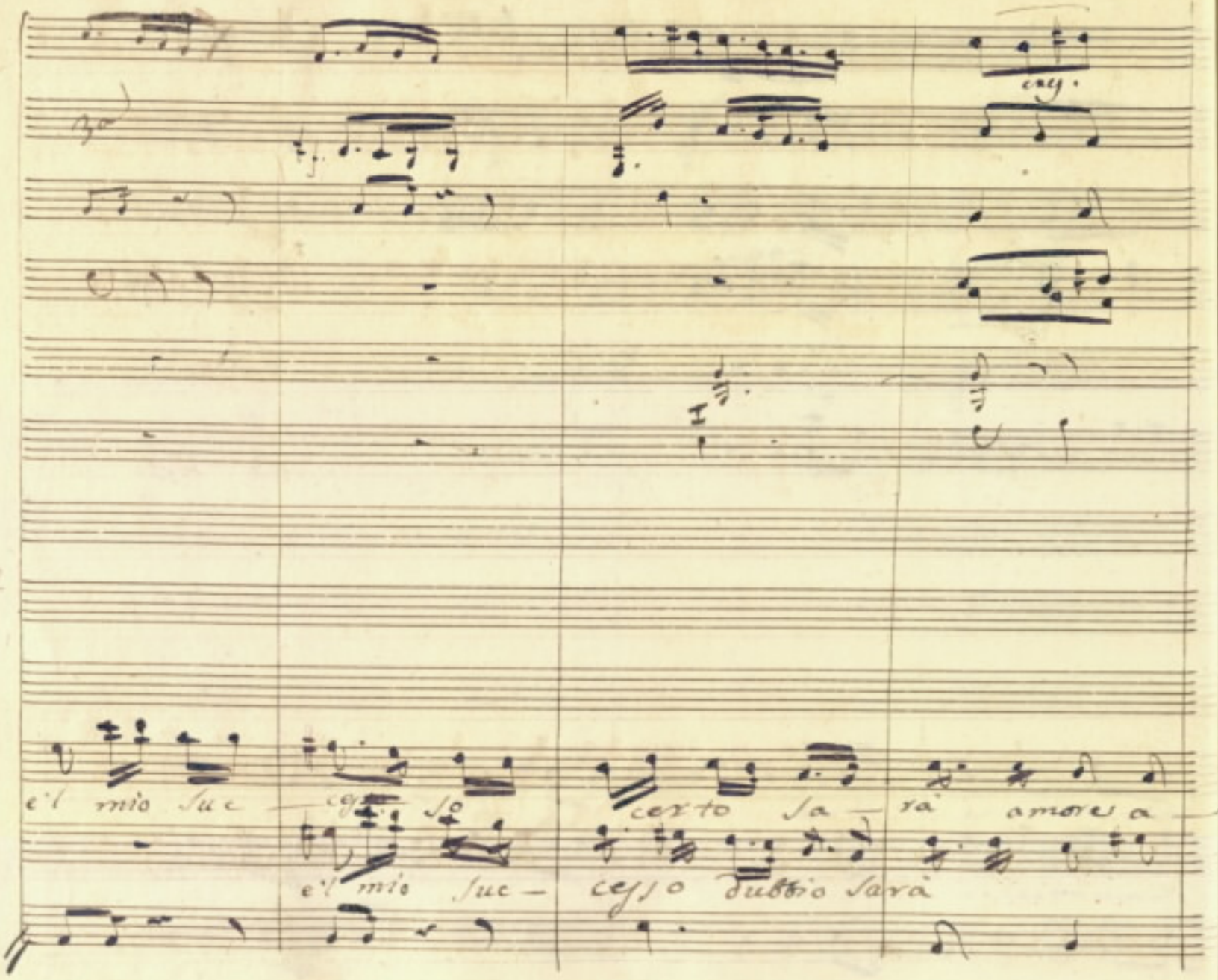

torbido che lo sorprende
ce liamo il
Si si io veggo il
torbido che mi sorprende

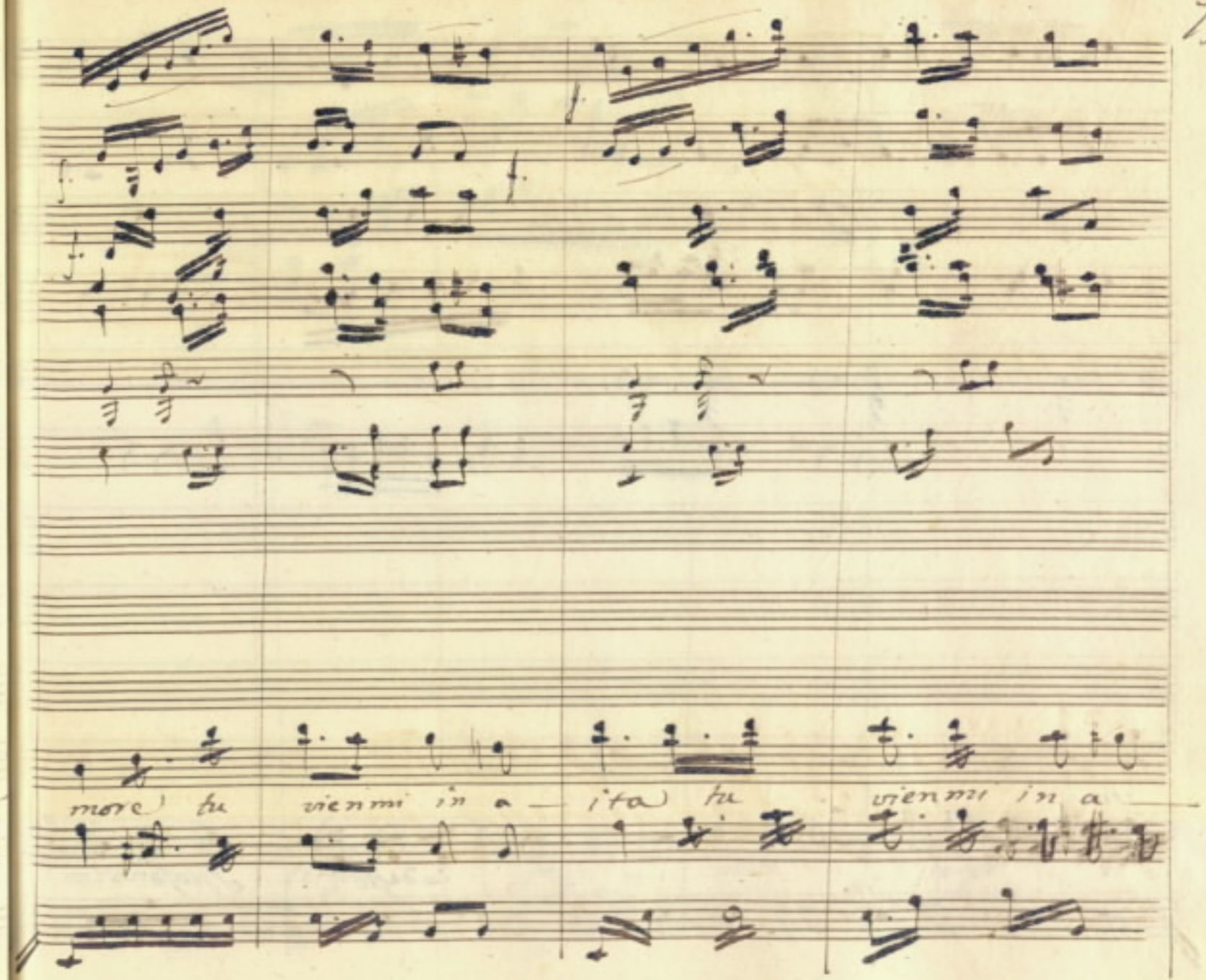

torbido che mi sorprende
a — more a —
ce — liamo il
torbido che mi sorprende
a —

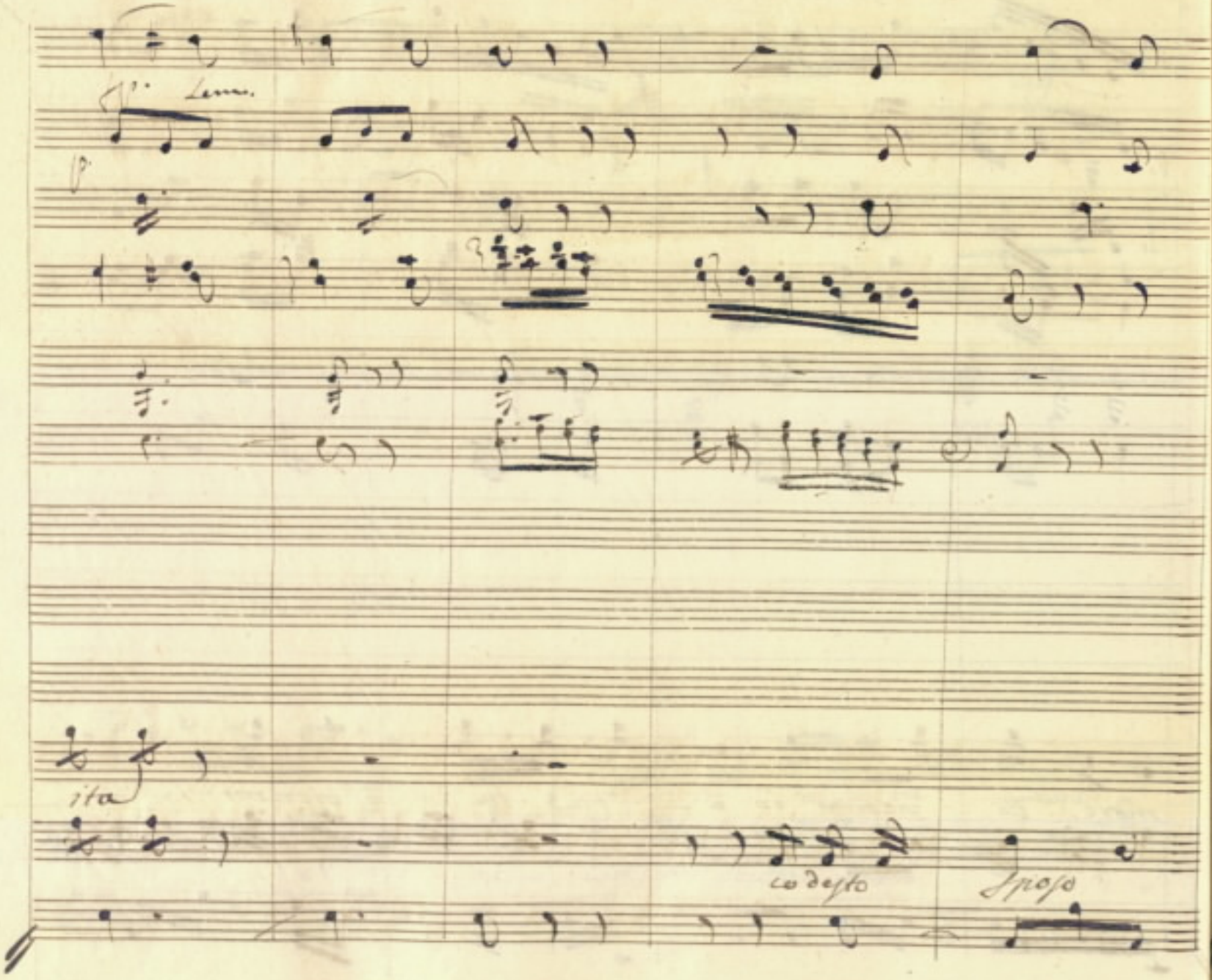

mer viennmi i'n a _ i' _ fa
mer viennmi i'n ai' = fa
vi'en mi in a _ i' = fa

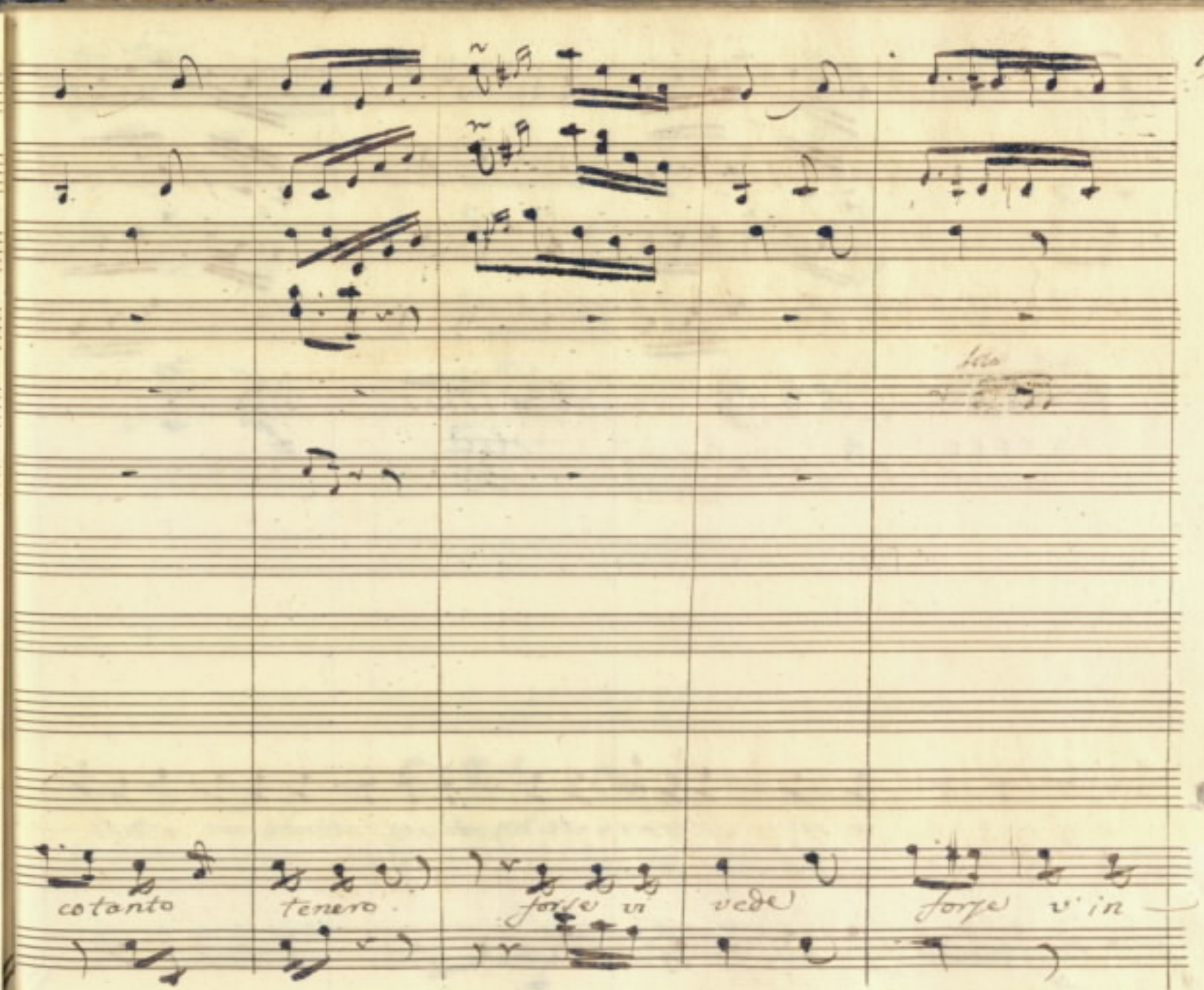

e'l mio fuc —
cesso
certo sa — rà amore amore
e'l mio fuc —
cesso Dubbio sarà amore amor

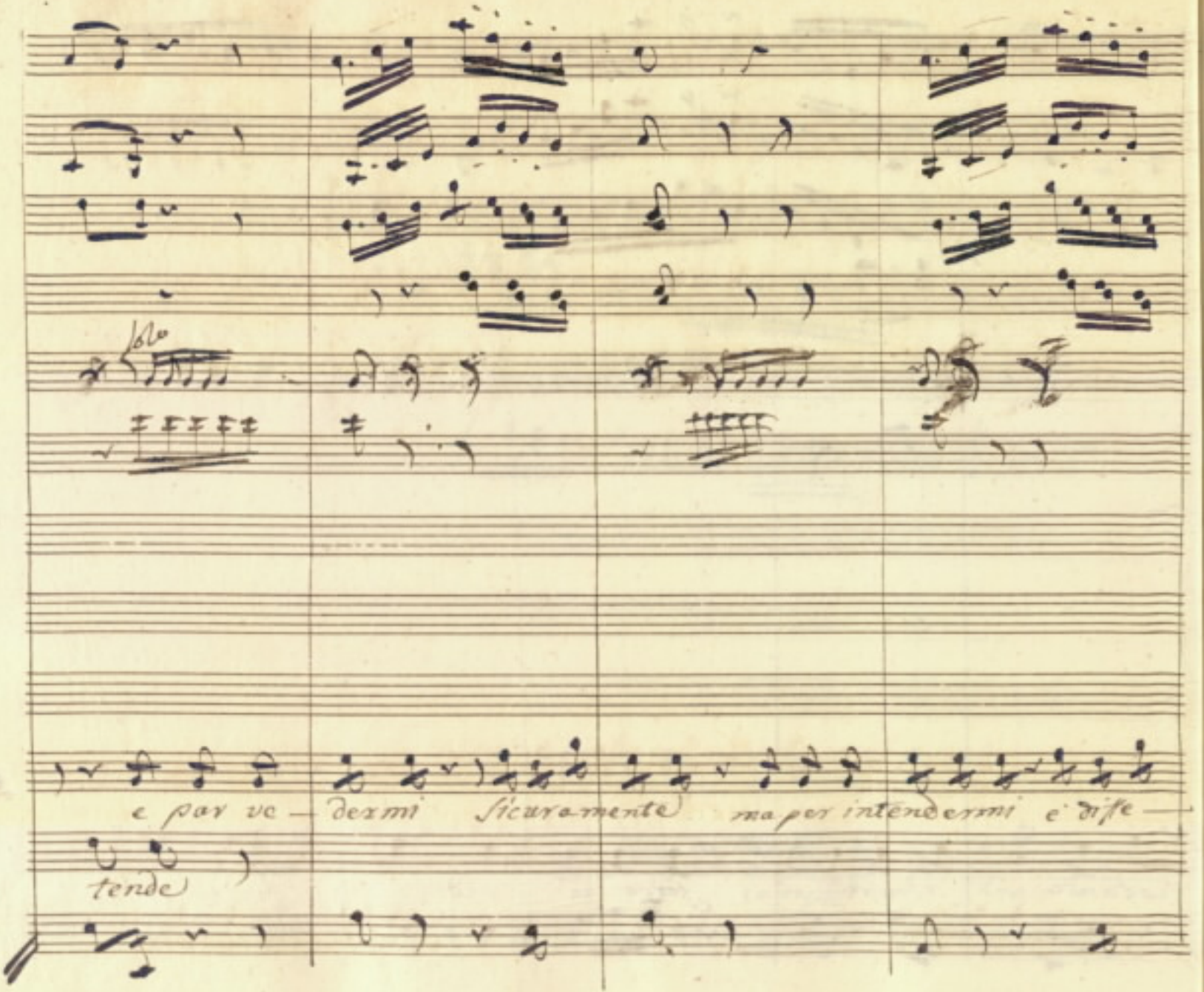

vienmi' in a — i'ta
vienmi
vienmi' in a — i'ta


cry.
I
e'l mio suc — cesso
certo sa — rà amorosa
e'l mio suc — cesso dubbio sarà

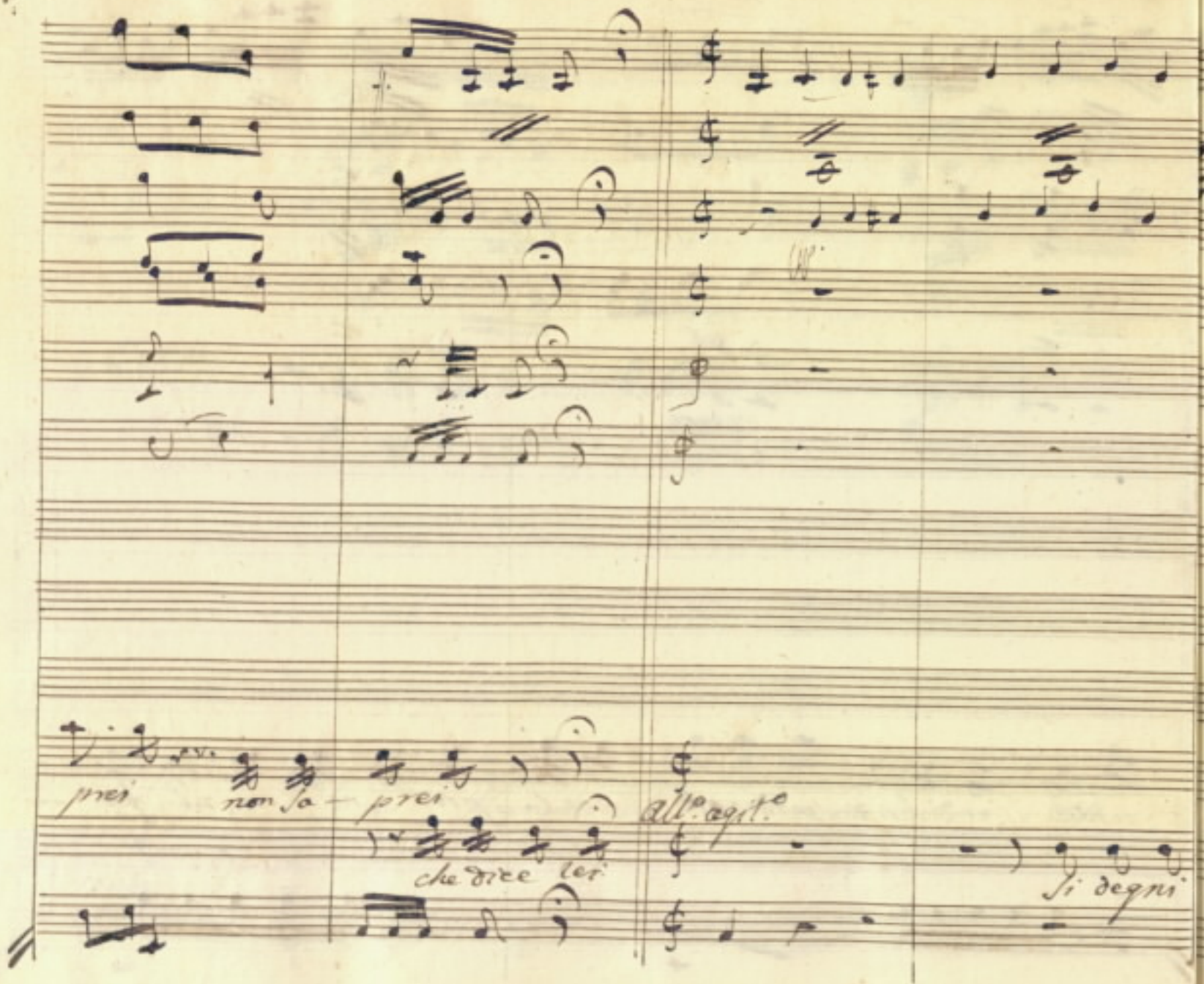

more tu vienmi in a — ita tu vienmi in a —

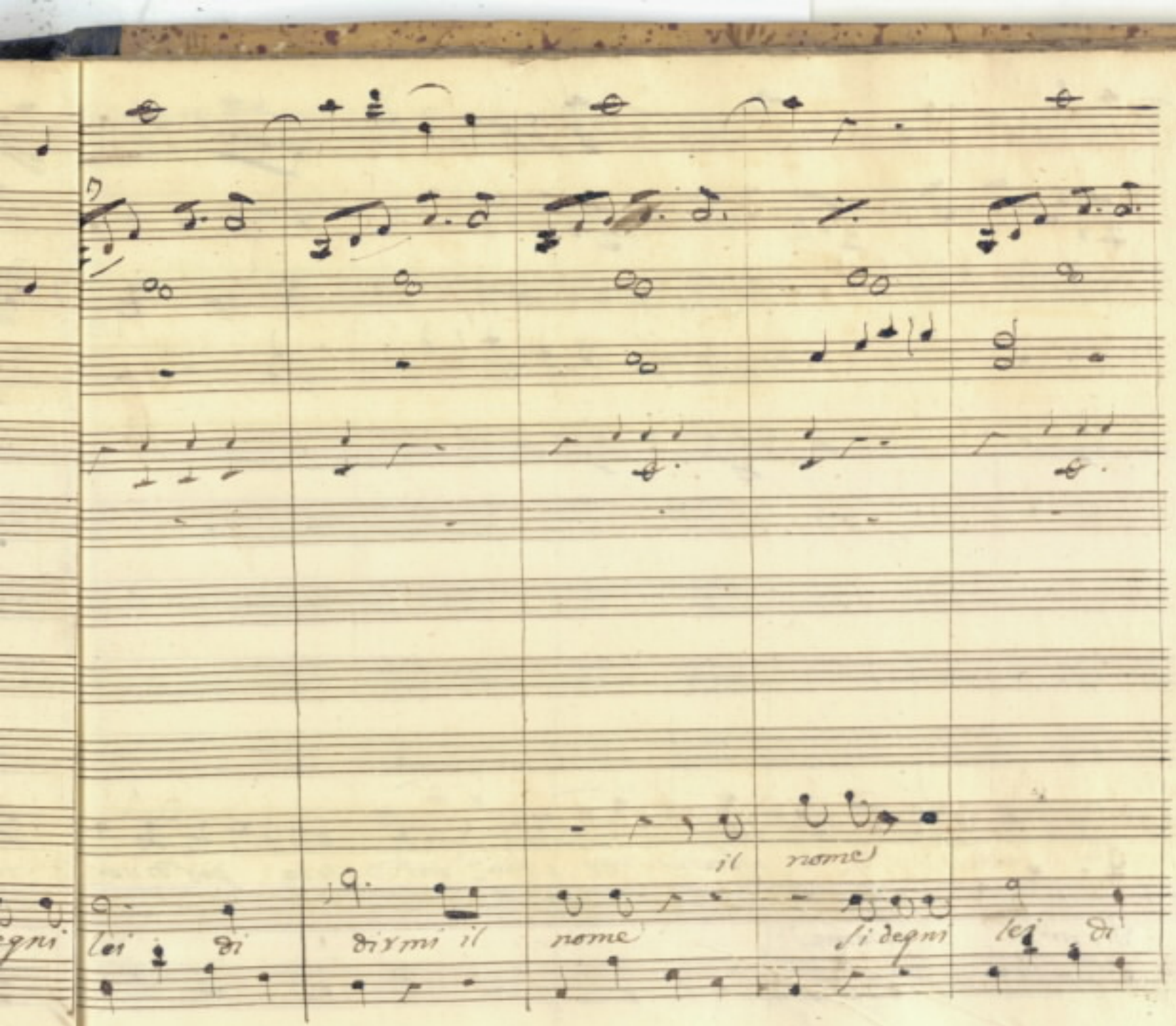

Lento.
p
ita
co dolce
sposo

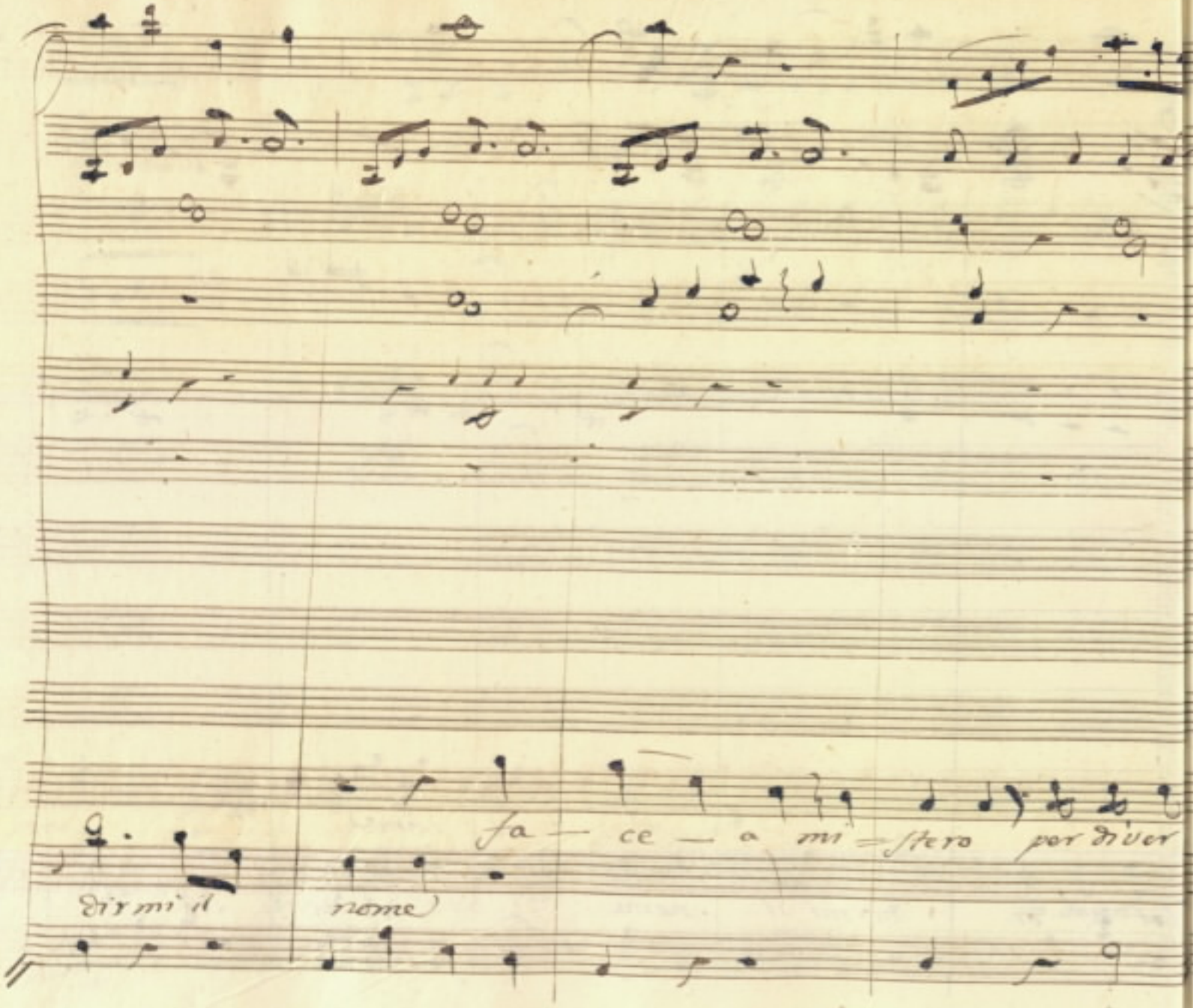

co tanto
tenero
forse vi
vede
forse v' in


Solo
e par ve — dermi sicuramente ma per intenderm̃i e' dife —
tende

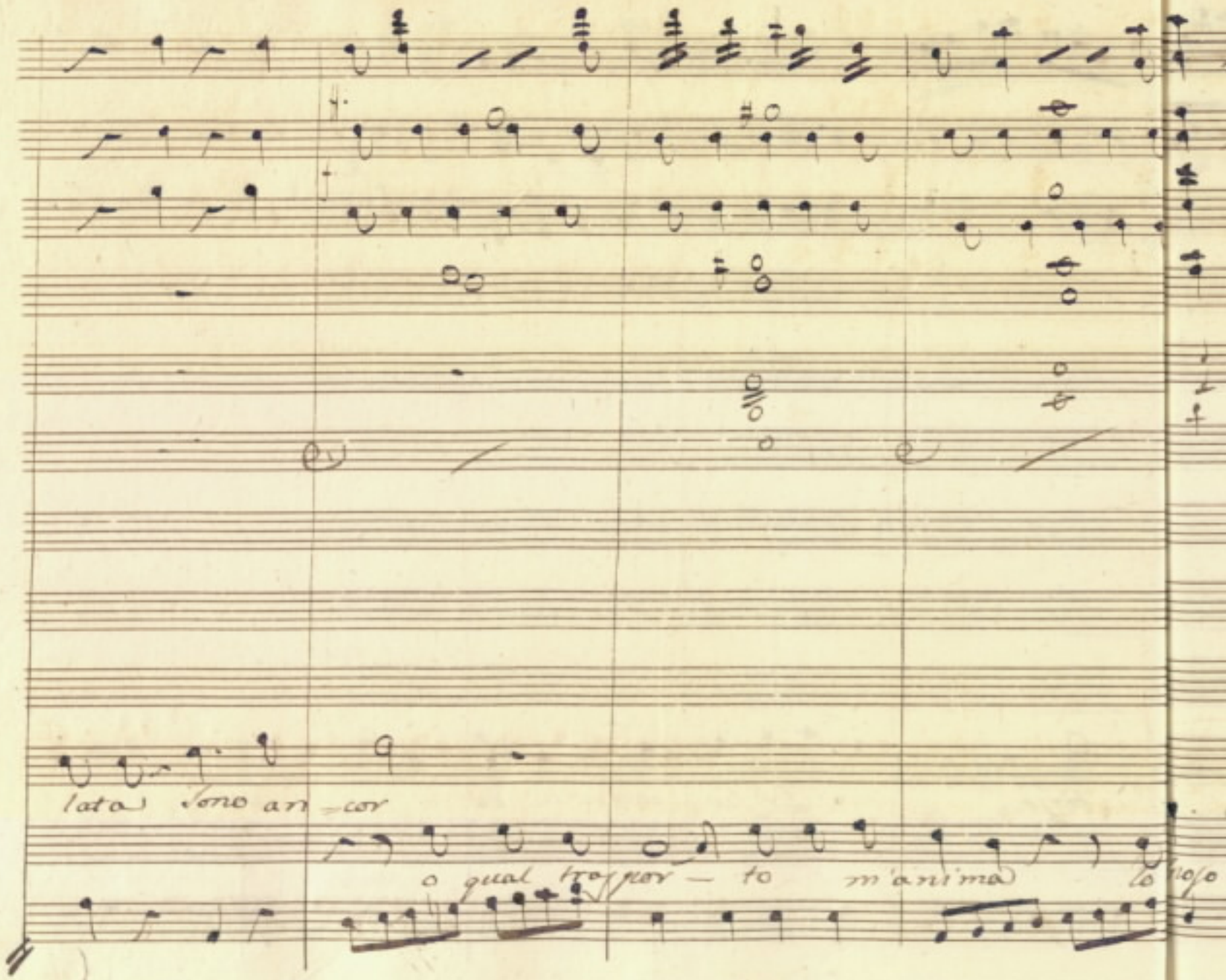
rente e di ri= spondere non sa= pro no no no no

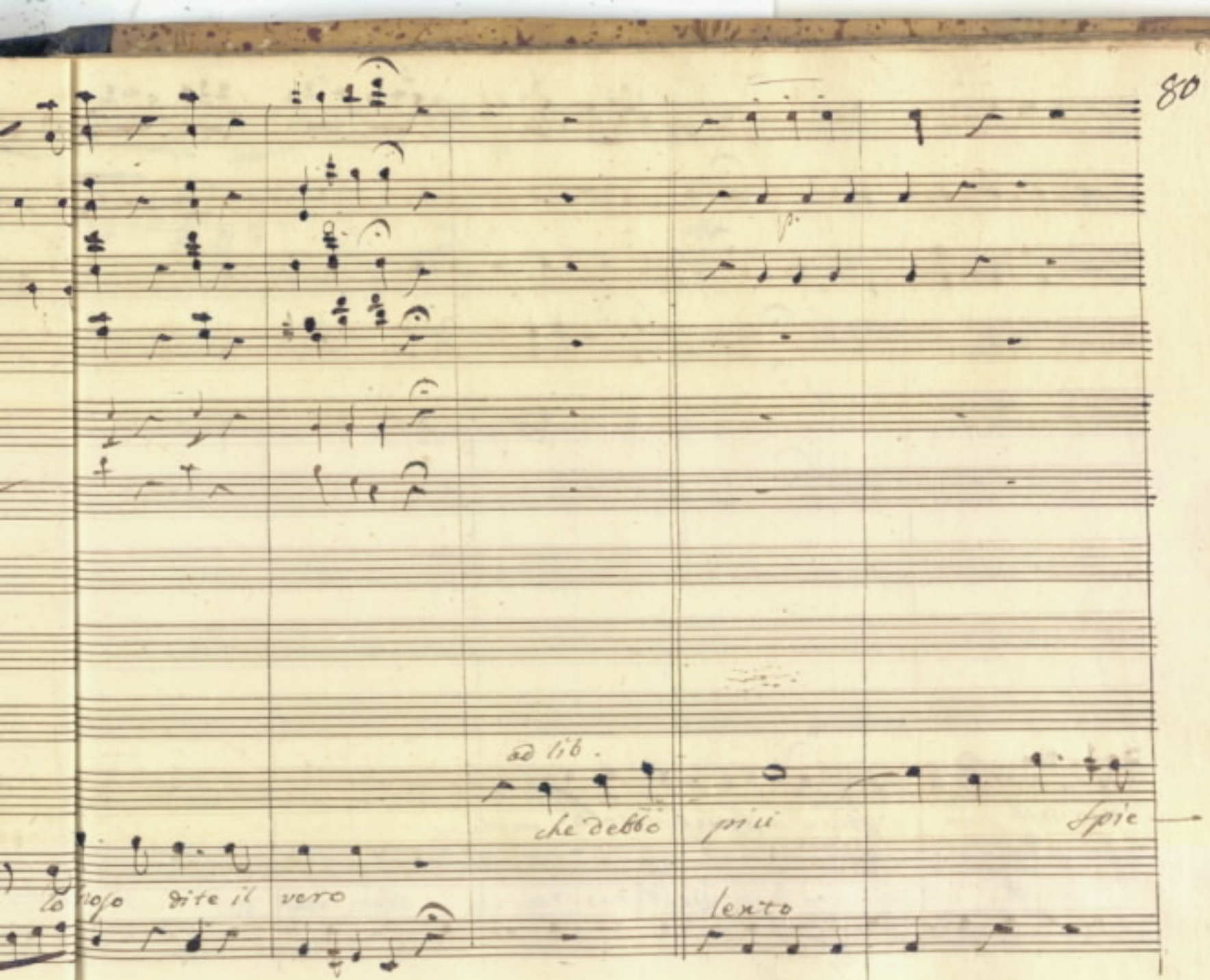

prei
non so
prei
che dire
lei
all.o agit.o
si degni
lei

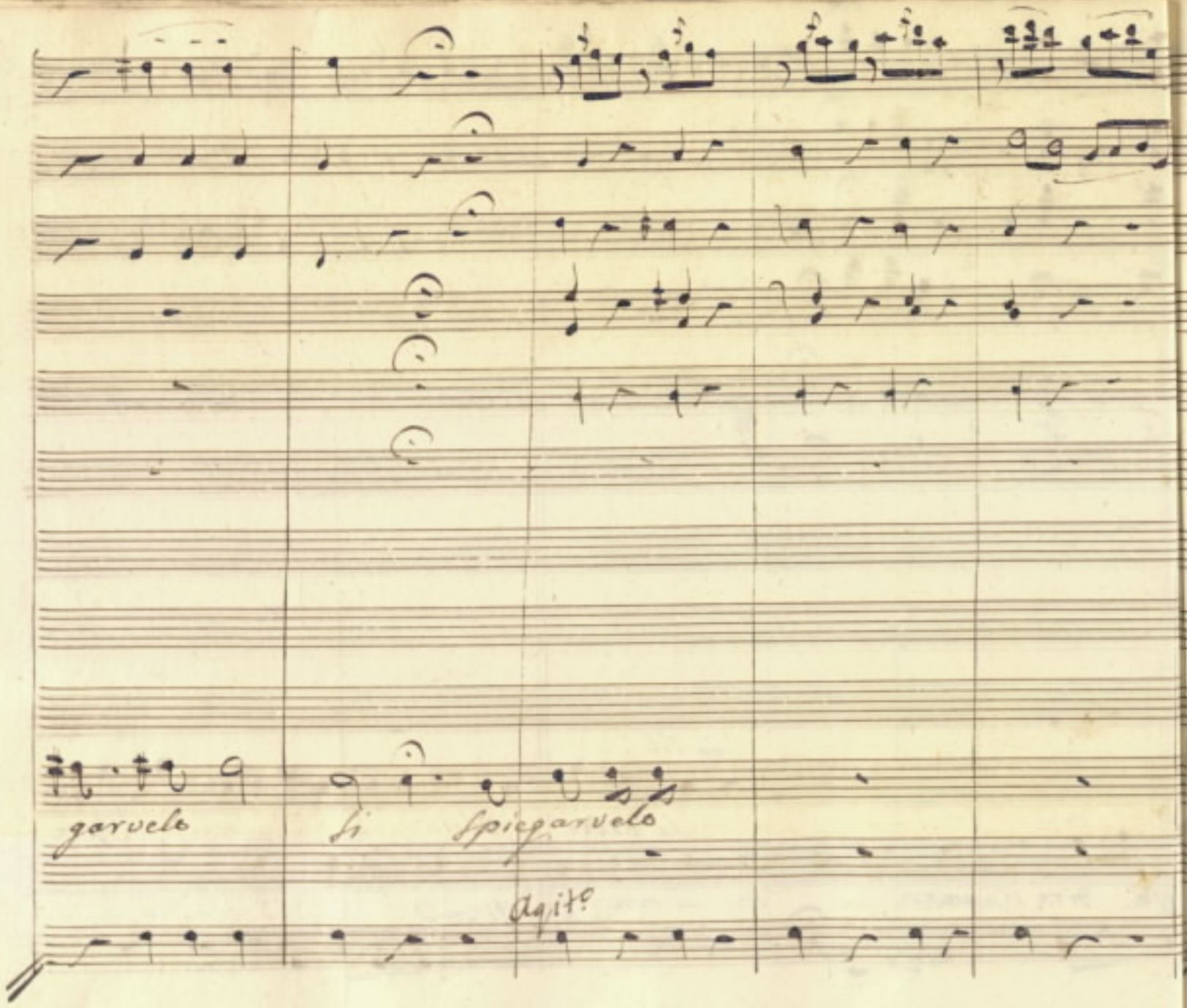

degni
lei di
dirmi il
nome
il
nome
si degni
lei di

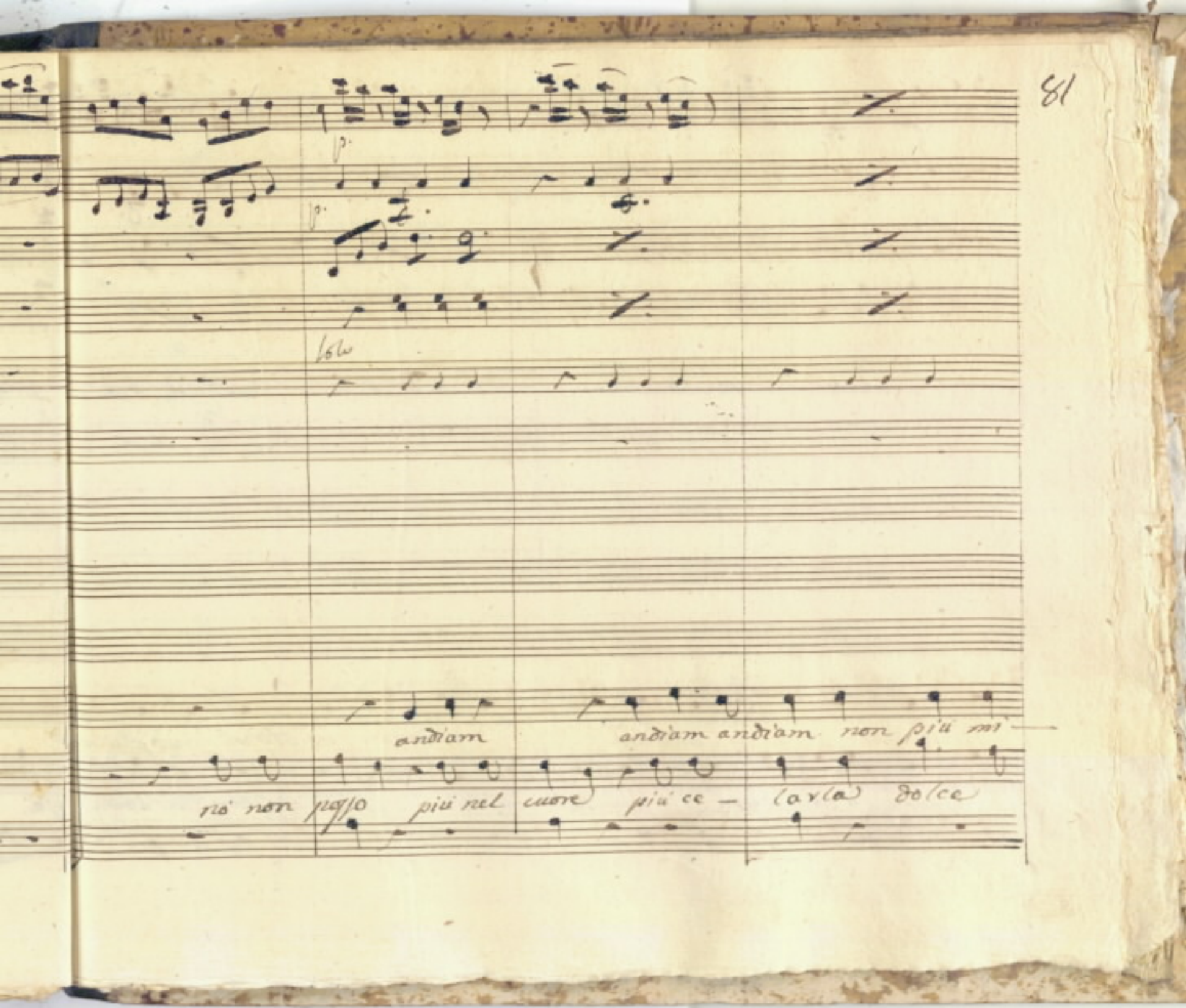

fa — ce — a mi = stero per diver
Dir mi il nome

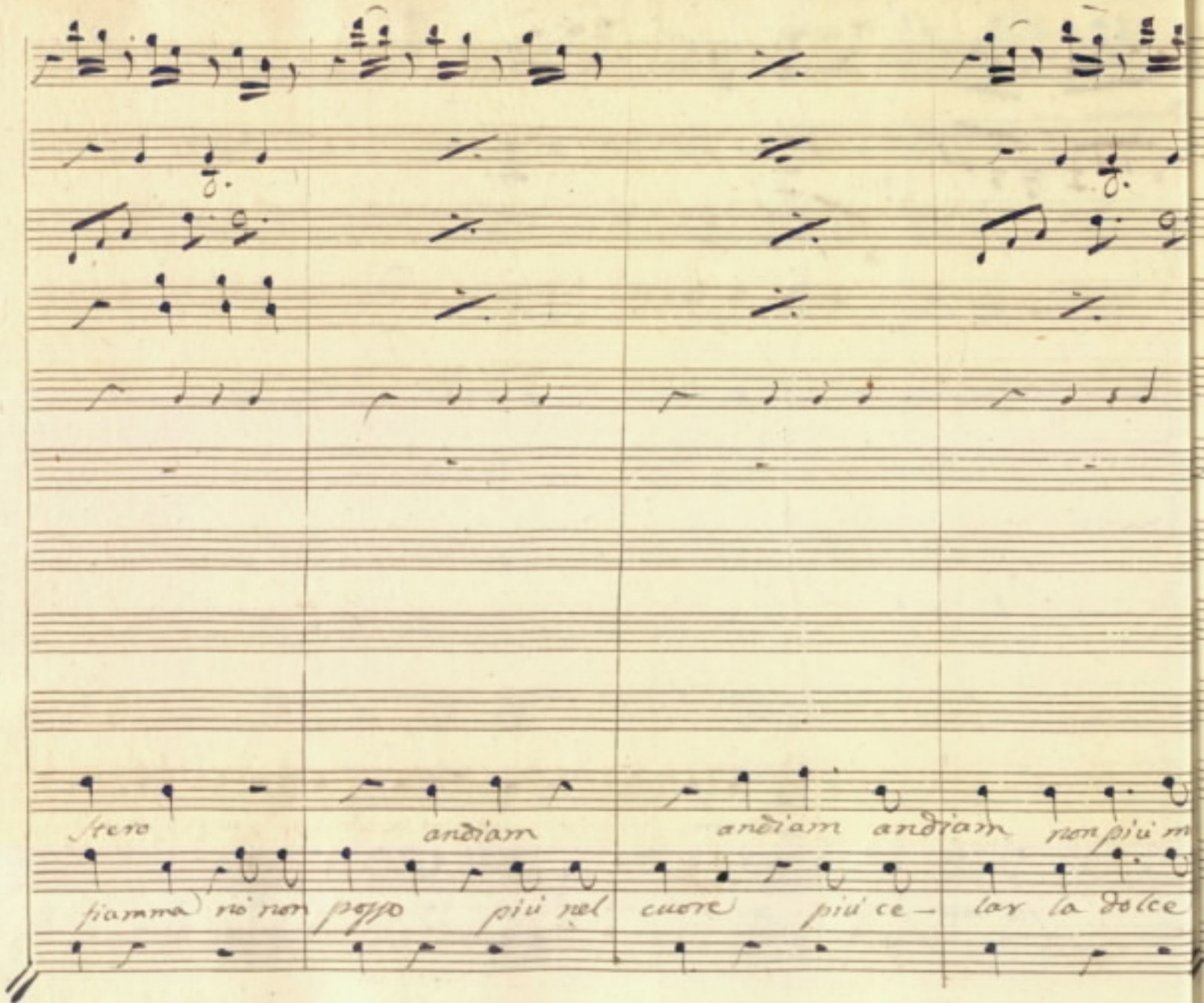
tirsi ma s'è sco - ver - to da se si tutto ed io ce -

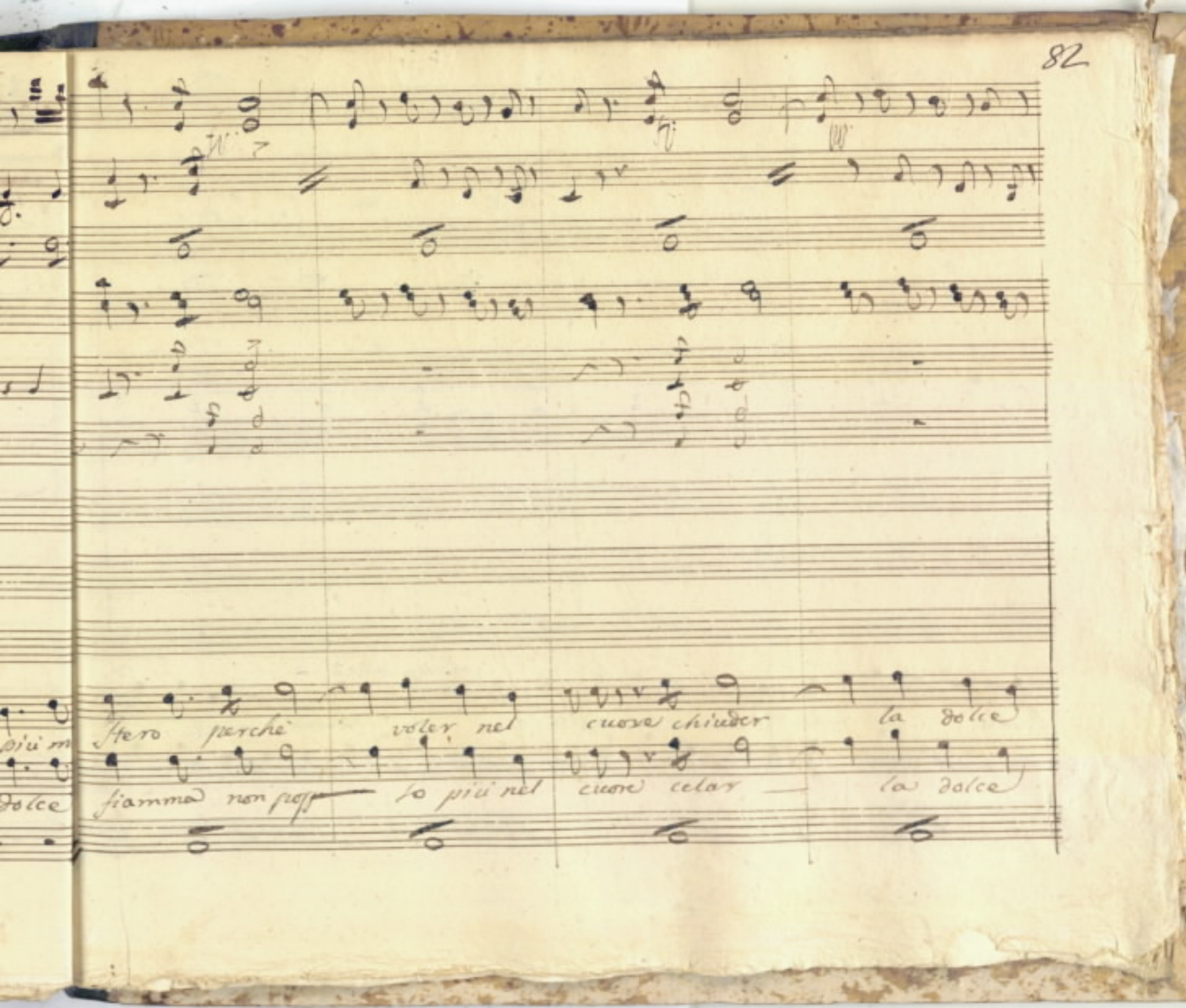

lata sono an - cor
o qual trop - por - to m'ani'ma lo

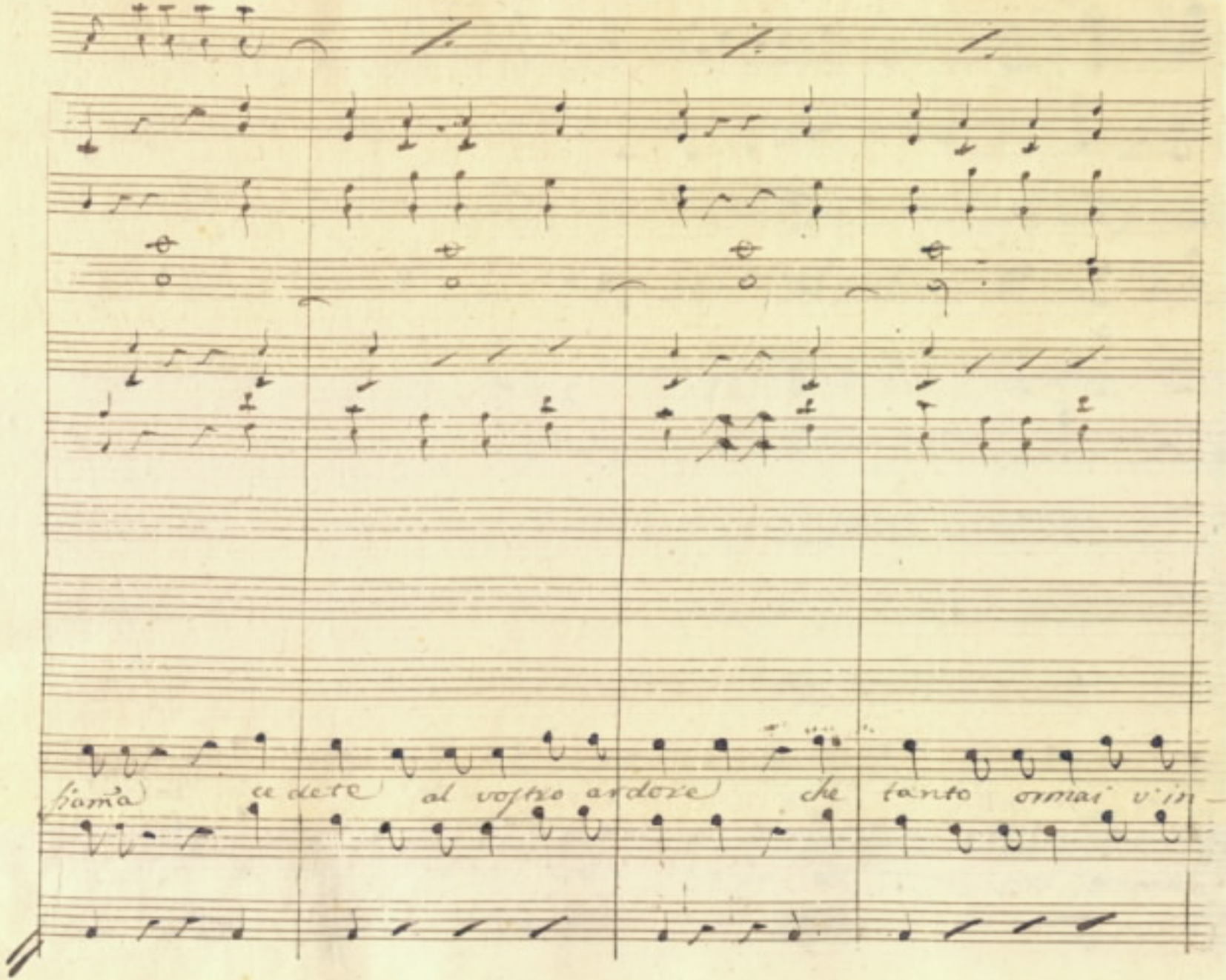

ad lib.
che debbo
più
spie
lo
dite il
vero
lento

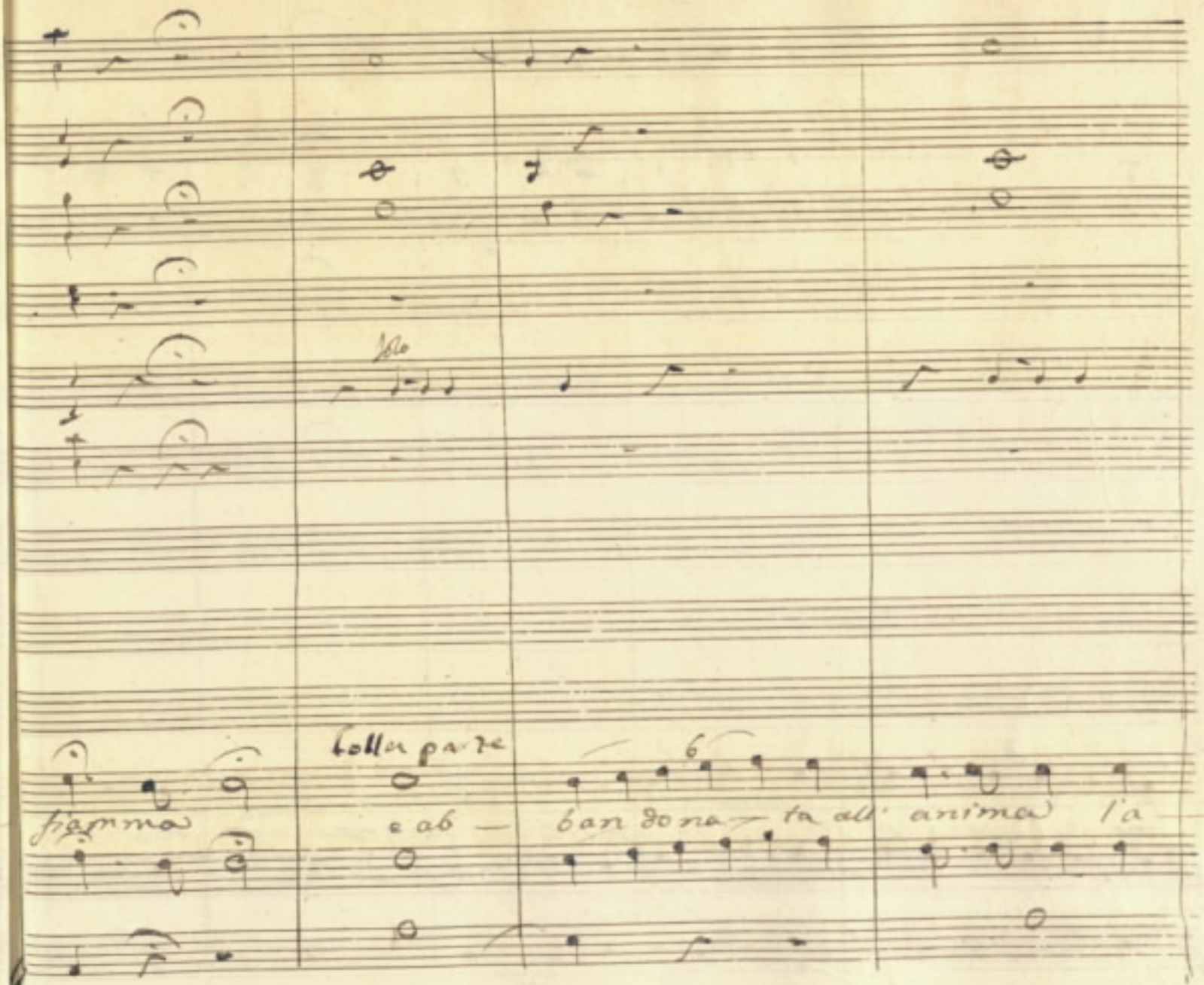

garvelo
si
spicparvelo
Agit.o

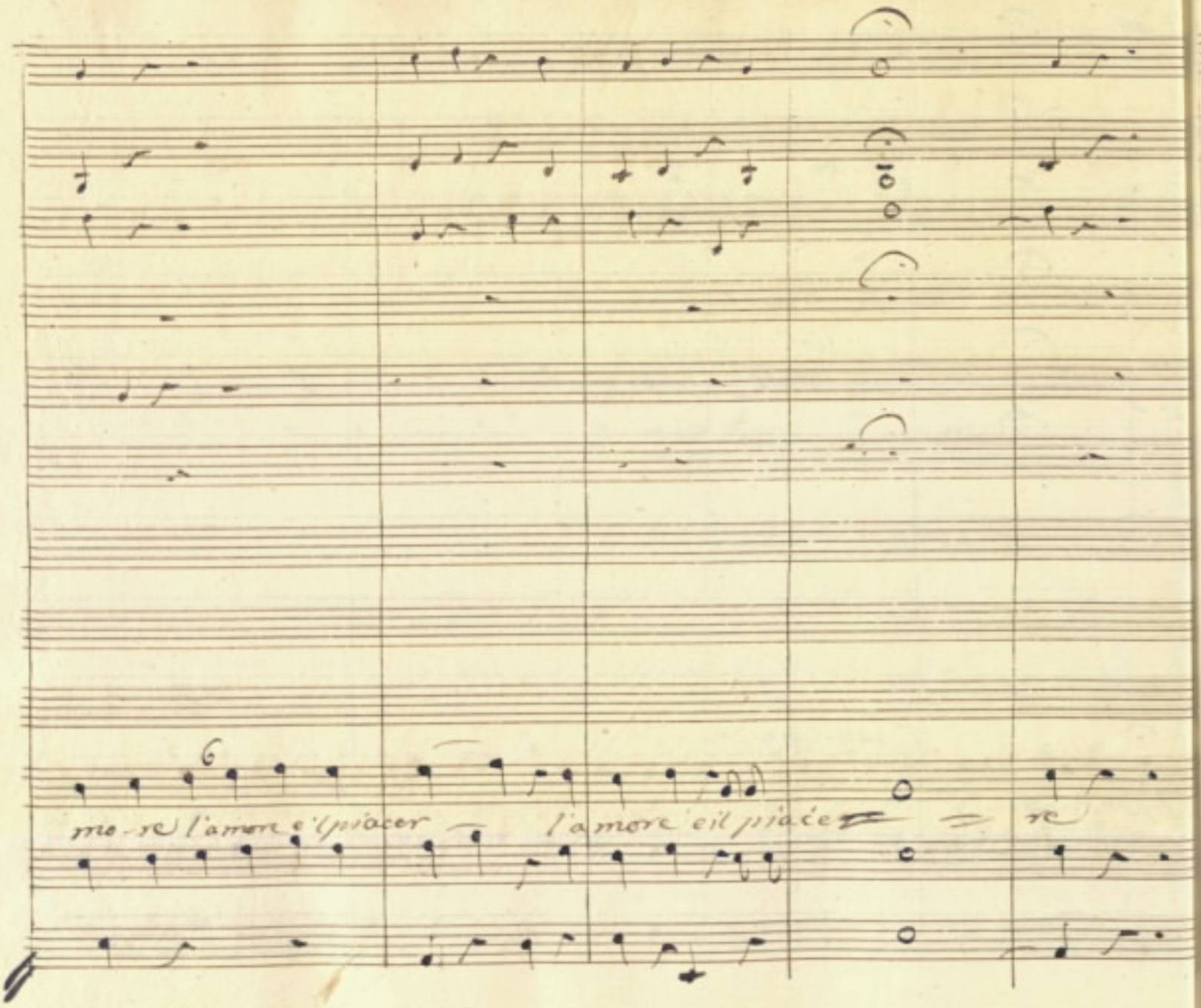

andiam
andiam andiam non più mi
ni non posso più nel cuore più ce —
(a v(a) dolce

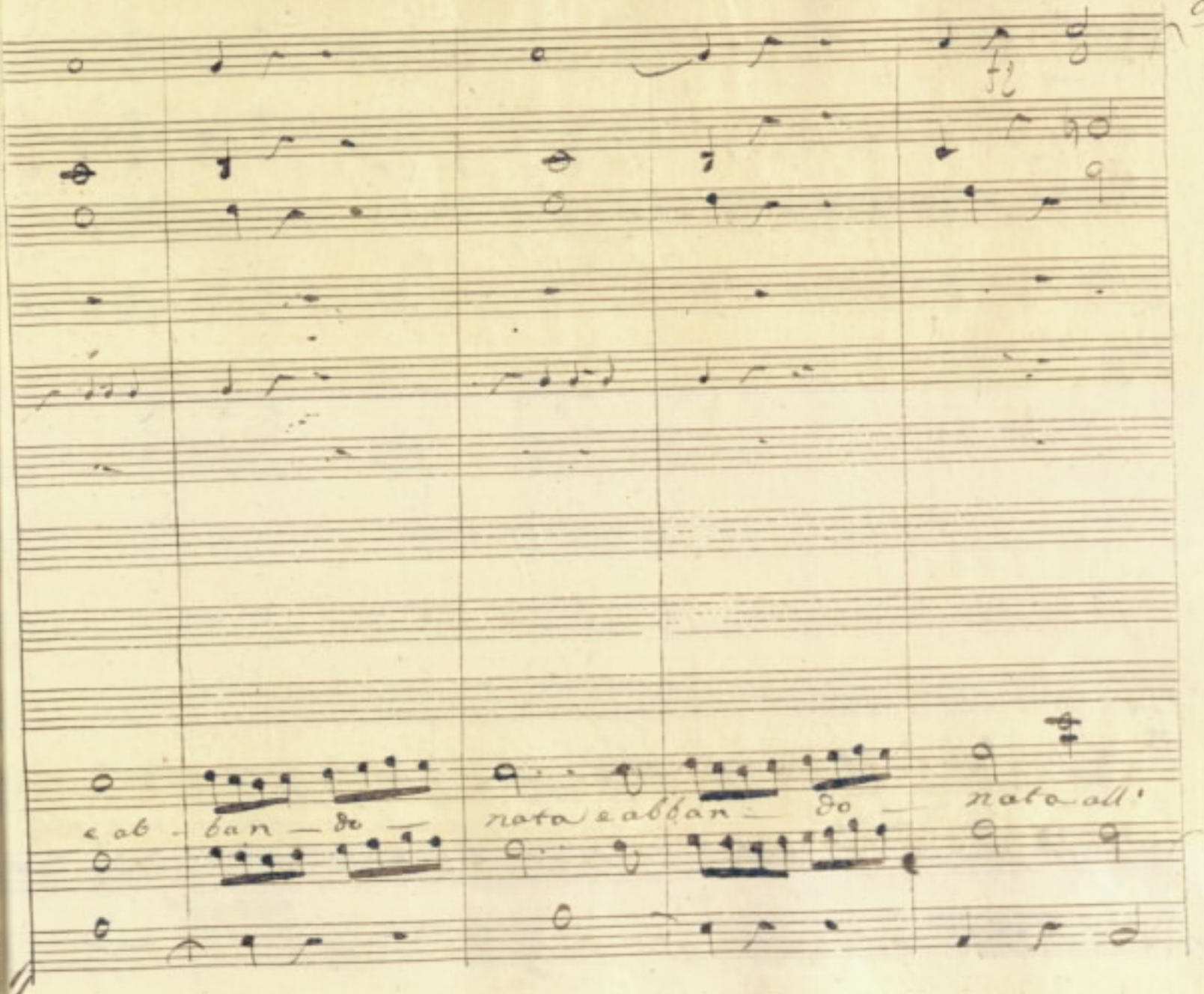

stero andiam andiam andiam non più m
fiamma nè non posso più nel cuore più ce— lor la dolce

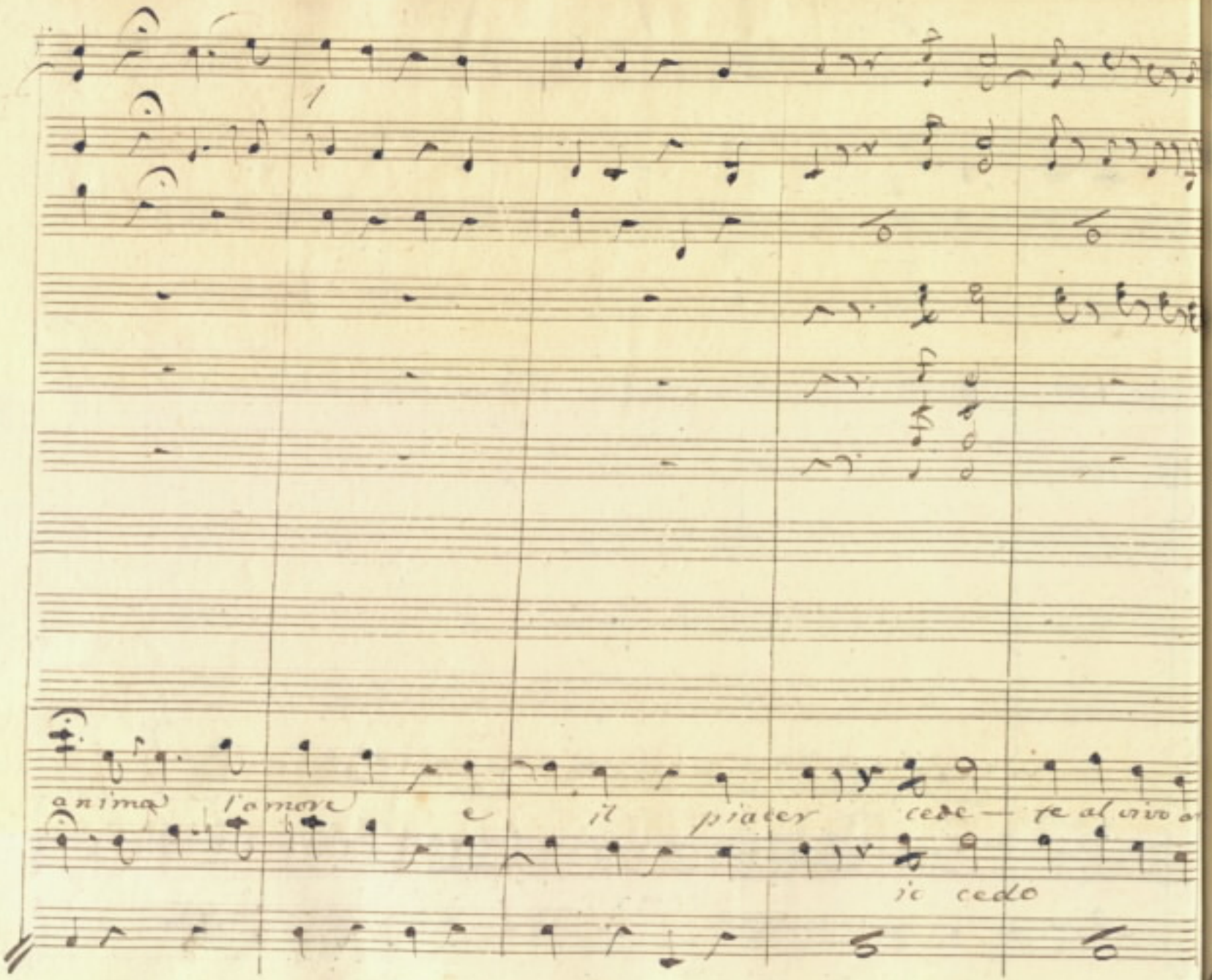

Sfero perchè voler nel cuore chiuder la dolce
fiamma non poss- so più nel cuore celar la dolce

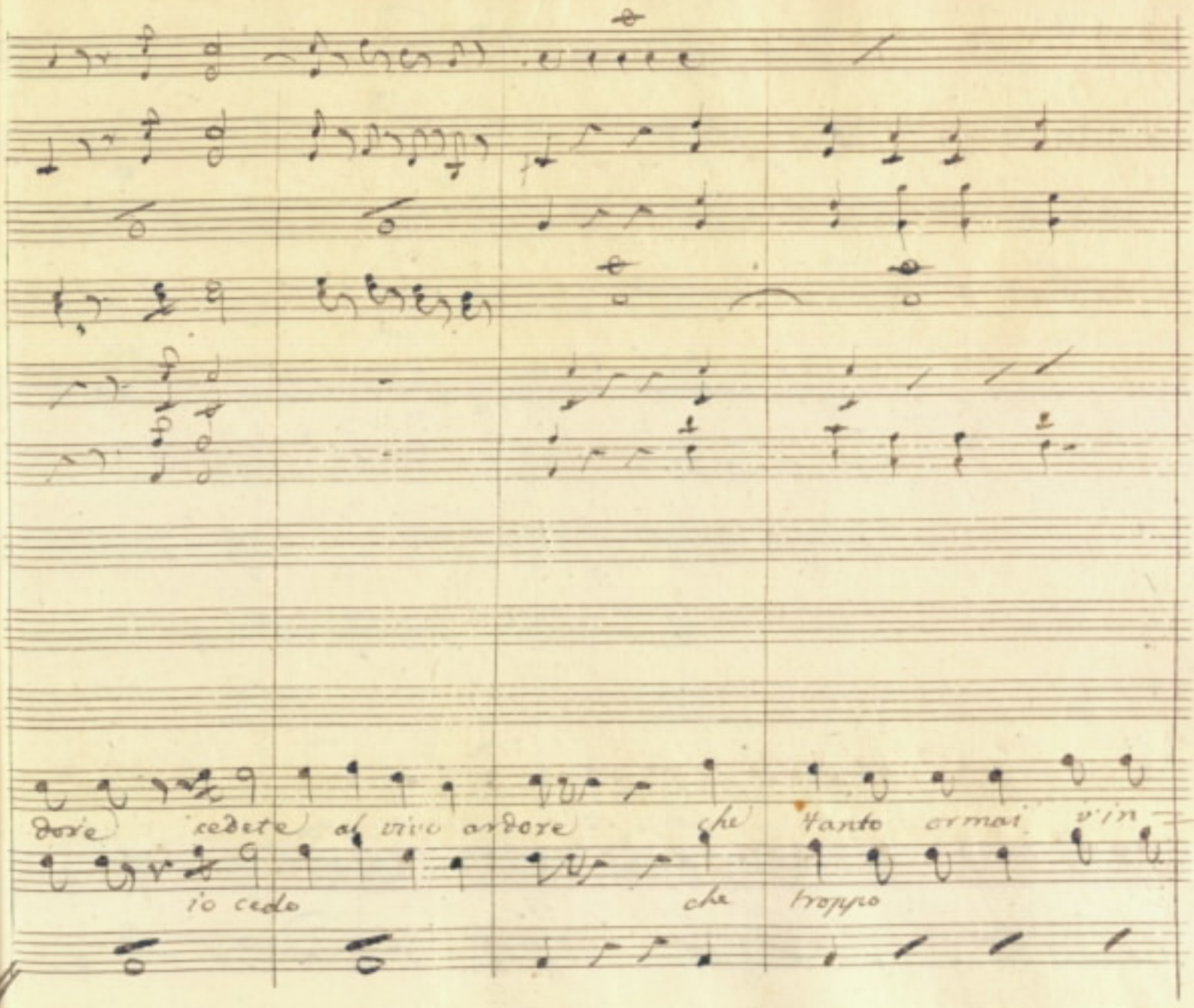

fiamma se dete al vostro ardore che tanto ormai v'in

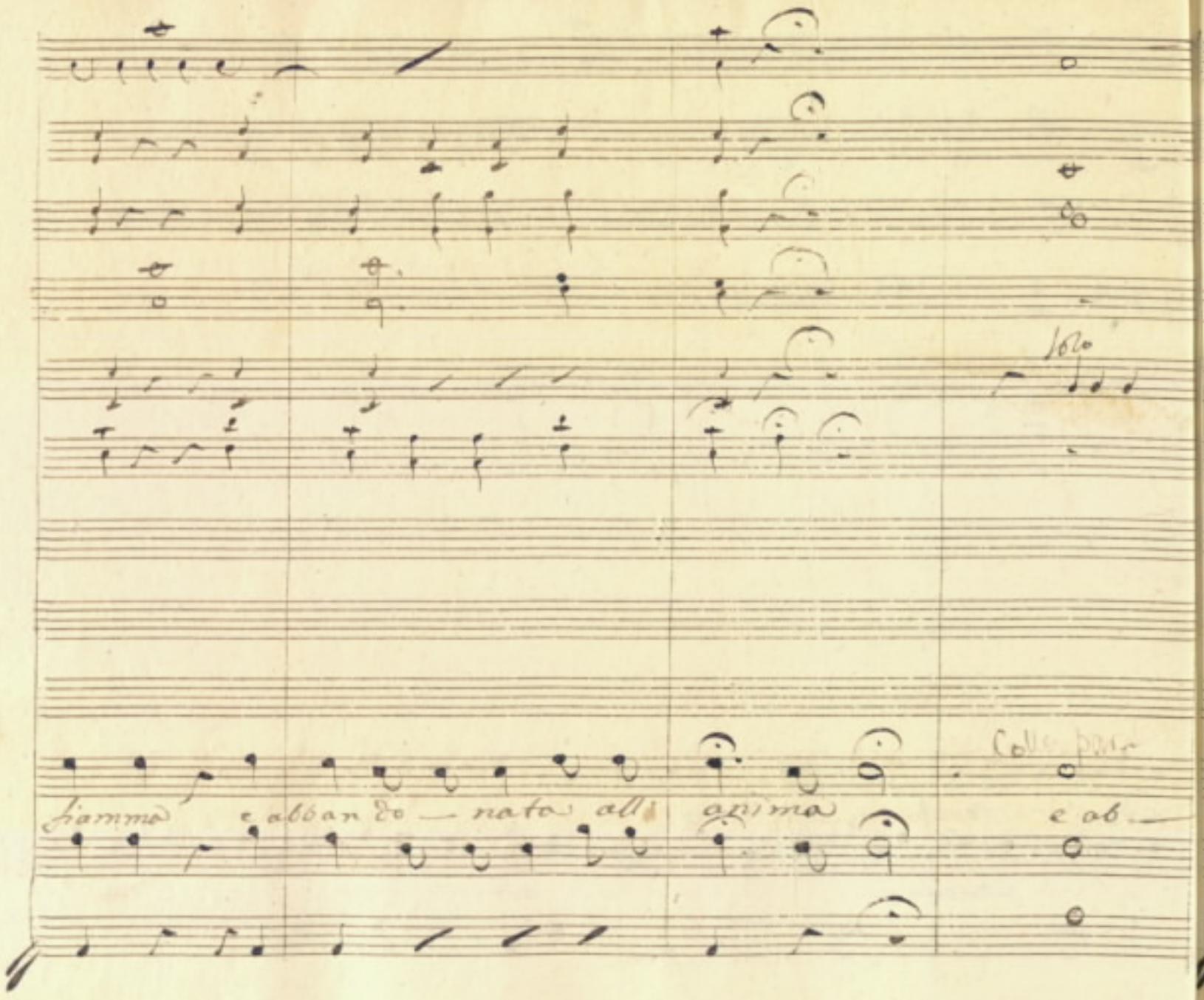

Solo
Coll'arco
6
fiamma
e ab —
ban dona — ta all' anima l'a —

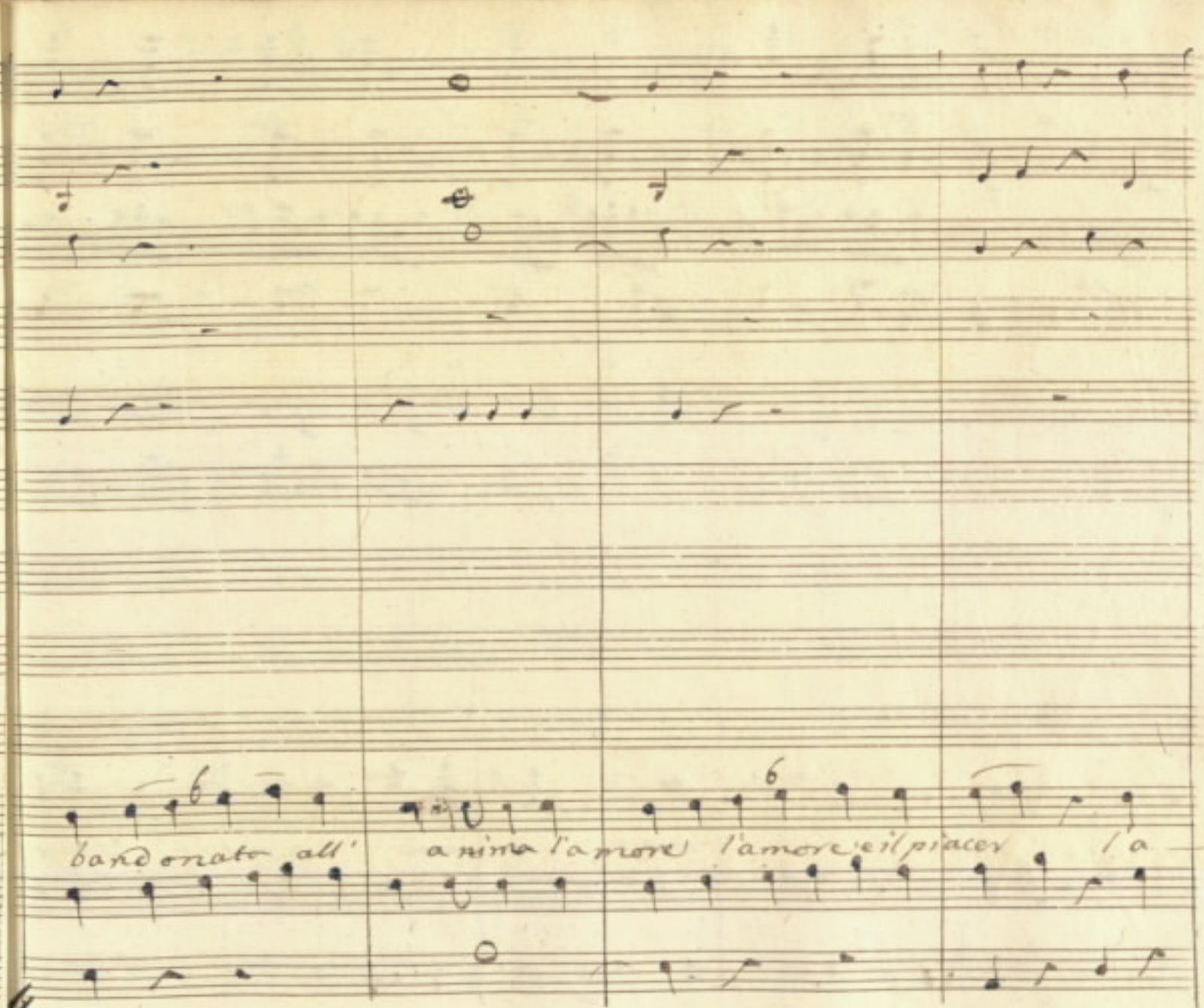

6
me-re l'amore e'l piacer
l'amore e'il piace
re

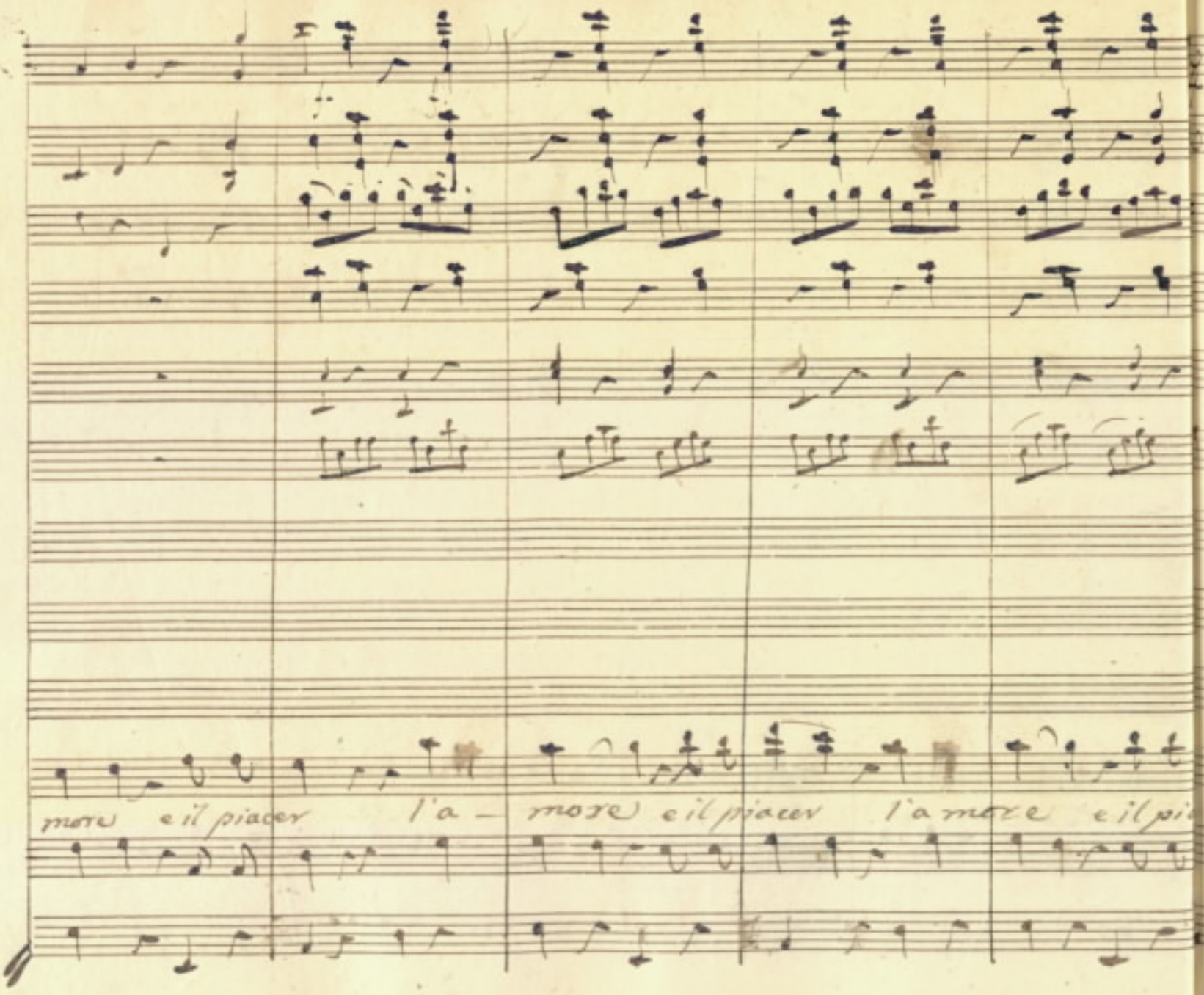

fz
cab - ban — do
nata cabban — do
nata all'

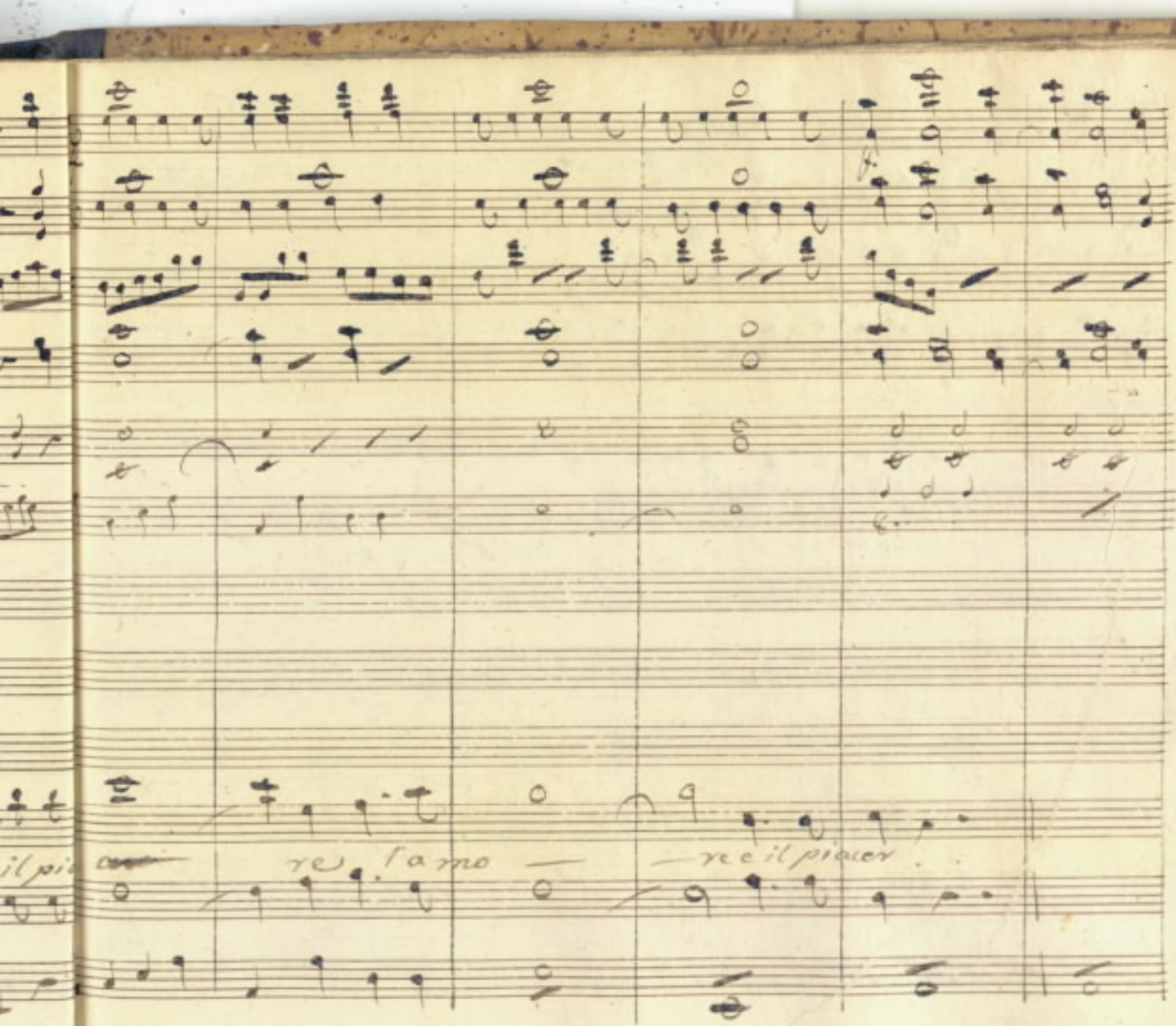

anima l'amore
il piacer cede — re al vivo
io cedo

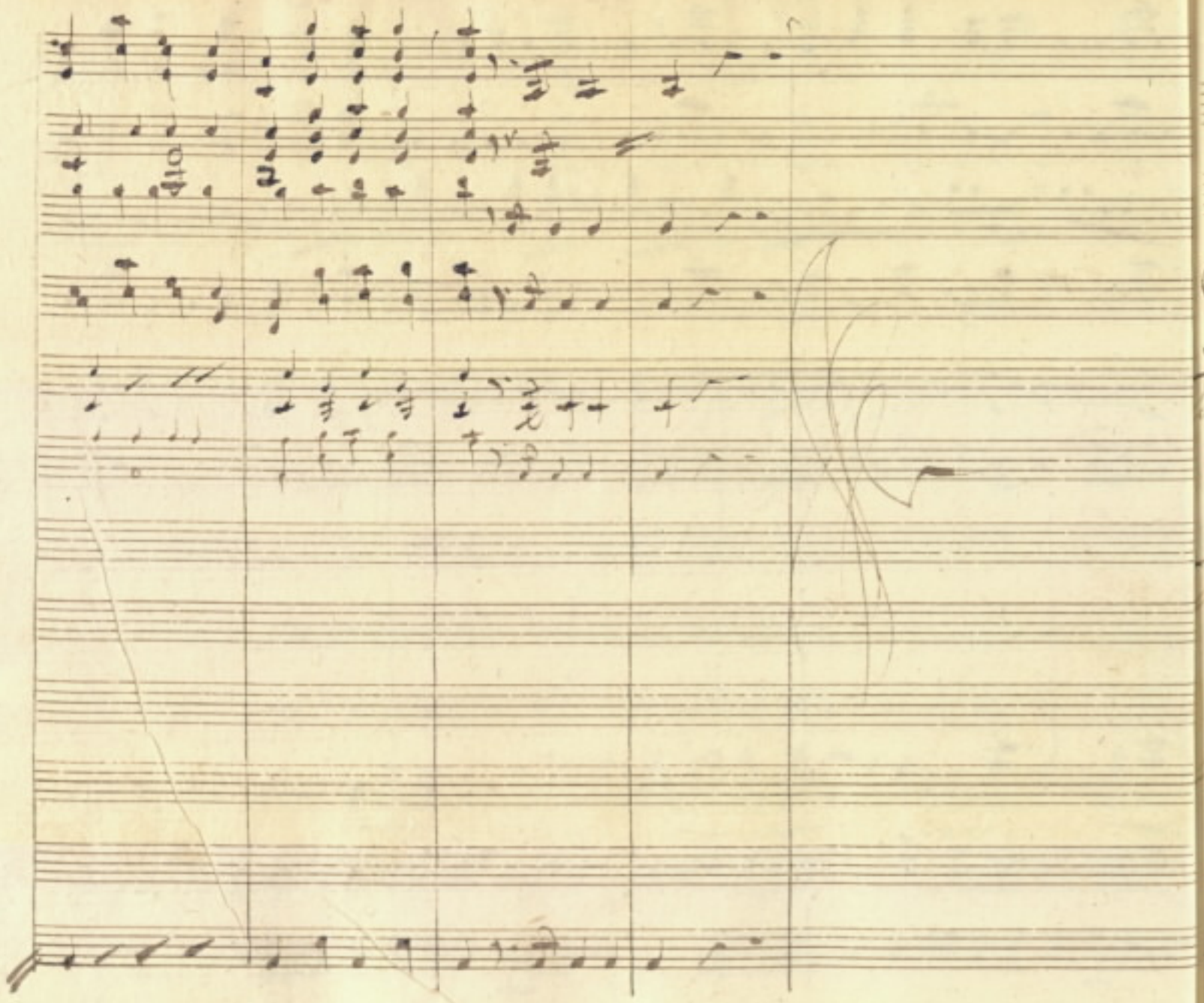

dove
cedete
al vivo ardore
che
tanto
ormai
v'in
io cedo
che
troppo

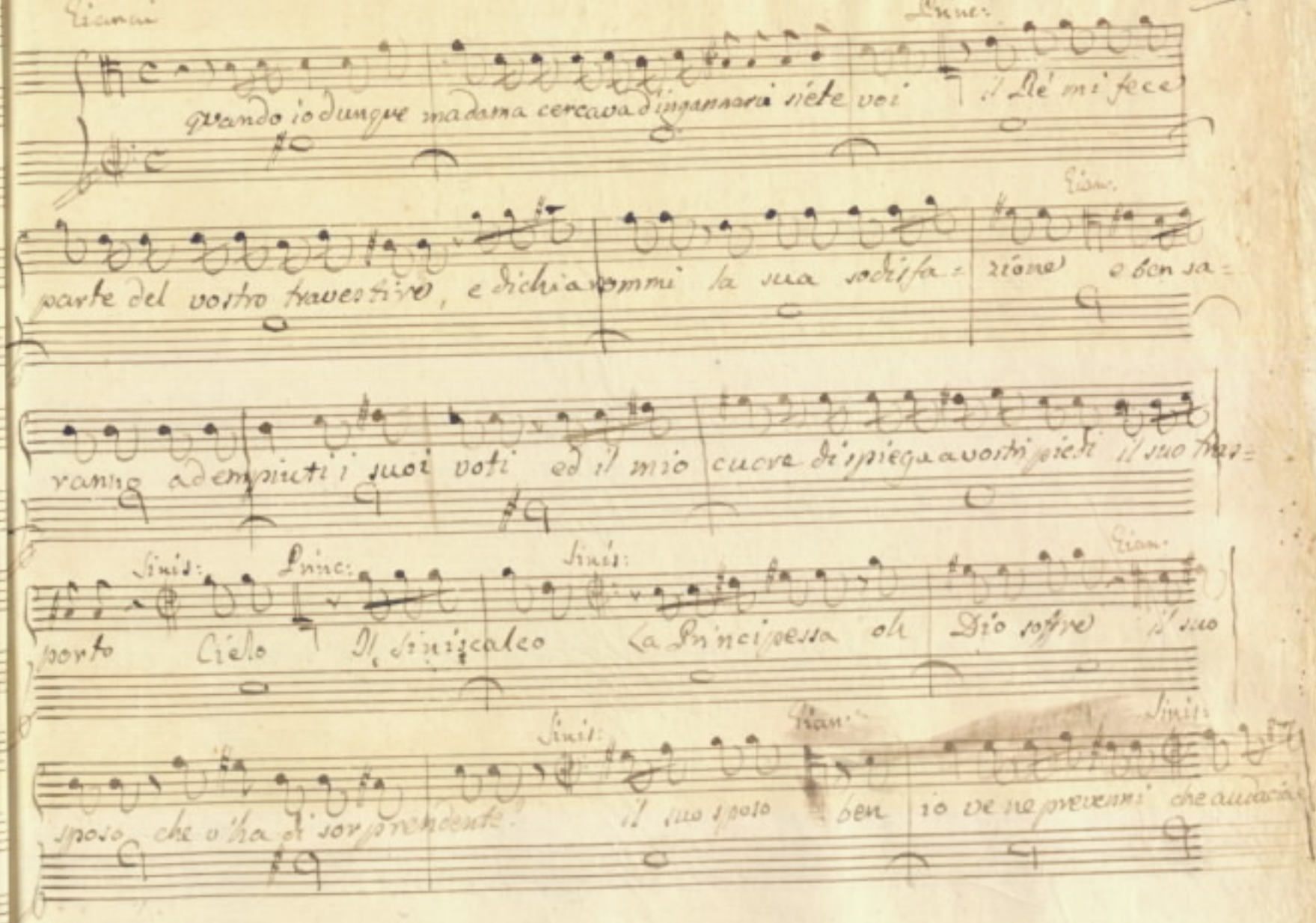

Solo
fiamme e abban do — nato all' anima
Coll' arco
e ab —

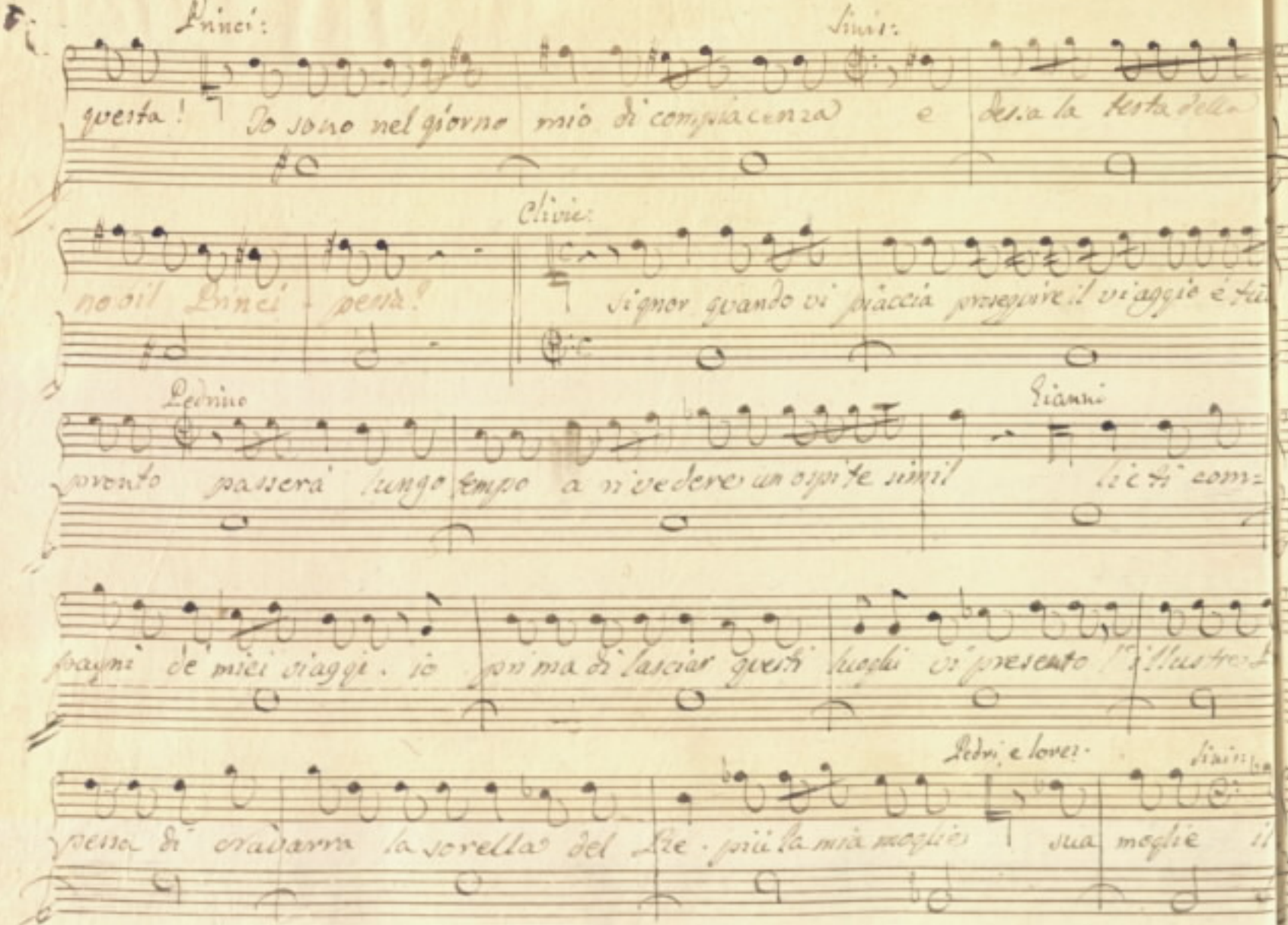

bandonato all'
anima l'amore
l'amore e il piacer
l'a


more e il piacer l'a — more e il piacer l'amore e il pi


re l'amo
re il piacer




Ericinia
Prince:
grando io dunque madama cercava d'ingannarvi siete voi il Rè mi fece
Eric.
parte del vostro travestito, e dichiaommi la sua sodisfa= zione e bon sa=
ramo adempiuti i suoi voti ed il mio cuore dispiega a vostri piedi il suo har=
Sinis: Prince: Sinis: Eric.
porto Cielo Il Sinizcalco La Principessa oh Dio soffre il suo
Sinis: Eric. Sinis:
sposo che v'ha di sorprendente. il suo sposo ben io ve ne prevenni che audacia


Linei:
Simi:
questa! Io sono nel giorno mio di compiacenza e
Clivio:
no il Linei perda!
Signor quando vi piaccia proseguire il viaggio è tu
Pedrino
Gianni
pronto passerà lungo tempo a rivedere un ospite simil
Lei si com=
pagni de miei viaggi. io prima di lasciar questi luoghi vi presento l'illustre
Pedri e lovez.
Gianni
pena di oltraggiarmi la sorella del Re. più la mia moglie
sua moglie il

Trian:

colpo è troppo forte. osare .... non creda il Sinischalco, ch'io voglio giuocar troppe chiave=

stime vi son per testimonii delle persone d'alto rango via conviene adod=

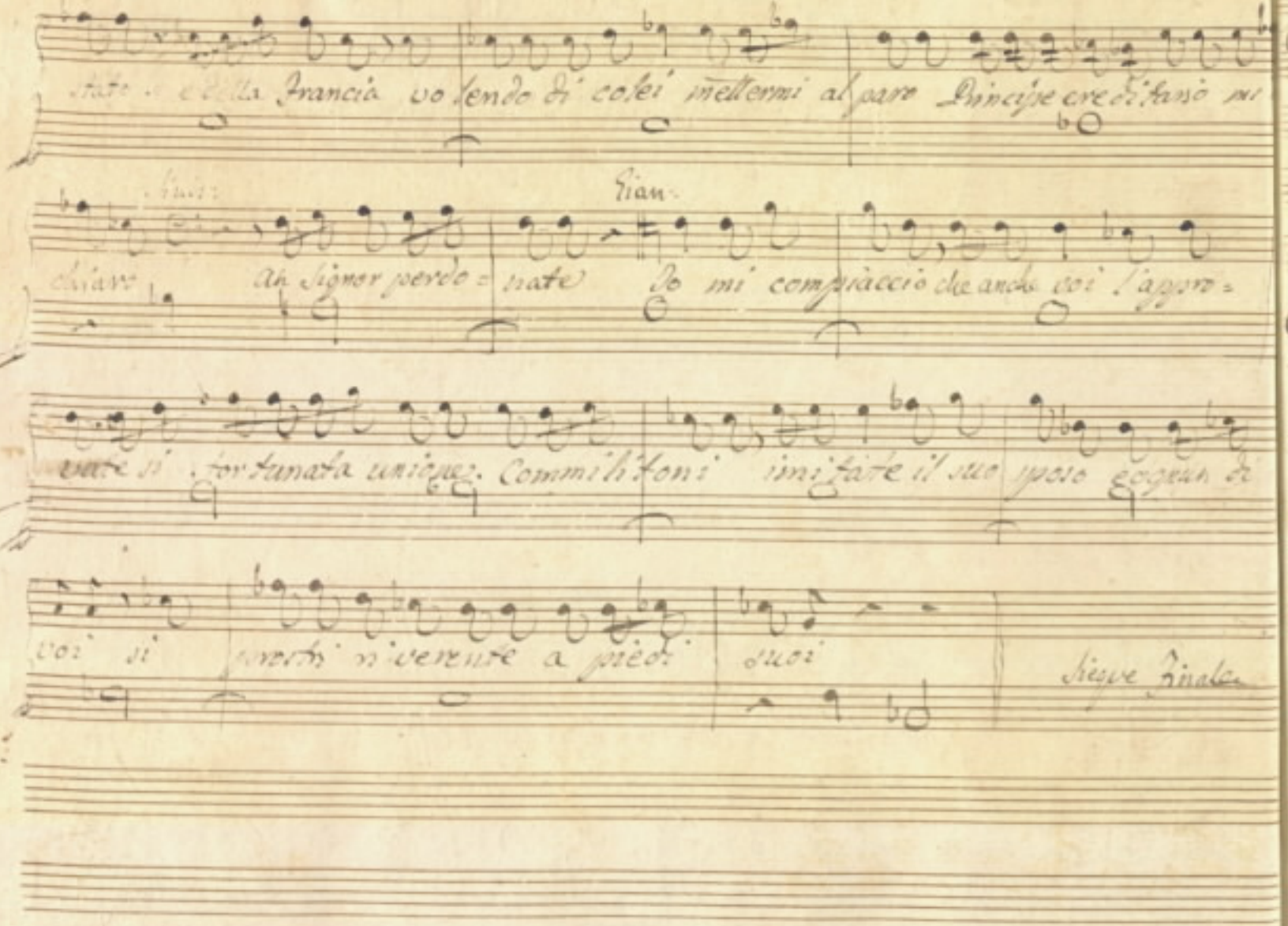
darlo. Camerati mostrateci gouiniete nobili, e prodi cavalieri a

Sinis: Trian:

terra quel grossolan fardello che vi copre e questo unsogno ed io non vo la=

Sciocco nulla al gran Sinischalco la dessi=ane

per compiacerlo ancora cangio pur io di


state a Corte di Francia volendo di colei mettermi al paro Principe credi tanto mi
Fiam.
chiave Ah Signor perdo= nate Io mi compiaccio de anco voi d'ogni=
vate di fortunata unione. Commi h.toni imitate il suo poco eccesso di
voi di coverti divenute a piedi suoi
Segue Finale

N° 11 piedi sua

Soprani

Viole

Flauti

Oboè I

Clarinetti

Corni in Eb

Trombe in Eb

Fagotti

Timpani

Tamburo

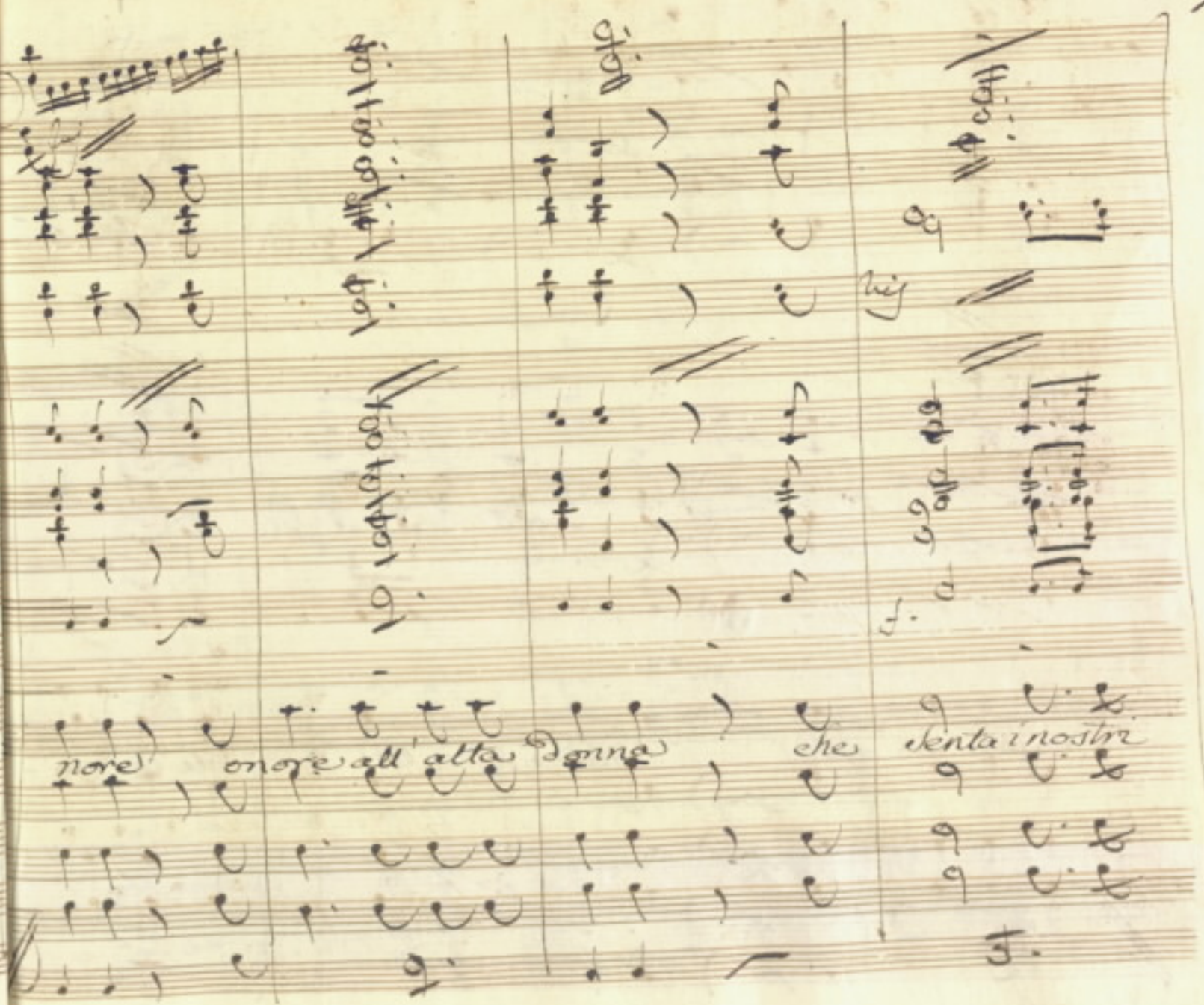
f. tutto forte

Coro

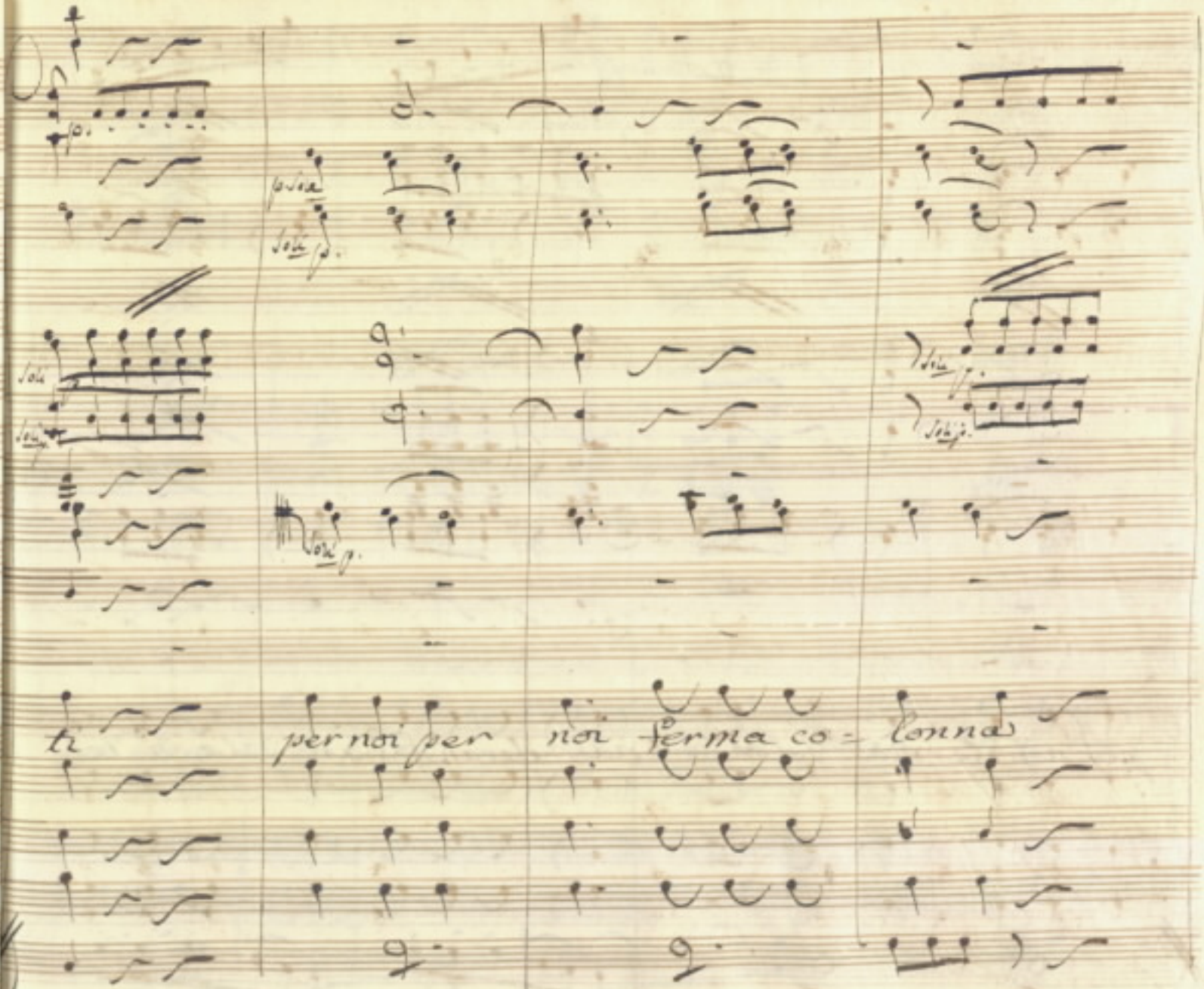
Alto

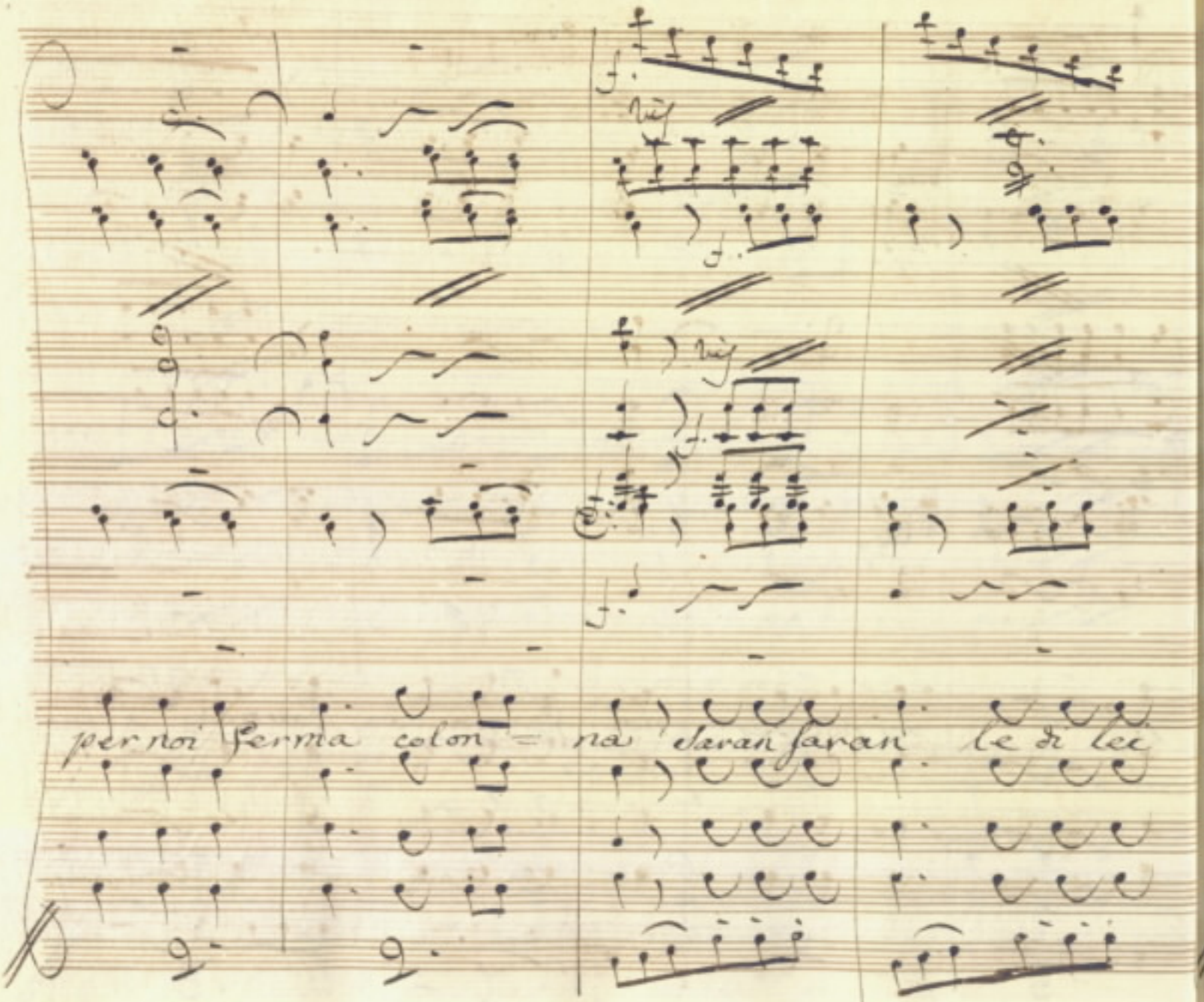
f.

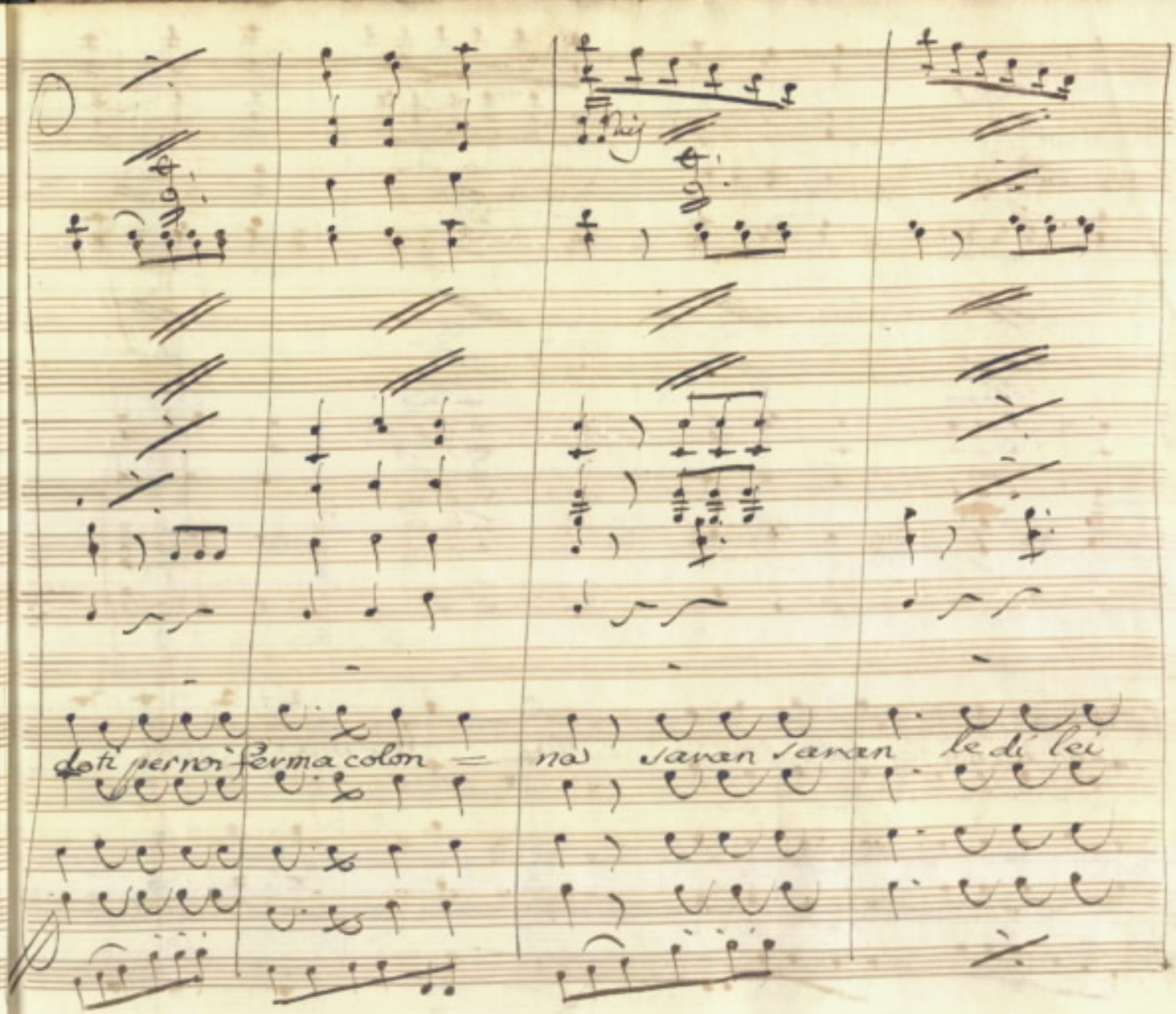
♩ = normale


more, more all'alta Donna, che

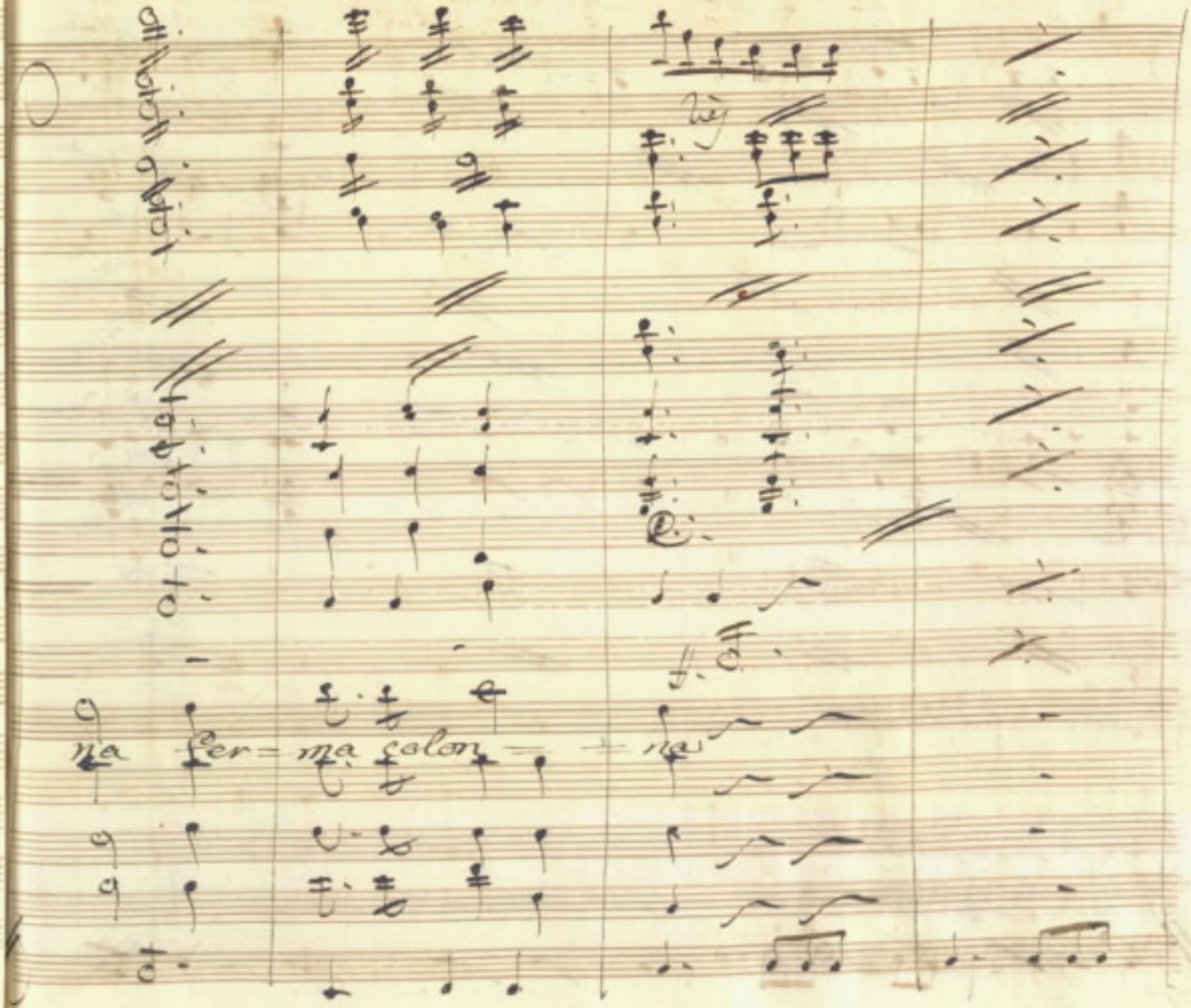
nostri vo - ti saran le di lei do -

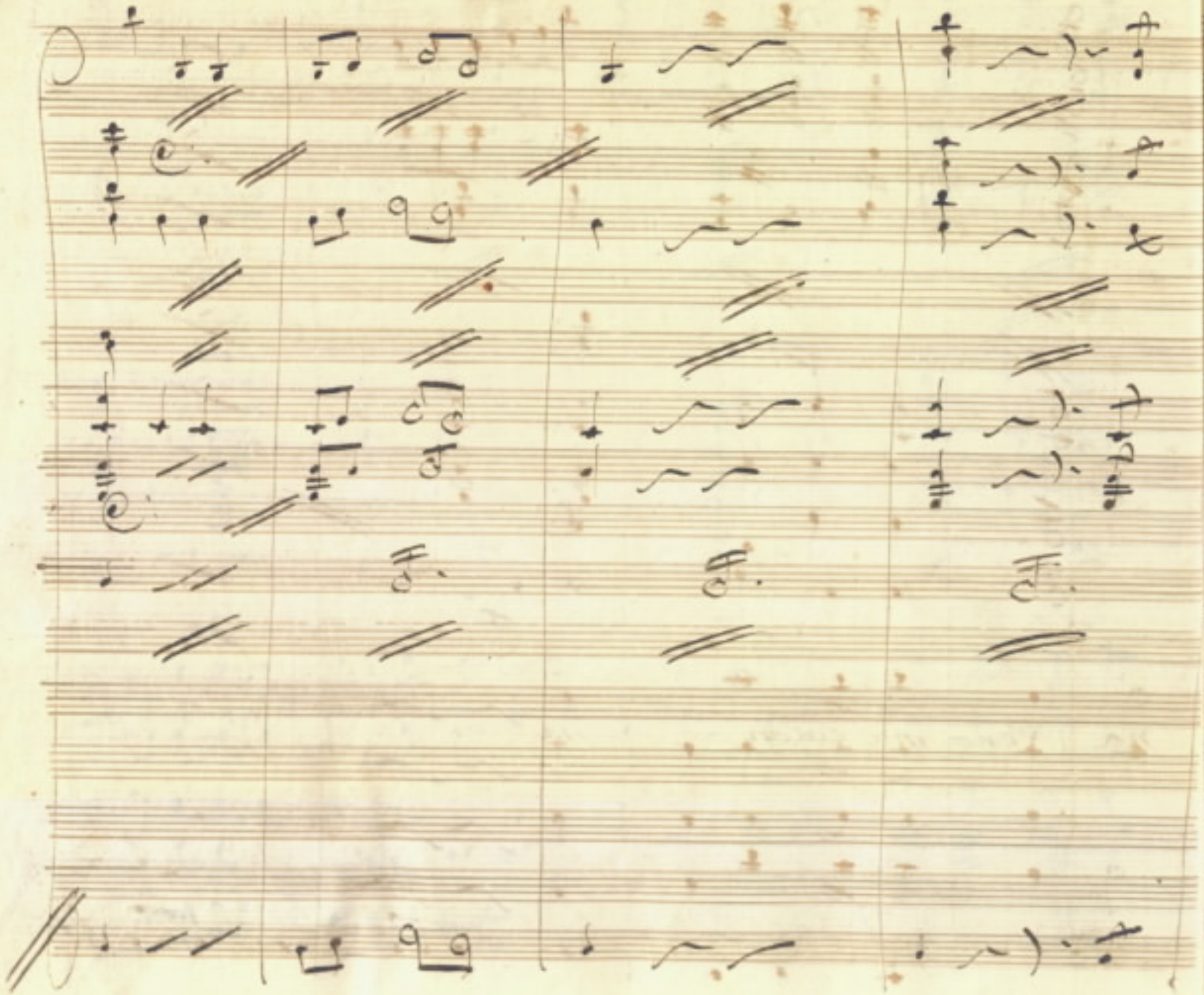

Voli
Voli p.
Voli
Voli p.
Voli
Voli p.
Voli
Voli p.
Voli p.
ti
per noi per noi ferma co - lonna

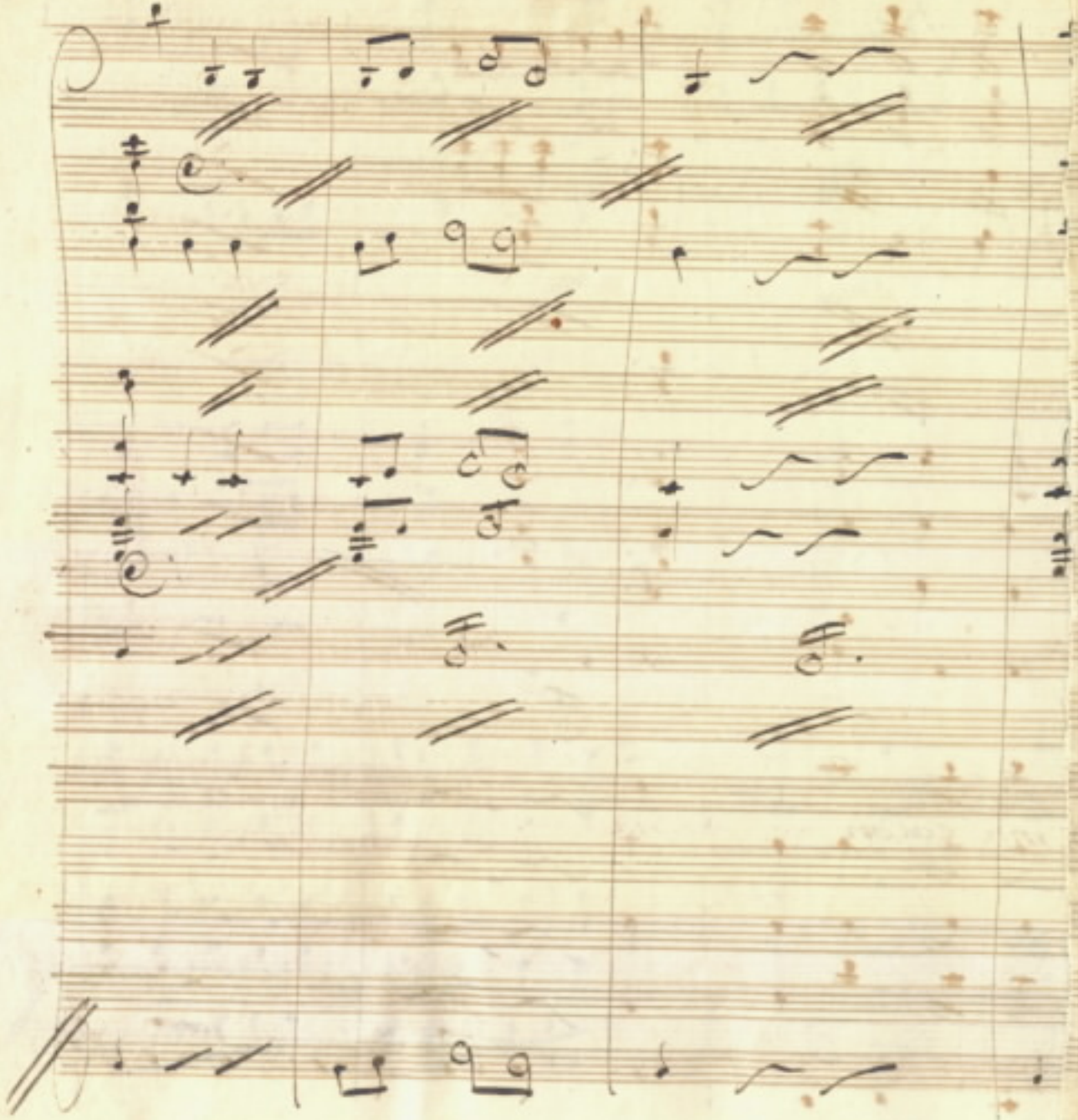

per noi Serma colon = na daran faran le di lei


Lodi per voi ferma colon = na
savan savan savan le di lei

dolci per non ferma colon — na ferma colon —


ma fer = ma





39882